

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **338**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (CIPAGLP)**

(Esercizio 2010)

Trasmessa alla Presidenza il 1° agosto 2011

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 64/2011 del 26 luglio 2011	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti (CIPA-GLP), per l'esercizio 2010	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2010:

Bilancio consuntivo	»	57
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	125
Relazione del Collegio sindacale	»	263

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 64/2011.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 luglio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 24 ottobre 1955, n. 990, e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale la Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della Cassa suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ente e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa per l'esercizio 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 21 marzo 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2010 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali.

ESTENSORE

Luigi Gallucci

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 27 luglio 2011.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA ITALIANA DI
PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PRO-
FESSIONISTI (CIPAGLP) PER L'ESERCIZIO 2010

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. Notizie generali	»	14
2. Gli organi	»	18
3. Il personale	»	20
4. La gestione previdenziale e assistenziale	»	22
5. La gestione patrimoniale	»	28
6. La gestione economico finanziaria	»	34
6.1. Considerazioni generali	»	34
6.2. Il bilancio tecnico	»	34
6.3. Lo stato patrimoniale	»	36
6.4. Il conto economico	»	41
6.5. Il rendiconto finanziario e la situazione ammi- nistrativa	»	43
6.6. Il bilancio consolidato	»	44
Considerazioni conclusive	»	47

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (CIPAGLP) per l'esercizio 2010, ai sensi degli articoli 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.¹

¹ Il precedente referto, relativo all'esercizio 2009, è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 223.

1. Notizie generali

Il quadro ordinamentale interno della Cassa italiana di previdenza e assistenza a favore dei geometri liberi professionisti, soggetto di diritto privato (nella specie dell'associazione) ai sensi del d.lgs n. 509/1994, non ha subito mutamenti nell'anno cui si riferisce la presente relazione². Si fa rinvio, pertanto, alle precedenti relazioni della Corte dei conti.

Qui basti ricordare come l'ente provvede ai trattamenti di previdenza e assistenza nei confronti dei geometri e geometri laureati iscritti all'Albo professionale e dei loro familiari, trattamenti consistenti, a norma della disciplina statutaria e regolamentare, nelle seguenti prestazioni: pensioni di vecchiaia, di anzianità, d'invalidità, di inabilità, ai superstiti (di reversibilità o indirette); indennità di maternità e provvidenze straordinarie agli iscritti, ai pensionati ed ai superstiti che vengano a trovarsi in particolari condizioni di bisogno.

Ai sensi di Statuto, inoltre, la Cassa può attuare, nei limiti delle disposizioni di legge, trattamenti volontari di previdenza e di assistenza sanitaria integrativa, mediante apposite gestioni autonome³, nonché provvedere a forme di tutela sanitaria anche mediante la stipula di polizza assicurativa su base volontaria a favore degli iscritti e dei pensionati.

Sono iscritti obbligatoriamente alla Cassa tutti i soggetti iscritti all'Albo professionale dei Geometri che svolgano, anche senza carattere di continuità ed esclusività, la libera professione, il cui esercizio è presunto, salvo prova contraria (art. 5.1 dello Statuto).

Le risorse finanziarie occorrenti alla Cassa per l'erogazione delle prestazioni istituzionali e per le spese di gestione derivano dai contributi obbligatori a carico degli iscritti e dai proventi del suo patrimonio immobiliare e mobiliare, non essendo ad essa consentito, ai sensi del d.lgs n. 509/1994, fruire di finanziamenti o altri ausili pubblici di carattere finanziario.

² E', comunque, da porre in evidenza come i più recenti interventi legislativi in materia di stabilizzazione finanziaria (decreto legge 31 maggio 2010, n. 78; decreto legge 6 luglio 2011, n. 98) contengano una serie di disposizioni che hanno riferimento diretto alle Casse previdenziali privatizzate e prevedono, tra l'altro, strumenti di monitoraggio, vigilanza e verifica sugli investimenti immobiliari e mobiliari degli enti medesimi (un richiamo specifico è da fare all'art. 8, comma 15, del d.l. n. 78 del 2010 e all'art. 14 del d.l. n. 97 del 2011, quest'ultimo, che affida a COVIP "il controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio" della Casse privatizzate).

³ L'art. 2, comma 2 dello Statuto e le relative disposizioni regolamentari di disciplina della materia sono state di recente modificate (delibera del Comitato dei delegati n. 5/2010) nel senso di adeguarne i contenuti al d.lvo. n. 252/2005 sulla previdenza complementare. La relativa delibera, peraltro, è all'esame dei ministeri vigilanti per l'approvazione.

La contribuzione obbligatoria è costituita dal contributo soggettivo annuo, in percentuale del reddito professionale netto prodotto nell'anno precedente, e dal contributo integrativo sotto forma di una maggiorazione percentuale che gli iscritti devono applicare su tutti i corrispettivi rientranti nel volume annuale di affari a fini IVA.

Sono, inoltre, dovuti alla Cassa i contributi e i versamenti previsti, rispettivamente, per l'erogazione dell'indennità di maternità e per l'esercizio della facoltà di ricongiunzione di periodi assicurativi diversi.

La Cassa, al fine di garantire le prestazioni nel lungo periodo e l'equilibrio tendenziale tra le prestazioni medesime e i contributi versati, dispose, a decorrere dall'1 gennaio 2007, il progressivo incremento dell'aliquota della contribuzione soggettiva (Comitato dei Delegati del 24 maggio 2006). Essa è fissata nella percentuale del 10 per cento per il 2007, con un successivo aumento biennale dello 0,5 per cento a decorrere dal 2008, sino ad arrivare al 12 per cento nel 2014. E' stato stabilito, nel medesimo arco temporale, l'innalzamento con cadenza biennale, del contributo soggettivo e di quello integrativo minimo, rispettivamente fissati in € 1.750 (per arrivare ad € 2.500 nel 2014) ed in € 700 (€ 1.000 nel 2014). Con riguardo al contributo integrativo è da ricordare come, con decorrenza già dall'1 gennaio 2004, la maggiorazione percentuale venne portata dal 2 al 4 per cento.

Per il 2010, l'aliquota della contribuzione soggettiva è, dunque, fissata all'11 per cento (per redditi fino a € 139.250); il contributo soggettivo minimo in € 2.000 (come nel 2009); quello integrativo minimo in € 800 (misura anche questa rimasta invariata). Questi importi sono stabiliti nella delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa il 21 ottobre 2009 (approvata dai ministeri vigilanti), con la quale è stato anche individuato, per il medesimo anno, il coefficiente di rivalutazione delle pensioni e di rivalutazione degli scaglioni di reddito ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza (pari al 3,23 per cento).

Con riguardo alle pensioni di vecchiaia, è da ricordare, che, con decisione del Comitato dei Delegati del 24 maggio 2006, fu aumentata l'anzianità contributiva utile alla maturazione del diritto da trenta a trentacinque anni (progressivamente dal 2007 al 2014), mentre sul periodo reddituale da prendere in considerazione per il calcolo retributivo – già gradualmente innalzato, sin dal 1998, dai migliori dieci redditi degli ultimi quindici anni, ai migliori venticinque degli ultimi trenta anni – incidono, per le pensioni maturate nel 2010, coefficienti di rendimento compresi tra l'1,75 per cento (per redditi sino ad € 10.700) e lo 0,30 per cento (per lo scaglione di reddito compreso tra € 107.101 ed € 139.250).

Come già posto in evidenza nelle precedenti relazioni, il sistema tecnico-finanziario della Cassa è un sistema a ripartizione cui, sino al 2006, è stato applicato il metodo del calcolo reddituale delle prestazioni pensionistiche (metodo di calcolo già previsto dalla l. 773/1982, di riforma della Cassa)⁴.

A decorrere dal 1 gennaio 2007 è stato introdotto, nel rispetto del principio del *pro rata*, il criterio del calcolo contributivo per la liquidazione delle pensioni di anzianità⁵, fermi restando i requisiti di accesso relativi all'anzianità contributiva ed all'età anagrafica, con la conservazione del sistema retributivo/reddituale per le pensioni di vecchiaia, invalidità ed inabilità.

Nel graduale passaggio verso il sistema contributivo, la Cassa (Delibere n. 3/2008 e n. 8/2008) ha disposto, anche, la modifica del calcolo delle pensioni di vecchiaia per le annualità contributive eccedenti la quarantesima, applicando a esse il sistema contributivo, nel rispetto del principio del *pro rata* per le anzianità già maturate al 31 dicembre 2008.⁶

E', poi, da rilevare come il Comitato dei Delegati con delibera n. 6/2009 (approvata dai ministeri vigilanti il 6 giugno 2010), al fine di assicurare nel tempo la sostenibilità della gestione, abbia disposto, a decorrere dall'1 gennaio 2010, il graduale innalzamento del requisito di età per accedere alla pensione di vecchiaia con il sistema retributivo, che passa da 65 anni a 65 e sei mesi (2010), per attestarsi a regime (2013) su 67 anni. Rimane, invece, il requisito dei 65 anni per l'accesso a un trattamento liquidato con il sistema contributivo, nel rispetto del principio del *pro rata* per le anzianità maturate.

Tra le delibere del Comitato dei delegati più recentemente assentite dai ministeri vigilanti, un cenno è da riservare alle modifiche regolamentari aventi riguardo alla disciplina delle provvidenze straordinarie erogate agli iscritti che si trovino in particolari condizioni di bisogno, da individuare secondo criteri determinati dal Consiglio di amministrazione e al cui finanziamento si provvede con l'1 per cento delle entrate derivanti dal contributo integrativo.

⁴ Con l'introduzione – a decorrere dal 2003, contestualmente all'abolizione dell'istituto della restituzione dei contributi – della pensione di vecchiaia anche per i titolari di periodi assicurativi inferiori all'anzianità contributiva minima, è stata fatta, per essa, applicazione del sistema del calcolo contributivo di cui alla l. 335/1995, sistema, questo, previsto anche per la liquidazione dei supplementi di pensione.

⁵ La relativa modifica al regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza e assistenza è stata adottata con decisione del Comitato dei Delegati del 24 maggio 2006, approvata dai ministeri vigilanti il 9 ottobre 2006.

⁶ Con le medesime delibere, la Cassa ha modificato anche altre disposizioni del regolamento di attuazione delle attività di previdenza e assistenza (anch'esse assentite dai ministeri vigilanti). Si tratta dell'esclusione della possibilità di annullare le pensioni corrisposte, salvo l'accertamento dell'erogazione in difetto dei requisiti richiesti, nonché dell'applicazione alle pensioni di vecchiaia del calcolo in *pro rata* dei migliori dieci redditi – per gli anni di contribuzione sino al 1997 – con riferimento ai redditi dichiarati sino al 2008.

Sebbene ancora in corso di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti, particolare rilievo assume la delibera del Comitato dei delegati del 31.05.2011, con la quale si è provveduto ad una manovra sia dal lato dei contributi, sia da quello delle pensioni.

In particolare è disposto – a decorrere, però, dall'1.1.2015 – l'innalzamento dell'aliquota per il calcolo del contributo integrativo dal 4 al 5%, insieme al graduale innalzamento dell'aliquota per il contributo soggettivo e dei contributi soggettivi e integrativi minimi.

Inoltre, sempre dalla medesima data, è ampliato l'arco contributivo di riferimento per il calcolo pensionistico di vecchiaia dai migliori venticinque anni sugli ultimi trenta, ai migliori trenta anni sugli ultimi trentacinque.

2. Gli organi

Gli organi della Cassa sono costituiti dall'Assemblea degli iscritti, dal Comitato dei Delegati degli iscritti, dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente, dalla Giunta esecutiva e dal Collegio dei Sindaci, tutti di durata quadriennale, ad eccezione, com'è ovvio, dell'Assemblea degli iscritti.

Per quanto attiene alla composizione e regole di elezione o nomina degli organi collegiali si fa rinvio agli ampi cenni dedicati, al riguardo, nei precedenti referti.

Si ricorda che, nel maggio 2009 il Comitato dei Delegati (nella composizione risultante dalla consultazione del febbraio 2009) ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione per il quadriennio 2009-2013 che, a sua volta, ha proceduto all'elezione del Presidente, del Vice Presidente e dei tre componenti la Giunta esecutiva. Per quanto attiene ai componenti del Collegio dei Sindaci, essi non sono stati interessati da operazioni di rinnovo, in quanto nominati nel novembre del 2007.

L'onere complessivo del 2010 per compensi agli organi e rimborsi spese è di €/mgl 4.167 (€/mgl 3.790 a favore dei componenti degli organi di amministrazione e €/mgl 377 per il Collegio sindacale) con un incremento di €/mgl 56 rispetto al 2009, pari in percentuale all'1,37.

L'aumento, di questa categoria di spesa è essenzialmente da ricondurre all'aggiornamento degli emolumenti in relazione alla variazione dell'indice ISTAT

Le tabelle da 1 a 1.3 riportano i dati analitici, quali forniti dalla Cassa, relativi alla misura dei compensi e delle altre indennità ai componenti gli organi, per i quali, come s'è detto, è prevista la rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT.

(Tabella 1)

(euro)

Indennità di carica (importo annuo)	2009	2010
PRESIDENTE	100.000	101.000
VICE PRESIDENTE	55.000	55.550
COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA	40.000	40.400
COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	35.000	35.350
PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	18.000	18.180
COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	15.000	15.150
COMPONENTE COMITATO DEI DELEGATI	3.000	3.030

(Tabella 1.1)

(euro)

Indennità giornaliera per funzioni istituzionali e di viaggio (importo unitario)	2009	2010
PRESIDENTE	250	252,5
VICE PRESIDENTE	250	252,5
COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA	250	252,5
COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	250	252,5
PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	250	252,5
COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	250	252,5
COMPONENTE COMITATO DEI DELEGATI	250	252,5

(Tabella 1.2)

(euro)

Indennità giornaliera per incarichi specifici aggiuntivi (importo unitario)	2009	2010
PRESIDENTE	250	252,5
VICE PRESIDENTE	250	252,5
COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA	250	252,5
COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	250	252,5
COMPONENTE COMITATO DEI DELEGATI	250	252,5

(Tabella 1.3)

(euro)

Gettone di presenza (importo unitario)	2009	2010
PRESIDENTE	100	101
VICE PRESIDENTE	100	101
COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA	100	101
COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	100	101
PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	200	202
COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	200	202
COMPONENTE COMITATO DEI DELEGATI	100	101

3. Il personale

La consistenza del personale della Cassa è indicata nella tabella 2. Essa, nel 2010, è costituita da 65 uomini e 80 donne, e subisce variazioni in aumento sul 2009 per quattro unità. Quanto alla sua composizione, aumenta di due unità il personale di qualifica dirigenziale, diminuiscono di una unità i quadri, mentre cresce di due unità il numero del personale di area professionale.

(Tabella 2)

	2009	2010
Direttore Generale	1	1
Dirigente	4	6
Quadri	8	7
Area A	30	27
Area B	85	93
Area C	13	11
Area D	0	0
Totale	141	145

Nel dicembre del 2010 sono stati rinnovati sia il CCNL per il personale dirigente, sia quello per il personale non dirigente degli enti previdenziali privatizzati.

Per quanto attiene ai dirigenti il loro rapporto di lavoro è regolato da contratti individuali a termine (che rinviano per la parte giuridica al contratto collettivo di categoria).

I costi per il direttore generale sono esposti nella tabella 3 di raffronto tra il 2009 e il 2010.

(Tabella 3)

(euro)

Direttore Generale	2009	2010
Retribuzione da contratto	197.453	201.260
Oneri previdenziali e assistenziali	60.211	61.372
Accantonamenti TFR	550	550

Rispetto al consuntivo dell'esercizio 2009, i costi complessivi per il personale registrano un aumento di 493 mila euro, in conseguenza, tra l'altro, dei rinnovi contrattuali, delle nuove assunzioni, dei passaggi di livello contrattualmente previsti e dell'indicizzazione degli stipendi dei dirigenti.

La tabella 4 dà conto per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 del costo globale del personale, comprensivo di stipendi, straordinari, indennità ed incentivi.

(Tabella 4)

(euro)

	2008	2009	2010
Retribuzioni	6.067.239	6.203.660	6.537.123
Oneri previdenziali e assistenziali	2.132.688	2.199.242	2.318.014
Spese varie	314.819	312.030	335.217
Totale A	8.514.747	8.714.933	9.190.355
Trattamento di fine rapporto	71.956	52.811	70.667
Totale B	8.586.703	8.767.744	9.261.022

La lievitazione del costo globale ha determinato, nel 2010, anche un incremento del costo unitario medio (2,7 per cento, a fronte del + 2,1 per cento del 2009 sul precedente esercizio), come mostra la tabella 5.

(Tabella 5)

(euro)

	2008	2009	2010
Costo globale del personale	8.586.703	8.767.744	9.261.022
Unità di personale	141	141	145
Costo unitario medio	60.898	62.183	63.869

Quanto all'incidenza dei costi complessivi del personale sugli oneri di funzionamento (calcolati al netto della quota annua di ammortamento), la tabella 6 mostra un incremento tra il 2009 e il 2010 (pari a 1,04 per cento), in ragione essenzialmente della maggior spesa per gli organi e per il personale, parzialmente controbilanciata dal contenimento delle spese per acquisto di beni e servizi.

(Tabella 6)

(euro)

	2008	2009	2010
Spese per gli Organi dell'Ente	2.837.439	4.110.789	4.167.197
Costi del personale	8.586.703	8.767.744	9.261.022
Acquisto di beni e servizi diversi	7.762.184	7.436.071	7.098.689
Totale	19.186.327	20.314.604	20.526.908
Percentuale costi per il personale su totale costi di funzionamento	44,75%	43,16%	45,12%

4. La gestione previdenziale e assistenziale

Sono tenuti ad iscriversi alla Cassa i geometri e geometri laureati, anche se pensionati, iscritti all'Albo professionale dei geometri, mentre possono essere iscritti i praticanti geometri ai sensi dell'art. 2 della l. n. 75/1985.

Nella tabella 7 sono esposti i dati, con riferimento al 31 dicembre di ciascun esercizio, relativi al numero complessivo degli iscritti e dei pensionati ed all'indice demografico (rapporto iscritti/pensionati).

(Tabella 7)

	2008	2009	2010
Iscritti	94.486	95.036	95.490
Pensionati*	24.865	25.583	26.296
Rapporto iscritti/pensionati	3,80	3,71	3,63

*il numero delle pensioni non comprende i dati relativi alle rendite vitalizie, alle pensioni contributive corrisposte in luogo della restituzione dei contributi e alle quote di pensioni in totalizzazione non IVS, considerando le quali il rapporto iscritti/pensionati è pari nel triennio 2008-2010, rispettivamente a 3,53, 3,38, 3,26.

Nel 2010 gli iscritti sono aumentati di 454 unità rispetto al 2009 (+0,5 per cento) esercizio nel quale, a sua volta, si era registrato un incremento di 550 unità sul 2008 (+0,6 per cento), mentre la crescita nello stesso 2008 sul precedente esercizio era di 999 unità (+1,1 per cento). Il tasso di crescita del numero dei pensionati volge ben più decisamente verso l'alto: nel 2009 i pensionati crescevano del 2,89 per cento (in valori assoluti, 718 unità), mentre l'aumento era del 4,15 per cento nel 2008 sul 2007 (988 unità). Nel 2010 i pensionati aumentano del 2,79 per cento (in valori assoluti di 713 unità).

Si tratta, peraltro, di dati che non fanno che confermare almeno in termini assoluti, l'ascesa del numero delle pensioni (aumentato, secondo i dati forniti dalla Cassa, tra il 1995 e il 2010 circa del 100 per cento), mentre il numero degli iscritti sale, nel medesimo arco temporale, del 46 per cento. Negli anni più recenti, la diversa velocità di crescita delle due variabili si è interrotta soltanto nel 2003 – con l'entrata in vigore delle disposizioni che hanno reso obbligatoria l'iscrizione alla Cassa per i soggetti iscritti all'Albo – per poi ulteriormente accentuarsi.

In ragione di ciò è pressoché continua la flessione del rapporto iscritti-pensionati che passa dal 4,96 del 1995 al 3,63 del 2010.

Peraltro, è da considerare come l'aumento del numero complessivo delle pensioni, dopo il tetto toccato nel 2007 (+7,1 sull'esercizio precedente), mostri negli anni successivi percentuali di incremento sensibilmente più contenute, in linea con quelle registrate nel biennio antecedente lo stesso 2007.

La ripartizione per tipologia dei trattamenti pensionistici è evidenziata - con riguardo al carico pensionistico del triennio⁷ - nella tabella 8 dalla quale emerge che il numero delle pensioni (vecchiaia, anzianità, invalidità, superstiti) aumenta, tra il 2008 ed il 2010, del 5,76% per cento. A determinare il numero complessivo delle pensioni concorre in misura importante l'aumento di quelle di anzianità (29,6 per cento) ed in misura ben minore di quelle di vecchiaia (0,9 per cento).

Aumenta, di conseguenza, l'incidenza percentuale delle pensioni di anzianità sul costo complessivo delle prestazioni IVS, che passa dal 20,4 per cento del 2008, al 22,6 del 2009, al 24,6 del 2010; mentre quelle di vecchiaia incidono, rispettivamente, per il 60,5 per cento (2008), 58,6 per cento (2009), e del 56,6 per cento (2010).

Ancora con riguardo a quest'ultima tipologia di pensioni, deve essere considerato come, anche avendo a riferimento i dati dell'ultimo quinquennio, esse mostrino un rallentamento, dimostrato sia dalla progressiva diminuzione del loro tasso di aumento (si va dal 6 per cento del 2005 allo 0,1 del 2010), sia dall'analogo andamento dei relativi oneri (nel 2005 il tasso di crescita era del 12 per cento, via via calato sino al 3,5 per cento del 2010).

Secondo dati forniti dalla Cassa l'indice di sostituzione tra importo lordo da pensioni da lavoro (anzianità e vecchiaia) e reddito lordo al pensionamento è di 0,64 nel 2010, a fronte dello 0,65 del 2009 e dello 0,66 nel 2008.

⁷ Nei documenti allegati al bilancio, la Cassa fornisce i dati della ripartizione numerica delle pensioni, per tipologia e relativo importo annuo, con riguardo al "carico pensioni". Questo, è dato dal rateo pensionistico erogato al 31 dicembre di ciascun anno moltiplicato per 13 e sta ad indicare l'onere pensionistico che la Cassa dovrà sostenere nel successivo esercizio, in assenza di variazioni. Ciò determina la non corrispondenza del conseguente onere complessivo annuo con i dati economico-finanziari iscritti in bilancio (questi comprensivi dei ratei arretrati di pensione, nonché di quota parte di oneri relativi a pensioni cessate), sui quali, peraltro, sono, dalla Cassa, correttamente determinati i consueti indicatori (rapporto iscritti pensionati; rapporto contributi pensioni). Il prospetto che segue opera la riconciliazione tra i dati del carico-pensioni e quelli iscritti in contabilità.

	2008	2009	2010
Oneri da capitolo di bilancio	335.102.318	353.268.937	378.930.923
Arretrati anni precedenti	-11.128.968	-6.306.029	-5.987.608
Risconto attivo finale	-328.589	-409.843	-642.058
Differenza per pensioni decorrenti e cessate e altre prestazioni	-1.535.715	-2.635.697	-3.037.603
Carico pensioni al 31.12	322.109.046	343.917.368	369.263.654

Quanto, infine, alle pensioni d'invalidità ed ai superstiti, esse incidono sul totale del costo del carico pensioni IVS per il 19,3 nel 2008, per il 18,8 per cento nel 2009 e per il 15,9 nel 2010.

Un cenno, infine, alle pensioni contributive (in tale tipologia sono compresi i trattamenti corrisposti in luogo della restituzione dei contributi) e rendite vitalizie il cui numero aumenta, tra il 2008 ed il 2010, del 59,2 per cento, con un aumento percentuale dei costi del 77,7 per cento.

(Tabella 8)

(euro)

	2008		2009		2010	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Vecchiaia	12.116	192.741.221	12.207	198.606.996	12.224	205.631.003
Anzianità	2.849	64.927.220	3.265	76.503.593	3.693	89.374.058
Invalidità e Inabilità	1.323	10.151.846	1.325	10.342.482	1.331	10.568.938
Superstiti	8.577	50.854.603	8.786	53.694.222	9.048	57.588.041
Totale IVS	24.865	318.674.890	25.583	339.147.293	26.296	363.162.040
Altre prestazioni pensionistiche*	1.905	3.434.156	2.496	4.770.075	3.032	6.101.614
Totale gen.	26.770	322.109.046	28.079	343.917.368	29.328	369.263.654

* La voce include rendite vitalizie, pensioni contributive e quote di pensioni in totalizzazione non IVS

La tabella 9 espone, per il 2010, la ripartizione, tra maschi e femmine, della tipologia dei trattamenti corrisposti e il flusso pensionistico dell'anno.

(Tabella 9)

Pensioni retributive				Flusso dell'anno (*)	
	maschi	femmine	totale	cessate	liquidate
Vecchiaia	12.187	37	12.224	443	460
Anzianità	3.662	31	3.693	44	472
Invalidità e Inabilità	1.288	43	1.331	120	126
Superstiti	49	8.999	9.048	253	515
Contributive e rendite vitalizie	3.013	19	3.032	40	576
Totale	20.199	9.129	29.328	900	2.149

(*) Il flusso delle decorrenti e delle cessate è ripartito a calcolo

L'ammontare complessivo degli oneri effettivamente sostenuti dalla Cassa, nel periodo considerato, per i trattamenti pensionistici IVS (pensioni di vecchiaia, di

anzianità, di invalidità e inabilità, indirette e di reversibilità) è riportato, e posto a confronto, con quello delle correlate entrate contributive, nella tabella 10⁸.

(Tabella 10)

(€/mgl)

	2008	2009	2010
Pensioni IVS	328.812	349.099	372.897
Entrate contributive	372.754	393.566	383.919
Rapporto contributi/pensioni	1,13	1,13	1,03

Emerge da questo prospetto che l'onere per le prestazioni pensionistiche IVS aumenta tra il 2008 ed il 2010 del 13,4 per cento (l'incremento tra il 2009 e il 2010 è del 6,8 per cento, mentre l'aumento tra il 2008 e il 2009 è del 6,2 per cento, contro l'8,6 del 2008 sul 2007) e ciò per effetto della lievitazione del numero dei trattamenti erogati, del maggior importo medio delle nuove liquidazioni e, soprattutto, della rivalutazione dei trattamenti agli indici ISTAT sul costo della vita (in particolare, l'importo medio annuo delle pensioni passa da €/mgl 12,8 del 2008 ad €/mgl 13,8 del 2010).

Nel medesimo arco temporale (2008-2010) le entrate contributive fanno registrare un aumento percentuale del 3,0 per cento, risultato riferibile, quanto al 5,6 per cento, all'incremento del 2009 sul 2008, ed a - 2,45 per cento a quello del 2010 sul 2009.

Nella relazione sull'esercizio 2009 la Corte rilevava come nel triennio 2007-2009 all'andamento in crescita dei contributi IVS (pari nel triennio al 9,1 per cento) avessero contribuito le misure di riequilibrio adottate dalla cassa tra il 2007 e il 2008 (aumento dei contributi minimi e delle aliquote per il calcolo dei contributi soggettivi).

Il risultato del 2010, in cui le entrate da contributi IVS flettono di quasi 10 milioni, è da ricondurre principalmente al minor gettito auto liquidato, in particolare a titolo di contributo integrativo in ragione dei minori redditi e volumi di affari dichiarati dalla categoria.

Il coefficiente di copertura della spesa pensionistica IVS passa dall'1,13 del 2008 all'1,03 del 2010, con una erosione di un decimo di punto percentuale.

In definitiva è da dire, quanto all'andamento della gestione previdenziale, che se dal lato delle prestazioni il *trend* in progressivo aumento risente delle più generali dinamiche demografiche, dal lato delle entrate, effetti positivi sono senza meno da

⁸ Gli importi esposti nella tabella si riferiscono al gettito annuo complessivo dei contributi soggettivo e integrativo e non comprendono i contributi per maternità, quelli per ricongiunzione e riscatto, nonché il recupero dei contributi. Quanto agli oneri pensionistici, essi hanno riguardo agli importi indicati in bilancio.

ricollegare all'efficacia degli interventi correttivi adottati dalla Cassa negli anni più recenti (aumento delle aliquote contributive e dei contributi soggettivi e integrativi minimi; aumento dell'anzianità contributiva per l'accesso alla pensione di vecchiaia e calcolo contributivo per la sua liquidazione; modifica del sistema di calcolo della medesima pensione per le annualità eccedenti i quarant'anni e, da ultimo, il progressivo innalzamento del requisito di età per la pensione di vecchiaia).

Peraltro il risultato del 2010, in cui, come s'è detto, i contributi IVS segnano una pur lieve flessione - unito alla diversa dinamica di crescita dei fattori che vengono in rilievo (pensioni e contributi IVS), di cui sono espressione anche i dati relativi agli ultimi anni e al rapporto, in continua flessione, tra numero degli iscritti e pensionati - impongono il costante monitoraggio dei flussi economico-finanziari ed il periodico aggiornamento del bilancio tecnico per l'adozione di tutti gli ulteriori correttivi necessari ad assicurare nel tempo l'equilibrio della gestione, soprattutto sul versante del rapporto tra entrate contributive e spesa pensionistica.

Il quadro analitico e riepilogativo degli oneri per le prestazioni istituzionali e dei proventi contributivi è offerto dalla tabella 11 contenente altresì i dati relativi al saldo tra contributi e prestazioni e all'incidenza percentuale di quest'ultime sui primi.

(Tabella 11)

(euro)

	2009	2010
PRESTAZIONI		
Prestazioni pensionistiche	353.007.076	378.998.482
Indennità maternità	2.767.899	2.771.961
Spese per assistenza sanitaria	4.693.340	4.724.087
Provvidenze straordinarie	696.394	317.590
Acc. Fondo provv. straord.	1.310.373	1.417.360
Maggiorazione L. 140 /85 (ex combattenti)	161.382	153.161
Totale prestazioni	362.636.464	388.382.641
CONTRIBUTI		
Contributi soggettivi	251.795.499	253.010.970
Contributi integrativi	141.770.955	130.908.059
Contributi maternità	2.053.731	2.151.364
Ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva	2.948.146	6.213.329
Recupero contributi evasi e relativi interessi	30.348.467	21.209.460
Totale contributi	428.916.798	413.493.182
Saldo contributi/prestazioni	66.280.334	25.110.541
Incidenza % prestazioni/contributi	84,55%	93,93%

I dati appena esposti mostrano che nel 2010, in corrispondenza del diverso tasso di crescita dell'onere per prestazioni rispetto a quello delle entrate contributive, peggiora sul 2009 di circa 41 milioni il saldo tra queste ultime e il primo; conseguentemente l'incidenza percentuale delle prestazioni sui contributi passa, nel medesimo periodo temporale, dall'84,55 per cento al 93,93 per cento.

E' da aggiungere, con riguardo alla spesa, che nel 2010 risultano accantonate, al Fondo provvidenze straordinarie, somme per 1,4 milioni.

Quanto, infine, all'indennità di maternità corrisposta alle professioniste iscritte alla Cassa, il gettito del 2010 è sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio, a fronte di un contributo capitaro che aumenta da 20 a 22 euro.

Dal lato delle entrate si rileva il peggioramento del risultato dell'attività di recupero dei contributi evasi, che passa dai 30,3 milioni del 2009 ai 21,2 del 2010.

5. La gestione patrimoniale

La tabella 12 mostra che il patrimonio immobiliare della Cassa (costituito da 91 stabili e da un terreno adibiti a reddito, nonché dall'edificio in Roma, sede della Cassa) registra, nel valore contabile lordo, una crescita dello 0,7 per cento rispetto al 2009, dovuta all'acquisto occorso nel 2010 di tre immobili e che il suo valore – incrementato dei costi delle migliorie apportate - al netto degli ammortamenti (calcolati in base a tassi annui pari all' 1 per cento), varia sul 2009 con una diminuzione di circa quattro punti percentuali nell'incidenza sul totale delle immobilizzazioni.

(Tabella 12)

(euro)

IMMOBILI	2008*	2009*	2010
Valore contabile lordo (compresa la sede)	404.449.027	406.019.468	409.061.738
Valore contabile netto	349.807.831	347.331.514	346.298.774
Totale immobilizzazioni	695.877.882	897.097.899	1.001.522.115
Incidenza % valore netto/immobilizzazioni	50,3%	38,72%	34,58%

* il dato relativo al totale delle immobilizzazioni nel 2008 e nel 2009 è, per le ragioni più avanti esposte, riconciliato con l'analogo valore del 2010.

Come mostra la tabella 13, in flessione è l'andamento delle entrate derivanti dai proventi degli immobili (costituiti da canoni di locazione e da recuperi di oneri). Il risultato del 2010 sul precedente esercizio (7,7 milioni contro i 10,1 del 2009) è da ricondurre alla risultanza algebrica dei minori ricavi (1,6 milioni), dei maggiori costi diretti di gestione (1,039 milioni) e dei minori ammortamenti e accantonamenti di esercizio (0,235 milioni).

I dati concernenti il rendimento, lordo e netto, della gestione immobiliare sono esposti nella medesima tabella 13.

(Tabella 13)

(euro)

IMMOBILI	2008	2009	2010
Valore contabile lordo immobili (a)	404.449.027	406.019.468	409.061.738
Valore contabile lordo immobili da reddito (b)	363.953.285	365.461.787	368.418.256
Redditi e proventi da immobili (c)	23.096.369	23.647.515	22.058.320
Rendimento lordo % (c)/(b)	6,30%	6,50%	5,99%
Costi di gestione complessivi (d) *	13.566.368	13.567.958	14.372.727
Rendimento netto % [(c) - (d)]/(a)	2,36%	2,49%	1,88%

(*) Comprensivi delle imposte comunali, degli ammortamenti e accantonamenti di gestione.

La componente di maggiore rilievo degli impieghi patrimoniali risulta, ancora nel 2010, costituita da quelli mobiliari (la cui consistenza a fine anno, calcolata ai valori di mercato, secondo dati forniti dalla Cassa, ha raggiunto l'ammontare di €/mgl 1.262.334 a fronte di €/mgl 1.197.702 del 2009, pari al 63,31 per cento del totale degli impieghi patrimoniali, sempre calcolati ai valori di mercato) e ciò per effetto di una politica di impiego dei fondi disponibili, in base ai relativi piani deliberati dall'Assemblea dei Delegati, volta a dare prevalenza agli investimenti mobiliari rispetto a quelli in immobili.

Le tabelle 14 e 15 danno conto, rispettivamente, della ripartizione in linee d'investimento del portafoglio mobiliare della Cassa, in rapporto alle partecipazioni societarie detenute e agli investimenti immobiliari ai valori stimati di mercato, e della sua composizione interna a diversificazione del rischio, al lordo del fondo oscillazione titoli (€ 16.124.227 nel 2010).

In proposito è da dire che le gestioni patrimoniali sono affidate a quattro Istituti specializzati (le cui singole gestioni, come nel 2009, sono due di linea bilanciata e due di monetaria), per un importo totale lordo di 566,706 milioni, iscritto in bilancio nell'attivo circolante. Una quota importante del patrimonio (667,566 milioni, considerati al valore di mercato) è investita in Fondi mobiliari, iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie. Gli investimenti diretti sono rappresentati da cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti ("titoli diversi in portafoglio") e dalla sottoscrizione, nel 2008 e nel 2009, di quote del "Fondo abitare sociale 1" e del "Fondo infrastrutture F2i"⁹.

L'allocazione strategica delle risorse, all'interno delle gestioni patrimoniali e dei Fondi mobiliari, è rappresentata nel 2010 da titoli di Stato e obbligazioni per il 66,77 per cento (64,4 nel 2009) e da azioni per il 33,23 per cento (35,6 nel 2009).

E' in diminuzione, anche nel 2010, per €/mln 1,1, l'importo delle cartelle fondiarie per mutui, in ragione di rimborsi per la naturale scadenza dei titoli, non più sostituiti da analoghe forme d'impiego.

⁹ La Cassa, nel 2008, ha sottoscritto quote complessive nei due fondi per €/mln 100,3, di cui liberate, e iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, per €/mln 27,3. Il valore delle restanti quote è iscritto nei conti d'ordine.

(Tabella 14)

(euro/mgl)

Investimenti lordi	2008	% su tot.	2009	% su tot.	2010	% su tot.
Titoli diversi in portafoglio	3.281	0,17%	1.814	0,10%	720	0,04%
Quote altri fondi	6.336	0,34%	25.410	1,33%	27.342	1,37%
Fondi investimento mobiliari (al valore di mercato)	371.877	20,09%	543.402	28,50%	667.566	33,48%
Gestioni patrimoniali mobiliari	763.505	41,25%	627.076	32,88%	566.705	28,42%
Totale investimenti mobiliari	1.144.999	61,86%	1.197.702	62,81%	1.262.333	63,31%
Partecipazioni	10.348	0,56%	10.592	0,56%	10.373	0,52%
Investimenti immobiliari da reddito (al valore di mercato)	695.718	37,58%	698.639	36,64%	721.068	36,17%
Totale impieghi patrimoniali	1.851.065	100%	1.906.933	100%	1.993.774	100,00%

(Tabella 15)

(euro/mgl)

Investimenti mobiliari lordi	2008	2009	2010
Investimenti diretti:			
Cartelle fondiarie	3.281	1.814	720
Quote altri fondi	6.336	25.410	27.342
Totale investimenti diretti	9.617	27.224	28.062
Fondi investimento mobiliari:			
Linea obbligazionaria	180.996	221.900	322.436
Linea azionaria	190.881	321.502	345.130
Totale gestione fondi mobiliari	371.877	543.402	667.566
Investimenti in GPM:			
Titoli di Stato	269.611	254.202	228.403
Obbligazioni	270.539	274.192	231.998
Azioni e fondi azionari	187.156	83.030	89.901
Totale investimenti GPM	727.305	611.423	550.303
Liquidità e ratei attivi interessi	36.699	15.653	16.403
Debiti per imposte e altri oneri in corso	-499	0	0
Totale gestione GPM	763.505	627.076	566.706
Totale investimenti mobiliari	1.144.999	1.197.702	1.262.334

Come si è posto in evidenza, la consistenza dei fondi di investimento mobiliari è indicata nelle tabelle 14 e 15 ai valori di mercato, mentre la valorizzazione delle GPM è sempre esposta al lordo del fondo oscillazione titoli, che è di €/mgl 16.124 nel 2010, di €/mgl 71.502 nel 2009, di €/mgl 133.808 nel 2008 e di €/mgl 78.094 nel 2007 (fondo riferito, per quanto attiene al 2008 e al 2009, sia alle GPM che ai fondi mobiliari).

Sino al 2010 gli investimenti finanziari della Cassa sia in fondi mobiliari, sia in GPM erano iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie e la loro valutazione era determinata dalla valorizzazione delle rimanenze dei titoli effettuata ai rispettivi prezzi di carico, rettificata attraverso appositi accantonamenti al fondo oscillazione titoli, in modo da garantirne il valore contabile al minore importo tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo.

Con questo orientamento la Cassa faceva applicazione, in definitiva, del sistema di valorizzazione dei titoli previsto dall'art. 2426 del codice civile per i titoli dell'attivo circolante, discostandosi da quelli propri delle immobilizzazioni finanziarie secondo cui i titoli in parola sono iscritti sempre al prezzo di costo, salvo che non si apprezzino svalutazioni durevoli.

A decorrere dal bilancio del 2010, la Cassa ha adottato un diverso criterio, conforme peraltro ai principi dettati dal codice civile e ai criteri interpretativi dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), provvedendo a conservare iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i soli fondi di investimento mobiliari, in quanto destinati a restare durevolmente nel patrimonio, iscrivendo, invece, nell'attivo circolante le gestioni patrimoniali mobiliari (GPM), così da rendere disponibili tali impieghi per fronteggiare eventuali momentanee difficoltà di liquidità di gestione corrente.

Da ciò consegue, quanto ai criteri di valutazione, che in conformità al richiamato art. 2426 del codice civile, i fondi mobiliari sono iscritti in bilancio secondo il corrispettivo valore di carico (senza che tale criterio, come espressamente indicato in nota integrativa, comporti, se applicato agli anni pregressi, variazioni di bilancio), mentre le gestioni patrimoniali mobiliari, che figurano nell'attivo circolante sono valorizzate all'importo minore tra il valore di carico e quello di mercato, all'uopo utilizzando il fondo oscillazione titoli, il cui valore, come già detto, è rappresentato dal saldo tra prelievi e accantonamenti effettuati in corso d'esercizio.

La consistenza, ai valori di bilancio, degli impieghi mobiliari in gestioni patrimoniali e fondi d'investimento è, nel 2010 pari a €/mgl 1.161.806, a fronte di un valore del 2009, pari a €/mgl 1.098.977 (nel 2008 €/mgl 1.001.574).

L'investimento del 2010 è da riferire quanto a €/mgl 550.581 (al netto del fondo oscillazione titoli di €/mgl 16.124) alle GPM, e quanto a €/mgl 611.225 ai Fondi mobiliari.

La tabella 16 dà conto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari, il cui risultato complessivo, in ragione dei fattori di seguito succintamente esposti, mostra ricavi per 48,2 milioni, con un miglioramento di 25,3 milioni sul 2009.

Questo risultato consegue, in misura del tutto prevalente, al risultato, positivo per 47,8 milioni, degli impieghi mobiliari e in fondi di investimento, cui concorrono prelievi dal fondo oscillazione titoli per 19,3 milioni, a fronte di accantonamenti per €/mgl 385.

Sempre sull'andamento della gestione mobiliare, è da dire che già nel 2009 – dopo la grave flessione registrata nel 2008, in corrispondenza con la nota crisi dei mercati finanziari – si registravano netti cenni di ripresa, con un risultato positivo per 22,8 milioni (+88,3 milioni sul 2008), soprattutto in ragione della realizzazione di plusvalenze derivanti dal venir meno delle perdite ipotizzate.

Il 2010 consolida i dati dell'esercizio precedente, con un risultato gestionale degli impieghi mobiliari in gestione e dei fondi mobiliari di investimento di 28,9 milioni, a fronte di una perdita per 3,3 milioni nel 2009.

(Tabella 16)

(euro/mgl)

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	2008	2009	2010
Redditi da impieghi mobiliari	17.971	62.288	30.131
-interessi e proventi sui titoli in portafoglio	167	98	44
-utili gestioni patrimoniali mobiliari	15.240	21.030	14.630
-utili impieghi fondi mobiliari investimento	0	40.704	14.317
-utili da impieghi in fondi F2i	0	0	1.140
-proventi da impieghi mobiliari a breve termine	2.564	456	0
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	13	299	398
-interessi su prestiti e mutui al personale	12	13	11
-altri interessi e proventi	0.6	280	0
-utili da partecipazioni societarie	0	6	387
Prelievi dai fondi oscillazione valori mobiliari	38.422	54.007	19.268
Totale redditi e proventi	56.406	116.594	49.797
Costi diretti impieghi mob. e fin. e perdite gestione	27.799	65.417	408
- Perdite degli impieghi mobiliari e finanziari	26.860	13.991	0
- Perdite da impieghi Fondi mobiliari investimento	0	50.997	0
- Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	940	429	408
Accantonamento al fondo oscillazione valori mobiliari	94.135	28.349	1.227
Tot. costi diretti, perdite e accantonamenti di gestione	121.935	93.765	1.635
Risultato gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	-65.529	22.829	48.162

Resta da dire che, nel 2010, il rendimento percentuale annuo dei capitali medi investiti nelle GPM (al lordo delle variazioni al fondo oscillazione titoli) e dei fondi mobiliari (al valore di carico) è, rispettivamente, del 2,50 e del 2,70. Per contro, il rendimento dei fondi mobiliari, tenuto conto delle valorizzazioni di mercato, è pari, al 31 dicembre 2010, al 6,02 per cento.

Nonostante l'andamento dei mercati finanziari non abbia penalizzato nel 2010 (come già nel 2009) gli investimenti mobiliari della Cassa, resta attuale l'invito agli organi di amministrazione a valutare sempre attentamente i fattori di rischio afferenti alle singole linee di investimento, al fine di evitare che perdite durevoli si riflettano negativamente sul patrimonio, con effetti sugli stessi equilibri della gestione.

6. La gestione economico-finanziaria

6.1 Considerazioni generali - Sin dal 1997 la Cassa, in aggiunta al sistema di contabilità finanziaria previsto dallo Statuto (bilancio preventivo, sue variazioni e rendiconto), ha adottato un sistema di contabilità improntato ai principi del bilancio civilistico, al fine di utilizzare criteri maggiormente aderenti alla natura di soggetto privato.

Vengono, pertanto, predisposti lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota esplicativa, corredati dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e da quelle del Collegio dei sindaci e della Società di revisione contabile.

La Cassa predispone, altresì, sulla base dei propri documenti contabili e di quelli di Groma srl, società da essa controllata al 100 per cento, un bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Nelle rispettive relazioni concernenti i bilanci consuntivi e consolidato per l'esercizio 2010, il Collegio dei sindaci e la Società di revisione contabile hanno espresso, l'uno, parere favorevole all'approvazione dei bilanci, l'altra, il giudizio che essi sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della cassa.

Con riguardo al rendiconto della Cassa il Collegio dei sindaci ha, peraltro, ribadito la raccomandazione a un attento e assiduo monitoraggio dell'andamento della gestione previdenziale.

6.2 Il bilancio tecnico - In ottemperanza al disposto dell'art. 2, comma 2, del d.lgs 509/1994, la Cassa provvede alla periodica redazione dei bilanci tecnici (ad opera di attuari esterni).

Sulle risultanze del bilancio tecnico, a base 31 dicembre 2006, relativo all'arco temporale 2007-2056 s'è riferito nelle precedenti relazioni.

In sintesi le valutazioni dell'attuario, fondate sulla base dell'ordinamento previdenziale vigente, erano nel senso che il saldo previdenziale (differenza tra entrate contributive e uscite per prestazioni) si manteneva positivo sino al 2027 (incluso), mentre il saldo corrente (differenza tra entrate contributive e redditi patrimoniali, da un lato, e uscite per prestazioni e spese amministrative, dall'altro) presentava valori positivi sino al 2038 (incluso). Il patrimonio, infine, mostrava un saldo positivo sino a oltre il 2056. Quanto alla copertura della riserva legale, essa, considerando cinque annualità delle pensioni correnti, era assicurata sino al 2037 (incluso).

Un'integrazione del bilancio tecnico, sempre su base 2006, venne acquisita dalla Cassa, sul finire del 2009, per tenere conto degli effetti conseguenti alle modifiche regolamentari di progressivo innalzamento del requisito dell'età valido ai fini dell'erogazione della pensione di vecchiaia (provvedimento, come già detto, approvato dai Ministeri vigilanti nel giugno del 2010), che passa, gradualmente, da 65 anni a 67 anni del 2013.

Considerava l'attuario come, in conseguenza di queste nuove misure, il saldo previdenziale divenisse negativo nel 2031, con un ritardo cioè di tre anni rispetto all'ipotesi prima esaminata. Il primo anno con saldo corrente negativo si posticipava al 2044, anno in cui anche la copertura della riserva legale non era più assicurata dal patrimonio.

Sul finire del 2010 la Cassa ha acquisito un nuovo bilancio tecnico con base al 31.12.2009.

Le valutazioni attuariali tengono, naturalmente, conto delle modifiche ordinamentali disposte dalla Cassa negli ultimi anni e in particolare dell'innalzamento fino a 67 anni dell'età di pensionamento per vecchiaia.

Le aggiornate stime attuariali vedono il saldo previdenziale positivo solo sino al 2027, mentre il saldo corrente presenta valori positivi sino al 2037 e questi sono, indubbiamente, a parere della Corte, dati preoccupanti.

Il patrimonio, peraltro, con un andamento decrescente dal 2038 in avanti, mostra un saldo positivo sino al 2059 e oltre. Quanto alla copertura della riserva legale da parte del patrimonio, essa, considerando la spesa corrente per pensioni di cinque annualità, è assicurata sino al 2032.

Le valutazioni dell'attuario sono nel senso di ritenere non allarmante la situazione economica della Cassa, ferma restando la validità delle stesse con riferimento al quadro di ipotesi adottato.

Va comunque ribadita, nel giudizio della Corte, la necessità a che gli organi dell'ente conducano un costante e attento monitoraggio dell'andamento della gestione soprattutto dal lato del rapporto tra contributi e prestazioni adottando ogni misura idonea a correggere il saldo previdenziale che si conferma negativo già dal 2028. Richiede, in particolare, attenzione l'andamento del gettito contributivo sia per la progressiva flessione, negli anni più recenti, del rapporto tra iscritti e pensionati, sia (con riguardo al 2010) per i minori redditi e volumi di affari dichiarati dai geometri, ancorché in relazione al non favorevole momento congiunturale.

E', infine, da dire che il raffronto tra i dati contenuti nell'ultimo bilancio tecnico acquisito dalla Cassa e il consuntivo del 2010 mostra, quanto alla gestione

previdenziale, un limitato scostamento, pari all'1,5 per cento quanto al gettito contributivo e allo 0,5 per cento con riguardo alla spesa per pensioni; percentuali, entrambe, inferiori nel consuntivo.

6.3 Lo stato patrimoniale - La tabella 17 espone la situazione patrimoniale della Cassa al 31 dicembre 2010, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente.

Occorre considerare come i dati del 2009 relativi all'attivo patrimoniale (immobilizzazioni e attivo circolante) sono, per le ragioni esposte nel capitolo cinque, riconciliati al fine di rendere omogeneo il confronto con il 2010.

La tabella 17bis espone, ad ogni buon conto, i valori dell'attivo, quali risultano nel bilancio approvato nel 2009, con quelli riconciliati relativi al medesimo esercizio, senza che si realizzino variazioni nei risultati finali, per l'effetto delle diverse modalità di iscrizione degli investimenti mobiliari.

(Tabella 17)

(euro)

ATTIVO	2009	2010
Immobilizzazioni	897.097.899	1.001.522.115
immateriali	122.744	148.862
materiali	350.283.619	347.633.409
finanziarie	546.691.536	653.739.844
Attivo circolante	945.198.283	910.045.409
crediti	315.464.277	327.927.112
attività finanziarie non immobilizzate	592.069.250	550.581.357
disponibilità liquide	37.664.756	31.536.940
Ratei e risconti	1.891.516	2.128.684
Totale Attivo	1.844.187.698	1.913.696.208
Conti d'ordine	76.213.614	74.634.105
PASSIVO		
Patrimonio netto	1.787.056.489	1.855.739.614
riserva rivalutazione immobili	106.615.099	106.615.099
riserva legale	1.602.586.102	1.680.441.390
risultato economico di esercizio	77.855.288	68.683.125
Fondo per rischi ed oneri	0	291.616
Trattamento di fine rapporto	2.661.882	2.459.057
Debiti	54.469.326	55.205.921
Ratei e risconti	0	0
Totale Passivo	1.844.187.698	1.913.696.208
Conti d'ordine	76.213.614	74.634.105

(tabella 17bis)

ATTIVO	2009	2009 con dati riconciliati
Immobilizzazioni	1.489.167.149	897.097.899
immateriali	122.744	122.744
materiali	350.283.619	350.283.619
finanziarie	1.138.760.786	546.691.536
Attivo circolante	353.129.033	945.198.283
crediti	315.464.277	315.464.277
attività finanziarie non immobilizzate	0	592.069.250
disponibilità liquide	37.664.756	37.664.756
Ratei e risconti	1.891.516	1.891.516
Totale Attivo	1.844.187.698	1.844.187.698
Conti d'ordine	76.213.614	76.213.614

Le attività patrimoniali della Cassa conoscono tra il 2009 e il 2010 un incremento del 3,77 per cento (l'aumento di questo valore negli anni precedenti era il seguente: + 4,56 tra il 2009 e il 2008; - 1,42, 2008/2007; + 4,36, 2007/2006; + 7,63, 2006/2005).

Il risultato nel 2010 consegue, in misura del tutto prevalente, nell'incremento del valore degli investimenti finanziari in fondi mobiliari, compensato solo parzialmente dalla diminuzione di tutti gli altri aggregati, fatta eccezione per i crediti, che segnano un lieve aumento.

Sempre con riguardo all'attivo, la categoria di maggior peso è, comunque, sempre costituita dalle immobilizzazioni, le cui singole voci sono specificate nella tabella 18.

(Tabella 18)

(euro)

IMMOBILIZZAZIONI	2009	2010
IMMATERIALI	122.744	148.862
immobili	347.331.514	346.298.774
mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	825.770	708.211
impieghi immobiliari in corso	2.126.336	626.424
MATERIALI	350.283.619	347.633.409
partecipazioni	10.372.529	10.372.529
titoli diversi in portafoglio	1.813.520	719.822
fondi di investimento e gestioni patrimoniali mobiliari	532.317.244	638.566.421
crediti finanziari diversi	2.188.243	4.081.073
FINANZIARIE	546.691.536	653.739.845
Totale immobilizzazioni	897.097.899	1.001.520.116

Della situazione del patrimonio della Cassa (immobiliare e mobiliare) già si è detto nel pertinente capitolo di questo referto.

Qui è utile precisare come nella voce "partecipazioni" sia iscritta la partecipazione GROMA, società a responsabilità limitata di cui la Cassa possiede il 100 per cento del capitale (con valore, al 31 dicembre 2010, di € 8.834.223¹⁰), nonché le partecipazioni azionarie minoritarie a F2i SGR spa (per € 857.142 pari alla quota versata, che rappresenta il 6,40 per cento del capitale sociale; la società costituita nel 2007 si propone di effettuare investimenti riguardanti le infrastrutture strategiche del

¹⁰ Al 31.12.2010 il valore della partecipazione GROMA è quantificato in bilancio in base al criterio del patrimonio netto.

paese), e alla società di investimento "Polaris" (per € 681.164, che corrisponde al 23,07 per cento del capitale sociale).

La Cassa detiene, anche, per €/mgl 852, corrispondente all'85,15 per cento del capitale sociale, la partecipazione in Inarcheck (società istituita per l'ispezione e controllo dei progetti di ingegneria e architettura). In ragione delle perdite registrate nel 2010 dalla società, corrispondenti sostanzialmente all'intero patrimonio, l'intera partecipazione è stata iscritta nel fondo oscillazione valori mobiliari in attesa di un rilancio societario, nel quadro di un nuovo piano industriale. E' precisato in nota integrativa come la Cassa per favorire l'effettivo rilancio societario abbia versato 2 milioni in conto aumento di capitale Inarcheck, evidenziando questa somma in bilancio tra i crediti finanziari. In proposito va ribadito l'invito agli organi della Cassa non solo a valutare con particolare prudenza gli investimenti cui siano connessi fattori di rischio, ma anche a prestare una attenzione del tutto particolare sulla praticabilità, o comunque, opportunità di interventi rivolti a settori non direttamente strumentali alle finalità istituzionali dell'ente. E' d'uopo, comunque, richiamare l'attenzione degli organi della Cassa sulla necessità di un severo e continuo monitoraggio dell'andamento della Inarcheck - società della quale la Cassa medesima detiene nel 2010 la quota di maggioranza - e sul cui rilancio ha investito risorse finanziarie di una qualche rilevanza, verificando costantemente l'attuazione del piano industriale. Del resto, lo stesso Collegio dei Sindaci, nella seduta del 19 aprile 2011, ha rappresentato perplessità sull'operazione per ragioni sostanzialmente coincidenti con quelle poste in rilievo dalla Corte, "in funzione di una più stretta correlazione degli interventi con le funzioni istituzionali di previdenza ed assistenza".

Quanto ai "crediti finanziari diversi", si tratta di partite le cui principali componenti sono costituite dai mutui e prestiti al personale (€/mgl 294), da anticipazioni corrisposte alla società che amministra il patrimonio immobiliare della Cassa rimaste da regolarizzare a fine esercizio (€/mgl 786) e da crediti verso l'INPS per TFR al personale (€/mgl 997) e dal credito verso Inarcheck spa di cui s'è detto a proposito delle partecipazioni.

Nei crediti dell'attivo circolante, la principale partita è rappresentata dai crediti per contributi, sanzioni, interessi e oneri accessori, il cui saldo - al netto dell'apposito fondo di svalutazione di €/mgl 16.868 - è di €/mgl 309.994 (€/mgl 298.155 nel 2009).

In quest'ambito, i crediti accertati nell'esercizio sono pari al valore lordo di €/mgl 63.108¹¹, quelli relativi a esercizi precedenti a €/mgl 159.379.

Per 72,4 milioni essi riguardano contributi di pertinenza dell'esercizio i cui accertamenti troveranno definizione nel 2011 (tra cui le autoliquidazioni 2008-2010; partite creditorie diverse; partite connesse con l'iscrizione "verifica finanze"). Quanto alla "verifica finanze" essa si sostanzia in un'attività amministrativa di controllo incrociato tra le dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali nel periodo 1998-2006¹².

A giudizio della Corte la rilevanza di queste partite creditorie, in incremento tra il 2009 e il 2010 di circa 12 milioni (al netto del fondo svalutazioni), impone che gli organi della Cassa rafforzino ogni utile azione volta al recupero dei crediti contributivi specie quelli relativi a esercizi pregressi.

A tal proposito va considerato che le partite creditorie iscritte a ruolo nel 2005 e non ancora recuperate sono state integralmente svalutate, impregiudicati, comunque, lo stato e l'esito delle procedure di riscossione.

Quanto, infine, alla voce "ratei e risconti attivi", essi sono in misura preponderante costituiti da risconti relativi al premio erogato per l'assistenza sanitaria a favore degli assicurati (€/mgl 1.323) e alle quote per totalizzazione da versare anticipatamente all'INPS per la rata di gennaio (€/mgl 642).

In aumento è il patrimonio netto che s'incrementa, rispetto all'esercizio precedente, del 3,84 per cento, a fronte del 4,56 per cento del 2009 sul precedente esercizio (1,14 era l'incremento del 2008 sul 2007). Al suo interno la riserva legale di cui all'art. 1 del d.lgs n. 509/1994 (in cui confluisce il risultato economico dell'esercizio precedente) sale del 4,86 per cento, contro l'1,22 per cento del 2009 sull'esercizio precedente e il 4,79 del 2008 sul 2007.

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici correnti passa dal 5,34 del 2008, al 5,20 del 2009, al 5,03 del 2010¹³.

Questo indice, dunque, è in progressivo peggioramento e si avvicina al limite minimo delle cinque annualità di pensioni correnti che, ai sensi dell'art. 5 del decreto

¹¹ Precisa la Cassa come questi crediti siano relativi a contributi posti in riscossione nel 2010.

¹² È da rilevare che, a partire dal 2011, in attuazione della delibera n. 152/2010 del Consiglio di Amministrazione, la Cassa ha adeguato modalità e termini di dichiarazione e riscossione dei contributi previdenziali al sistema previsto per la riscossione dei contributi fiscali e previdenziali gestiti dall'Agenzia delle entrate. In particolare, mediante apposita convenzione con l'Agenzia stessa, le dichiarazioni sono rese dai contribuenti utilizzando l'apposita sezione del modello Unico Persone Fisiche, dove è anche determinata la contribuzione dovuta, mentre tramite modello F24 sono effettuati i versamenti unitari, nonché le compensazioni dei contributi dovuti con altri eventuali crediti contributivi.

¹³ Questo indice prende in considerazione, quale denominatore, il carico pensioni di ciascun esercizio (si veda, in proposito la nota n. 7).

interministeriale 29 novembre 2007, costituisce la riserva legale da coprire con il patrimonio netto. Ove, peraltro, si assumesse come denominatore l'effettivo onere pensionistico iscritto in bilancio, comprensivo, cioè, degli arretrati e delle variazioni intervenute in corso d'anno tra pensioni decorrenti e cessate, l'indice in parola si porrebbe nel 2010, pur lievemente, sotto la soglia delle cinque annualità.

L'indice di copertura della riserva legale di cui all'art. 59, comma 20 della legge n. 449/1997 è, invece, a fine 2010, pari a 27,26, con riferimento al carico pensionistico del 1994 (circa 64,2 milioni).

Aumentano, infine, dell'1,35 per cento i debiti, determinati da prestazioni istituzionali in corso di definizione (€/mgl 16.049), da trasferimenti e rimborsi di contributi (€/mgl 5.219) e da altri debiti di diversa natura, tra cui €/mgl 3.842 per oneri di funzionamento e spese diverse.

Quanto ai conti d'ordine la loro quasi totalità è costituita dall'impegno alla sottoscrizione di quote di fondi di investimento.

6.4 Il conto economico - Come mostra la tabella 19, il 2010 chiude con un saldo economico di consistenza minore di quello dell'esercizio precedente, passando da 77,9 milioni a 68,7 milioni.

E' da considerare, peraltro, come il saldo economico nel 2009 scontasse in positivo, per quanto attiene l'andamento degli investimenti finanziari, una situazione quantomeno "normalizzata", con il recupero di accantonamenti disposti prudenzialmente nel 2008 a fronte di un trend pesantemente negativo dei mercati.

Nel 2010 si "ripete" (pur nel peggioramento dei saldi previdenziali) il quadro già registrato nel precedente esercizio: flette di circa 32,5 milioni il risultato della gestione previdenziale, mentre la gestione degli impieghi patrimoniali passa dai 32,9 milioni del 2009 ai 55,8 milioni del 2010.

Di questi andamenti si è già trattato nei capitoli quattro e cinque di questa relazione e alle valutazioni in essi contenute si fa, pertanto, rinvio.

Resta da dire, quanto ai costi di amministrazione, che il lieve aumento di €/mgl 242 che si registra tra il 2009 e il 2010 è da ricondurre essenzialmente all'incremento dei costi per il personale (che passano dagli 8,8 milioni del 2009 ai 9,3 del 2010), controbilanciato dalla lieve diminuzione della spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi. Le spese per gli organi passano dagli €/mgl 4.111 dell'esercizio 2009 agli €/mgl 4.167 del 2010.

Quanto, infine, ai proventi e oneri straordinari, la posta principale dell'entrata è costituita (€/mln 4,6) dai prelievi dal fondo svalutazione crediti contributivi a copertura di partite rideterminate dagli uffici amministrativi per insussistenze creditorie, mentre le uscite sono in massima parte rappresentate dalla eliminazione di residui attivi per 4,9 milioni e da accantonamenti per perdite su contenzioso.

(Tabella 19)

(euro)

CONTO ECONOMICO	2009	2010
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi	434.063.550	426.610.162
2) Gestione prestazioni	360.386.218	385.441.942
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	73.677.332	41.168.220
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare	10.079.557	7.685.593
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	22.829.197	48.161.839
Risultato lordo gestione impieghi patrimoniali (3+4)	32.908.753	55.847.432
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
Totale costi di amministrazione	21.019.893	21.261.581
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	85.566.193	75.754.071
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI	435.067	224.729
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-183.601	0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-2.025.454	-1.647.479
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	83.792.205	74.331.321
Imposte sui redditi imponibili	5.936.917	5.648.196
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	77.855.288	68.683.125

La tabella 19 espone i risultati delle gestioni previdenziali e degli impieghi patrimoniali quali risultanti dal saldo tra ricavi e spese di ciascuna gestione, al lordo dei soli costi generali di amministrazione. Ai medesimi risultati si perviene attraverso la riclassificazione del conto economico per valori e costi della produzione (tabella 20), il cui rapporto passa da 1,22 del 2009 a 1,24 del 2010 in ragione della più marcata diminuzione dei costi (-16,0 per cento) rispetto ai ricavi (-14,8 per cento).

(Tabella 20)

(euro)

	2009	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE	597.186.169	509.118.398
COSTI DELLA PRODUZIONE	490.600.084	412.102.745
COSTI DI AMMINISTRAZIONE	21.019.893	21.261.581
RISULTATO OPERATIVO	85.566.192	75.754.072

6.5 Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa - Il rendiconto finanziario di competenza della Cassa espone entrate per complessivi €/mgl 628.218 e spese per €/mgl 622.777, con un avanzo di competenza di €/mgl 5.441 (€/mgl 59.686 nel 2009).

Il dettaglio dei movimenti è sinteticamente esposto nella tabella 21 di raffronto dei dati del 2010 con quelli del 2009.

(Tabella 21)

(euro/mgl)

	2009	2010	Differenza
Saldo di parte corrente	35.706	26.120	-9.586
Entrate	436.520	453.494	16.974
Spese	400.814	427.374	26.560
Saldo di parte capitale	23.980	-20.679	-44.659
Realizzi e entrate per partite varie	426.817	76.855	-349.962
Impieghi e spese per partite varie	402.837	97.534	-305.303
Partite di giro	0	0	0
Entrate	94.724	97.869	3.145
Spese	94.724	97.869	3.145
Saldo complessivo	59.686	5.441	-54.245
Entrate complessive	958.061	628.218	-329.843
Spese complessive	898.375	622.777	-275.598

A commento dei dati suesposti è da dire che le entrate correnti sono in parte prevalente costituite da contributi (€/mgl 408.977, con un incremento dello 2,03 per cento rispetto al 2009) e da redditi e proventi patrimoniali (€/mgl 20.950, in diminuzione del 2,84 per cento rispetto all'esercizio precedente), mentre le spese sono in larga misura rappresentate dalle prestazioni istituzionali che ammontano ad €/mgl 386.910, a fronte di €/mgl 361.603 del 2009.

Sempre dal lato della spesa, gli oneri di funzionamento (per gli organi, per il personale, per l'acquisto di beni di consumo e servizi) sono di €/mgl 26.992. Questi oneri sono in aumento rispetto al 2009 del 1,52 per cento, per effetto della maggiore spesa per il personale in servizio e per gli organi (il cui incremento sul 2009 è pari, rispettivamente, al 5,29 e al 18,17 per cento), parzialmente controbilanciata dalla flessione degli oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi che decrescono del 5,12 per cento.

Quanto alle entrate in conto capitale, esse sono principalmente rappresentate da realizzo di impieghi mobiliari in gestione (€/mgl 75.000), mentre le spese sono costituite dagli impegni per acquisto di immobili (€/mgl 1.618) e, soprattutto, da

impieghi mobiliari a lungo termine (€/mgl 94.775). Il saldo di parte capitale è pari a €/mgl -20.679.

La situazione amministrativa della Cassa, quale risulta dalla gestione finanziaria d'esercizio, è esposta nella tabella 22. In proposito, è da notare come il maggior avanzo di amministrazione del 2010 (€/mgl 1.135) rispetto a quello dell'esercizio precedente consegue alla somma algebrica del minor saldo di cassa a fine esercizio (per €/mgl 2.670), del maggior importo dei residui attivi (per €/mgl 2.532) e dal lieve decremento di quelli passivi (per €/mgl 1.273).

(Tabella 22)

(euro)

Consistenza della cassa all'1/1/2010		29.234.159
<u>RISCOSSIONI</u>		
in c/competenza	541.448.701	
in c/residui	<u>79.454.023</u>	620.902.724
<u>PAGAMENTI</u>		
in c/competenza	-600.775.551	
in c/residui	<u>-22.797.297</u>	-623.572.848
<u>CONSISTENZA DI CASSA al 31/12/2010</u>		26.564.034
<u>RESIDUI ATTIVI</u>		
degli esercizi precedenti	195.696.446	
dell'esercizio	<u>86.769.351</u>	282.465.797
<u>RESIDUI PASSIVI</u>		
degli esercizi precedenti	-10.275.334	
dell'esercizio	<u>-22.001.871</u>	-32.277.204
<u>AVANZO D'AMM. AL 31/12/2010</u>		<u>276.752.627</u>

6.6 Il bilancio consolidato - Come già in precedenza accennato la Cassa detiene tutte le quote sociali della Groma srl, società di gestione e di servizi, cui è affidato il compito di amministrare il proprio patrimonio immobiliare. La società svolge anche, nel campo immobiliare, attività di servizi sul mercato, pur se l'obiettivo strategico si volge alla strumentalità diretta al socio unico. Groma ha impiegato, nel 2010, un numero medio di ventiquattro dipendenti. A sua volta la società controlla al 100 per cento Groma Sistema srl, che svolge attività nei servizi di telecomunicazioni, produzione di software e formazione.

Come si evince dalla tabella 23 il conto economico consolidato chiude con un utile di esercizio di €/mgl 68.729 (77.855 nel 2009), quale risultato ottenuto dopo l'eliminazione dei ricavi e costi infragruppo.

La gestione degli impieghi patrimoniali - propria esclusivamente della Cassa per quanto attiene alla gestione previdenziale e alla gestione degli impieghi mobiliari e finanziari - comprende la gestione immobiliare, che come già detto costituisce la *mission* di Groma srl, il cui saldo è pari ad €/mgl 9.972 (11.501, nel 2009) e deriva da redditi e proventi per €/mgl 23.723, costi diretti della gestione per €/mgl 9.940 e ammortamenti per €/mgl 3.811.

Nell'ambito dei costi di amministrazione la spesa per gli organi, il cui saldo complessivo è pari a €/mgl 4.304, è riferibile alla controllata per €/mgl 137, mentre i costi per il personale, esposti in €/mgl 10.267, sono di pertinenza di Groma srl per €/mgl 1.006.

Per effetto dei risultati della gestione il patrimonio netto consolidato è pari a €/mgl 1.855.785 (1.787.056 nel 2009), maggiore di €/mgl 46 rispetto al patrimonio netto della Capogruppo, in conseguenza dell'utile di esercizio di pari importo realizzato dalla controllata Groma.

Dopo due esercizi consecutivi in cui la controllata Groma chiudeva con una perdita di esercizio (nel 2009 di € 183.600), il 2010 registra un risultato positivo per € 46.125. Pur tuttavia resta l'esigenza che l'andamento economico della controllata sia dalla Cassa sottoposto sempre ad attento monitoraggio perché i risultati della società in parola restino in "terreno positivo" e vedano, anzi, un miglioramento.

(Tabella 23)

(euro/mgl)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2009	2010
Gestione previdenziale	73.677	41.168
Gestione degli impieghi patrimoniali	34.330	58.134
Costi di amministrazione	-22.659	-23.468
Risultato operativo	85.348	75.834
Proventi e oneri finanziari	457	239
Rettifiche di valori di attività finanziarie	26	11
Proventi e oneri straordinari	-1.999	-1.650
Risultato prima delle imposte	83.832	74.434
Imposte sui redditi imponibili	-5.977	-5.705
Risultato netto dell'esercizio	77.855	68.729
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2009	2010
Attivo		
Immobilizzazioni	1.490.832	1.002.364
Attivo circolante	355.496	912.438
Ratei e risconti attivi	1.900	2.137
Totale attività	1.848.228	1.916.939
Passivo		
Patrimonio netto	1.787.056	1.855.785
Fondi rischi e oneri	3.612	3.571
Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.831	2.680
Debiti	54.658	54.852
Ratei e risconti passivi	71	51
Totale passività e patrimonio netto	1.848.228	1.916.939
Conti d'ordine	76.214	74.634

Considerazioni conclusive

Nell'esercizio oggetto del presente referto l'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali della Cassa evidenzia la sussistenza di un avanzo economico (€/mgl 68.683), cui corrisponde un incremento della consistenza del patrimonio netto, per effetto del risultato positivo di esercizio il cui valore si attesta su €/mgl 1.855.740.

Mette conto evidenziare come il risultato economico della gestione 2010 si presenti in flessione per oltre 9 milioni nel confronto con l'esercizio precedente, in cui il risultato economico d'esercizio era pari a €/mgl 77.855.

E' da considerare, peraltro, come il saldo economico del 2009 scontasse in positivo, per quanto attiene l'andamento degli investimenti finanziari, una situazione quantomeno "normalizzata", con il forte recupero di accantonamenti disposti prudenzialmente nel 2008 a fronte di un trend pesantemente negativo dei mercati.

Nel 2010 ancora due, comunque, sono i principali fattori, pur di segno opposto, sui cui è necessario porre l'attenzione e che concorrono a determinare minori utili sul 2009.

Il primo è costituito dal saldo tra entrate contributive e prestazioni, che si mostra in decisa flessione, passando dai 66,3 milioni del 2009 (70,3 nel 2008; 66,3 nel 2007; 57,3 nel 2006) ai 25,1 milioni del 2010.

Questo andamento - pur scontando i significativi interventi posti in essere dalla Cassa tra il 2007 e il 2008 che, dal lato delle prestazioni istituzionali, ne "rallentano" il *trend* in incremento dovuto a fattori demografici ed agli automatici adeguamenti al costo della vita, e che, dal lato delle entrate contributive, ne incrementano il gettito, per effetto dell'aumento dei minimi e del gettito autoliquidato - costituisce, invero, ragione di preoccupazione su cui la Corte richiama la particolare attenzione degli organi della Cassa. Esso è dovuto al differente andamento delle prestazioni rispetto ai contributi: le prime, infatti, aumentano, tra il 2009 e il 2010, del 7,1 per cento (in valori assoluti, dai 363 milioni del 2009 ai 388 milioni del 2010), mentre le entrate contributive diminuiscono del 3,6 per cento (in valori assoluti, dai 429 milioni del 2009 ai 413 milioni del 2010).

Il secondo fattore è costituito dall'andamento, che si mantiene positivo, della gestione degli impieghi patrimoniali e che compensa almeno in parte la diminuzione del saldo della gestione previdenziale.

Se, infatti, i redditi e proventi da immobili presentano, tra i due esercizi, variazioni di scarso rilievo, la gestione degli impieghi mobiliari e finanziari - che nel 2009 aveva registrato ricavi per 22,8 milioni - vede nel 2010 un incremento di 25,3 milioni, con un risultato complessivo di 48,2 milioni.

Un'attenzione particolare va, comunque, dedicata ai consueti indici che rappresentano l'andamento delle prestazioni istituzionali in rapporto al numero degli iscritti e alle entrate contributive, e che esprimono valori importanti ai fini dell'equilibrio economico-finanziario della Cassa.

Il rapporto tra iscritti e pensionati passa da 3,71 del 2009 a 3,63 del 2010. Ciò per l'effetto congiunto del modesto incremento del numero degli iscritti (+0,5 per cento rispetto al 2009) e di un tasso di crescita del numero dei pensionati che, tra il 2009 e il 2010, aumenta del 2,79 per cento. Può essere d'interesse rilevare come il tasso d'incremento degli iscritti nel biennio precedente (2009-2008) fosse stato dello 0,6 per cento, a fronte di una crescita più decisa del numero dei pensionati, pari al 2,89 per cento.

Il rapporto tra entrate contributive e pensioni IVS, d'altro canto, passa dall'1,13 del 2008 e del 2009, all'1,03 del 2010: aumenta nel periodo considerato del 13,41 per cento l'onere per le pensioni IVS (dai 329 milioni del 2008, ai 373 milioni del 2010), mentre le corrispondenti entrate contributive si incrementano del 3,00 per cento (dai 373 milioni del 2008, ai 384 milioni del 2010). Un dato confortante, peraltro, è rappresentato dall'andamento, riferito all'ultimo quinquennio, delle pensioni di vecchiaia che mostrano una sostanziale stabilizzazione, con la progressiva diminuzione del loro tasso di aumento e della relativa spesa (andamento che, pur se con modalità meno lineari, parrebbe potersi estendere al complesso delle prestazioni pensionistiche).

L'indice, infine, di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, pari a 5,34 nel 2008, è di 5,20 nel 2009 e di 5,03 nel 2010, avuto riferimento al carico pensioni di ciascun anno, depurato, cioè, degli arretrati e delle variazioni intervenute tra pensioni decorrenti e cessate.

La Cassa, come già accennato, ha adottato, in questi ultimi anni, una serie complessa d'interventi sia dal lato delle prestazioni istituzionali, sia da quello degli impieghi patrimoniali al fine di assicurare nel tempo gli equilibri di bilancio e le prestazioni istituzionali.

Riguardo a tale ultimo profilo è da dire che, la Cassa si è dotata di un nuovo bilancio tecnico (al 31.12.2009) che sviluppa i dati in un arco di cinquant'anni, dal 2010 al 2059.

Il documento tecnico delinea una situazione che non si discosta in modo significativo da quella evidenziata nel bilancio a base 31.12.2006 con l'esposizione di un quadro di medio periodo giudicato dall'attuario "non allarmante".

In particolare il saldo previdenziale (differenza tra entrate contributive e uscite per prestazioni) diventa negativo a partire dal 2028 quando le entrate per contributi non sono più sufficienti a coprire le spese per prestazioni.

Quest'indice unitamente al progressivo, graduale peggioramento - dal 2025, stando ai dati attuariali - del rapporto tra la riserva legale di cinque annualità di pensione corrente e il valore del patrimonio impongono, a giudizio della Corte, che la Cassa valuti attentamente le iniziative da adottare per migliorare la sostenibilità della gestione.

Del resto anche i dati che si riferiscono agli ultimi anni sul rapporto prestazione-contributi confermano questa esigenza.

Nello specifico, tenuto anche conto della validità delle proiezioni attuariali con riguardo alle ipotesi adottate (sviluppo numerico della collettività e dei loro redditi, tasso di rendimento del patrimonio, tavola di mortalità), la Corte deve ribadire l'esigenza di un'assidua vigilanza, indispensabile per l'adozione degli opportuni interventi correttivi, che la Cassa dovrà ponderare, per l'adozione di ogni provvedimento correttivo in esito alla dinamica entrate/spese, anche alla luce degli elementi di conoscenza e valutazione forniti nei nuovi bilanci tecnici già acquisiti e da quelli che lo saranno, su base successiva al 2009.

Va comunque rilevato come la Cassa con delibera del 31.05.2011 (all'esame dei Ministeri vigilanti) abbia approvato una serie di provvedimenti di rilievo sia dal lato dei contributi, sia da quello delle pensioni, innalzando - a decorrere, però, dal 2015 - sia la misura del contributo integrativo sia l'aliquota dei contributi soggettivi e minimi. Sempre dalla medesima data è ampliato l'arco contributivo di riferimento per il calcolo delle pensioni di vecchiaia.



PAGINA BIANCA

CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (CIPAGLP)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

COMITATO DEI DELEGATI 30 MAGGIO - 1° GIUGNO 2011

PRESIDENZA

PRESIDENTE

Geom. Fausto Amadasi

VICE PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE

Geom. Fausto Amadasi

COMPONENTI

Geom. Antonio Aversa
Geom. Renato Ferrari
Geom. Carmelo Garofalo

VICE PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Geom. Fausto Amadasi

COMPONENTI

VICE PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

Geom. Rolando Alberti
Geom. Antonio Aversa
Geom. Carlo Cecchetelli
Geom. Francesco Di Leo
Geom. Renato Ferrari
Geom. Carmelo Garofalo
Geom. Leo Momi
Geom. Mario Ravasi
Geom. Ilario Tesio

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

COMPONENTI

Dott. Vincenzo Caparelli
Dott. Vincenzo Limone
Dott.ssa Elisabetta Rispoli
Geom. Salvatore Ciocca
Geom. Salvatore Scanu
Geom. Enzo Valpreda

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE GENERALE

Dott. Franco Minucci

DIRIGENTE SERVIZIO
RAGIONERIA E FINANZA

Dott.ssa Ermelinda Insogna

COMITATO DEI DELEGATI 30 MAGGIO - 1° GIUGNO 2011

ELENCO DELEGATI CASSA

ABRUZZO	LAZIO	MOLISE	TOSCANA
1 Candeloro Donato	38 Aquilani Maria Teresa	81 Molinaro Alberto	118 Alberti Rolando
2 Cantoresi Andrea	39 Aversa Antonio	82 Tedeschi Cosmo	119 Arrighi Giacomo
3 Di Matteo Franco	40 Crepaldi Daniele		120 Bacci Monica
4 Santone Rocco Antonio	41 D'Alesio Marco	PIEMONTE	121 Bonarrigo Antonino
BASILICATA	42 Fasanari Alvaro	83 Barcaro Franco Maurizio	122 Bruni Gianni
5 Casiello Mariano	43 La Marra Mirella	84 Baronio Paolo	123 Corridori Eugenio
6 Salvatore Pasquale	44 Mascitti Sandro	85 Brigatti Roberto	124 Giglioli Roberto
CALABRIA	45 Romiti Bernardino	86 Brustia Paolo	125 Lepore Bruno
7 Bagnato Gennaro	46 Valente Paolo	87 Drocco Franco Valerio	126 Mazzoni Alberto
8 Chillà Ferdinando	47 Volponi Fausto	88 Ferreri Alida	127 Meozzi Giorgio
9 Di Leo Francesco	LIGURIA	89 Mazzucco Fiorella	128 Migliorini Gian Luca
10 Misefari Antonio	48 Alessio Enrico	90 Ottogalli Massimo	129 Quercini Maurizio
11 Piro Biagio	49 Costa Fabrizio	91 Pautasso Gian Luca	130 Tonelli Antonio
CAMPANIA	50 Lanero Luigi Pilade Giuseppe	92 Spinelli Livio	131 Zanghi Antonio
12 Buono Diego	51 Odella Lucio	93 Spinoglio Giovanni	TRENTINO ALTO ADIGE
13 Buono Pasquale Francesco	52 Richermo Marco	94 Tesio Ilario	132 Tamanini Graziano
14 Cangianiello Antonio	LOMBARDIA	95 Tiberini Giorgio	133 Versini Armando
15 Carlino Maurizio	53 Balbi Enzo	PUGLIA	UMBRIA
16 Marchetta Carmine	54 Bellavia Giuseppe	96 Bianco Giovanni	134 Chitarrai Pietro
17 Marra Fabrizio Nicola	55 Bonfanti Pierpaolo	97 Di Noia Francesco	135 Donatelli Marco
18 Pezone Luigi	56 Cortesi Davide	98 D'Imperio Donato	136 Mariucci Avio
19 Porcaro Amalia	57 Fappani Paolo	99 Franceschiello Cosimo	137 Tonzani Enzo
20 Prevete Gennaro	58 Ferrari Renato	100 Frisullo Serafino	VALLE D'AOSTA
21 Rosato Claudio	59 Ferrario Claudio	101 Marasco Alessandro	138 Haudemand Corrado
EMILIA ROMAGNA	60 Palù Roberto	102 Ratano Luigi	
22 Batisti Stefano	61 Piolini Renato	103 Taggio Lorenzo	VENETO
23 Bonardi Roberto	62 Piotti Dario Piergiovanni	SARDEGNA	139 Benedetti Rino Francesco
24 Borlenghi Daniela	63 Quadri Renato	104 Congiu Maurizio	140 Benvegnù Alessandro
25 Botteghi Michela	64 Radice Paolo	105 Cottu Paolo	141 Cattani Chiara
26 Giovannini Pierpaolo	65 Ravasi Mario	106 Fois Rinaldo	142 Dalla Vedova Giosuè
27 Losi Daniele	66 Re Giovanni	107 Sanna Antonio Ignazio	143 De Martin Massimiliano
28 Magli Massimo	67 Rota Romeo	108 Sanna Giovanni	144 Fellet Ermanno
29 Magri Raffaele	68 Sandrinelli Isacco	SICILIA	145 Momi Leo
30 Patracchini Daniele	69 Scotti Daniele	109 Bertino Andrea	146 Piovani Gianni Giuseppe
31 Ricci Roberto	70 Specchio Michele	110 Cappa Michele	147 Rizzo Giovanni
32 Rizzi Alessandro	71 Tavecchio Angelo	111 Garofalo Carmelo	148 Scali Roberto
33 Strano Sebastiano	72 Tentori Marco	112 Garzia Armando	149 Turchetti Guido
FRIULI VENEZIA GIULIA	73 Vescovi Simonetta	113 Graceffo Salvatore	150 Zecchin Oddone
34 Fior Tiziano	74 Vettovali Pietro	114 Mammano Luigi	
35 Fioritti Renzo	MARCHE	115 Ossino Francesco	
36 Papa Antonino	75 Angelini Pietro Armando	116 Quaceci Pasquale	
37 Sera Mauro	76 Bertolotti Massimo	117 Termine Angelo	
	77 Cecchetelli Carlo		
	78 Ferranti Gian Nicola		
	79 Micarelli Claudio		
	80 Squarcia Angelo		

INDICE

Rendiconto finanziario e situazione amministrativa esercizio 2010

Situazione patrimoniale e conto economico esercizio 2010

Nota esplicativa al bilancio consuntivo esercizio 2010

- Situazione patrimoniale : analisi della consistenza delle voci dell'attivo
- Situazione patrimoniale : analisi della consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto
- Conti d'ordine
- Conto economico : analisi delle componenti

Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio consuntivo esercizio 2010

- Notazione preliminare
- Sintesi dei risultati finanziari ed economico - patrimoniali
- Situazione finanziaria
- Situazione patrimoniale
- Situazione economica

Allegati

- Situazione titoli e fondi di investimento mobiliari in gestione al 31 dicembre 2010
- Bilancio consuntivo 2010 e relative relazioni della Società Groma S.r.l.
- Bilancio consuntivo 2010 e relative relazioni della Società Gromasistema S.r.l.

Bilancio consolidato esercizio 2010

- Situazione patrimoniale e conto economico
- Nota integrativa
- Relazione del Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio dei Sindaci

- Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio consuntivo esercizio 2010
- Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio consolidato esercizio 2010

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

[illegible]

Entrate

[illegible]

CODICE DENOMINAZIONE		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI 2010			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALI	
2 06 01 0	Cat. 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2°		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE								
3 07 01 0	Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
3 08 01 0	Affitti di immobili	20.600.000,00	-1.500.000,00	19.100.000,00	17.970.436,20	1.070.551,78	19.040.987,98	-59.012,02
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	44.000,00	40.425,07	84.425,07	68.049,13	16.375,94	84.425,07	0,00
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	300.000,00	0,00	300.000,00	2.632,13	284.225,51	286.857,64	-13.142,36
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	12.100,00	0,00	12.100,00	10.471,66	0,00	10.471,66	-1.628,34
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	55,00	-1,96	53,04	53,04	0,00	53,04	0,00
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0,00	350.000,00	350.000,00	387.452,56	0,00	387.452,56	37.452,56
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	500.000,00	-400.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.139.858,56	0,00	1.139.858,56	-60.141,44
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 8		21.456.155,00	-309.576,89	21.146.578,11	19.578.953,28	1.371.153,23	20.950.106,51	-196.471,60

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 06 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 07 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.373.947,33	483.210,07	3.890.737,26	4.373.947,33	0,00	18.500.000,00	18.453.646,27	-46.353,73	4.961.289,04	3 08 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 02 0
824,90	824,90	0,00	824,90	0,00	68.874,03	68.874,03	0,00	16.375,94	3 08 03 0
194.871,82	14.715,81	180.156,01	194.871,82	0,00	20.000,00	14.715,81	-5.284,19	180.156,01	3 08 04 0
473.697,71	473.697,71	0,00	473.697,71	0,00	500.000,00	476.329,84	-23.670,16	284.225,51	3 08 05 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.100,00	10.471,66	-1.628,34	0,00	3 08 06 0
8,75	8,75	0,00	8,75	0,00	61,79	61,79	0,00	0,00	3 08 07 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	387.452,56	37.452,56	0,00	3 08 08 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 10 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	3 08 11 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.139.858,56	-60.141,44	0,00	3 08 12 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 13 0
5.043.350,51	972.457,24	4.070.893,27	5.043.350,51	0,00	20.751.035,82	20.551.410,52	-199.625,30	5.442.046,50	

[illegible]

		GESTIONE DI COMPETENZA						
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2010			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
4 12 01 0	Cat. 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 13 01 0 4 13 02 0 4 13 04 0 4 13 05 0 4 13 06 0 4 13 07 0	Cat. 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
	Realizzo titoli a breve termine	545.000.000,00	-445.000.000,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000.000,00
	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Realizzi di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0,00	85.000.000,00	85.000.000,00	75.000.000,00	0,00	75.000.000,00	-10.000.000,00
	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	1.100.000,00	-6.238,56	1.093.761,44	1.093.698,44	0,00	1.093.698,44	-63,00
	Riduzione partecipazione soc. controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 13	546.100.000,00	-360.006.238,56	186.093.761,44	76.093.698,44	0,00	76.093.698,44	-110.000.063,00
	Cat. 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI							
	4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
4 14 03 0	Rimborso IRPEF su T.F.R. (Legge 662 del 23/12/96)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 14 04 0	Riscossione prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	240.000,00	105.000,00	345.000,00	406.165,30	0,00	406.165,30	61.165,30
4 14 05 0	Riscossione di anticipazioni per affitto locali uso strumentale	195.000,00	-40.000,00	155.000,00	143.921,20	4.605,14	148.526,34	-6.473,66
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
4 14 07 0	Riscossione di anticipazioni e di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 14 08 0	Riscossioni di mutui ipotecari al personale dipendente	1.600,00	20,00	1.620,00	1.619,40	0,00	1.619,40	-0,60
Totale categoria 14		446.600,00	65.020,00	511.620,00	551.705,90	4.605,14	556.311,04	44.691,04
TOTALE TITOLO 4°		546.546.600,00	-359.941.218,56	186.605.381,44	76.645.404,34	4.605,14	76.650.009,48	-109.955.371,96
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
5 15 01 0	Cat.15 TRASFERIMENTI DALLLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

CODICE		DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA					
			PREVISIONI 2010			RISCOSE	SOMME ACCERTATE	
INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	DA RISCOUTERE	TOTALI				
5 16 01 0	Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 17 01 0	Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 18 01 0	Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5°		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI								
Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI								
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 19		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	250.000,00	0,00	250.000,00	204.310,04	0,00	204.310,04	-45.689,96
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
Totale categoria 20		255.000,00	0,00	255.000,00	204.310,04	0,00	204.310,04	-50.689,96
Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
6 21 01 0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 21		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6°		255.000,00	0,00	255.000,00	204.310,04	0,00	204.310,04	-50.689,96

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5 16 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5 17 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5 18 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6 19 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6 20 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	204.310,04	-45.689,96	0,00	6 20 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	6 20 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	204.310,04	-50.689,96	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6 21 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	204.310,04	-50.689,96	0,00	

CODICE DENOMINAZIONE		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI 2010			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI			
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO								
Cat. 22 - PARTITE DI GIRO								
7 22 01 0	Ritenute erariali	85.000.000,00	-2.000.000,00	83.000.000,00	81.931.830,88	5.786.765,17	87.718.596,05	4.718.596,05
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	850.000,00	-30.000,00	820.000,00	670.709,24	127.618,72	798.327,96	-21.672,04
7 22 03 0	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	674.111,25	550.197,68	1.224.308,93	-75.691,07
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	77.000,00	8.000,00	85.000,00	103.065,52	8.220,11	111.285,63	26.285,63
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	1.500.000,00	300.000,00	1.800.000,00	2.364.323,07	5.652.490,82	8.016.813,89	6.216.813,89
Totale categoria 22		88.727.000,00	-1.722.000,00	87.005.000,00	85.744.039,96	12.125.292,50	97.869.332,46	10.864.332,46
TOTALE TITOLO 7°		88.727.000,00	-1.722.000,00	87.005.000,00	85.744.039,96	12.125.292,50	97.869.332,46	10.864.332,46
RIEPILOGO DEI TITOLI								
TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE		439.038.516,00	-20.278.516,00	418.760.000,00	345.868.279,76	63.108.276,89	408.976.556,65	-9.783.443,35
TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE		40.360.155,00	10.344.423,11	50.704.578,11	32.986.666,85	11.531.176,57	44.517.843,42	-6.186.734,69
TITOLO 4° - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		546.546.600,00	-359.941.218,56	186.605.381,44	76.645.404,34	4.605,14	76.650.009,48	-109.955.371,96
TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI		255.000,00	0,00	255.000,00	204.310,04	0,00	204.310,04	-50.689,96
TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO		88.727.000,00	-1.722.000,00	87.005.000,00	85.744.039,96	12.125.292,50	97.869.332,46	10.864.332,46
TOTALE DELLE ENTRATE		1.114.927.271,00	-371.597.311,45	743.329.959,55	541.448.700,95	86.769.351,10	628.218.052,05	-115.111.907,50
DISAVANZO FINANZIARIO		62.057.129,00	-62.057.129,00	0,00			0,00	0,00
TOTALE GENERALE		1.176.984.400,00	-433.654.440,45	743.329.959,55	541.448.700,95	86.769.351,10	628.218.052,05	-115.111.907,50

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
5.058.487,36	5.014.888,67	-87,04	5.014.801,63	-43.685,73	83.000.000,00	86.946.719,55	3.946.719,55	5.786.678,13	7 22 01 0
239.022,24	132.767,38	106.254,86	239.022,24	0,00	820.000,00	803.476,62	-16.523,38	233.873,58	7 22 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7 22 03 0
4.345.711,19	99.000,30	3.956.003,81	4.055.004,11	-290.707,08	600.000,00	773.111,55	173.111,55	4.506.201,49	7 22 04 0
10.299,27	10.299,27	0,00	10.299,27	0,00	85.000,00	113.364,79	28.364,79	8.220,11	7 22 05 0
9.673.803,82	8.931.579,88	724.012,66	9.655.592,54	-18.211,28	11.000.000,00	11.295.902,95	295.902,95	6.376.503,48	7 22 06 0
19.327.323,88	14.188.535,50	4.786.184,29	18.974.719,79	-352.604,09	95.505.000,00	99.932.575,46	4.427.575,46	16.911.476,79	
19.327.323,88	14.188.535,50	4.786.184,29	18.974.719,79	-352.604,09	95.505.000,00	99.932.575,46	4.427.575,46	16.911.476,79	
223.292.743,43	59.618.271,14	159.379.860,32	218.998.131,46	-4.294.611,97	430.638.393,00	405.486.550,90	-25.151.842,10	222.488.137,21	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
36.408.631,47	5.602.229,43	30.670.362,23	36.272.591,66	-136.039,81	40.815.636,34	38.588.896,28	-2.226.740,06	42.201.538,80	
905.026,08	44.986,73	860.039,35	905.026,08	0,00	186.660.512,06	76.690.391,07	-109.970.120,99	864.644,49	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	204.310,04	-50.689,96	0,00	
19.327.323,88	14.188.535,50	4.786.184,29	18.974.719,79	-352.604,09	95.505.000,00	99.932.575,46	4.427.575,46	16.911.476,79	
279.933.724,86	79.454.022,80	195.696.446,19	275.150.468,99	-4.783.255,87	753.874.541,40	620.902.723,75	-132.971.817,65	282.465.797,29	
279.933.724,86	79.454.022,80	195.696.446,19	275.150.468,99	-4.783.255,87	753.874.541,40	620.902.723,75	-132.971.817,65	282.465.797,29	

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA					
		PREVISIONI 2010			SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
TITOLO 1° SPESE CORRENTI							
Cat.1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	1.180.000,00	0,00	1.180.000,00	1.138.758,13	315,12	1.139.073,25
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	2.206.000,00	664.000,00	2.870.000,00	2.476.783,19	391.194,10	2.867.977,29
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	410.000,00	0,00	410.000,00	378.106,20	30.929,21	409.035,41
Totale categoria 1		3.796.000,00	664.000,00	4.460.000,00	3.993.647,52	422.438,43	4.416.085,95
Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO							
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	4.913.000,00	0,00	4.913.000,00	4.571.927,66	35.216,53	4.607.144,19
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	1.906.000,00	0,00	1.906.000,00	1.120.474,23	629.374,37	1.749.848,60
1 02 03 0	Indennità, rimborso spese e missioni	34.000,00	46.000,00	80.000,00	66.396,00	414,05	66.810,05
1 02 04 0	Premio di anzianità al personale	72.000,00	5.000,00	77.000,00	75.614,80	1.307,76	76.922,56
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	2.073.161,47	244.852,88	2.318.014,35
1 02 07 0	Altri oneri contrattuali	195.000,00	0,00	195.000,00	194.428,09	0,00	194.428,09
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	40.000,00	0,00	40.000,00	10.652,10	1.345,20	11.997,30
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 02 11 0	Compensi per attività urgenti e speciali	50.000,00	5.000,00	55.000,00	6.197,52	30.200,00	36.397,52
Totale categoria 2		9.610.000,00	56.000,00	9.666.000,00	8.118.851,87	942.710,79	9.061.562,66
1 03 01 0	Cat. 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese

[illegible]

CODICE		DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA					DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			PREVISIONI 2010			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	
		Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI							
1 04 01 0		Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	40.000,00	0,00	40.000,00	34.638,10	0,00	34.638,10	-5.361,90
1 04 02 0		Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	160.000,00	-10.000,00	150.000,00	121.540,65	1.065,00	122.605,65	-27.394,35
1 04 03 0		Spese di rappresentanza	96.000,00	0,00	96.000,00	82.201,13	0,00	82.201,13	-13.798,87
1 04 04 0		Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	150.000,00	0,00	150.000,00	139.039,94	10.424,70	149.464,64	-535,36
1 04 05 0		Spese per accertamenti sanitari	200.000,00	0,00	200.000,00	97.220,10	25.795,80	123.015,90	-76.984,10
1 04 06 0		Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	25.000,00	0,00	25.000,00	19.414,49	3.172,80	22.587,29	-2.412,71
1 04 08 0		Spese per acquisizione beni e servizi vari	120.000,00	90.000,00	210.000,00	199.464,83	9.098,10	208.562,93	-1.437,07
1 04 09 0		Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	600.000,00	50.000,00	650.000,00	646.428,78	0,00	646.428,78	-3.571,22
1 04 10 0		Spese postali e varie di spedizione	300.000,00	0,00	300.000,00	253.856,88	595,59	254.452,47	-45.547,53
1 04 11 0		Spese telefoniche e telegrafiche	260.000,00	20.000,00	280.000,00	279.721,98	0,00	279.721,98	-278,02
1 04 12 0		Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	40.000,00	0,00	40.000,00	708,00	22.480,00	23.188,00	-16.812,00
1 04 13 0		Acquisizione temporanea di risorse	370.000,00	0,00	370.000,00	331.487,30	1.483,68	332.970,98	-37.029,02
1 04 14 0		Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	35.000,00	0,00	35.000,00	25.225,40	1.708,24	26.933,64	-8.066,36
1 04 15 0		Canoni d'acqua sede	10.000,00	0,00	10.000,00	5.100,12	0,00	5.100,12	-4.899,88
1 04 16 0		Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	200.000,00	-40.000,00	160.000,00	146.192,23	0,00	146.192,23	-13.807,77
1 04 17 0		Spese per riscaldamento	50.000,00	0,00	50.000,00	29.203,19	0,00	29.203,19	-20.796,81
1 04 18 0		Onorari e compensi consulenze	30.400,00	15.000,00	45.400,00	30.960,00	0,00	30.960,00	-14.440,00
1 04 19 0		Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	220.000,00	0,00	220.000,00	143.531,25	252,00	143.783,25	-76.216,75
1 04 20 0		Premi di assicurazione	110.000,00	0,00	110.000,00	94.138,06	0,00	94.138,06	-15.861,94
1 04 21 0		Pubblicizzazione attivita' professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 04 22 0		Spese per servizi automatizzati	1.100.000,00	-300.000,00	800.000,00	443.029,47	24.360,00	467.389,47	-332.610,53
1 04 23 0		Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	3.366.730,56	13.392,53	3.380.123,09	-519.876,91
1 04 24 0		Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	4.000.000,00	100.000,00	4.100.000,00	3.848.680,98	224.708,76	4.073.389,74	-26.610,26
1 04 26 0		Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	70.000,00	-10.000,00	60.000,00	39.029,55	0,00	39.029,55	-20.970,45
1 04 27 0		Spese gestione mobiliare	500.000,00	-200.000,00	300.000,00	246.214,81	0,00	246.214,81	-53.785,19
1 04 28 0		Spese e competenze per riscossione contributi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.077.564,92	73.654,04	1.151.218,96	-348.781,04
1 04 29 0		Affitto locali uso strumentale	360.000,00	15.000,00	375.000,00	369.412,30	1.844,36	371.256,66	-3.743,34
1 04 30 0		Spese per servizi svolti in forma decentrata	1.800.000,00	-300.000,00	1.500.000,00	627.844,13	378.484,90	1.006.329,03	-493.670,97
1 04 37 0		Gestione e manutenzione archivi esterni	30.000,00	0,00	30.000,00	20.454,54	2.475,79	22.930,33	-7.069,67
Totale categoria 4			16.276.400,00	-570.000,00	15.706.400,00	12.719.033,69	794.996,29	13.514.029,98	-2.192.370,02

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
443,40	443,40	0,00	443,40	0,00	40.443,40	35.081,50	-5.361,90	0,00	1 04 01 0
19.883,81	19.883,81	0,00	19.883,81	0,00	150.000,00	141.424,46	-8.575,54	1.065,00	1 04 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.000,00	82.201,13	-13.798,87	0,00	1 04 03 0
8.985,60	8.985,60	0,00	8.985,60	0,00	150.000,00	148.025,54	-1.974,46	10.424,70	1 04 04 0
3.188,40	3.188,40	0,00	3.188,40	0,00	200.000,00	100.408,50	-99.591,50	25.795,80	1 04 05 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	19.414,49	-5.585,51	3.172,80	1 04 06 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	199.464,83	-10.535,17	9.098,10	1 04 08 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	646.428,78	-3.571,22	0,00	1 04 09 0
1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	301.500,00	255.356,88	-46.143,12	595,59	1 04 10 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	279.721,98	-278,02	0,00	1 04 11 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	708,00	-39.292,00	22.480,00	1 04 12 0
346,07	346,07	0,00	346,07	0,00	370.346,07	331.833,37	-38.512,70	1.483,68	1 04 13 0
658,56	658,56	0,00	658,56	0,00	35.658,56	25.883,96	-9.774,60	1.708,24	1 04 14 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5.100,12	-4.899,88	0,00	1 04 15 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	146.192,23	-13.807,77	0,00	1 04 16 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	29.203,19	-20.796,81	0,00	1 04 17 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.400,00	30.960,00	-14.440,00	0,00	1 04 18 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	143.531,25	-76.468,75	252,00	1 04 19 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	94.138,06	-15.861,94	0,00	1 04 20 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 04 21 0
49.200,00	49.200,00	0,00	49.200,00	0,00	800.000,00	492.229,47	-307.770,53	24.360,00	1 04 22 0
12.684,98	12.684,98	0,00	12.684,98	0,00	3.900.000,00	3.379.415,54	-520.584,46	13.392,53	1 04 23 0
63.460,80	39.315,82	4.344,91	43.660,73	-19.800,07	4.100.000,00	3.887.996,80	-212.003,20	229.053,67	1 04 24 0
516,36	516,36	0,00	516,36	0,00	60.516,36	39.545,91	-20.970,45	0,00	1 04 26 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	246.214,81	-53.785,19	0,00	1 04 27 0
13.569,68	13.569,68	0,00	13.569,68	0,00	1.513.569,68	1.091.134,60	-422.435,08	73.654,04	1 04 28 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00	369.412,30	-5.587,70	1.844,36	1 04 29 0
368.924,00	368.924,00	0,00	368.924,00	0,00	1.500.000,00	996.768,13	-503.231,87	378.484,90	1 04 30 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	20.454,54	-9.545,46	2.475,79	1 04 37 0
543.361,66	519.216,68	4.344,91	523.561,59	-19.800,07	15.723.434,07	13.238.250,37	-2.485.183,70	799.341,20	

		GESTIONE DI COMPETENZA						
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2010			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	
	Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
1 05 01 0	Pensioni	392.000.000,00	-5.000.000,00	387.000.000,00	378.930.923,14	0,00	378.930.923,14	-8.069.076,86
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	420.000,00	0,00	420.000,00	320.223,55	0,00	320.223,55	-99.776,45
1 05 03 0	Indennità maternità professionisti (L.379/90)	2.773.000,00	0,00	2.773.000,00	2.771.961,45	0,00	2.771.961,45	-1.038,55
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L. 140/85)	200.000,00	0,00	200.000,00	153.161,35	0,00	153.161,35	-46.838,65
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00	4.733.774,94	0,00	4.733.774,94	-66.225,06
	Totale categoria 5	400.193.000,00	-5.000.000,00	395.193.000,00	386.910.044,43	0,00	386.910.044,43	-8.282.955,57
	Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI							
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	131.000,00	0,00	131.000,00	123.006,50	7.993,50	131.000,00	0,00
	Totale categoria 6	131.000,00	0,00	131.000,00	123.006,50	7.993,50	131.000,00	0,00
	Cat. 7 - ONERI FINANZIARI							
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	105.000,00	0,00	105.000,00	50.087,94	3.839,29	53.927,23	-51.072,77
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	30.000,00	0,00	30.000,00	11.046,67	26,04	11.072,71	-18.927,29
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	80.000,00	0,00	80.000,00	30.672,30	0,00	30.672,30	-49.327,70
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	440.000,00	100.000,00	540.000,00	408.498,36	0,00	408.498,36	-131.501,64
1 07 06 0	Interessi passivi su rest. contributi (delibera C.A. 141/98)	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
	Totale categoria 7	656.000,00	100.000,00	756.000,00	500.305,27	3.865,33	504.170,60	-251.829,40
	Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI							
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00	8.287.854,80	5,43	8.287.860,23	-212.139,77
	Totale categoria 8	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00	8.287.854,80	5,43	8.287.860,23	-212.139,77
	Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI							
1 09 01 0	Restituzione contributi	800.000,00	350.000,00	1.150.000,00	1.149.961,19	0,00	1.149.961,19	-38,81
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	350.000,00	150.000,00	500.000,00	340.272,88	0,00	340.272,88	-159.727,12
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	650.000,00	100.000,00	750.000,00	575.943,79	0,00	575.943,79	-174.056,21
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	270.000,00	80.000,00	350.000,00	292.633,39	33.547,34	326.180,73	-23.819,27
1 09 06 0	Restituzione contributi (delibera C.A. 141/98)	30.000,00	-25.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	800.000,00	-300.000,00	500.000,00	212.816,85	0,00	212.816,85	-287.183,15
	Totale categoria 9	2.910.000,00	355.000,00	3.265.000,00	2.571.628,10	33.547,34	2.605.175,44	-659.824,56

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	387.000.000,00	378.930.923,14	-8.069.076,86	0,00	1 05 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00	320.223,55	-99.776,45	0,00	1 05 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.773.000,00	2.771.961,45	-1.038,55	0,00	1 05 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	153.161,35	-46.838,65	0,00	1 05 04 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800.000,00	4.733.774,94	-66.225,06	0,00	1 05 05 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	395.193.000,00	386.910.044,43	-8.282.955,57	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 06 05 0
12.560,00	12.560,00	0,00	12.560,00	0,00	131.000,00	135.566,50	4.566,50	7.993,50	1 06 06 0
12.560,00	12.560,00	0,00	12.560,00	0,00	131.000,00	135.566,50	4.566,50	7.993,50	
28.072,13	494,79	27.577,34	28.072,13	0,00	105.000,00	50.582,73	-54.417,27	31.416,63	1 07 01 0
281,53	281,53	0,00	281,53	0,00	30.281,53	11.328,20	-18.953,33	26,04	1 07 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	30.672,30	-49.327,70	0,00	1 07 03 0
20,33	20,33	0,00	20,33	0,00	540.020,33	408.518,69	-131.501,64	0,00	1 07 04 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00	1 07 06 0
28.373,99	796,65	27.577,34	28.373,99	0,00	756.301,86	501.101,92	-255.199,94	31.442,67	
614,18	614,18	0,00	614,18	0,00	8.500.614,18	8.288.468,98	-212.145,20	5,43	1 08 01 0
614,18	614,18	0,00	614,18	0,00	8.500.614,18	8.288.468,98	-212.145,20	5,43	
4.846.664,03	0,00	4.846.664,03	4.846.664,03	0,00	1.150.000,00	1.149.961,19	-38,81	4.846.664,03	1 09 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	340.272,88	-159.727,12	0,00	1 09 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	575.943,79	-174.056,21	0,00	1 09 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	1 09 04 0
562.659,64	381.166,64	182.093,00	563.259,64	600,00	350.000,00	673.800,03	323.800,03	215.640,34	1 09 05 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	1 09 06 0
4.618,46	4.618,46	0,00	4.618,46	0,00	504.618,46	217.435,31	-287.183,15	0,00	1 09 07 0
5.413.942,13	385.785,10	5.028.757,03	5.414.542,13	600,00	3.269.618,46	2.957.413,20	-312.205,26	5.062.304,37	

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA					
		PREVISIONI 2010			SOMME IMPEGNATE		
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
	Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	987.238,16	0,00	-162.761,84
1 10 02 0	Fondo di riserva	3.500.000,00	-2.500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	-1.000.000,00
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	600.000,00	160.000,00	760.000,00	542.859,43	0,00	-217.140,57
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	440.000,00	0,00	440.000,00	297.475,00	0,00	-142.525,00
1 10 07 0	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	1.000.000,00	-500.000,00	500.000,00	85.092,00	31.680,00	-383.228,00
	Totale categoria 10	6.690.000,00	-2.840.000,00	3.850.000,00	1.912.664,59	31.680,00	-1.905.655,41
	TOTALE TITOLO 1°	448.762.400,00	-7.235.000,00	441.527.400,00	425.137.036,77	2.237.237,11	-14.153.126,12
	TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE						
	Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI						
2 11 01 0	Acquisto di immobili	3.000.000,00	-1.000.000,00	2.000.000,00	1.617.728,07	0,00	-382.271,93
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	10.500.000,00	-9.500.000,00	1.000.000,00	6.912,00	34.128,00	-958.960,00
	Totale categoria 11	13.500.000,00	-10.500.000,00	3.000.000,00	1.624.640,07	34.128,00	-1.341.231,93
	Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	300.000,00	-120.000,00	180.000,00	109.839,90	0,00	-70.160,10
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	50.000,00	-50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	50.000,00	-50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	40.000,00	0,00	40.000,00	9.232,56	457,92	-30.309,52
2 12 06 0	Acquisto di software	100.000,00	120.000,00	220.000,00	124.194,01	0,00	-95.805,99
	Totale categoria 12	540.000,00	-100.000,00	440.000,00	243.266,47	457,92	-196.275,61
	Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI						
2 13 01 0	Acquisto titoli a breve termine	500.000.000,00	-400.000.000,00	100.000.000,00	0,00	0,00	-100.000.000,00
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	124.000.000,00	-22.000.000,00	102.000.000,00	94.775.055,59	0,00	-7.224.944,41
	Totale categoria 13	624.000.000,00	-422.000.000,00	202.000.000,00	94.775.055,59	0,00	-107.224.944,41

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	987.238,16	-162.761,84	0,00	1 10 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	-21.000,00	0,00	1 10 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	760.000,00	542.859,43	-217.140,57	0,00	1 10 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	297.475,00	-142.525,00	0,00	1 10 06 0
10.872,00	10.872,00	0,00	10.872,00	0,00	510.872,00	95.964,00	-414.908,00	31.680,00	1 10 07 0
10.872,00	10.872,00	0,00	10.872,00	0,00	2.881.872,00	1.923.536,59	-958.335,41	31.680,00	
7.137.023,13	2.057.143,78	5.060.679,28	7.117.823,06	-19.200,07	440.649.661,65	427.194.180,55	-13.455.481,10	7.297.916,39	
1.251.151,60	1.134.741,60	0,00	1.134.741,60	-116.410,00	3.251.151,60	2.752.469,67	-498.681,93	0,00	2 11 01 0
488.784,00	383.184,00	105.600,00	488.784,00	0,00	1.488.784,00	390.096,00	-1.098.688,00	139.728,00	2 11 04 0
1.739.935,60	1.517.925,60	105.600,00	1.623.525,60	-116.410,00	4.739.935,60	3.142.565,67	-1.597.369,93	139.728,00	
162.511,20	153.214,80	1.824,00	155.038,80	-7.472,40	342.511,20	263.054,70	-79.456,50	1.824,00	2 12 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 12 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 12 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 12 04 0
1.803,60	1.803,60	0,00	1.803,60	0,00	41.803,60	11.036,16	-30.767,44	457,92	2 12 05 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	124.194,01	-95.805,99	0,00	2 12 06 0
164.314,80	155.018,40	1.824,00	156.842,40	-7.472,40	604.314,80	398.284,87	-206.029,93	2.281,92	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	-100.000.000,00	0,00	2 13 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.000.000,00	94.775.055,59	-7.224.944,41	0,00	2 13 06 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.000.000,00	94.775.055,59	-107.224.944,41	0,00	

[illegible]

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA					
		PREVISIONI 2010			SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	
	Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI						
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	150.000,00	0,00	150.000,00	126.105,93	0,00	-23.894,07
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	-5.000,00
	Totale categoria 20	155.000,00	0,00	155.000,00	126.105,93	0,00	-28.894,07
	TOTALE TITOLO 3°	155.000,00	0,00	155.000,00	126.105,93	0,00	-28.894,07
	TITOLO 4° PARTITE DI GIRO						
	Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
4 21 01 0	Ritenute erariali	85.000.000,00	-2.000.000,00	83.000.000,00	69.462.718,04	18.255.878,01	4.718.596,05
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	850.000,00	-30.000,00	820.000,00	716.365,29	81.962,67	-21.672,04
4 21 03 0	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	659.919,91	564.389,02	-75.691,07
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	77.000,00	8.000,00	85.000,00	111.285,63	0,00	26.285,63
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	1.500.000,00	300.000,00	1.800.000,00	7.194.041,37	822.772,52	6.216.813,89
	Totale categoria 21	88.727.000,00	-1.722.000,00	87.005.000,00	78.144.330,24	19.725.002,22	10.864.332,46
	TOTALE TITOLO 4°	88.727.000,00	-1.722.000,00	87.005.000,00	78.144.330,24	19.725.002,22	10.864.332,46
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	448.762.400,00	-7.235.000,00	441.527.400,00	425.137.036,77	2.237.237,11	-14.153.126,12
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	639.340.000,00	-432.640.000,00	206.700.000,00	97.368.077,97	39.631,17	-109.292.290,86
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	155.000,00	0,00	155.000,00	126.105,93	0,00	-28.894,07
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	88.727.000,00	-1.722.000,00	87.005.000,00	78.144.330,24	19.725.002,22	10.864.332,46
	TOTALE DELLE USCITE	1.176.984.400,00	-441.597.000,00	735.387.400,00	600.775.550,91	22.001.870,50	-112.609.978,59
	AVANZO FINANZIARIO	0,00	7.942.559,55	7.942.559,55			-2.501.928,91
	TOTALE A PAREGGIO	1.176.984.400,00	-433.654.440,45	743.329.959,55	600.775.550,91	22.001.870,50	-115.111.907,50

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 20 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	126.105,93	-23.894,07	0,00	3 20 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	3 20 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00	126.105,93	-28.894,07	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00	126.105,93	-28.894,07	0,00	
17.748.315,87	17.704.630,14	0,00	17.704.630,14	-43.685,73	83.000.000,00	87.167.348,18	4.167.348,18	18.255.878,01	4 21 01 0
72.549,15	72.549,15	0,00	72.549,15	0,00	820.000,00	788.914,44	-31.085,56	81.962,67	4 21 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4 21 03 0
4.391.360,11	109.832,68	3.990.820,35	4.100.653,03	-290.707,08	600.000,00	769.752,59	169.752,59	4.555.209,37	4 21 04 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	111.285,63	26.285,63	0,00	4 21 05 0
2.296.629,86	1.180.197,32	1.116.410,35	2.296.607,67	-22,19	3.000.000,00	8.374.238,69	5.374.238,69	1.939.182,87	4 21 06 0
24.508.854,99	19.067.209,29	5.107.230,70	24.174.439,99	-334.415,00	87.505.000,00	97.211.539,53	9.706.539,53	24.832.232,92	
24.508.854,99	19.067.209,29	5.107.230,70	24.174.439,99	-334.415,00	87.505.000,00	97.211.539,53	9.706.539,53	24.832.232,92	
7.137.023,13	2.057.143,78	5.060.679,28	7.117.823,06	-19.200,07	440.649.661,65	427.194.180,55	-13.455.481,10	7.297.916,39	
1.904.250,40	1.672.944,00	107.424,00	1.780.368,00	-123.882,40	208.604.250,40	99.041.021,97	-109.563.228,43	147.055,17	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00	126.105,93	-28.894,07	0,00	
24.508.854,99	19.067.209,29	5.107.230,70	24.174.439,99	-334.415,00	87.505.000,00	97.211.539,53	9.706.539,53	24.832.232,92	
33.550.128,52	22.797.297,07	10.275.333,98	33.072.631,05	-477.497,47	736.913.912,05	623.572.847,98	-113.341.064,07	32.277.204,48	
33.550.128,52	22.797.297,07	10.275.333,98	33.072.631,05	-477.497,47	736.913.912,05	623.572.847,98	-113.341.064,07	32.277.204,48	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2010

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		29.234.158,53
RISCOSSIONI :		
- <i>in conto competenza</i>	541.448.700,95	
- <i>in conto residui</i>	79.454.022,80	620.902.723,75
PAGAMENTI :		
- <i>in conto competenza</i>	-600.775.550,91	
- <i>in conto residui</i>	-22.797.297,07	-623.572.847,98
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		26.564.034,30
RESIDUI ATTIVI		
- <i>degli esercizi precedenti</i>	195.696.446,19	
- <i>dell'esercizio in corso</i>	86.769.351,10	282.465.797,29
RESIDUI PASSIVI		
- <i>degli esercizi precedenti</i>	-10.275.333,98	
- <i>dell'esercizio in corso</i>	-22.001.870,50	-32.277.204,48
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		276.752.627,11

SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2010

ATTIVO	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2009
A IMMOBILIZZAZIONI :		
I) Immobilizzazioni immateriali	148.861,89	122.743,65
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	347.633.408,83	350.283.619,49
1) Immobili	346.298.773,99	347.331.513,58
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	708.210,84	825.770,31
3) Impieghi immobiliari in corso	626.424,00	2.126.335,60
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	653.739.844,13	546.691.535,83
1) Partecipazioni	10.372.528,61	10.372.528,67
2) Titoli diversi in portafoglio	719.821,70	1.813.520,13
3) Fondi di investimento	638.566.420,70	532.317.243,76
4) Crediti finanziari diversi	4.081.073,12	2.188.243,27
5) Impieghi mobiliari in corso	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	1.001.522.114,85	897.097.898,97
B ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti (1+2+3+4)	327.927.112,48	315.464.277,37
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	309.993.873,49	298.155.388,50
2) Crediti per prestazioni da recuperare	3.057.386,91	2.331.797,18
3) Crediti verso società controllate	0,00	328,01
4) Altri crediti	14.875.852,08	14.976.763,68
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	550.581.357,29	592.069.249,70
IV) Disponibilità liquide	31.536.939,89	37.664.755,99
1) Conto corrente di tesoreria	26.564.034,30	29.234.158,53
2) Altri conti correnti	4.972.905,59	8.430.597,46
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	910.045.409,66	945.198.283,06
C RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.128.683,71	1.891.515,86
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	1.913.696.208,22	1.844.187.697,89
CONTI D'ORDINE	74.634.105,26	76.213.613,91

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2009
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	1.855.739.613,89	1.787.056.489,20
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.680.441.390,03	1.602.586.101,83
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099,17	106.615.099,17
III) Altre riserve	0,00	0,00
IV) Risultato economico di esercizio	68.683.124,69	77.855.288,20
 B FONDI PER RISCHI E ONERI	 291.616,00	 0,00
 C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	 2.459.057,13	 2.661.882,24
 D DEBITI (1+2+3+4)	 55.205.921,20	 54.469.326,45
1) Debiti per prestazioni istituzionali	16.049.417,37	14.655.141,04
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	5.219.069,89	5.009.943,45
3) Debiti verso società controllate	1.173.101,11	577.154,75
4) Altri debiti	32.764.332,83	34.227.087,21
 E RATEI E RISCONTI PASSIVI	 0,00	 0,00
 TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	 1.913.696.208,22	 1.844.187.697,89
 CONTI D'ORDINE	 74.634.105,26	 76.213.613,91

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	426.610.161,62	434.063.550,36
+ a) Entrate contributive	413.493.181,98	428.916.797,90
+ b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	20.798.506,57	25.766.078,36
- c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	7.681.526,93	20.619.325,90
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	385.441.942,07	360.386.217,95
- a) Spese per prestazioni istituzionali	388.382.641,26	362.636.464,11
- b) Interessi passivi sulle prestazioni	30.672,30	11.211,27
+ c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.971.371,49	2.261.457,43
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	41.168.219,55	73.677.332,41
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	7.685.593,06	10.079.556,78
+ a) Redditi e proventi degli immobili	22.058.319,82	23.647.515,24
- b) Costi diretti di gestione	10.704.079,45	9.664.659,61
- c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	3.668.647,31	3.903.298,85
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	48.161.839,31	22.829.196,55
+ a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	49.797.017,84	116.594.321,79
- b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	1.635.178,53	93.765.125,24
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	55.847.432,37	32.908.753,33
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	4.167.197,46	4.110.789,15
6) Costi del personale (a+b)	9.261.021,97	8.767.743,63
a) Oneri per il personale in servizio	9.190.354,66	8.714.933,06
b) Trattamento di fine rapporto	70.667,31	52.810,57
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.098.688,73	7.436.070,61
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	734.673,17	705.289,67
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	21.261.581,33	21.019.893,06
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	75.754.070,59	85.566.192,68
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	224.728,70	435.067,29
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	287.637,13	506.349,61
10) Oneri finanziari diversi	62.908,43	71.282,32
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0,00	-183.600,69
11) Rivalutazioni	0,00	0,00
12) Svalutazioni	0,00	183.600,69
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	-1.647.478,60	-2.025.454,08
13) Entrate e proventi diversi	6.094.981,65	28.197.203,27
14) Spese e oneri diversi	7.742.460,25	30.222.657,35
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	74.331.320,69	83.792.205,20
15) Imposte sui redditi imponibili	5.648.196,00	5.936.917,00
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	68.683.124,69	77.855.288,20

NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2010

La nota esplicativa viene compilata ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità per l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati contenuti nel bilancio consuntivo per l'esercizio 2010, redatto ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento contabile. In essa vengono evidenziati tutte le notizie e gli elementi ritenuti idonei ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione.

I criteri adottati nelle determinazioni di bilancio sono quelli previsti dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dai Ministeri vigilanti, integrati da quelli civilistici e da quelli enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

Gli schemi e i criteri di bilancio presentano, in generale, la medesima impostazione del precedente esercizio.

In particolare invece, per quanto attiene agli investimenti mobiliari tramite gestioni patrimoniali mobiliari, si evidenzia la loro inclusione nell'attivo circolante e non più nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie in quanto più aderente all'attuale realtà gestionale che considera disponibili tali impieghi per fronteggiare momentanee difficoltà di liquidità per il pagamento delle prestazioni pensionistiche, soprattutto nella prima metà dell'anno che non presenta scadenze per la riscossione dei contributi. Le rimanenze, come nel precedente esercizio, sono iscritte nell'attivo patrimoniale al valore di mercato risultante al 31 dicembre 2010 e viene riportata nel passivo apposita posta rettificativa tale da garantire un'iscrizione netta in bilancio dei titoli corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento di mercato dei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio e antecedenti alle elaborazioni consuntive.

Per omogeneità di raffronto si è proceduto a riclassificare nello Stato Patrimoniale i valori del precedente esercizio.

Per gli investimenti in fondi mobiliari si conferma la loro natura di investimento a medio-lungo termine e pertanto la loro inclusione nelle immobilizzazioni finanziarie. In ottemperanza ai criteri previsti dal codice civile art. 2426 le rimanenze mobiliari di cui trattasi sono iscritte al costo; tale valore viene rettificato se si verificano condizioni che comportano una durevole riduzione dello stesso.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO

A IMMOBILIZZAZIONI

A.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riguardano licenze d'uso di prodotti programma (software) acquisite dalla Cassa. I valori di bilancio espongono i costi d'acquisto e gli ammortamenti effettuati applicando l'aliquota del 33,33%. Il prospetto che segue evidenzia le consistenze di dette immobilizzazioni per gli anni 2010 e 2009, al lordo e al netto delle quote ammortizzate.

	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2009	Variazioni
Prodotti programma (software) :			
- Importo lordo	1.087.406,30	963.212,29	124.194,01
- Fondo ammortamento	938.544,41	840.468,64	98.075,77
Saldo	148.861,89	122.743,65	26.118,24
Acquisizioni in corso	0,00	0,00	0,00
	148.861,89	122.743,65	26.118,24

A.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**A.II.1 Immobili**

Per la determinazione del valore di bilancio degli immobili si sono seguiti i seguenti criteri :

- gli immobili posseduti al momento della trasformazione della Cassa da Ente pubblico ad Ente di diritto privato a base associativa, ai sensi del Decreto legislativo n. 509/1994, sono stati all'epoca rivalutati considerando un valore medio tra quello catastale e quello di mercato; nel caso di costo di acquisto superiore a tale valore medio, ma sempre inferiore al valore di mercato, si è mantenuto il costo di acquisto;
- gli acquisti immobiliari successivi sono esposti al prezzo sostenuto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
- per gli immobili acquisiti dalla Società controllata Groma, a seguito della cessione del ramo d'azienda intervenuta con atto del 31 marzo 1999, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del D.Lgs. 460/1997, come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 422/1998, si è riportato in bilancio il valore contabile – al netto dell'ammortamento applicato - risultante dalle scritture della suindicata Società al momento della cessione;
- il valore dei fabbricati è inoltre incrementato dei costi delle migliorie apportate e delle spese di manutenzione straordinaria che determinano il prolungamento della vita utile del bene, e ridotto degli ammortamenti effettuati. L'aliquota di ammortamento è pari all'1%.
- Nel 2010 si è proceduto all'acquisto degli stabili siti in La Spezia Via Aulo Flacco Persio 27-35 per € 1.617.728,07 e in Padova Via Fornace Morandi snc per € 1.338.741,60. Si sono inoltre capitalizzati oneri per lavori di manutenzione straordinaria su Palazzo Corrodi per € 85.800,00.

Nello schema seguente si evidenzia la consistenza complessiva degli immobili, per il biennio 2009-2010, al lordo e al netto delle rispettive quote ammortizzate. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta un dettaglio degli stabili di proprietà della Cassa, con indicazione delle variazioni intervenute nell'esercizio per acquisti e costi capitalizzati.

	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2009	Variazioni
Immobili :			
- Importo lordo	409.061.737,76	406.019.468,09	3.042.269,67
- Fondo ammortamento	62.762.963,77	58.687.954,51	4.075.009,26
Saldo	346.298.773,99	347.331.513,58	-1.032.739,59

BENI IMMOBILI ESERCIZIO 2010		Importo lordo al 1° gennaio	Variazioni dell'anno
Località	Indirizzo		
Stabili da reddito :			
1	Alessandria Via S. Baudolino- Via Asti	623.957,41	
2	Ancona Corso Garibaldi 92/A	1.088.667,20	
3	Avellino Via Tagliamento - Via F.lli Bisogno	6.941.740,50	
4	Ascoli Piceno Via Costantino Rozzi ed F/2	573.521,26	
5	Bari Via Amendola 170	395.791,91	
6	Bari Via Amendola 116/122	25.181.997,28	
7	Benevento Contrada Creta Rossa	9.196.183,48	
8	Benevento Via M. Pacifico s.n.c.	542.615,00	
9	Belluno Via Feltre 53	591.145,87	
10	Biella - Verrone Strada Trossi	3.337.170,77	
11	Bologna Via A. da Formigine, Via dei Carracci 13 (Località Dozza)	14.192.941,01	
12	Bologna Viale Barozzi 8	13.546.044,71	
13	Bologna Via della Beverara	1.933.375,84	
14	Brescia Via Della Valle 42	1.059.475,96	
15	Brescia Via Malta - Via Creta 66	2.919.349,59	
16	Brescia Via Cesare Battisti 12	599.055,33	
17	Brindisi Via delle cinque giornate 11 - Via Legnago	4.168.106,58	
18	Campobasso Piazza Molise 25-27	574.170,00	
19	Catania Piazza della Repubblica 32	720.185,15	
20	Catanzaro Viale dei Normanni 45	259.630,37	
21	Cesena Via Imperia 125/155	2.348.426,27	
22	Chieti Via B. Spaventa n. 16/B	276.850,90	
23	Como Via Recchi - Via Petrolo	572.339,13	
24	Crotone Via Cutro	322.963,06	
25	Ferrara Corso Porta Reno	687.903,76	
26	Firenze Via Masaccio 235	529.246,95	
27	Foggia Viale S. Alfonso Maria De Liguori 155 bis	246.724,37	
28	Genova Viale Brigata Bisagno 8	1.169.505,79	
29	Gorizia Via Duca D'Aosta 91	154.390,79	
30	Grosseto Via Ximenes - Via Gramsci 2D	345.256,60	
31	L'Aquila Via Vittorio Veneto 6	136.049,60	
32	La Spezia Via Aulo Flacco Persio 27-35	-	1.617.728,07
33	Lecco Via Aspromonte 13	542.426,93	
34	Livorno Via Fiume 30	437.211,92	
35	Lucca Via delle Tagliate 78	658.706,12	
36	Macerata Via Ancona 51	292.789,72	
37	Mantova Viale Risorgimento	568.102,59	
38	Massa Viale Roma 149	123.049,49	
39	Messina Via Luciano Manara 54	571.169,41	
40	Mestre Via Ancona 19	2.416.249,06	
41	Milano Via Negri 8/10	38.828.340,06	
42	Milano Via Ciro Menotti 11	19.518.361,38	
43	Milano - Lacchiarella Palazzo Marco Polo lotto 23	20.209.789,33	
44	Milano - Lacchiarella Il Girasole (lotti 3/7); Canova Raffaello (lotti 2/12)	25.392.697,13	
45	Modena Via Scaglia Est 144	357.499,21	
46	Nuoro Piazza Veneto 5	305.165,64	
47	Oristano Via Aristana 37- Via Gialetto	309.852,46	
48	Padova Galleria Spagna	14.187.650,95	
49	Padova Via Fornace Morandi	-	1.338.741,60
50	Parma Via Rondani 4	801.470,64	

Importo lordo al 31 dicembre	FONDO AMMORTAMENTO			Importo netto di bilancio	
	Situazione al 1° gennaio	Variazioni dell'anno	Situazione al 31 dicembre		
623.957,41	55.841,81	6.239,57	62.081,38	561.876,03	1
1.088.667,20	4.563,48	10.886,67	15.450,15	1.073.217,05	2
6.941.740,50	1.160.481,38	69.417,40	1.229.898,78	5.711.841,72	3
573.521,26	14.832,98	5.735,21	20.568,19	552.953,07	4
395.791,91	74.146,40	3.957,92	78.104,32	317.687,59	5
25.181.997,28	4.268.894,57	251.819,98	4.520.714,55	20.661.282,73	6
9.196.183,48	979.998,75	91.961,83	1.071.960,58	8.124.222,90	7
542.615,00	5.426,15	5.426,15	10.852,30	531.762,70	8
591.145,87	32.028,47	5.911,46	37.939,93	553.205,94	9
3.337.170,77	605.478,80	33.371,71	638.850,51	2.698.320,26	10
14.192.941,01	1.525.741,16	141.929,41	1.667.670,57	12.525.270,44	11
13.546.044,71	2.537.672,93	135.460,45	2.673.133,38	10.872.911,33	12
1.933.375,84	32.275,78	19.333,76	51.609,54	1.881.766,30	13
1.059.475,96	195.797,58	10.594,75	206.392,33	853.083,63	14
2.919.349,59	546.543,06	29.193,49	575.736,55	2.343.613,04	15
599.055,33	82.942,10	5.990,55	88.932,65	510.122,68	16
4.168.106,58	779.823,64	41.681,07	821.504,71	3.346.601,87	17
574.170,00	16.737,46	5.741,70	22.479,16	551.690,84	18
720.185,15	49.801,30	7.201,85	57.003,15	663.182,00	19
259.630,37	21.294,53	2.596,30	23.890,83	235.739,54	20
2.348.426,27	419.292,64	23.484,26	442.776,90	1.905.649,37	21
276.850,90	11.074,04	2.768,51	13.842,55	263.008,35	22
572.339,13	36.904,69	5.723,40	42.628,09	529.711,04	23
322.963,06	19.377,78	3.229,63	22.607,41	300.355,65	24
687.903,76	70.456,11	6.879,04	77.335,15	610.568,61	25
529.246,95	56.894,05	5.292,47	62.186,52	467.060,43	26
246.724,37	26.522,84	2.467,24	28.990,08	217.734,29	27
1.169.505,79	99.401,00	11.695,06	111.096,06	1.058.409,73	28
154.390,79	16.597,03	1.543,91	18.140,94	136.249,85	29
345.256,60	28.483,70	3.452,57	31.936,27	313.320,33	30
136.049,60	7.371,23	1.360,50	8.731,73	127.317,87	31
1.617.728,07	-	9.484,74	9.484,74	1.608.243,33	32
542.426,93	44.219,86	5.424,27	49.644,13	492.782,80	33
437.211,92	30.956,49	4.372,12	35.328,61	401.883,31	34
658.706,12	43.558,31	6.587,06	50.145,37	608.560,75	35
292.789,72	30.152,79	2.927,90	33.080,69	259.709,03	36
568.102,59	57.283,71	5.681,03	62.964,74	505.137,85	37
123.049,49	23.046,12	1.230,50	24.276,62	98.772,87	38
571.169,41	36.664,36	5.711,69	42.376,05	528.793,36	39
2.416.249,06	46.278,42	24.162,49	70.440,91	2.345.808,15	40
38.828.340,06	4.174.046,55	388.283,40	4.562.329,95	34.266.010,11	41
19.518.361,38	3.494.952,54	195.183,62	3.690.136,16	15.828.225,22	42
20.209.789,33	2.172.552,33	202.097,89	2.374.650,22	17.835.139,11	43
25.392.697,13	4.651.449,39	253.926,97	4.905.376,36	20.487.320,77	44
357.499,21	38.431,15	3.574,99	42.006,14	315.493,07	45
305.165,64	20.609,16	3.051,66	23.660,82	281.504,82	46
309.852,46	17.304,31	3.098,52	20.402,83	289.449,63	47
14.187.650,95	1.525.172,48	141.876,51	1.667.048,99	12.520.601,96	48
1.338.741,60	-	7.849,04	7.849,04	1.330.892,56	49
801.470,64	75.471,85	8.014,71	83.486,56	717.984,08	50

BENI IMMOBILI ESERCIZIO 2010		Importo lordo al 1° gennaio	Variazioni dell'anno
Località	Indirizzo		
segue stabili da reddito:			
51 Pavia	Via C. Battisti 7	882.785,33	
52 Perugia	Via Madonna Alta 87	6.080.133,36	
53 Perugia	Via Campo di Marte	441.146,43	
54 Pesaro	Via Almerico da Ventura 2	604.186,95	
55 Piacenza	Corso Vittorio Emanuele 167/169	3.001.445,03	
56 Piacenza	Via XX Settembre 67 - Via Frasi	3.674.540,25	
57 Piacenza	Via Farnesiana	958.391,67	
58 Pisa	Via Pietro Nenni 30	884.516,89	
59 Pordenone	Viale Trento 24	1.258.785,94	
60 Pordenone	Via Fratelli Bandiera 3	169.772,34	
61 Pordenone	Viale Trento 24 (I e II p. - negozi)	576.329,02	
62 Reggio Emilia	Via Makallè - Via Isonzo	994.320,02	
63 Roma	Via Stradivari - Via Castelbolognese	6.424.630,11	
64 Roma	Via di S. Costanza - Corso Trieste	7.528.438,88	
65 Roma	Via Barberini 68 (int. 3,6,7,9,10,11,12)	3.759.805,54	
66 Roma	Via Usodimare 62 - Via Ciamarra 29	6.506.141,62	
67 Roma	Via Tiburtina - Via dei Crispolti	6.264.829,18	
68 Roma	Via Cavour 179a/181	6.517.642,16	
69 Roma	Via Usodimare 84 - Via Capitan Bavastro	7.121.539,10	
70 Roma	Via Appia Nuova 572 ed. F	11.274.895,08	
71 Roma	Via Appia Nuova 572 ed. A/2	7.511.223,99	
72 Roma	Via Del Tritone 87	4.343.745,08	
73 Roma	Piazza Colonna 361	4.503.504,16	
74 Rovigo	Corso del Popolo	335.109,40	
75 Sassari	Via M. Zanfarino	535.261,09	
76 Savona	Corso Agostino Ricci - Torre Doria	8.627.902,52	
77 Sesto Fiorentino (FI)	Loc. Osmannoro - Via Voltorno 10/12	14.093.072,12	
78 Siena	Via delle Regioni	1.528.686,74	
79 Siracusa	Via Mons. G. Carabelli 33	367.574,27	
80 Sondrio	Piazza Bertacchi 55	329.262,09	
81 Taranto	Via Gobetti n. 5	378.880,00	
82 Terni	Via Guglielmi 29	469.809,26	
83 Torino	Corso Corsica - Via La Loggia	11.076.287,35	
84 Torino	Via Cellini - Via Leonardo da Vinci	8.648.867,44	
85 Torino	Corso Stati Uniti - Via Sacchi	3.148.640,88	
86 Treviso	Via Piave 15	369.034,28	
87 Udine	Via Grazzano 5	1.273.465,03	
88 Varese	Vicolo S. Michele 2/6	689.042,08	
89 Vibo Valentia	Via Gian Palach 33 bis	172.970,83	
90 Vicenza	Via Lanza 106	837.294,18	
91 Viterbo	Loc. Murialde Via Monte S. Valentino 2	212.134,67	
	Totale stabili da reddito	365.131.356,84	2.956.469,67
Terreni :			
92 Bari	Via Amendola	330.429,74	
	Totale immobili da reddito	365.461.786,58	2.956.469,67
93 Sede CIPAG - Roma	Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 4	40.557.681,51	85.800,00
	Totale complessivo immobili	406.019.468,09	3.042.269,67

Importo lordo al 31 dicembre	FONDO AMMORTAMENTO			Importo netto di bilancio	
	Situazione al 1° gennaio	Variazioni dell'anno	Situazione al 31 dicembre		
882.785,33	73.934,35	8.827,85	82.762,20	800.023,13	51
6.080.133,36	653.614,31	60.801,33	714.415,64	5.365.717,72	52
441.146,43	37.129,79	4.411,46	41.541,25	399.605,18	53
604.186,95	37.260,94	6.041,87	43.302,81	560.884,14	54
3.001.445,03	557.494,65	30.014,45	587.509,10	2.413.935,93	55
3.674.540,25	687.970,36	36.745,40	724.715,76	2.949.824,49	56
958.391,67	19.561,82	9.583,92	29.145,74	929.245,93	57
884.516,89	57.529,96	8.845,17	66.375,13	818.141,76	58
1.258.785,94	233.860,15	12.587,85	246.448,00	1.012.337,94	59
169.772,34	14.802,12	1.697,73	16.499,85	153.272,49	60
576.329,02	107.967,64	5.763,29	113.730,93	462.598,09	61
994.320,02	59.515,00	9.943,20	69.458,20	924.861,82	62
6.424.630,11	1.198.340,72	64.246,29	1.262.587,01	5.162.043,10	63
7.528.438,88	1.410.183,64	75.284,38	1.485.468,02	6.042.970,86	64
3.759.805,54	664.954,39	37.598,05	702.552,44	3.057.253,10	65
6.506.141,62	1.215.737,45	65.061,41	1.280.798,86	5.225.342,76	66
6.264.829,18	1.141.989,69	62.648,29	1.204.637,98	5.060.191,20	67
6.517.642,16	1.220.994,32	65.176,42	1.286.170,74	5.231.471,42	68
7.121.539,10	1.327.763,34	71.215,39	1.398.978,73	5.722.560,37	69
11.274.895,08	2.108.162,94	112.748,95	2.220.911,89	9.053.983,19	70
7.511.223,99	1.405.149,71	75.112,25	1.480.261,96	6.030.962,03	71
4.343.745,08	811.808,68	43.437,45	855.246,13	3.488.498,95	72
4.503.504,16	843.672,12	45.035,04	888.707,16	3.614.797,00	73
335.109,40	62.778,30	3.351,09	66.129,39	268.980,01	74
535.261,09	57.540,56	5.352,61	62.893,17	472.367,92	75
8.627.902,52	1.578.244,08	86.279,03	1.664.523,11	6.963.379,41	76
14.093.072,12	1.515.005,24	140.930,72	1.655.935,96	12.437.136,16	77
1.528.686,74	203.879,47	15.286,87	219.166,34	1.309.520,40	78
367.574,27	14.108,82	3.675,74	17.784,56	349.789,71	79
329.262,09	32.377,43	3.292,62	35.670,05	293.592,04	80
378.880,00	633,18	3.788,80	4.421,98	374.458,02	81
469.809,26	33.261,02	4.698,09	37.959,11	431.850,15	82
11.076.287,35	2.036.511,98	110.762,88	2.147.274,86	8.929.012,49	83
8.648.867,44	1.594.473,14	86.488,67	1.680.961,81	6.967.905,63	84
3.148.640,88	580.464,67	31.486,41	611.951,08	2.536.689,80	85
369.034,28	61.621,64	3.690,34	65.311,98	303.722,30	86
1.273.465,03	170.054,12	12.734,65	182.788,77	1.090.676,26	87
689.042,08	126.994,83	6.890,42	133.885,25	555.156,83	88
172.970,83	15.390,71	1.729,71	17.120,42	155.850,41	89
837.294,18	73.960,97	8.372,94	82.333,91	754.960,27	90
212.134,67	22.804,50	2.121,35	24.925,85	187.208,82	91
-					
368.087.826,51	54.334.350,01	3.668.647,31	58.002.997,32	310.084.829,19	
330.429,74	-	-	-	330.429,74	92
368.418.256,25	54.334.350,01	3.668.647,31	58.002.997,32	310.415.258,93	
40.643.481,51	4.353.604,50	406.361,95	4.759.966,45	35.883.515,06	93
-					
409.061.737,76	58.687.954,51	4.075.009,26	62.762.963,77	346.298.773,99	

A.II.2 Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali

I beni in questione sono esposti in bilancio al costo di acquisto depurato delle relative quote ammortizzate. Le aliquote di ammortamento sono stabilite dalle vigenti disposizioni nella misura del 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio, del 20% per impianti, attrezzature e macchinari e del 25% per automezzi.

Nel prospetto che segue si evidenzia, per gruppi omogenei, la consistenza di tali immobilizzazioni per il biennio 2009-2010. I valori compresi sotto la voce "altri beni" non vengono ammortizzati in quanto attinenti ad opere d'arte.

	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2009	Variazioni
Mobili, arredi e macchine d'ufficio :	88.470,02	103.377,33	-14.907,31
- Importo lordo	1.074.397,48	1.062.027,40	12.370,08
- Fondo ammortamento	985.927,46	958.650,07	27.277,39
Impianti, attrezzature e macchinari :	542.303,27	482.464,63	59.838,64
- Importo lordo	2.739.696,71	2.476.900,01	262.796,70
- Fondo ammortamento	2.197.393,44	1.994.435,38	202.958,06
Automezzi	0,00	0,00	0,00
- Importo lordo	44.000,00	76.970,61	-32.970,61
- Fondo ammortamento	44.000,00	76.970,61	-32.970,61
Altri beni	77.437,55	77.437,55	0,00
Immobilizzazioni tecniche in corso	0,00	162.490,80	-162.490,80
Totale mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	708.210,84	825.770,31	-117.559,47

A.II.3 Impieghi immobiliari in corso

Al 31 dicembre 2010 risultano in corso di definizione impieghi immobiliari per complessivi € 626.424,00 costituiti da lavori in corso sullo stabile sito in Bari Via Amendola 122 per € 573.024,00 e da lavori in corso in Como Via Recchi per € 53.400,00.

A.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Riguardano le seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Partecipazioni, Titoli diversi in portafoglio, Fondi di investimento e investimenti in Fondi Infrastrutture e Housing Sociale e Crediti finanziari diversi.

A.III.1 Partecipazioni

L'ammontare iscritto in bilancio al 31 dicembre 2010 (complessivi € 10.372.528,61) riguarda la partecipazione Groma, la partecipazione azionaria Inarcheck, la partecipazione a F2i SGR S.p.A e la partecipazione azionaria a Polaris SA.

Il valore della partecipazione Groma, di cui la Cassa possiede il 100% del capitale, è quantificato in bilancio in base al criterio del patrimonio netto - così come previsto dall'art. 19, punto 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità – e al 31 dicembre 2010 risulta determinato come segue:

Patrimonio netto Groma al 31.12.2010	8.880.348,53
Utile 2010 da destinare	-46.125,92
Valore della partecipazione al 31.12.2010	8.834.222,61

La partecipazione azionaria Inarcheck ammonta a € 851.509,00 ed è corrispondente all'importo delle quote versate. La società, che è stata istituita per l'ispezione e il controllo dei progetti di ingegneria e architettura, ha registrato nell'esercizio 2010 una consistente perdita corrispondente sostanzialmente all'intero patrimonio. Si fa presente che in un'ottica di rilancio societario è stato predisposto un piano industriale pluriennale che ha come obiettivo principale la riconfigurazione del processo di creazione del valore e l'aumento del volume di affari; in attesa degli effetti economici positivi, attesi nel prossimo triennio, si è comunque iscritta in via prudenziale apposita posta rettificativa nel fondo oscillazione valori mobiliari. Per favorire l'effettivo rilancio societario si è provveduto al versamento in conto futuro aumento di capitale di 2 milioni di euro evidenziati in bilancio tra i crediti finanziari.

La partecipazione a F2i SGR S.p.A. è iscritta in bilancio per € 857.142,00 pari all'ammontare della quota versata e corrispondente al 6,40% del capitale sociale. Nel corso del 2010 sono stati distribuiti utili e riserve per € 387.452,56. Dal progetto di bilancio in attesa di approvazione dell'Assemblea si rileva un utile di 1,5 milioni.

La partecipazione a Polaris SA è iscritta per € 681.164,00 pari alla quota versata per l'acquisto di n. 66.912 azioni corrispondenti al 23,07% del capitale sociale.

A.III.2 Titoli diversi in portafoglio

I valori mobiliari in questione, riportati in bilancio al prezzo di acquisto, ammontano al 31 dicembre 2010 a complessivi 0,7 milioni di euro e riguardano esclusivamente le cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti. La diminuzione complessiva di 1,1 milioni di euro rispetto al precedente esercizio consegue ai rimborsi per naturale scadenza dei titoli, non più sostituiti da analoghe forme di impiego dei capitali disponibili.

A.III.3 Fondi di investimento

Tale voce è costituita da investimenti in Fondi mobiliari e in Fondi Infrastrutture e Housing Sociale.

Per quanto attiene ai Fondi Infrastrutture, nel corso del 2010 la Cassa ha effettuato versamenti a fronte di richiami per quote già sottoscritte per complessivi 1,9 milioni di euro e pertanto alla data del 31 dicembre risultano richiamate quote per 24,8 milioni iscritte in bilancio a titolo di investimento.

Per quanto attiene ai fondi mobiliari Polaris nel corso del 2010 sono stati effettuati investimenti per complessivi 90 milioni di euro destinati alla linea monetaria.

Come già anticipato in premessa, nel consuntivo 2010 la valorizzazione della quota è stata effettuata in ottemperanza ai criteri previsti dal codice civile ex art. 2426 e, pertanto, si è iscritto in bilancio il corrispondente importo di carico dei valori costituenti il patrimonio dei Fondi al 31 dicembre. Tale importo, confrontato con il corrispondente valore di carico iniziale, e tenuto conto delle relative eventuali movimentazioni di capitale, determina il risultato effettivamente realizzato nell'esercizio per effetto della gestione dei Fondi. L'adozione di tale criterio se applicato agli anni pregressi, non comporta al 31.12.2010 variazioni di bilancio.

Rispetto al 31 dicembre del precedente esercizio la consistenza degli impieghi in fondi di investimento mobiliari presenta un incremento di 104,3 milioni composto da maggiori investimenti per 90 milioni e da utili realizzati per complessivi 14,3 milioni.

Nel prospetto immediatamente successivo si evidenziano per aggregati le diverse linee dei fondi di investimento mobiliari

		Situazione al 31.12.2010	Percentuale sul totale
FONDI D'INVESTIMENTO MOBILIARI			
Geo Global Bond Total Return III (Allianz Pimco)	(linea monetaria)	318.667.520,81	52,14%
Geo Equity Global I (Franklin Templeton)	(linea azionaria)	36.098.873,44	5,91%
Geo Equity Global II (Axa Rosenberg)	(linea azionaria)	100.140.362,58	16,38%
Geo Equity Global V (State Street Global Advisor)	(linea azionaria)	156.317.868,95	25,57%
Totale fondi in attività		611.224.625,78	100,00%

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO FONDI MOBILIARI		Situazione al 31.12.2010	Percentuale di investimento
Geo Global Bond Total Return III Allianz Pimco			
(linea monetaria)			
- Obbligazioni		282.990.091,13	100,00%
- Azioni		0,00	0,00%
Totale valori mobiliari		282.990.091,13	100,00%
- Liquidità e altre componenti		35.677.429,68	=
Totale di gestione		318.667.520,81	=
Geo Equity Global I Franklin Templeton			
(linea azionaria)			
- Obbligazioni		0,00	0,00%
- Azioni		34.982.495,48	100,00%
Totale valori mobiliari		34.982.495,48	100,00%
- Liquidità e altre componenti		1.116.377,96	=
Totale di gestione		36.098.873,44	=
Geo Equity Global II Axa Rosenberg			
(linea azionaria)			
- Obbligazioni		0,00	0,00%
- Azioni		99.593.077,55	100,00%
Totale valori mobiliari		99.593.077,55	100,00%
- Liquidità e altre componenti		547.285,03	=
Totale di gestione		100.140.362,58	=
Geo Equity Global V State Street Global Advisor			
(linea azionaria)			
- Obbligazioni		0,00	0,00%
- Azioni		150.702.311,32	100,00%
Totale valori mobiliari		150.702.311,32	100,00%
- Liquidità e altre componenti		5.615.557,63	=
Totale di gestione		156.317.868,95	=
TOTALE INVESTIMENTI in FONDI :			
- Obbligazioni		282.990.091,13	49,80%
- Azioni		285.277.884,35	50,20%
Totale valori mobiliari		568.267.975,48	100,00%
- Liquidità e altre componenti		42.956.650,30	=
Totale di gestione		611.224.625,78	=

A.III.4 Crediti finanziari diversi

Trattasi di diverse partite creditorie, iscritte al valore nominale, ammontanti a fine 2010 a complessivi € 4.081.073,12. Le principali componenti sono rappresentate dal credito verso la società Inarcheck di cui si è già fatto cenno in precedenza, dai mutui e prestiti al personale e agli iscritti, dalle anticipazioni corrisposte all'amministratore Groma rimaste da regolarizzare a fine esercizio e dal credito vantato nei confronti dell'Inps per lo smobilizzo del TFR del personale, come rilevasi dal prospetto che segue nel quale si evidenzia una sintesi per aggregati delle partite in questione.

	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2009	Variazioni
Mutui ipotecari verso iscritti	5.164,58	5.164,58	0,00
Mutui e prestiti al personale	293.743,21	491.210,87	-197.467,66
Anticipazioni per amministrazione immobili e diverse	785.582,87	926.516,76	-140.933,89
Crediti verso Inarcheck in c/o futuro aumento capitale	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
Crediti verso Inps e per TFR personale	996.582,46	765.351,06	231.231,40
Totale crediti finanziari diversi	4.081.073,12	2.188.243,27	1.892.829,85

B ATTIVO CIRCOLANTE**B.II CREDITI****B.II.1 Crediti verso iscritti e terzi contribuenti**

Riguardano diverse partite di cui si fornisce una specifica nel prospetto che segue :

	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2009	Variazioni
Crediti per contributi, sanzioni, interessi e oneri accessori :			
- per contributi accertati nell'esercizio	63.108.276,89	89.564.848,69	-26.456.571,80
- per contributi accertati in anni precedenti	159.379.860,32	133.727.894,74	25.651.965,58
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati nell' esercizio	8.614.934,92	863.277,86	7.751.657,06
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati in anni precedenti	23.394.679,59	25.672.234,46	-2.277.554,87
	254.497.751,72	249.828.255,75	4.669.495,97
Partite contributive in corso alla fine dell'esercizio	72.364.316,41	65.379.693,89	6.984.622,52
	326.862.068,13	315.207.949,64	11.654.118,49
Totale partite creditorie			
Fondo svalutazione crediti contributivi	16.868.194,64	17.052.561,14	-184.366,50
	309.993.873,49	298.155.388,50	11.838.484,99
Saldo netto			

Come rilevasi dal prospetto che precede, la principale partita creditoria è rappresentata dai crediti per contributi e accessori ammontanti nel complesso al 31 dicembre 2010 a 254,5 milioni di euro. Per quanto riguarda i crediti accertati nell'esercizio per complessivi 63,1 milioni trattasi di contributi accertati e posti in riscossione nel 2010. La partita di 159,4 milioni riguarda crediti contributivi relativi ad accertamenti di anni pregressi e per 32 milioni crediti per sanzioni, interessi e accessori di cui 8,6 milioni di euro accertati nell'anno e riferibili essenzialmente alle morosità derivanti dal ruolo accertato nel corso dell'esercizio e 23,4 milioni attinenti ad accertamenti di anni precedenti. I crediti in questione trovano rettifica nel fondo svalutazione crediti per complessivi 16,9 milioni.

Le partite creditorie i cui accertamenti risalgono ad anni precedenti per complessivi 159,4 milioni riguardano inadempienze relative all'emissione del M.Av. 2009 iscritte nel ruolo che sarà accertato nel 2011 per circa 38,4 milioni e la restante parte è relativa a inadempienze iscritte a ruoli di anni precedenti.

I crediti per sanzioni, interessi e oneri accessori sono partite connesse con l'emissione dei ruoli di cui sopra.

Le partite in corso al 31 dicembre 2010 (72,4 milioni) riguardano contributi di pertinenza dell'esercizio i cui accertamenti troveranno definizione nell'anno successivo e sono così costituiti:

- dalle iscrizioni dell'anno 2010 non potutesi comprendere nell'accertamento di detto anno (22 mila euro);
- dalle autoliquidazioni 2009 e in quota parte 2008 (complessivi 13,1 milioni), in massima parte già considerate nel precedente bilancio, la cui iscrizione permane sotto tale voce per effetto dell'avvenuto slittamento del relativo ruolo al 2011;
- dalle autoliquidazioni 2010 non versate entro i termini previsti dagli interessati (nel complesso 13,3 milioni di euro);
- da partite creditorie diverse per (12,6 milioni) tra cui rilevano i crediti per ricongiunzioni attive (6,2 milioni) e i crediti verso i terremotati d'Abruzzo che hanno beneficiato di dilazione di pagamento (0,6 milioni);
- da partite connesse con l'emissione "verifica finanze" (11,1 milioni) che sono già state considerate in massima parte nel precedente bilancio la cui iscrizione permane sotto tale voce per effetto dell'avvenuto slittamento del relativo ruolo al 2011;
- dagli interessi, oneri accessori e sanzioni connessi a tutte le poste di cui sopra (complessivi 22,2 milioni).

Per quanto riguarda la "verifica finanze" tale attività amministrativa si sostanzia nel controllo incrociato tra le dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali per il periodo 1998-2006. Nel corso del 2010 è stata definita l'attività amministrativa per l'emissione della cartella esattoriale che è avvenuta agli inizi del 2011.

Ai fini di una rappresentazione il più possibile aderente alla realtà, si è proceduto per i crediti di natura contributiva ad una analisi sullo stato dei recuperi al fine di valutare il loro grado di realizzabilità.

Le partite iscritte a ruolo 2005 e non ancora recuperate sono state integralmente svalutate per presunta irrealizzabilità in ossequio ai principi di prudenza del bilancio, non influenzando tale svalutazione sullo stato e quindi sull'esito delle procedure di riscossione in atto. Per le altre partite iscritte a ruolo negli anni successivi è stata effettuata un'analisi del trend delle riscossioni da cui è emersa una tendenziale dilatazione temporale nel recupero dei contributi da parte dei concessionari, da attribuire anche ad uno slittamento dei pagamenti in relazione alla particolare situazione congiunturale generale e quindi ai connessi riflessi sull'attività produttiva della categoria. Le partite creditorie in questione sono oggetto da parte degli uffici di sistematico periodico monitoraggio sia per garantire ogni possibile iniziativa per il recupero, sia per consentire una aggiornata valutazione del loro grado di realizzabilità.

Il fondo svalutazione crediti ha costituito contropartita per la copertura di riaccertamenti di residui relativi a partite contributive rideterminate dagli uffici amministrativi per accertata duplicazione o comunque insussistenza del credito (4,6 milioni). È stato inoltre effettuato un accantonamento per 3,7 milioni per la copertura dei rischi connessi con il recupero delle somme iscritte nel ruolo 2005, oltre all'accantonamento per 0,7 milioni per sgravi in corso di definizione. In relazione a tali movimentazioni, la consistenza del fondo svalutazione crediti contributivi al 31.12.2010 ammonta a 16,9 milioni.

B.II.2 Crediti per prestazioni da recuperare

Tali crediti, iscritti in bilancio al valore nominale per complessivi € 3.057.386,91 riguardano il recupero in corso (in prevalenza rateizzato) di prestazioni indebitamente percepite (€ 1.997.853,50), i recuperi relativi alle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1985 (€ 153.161,35) e il recupero delle indennità di maternità ai sensi della legge n. 488/1999 (€ 906.372,06).

B.II.3 Crediti verso società controllate

Al 31 dicembre 2010 non figura iscritto sotto tale voce alcun importo.

B.II.4 Altri crediti

Si riferiscono principalmente a crediti verso locatari e a crediti per partite di giro per un ammontare complessivo netto al 31 dicembre 2010 pari a 14,9 milioni di euro. Qui di seguito si riporta una evidenza per aggregati dei crediti in questione.

	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2009
Crediti verso locatari per canoni e recupero oneri	8.520.038,95	8.056.528,12
Crediti per interessi e proventi finanziari	481.129,84	669.403,18
Crediti per recuperi e partite diverse	613.611,96	598.468,95
Crediti per partite di giro	10.941.988,74	10.131.375,36
Totale partite creditorie	20.556.769,49	19.455.775,61
Fondo svalutazione crediti verso locatari	5.680.917,41	4.479.011,93
Saldo netto	14.875.852,08	14.976.763,68

I crediti verso locatari per canoni e recupero oneri ammontano a complessivi 8,5 milioni di euro; tali partite trovano rettifica nell'apposito fondo svalutazione iscritto in bilancio per 5,7 milioni. Tale posta rettificativa è stata determinata a seguito di una specifica analisi sulla realizzabilità delle singole partite per le quali sono in corso le relative procedure di recupero; va in proposito fatto presente che l'incremento rispetto al precedente esercizio è riferito essenzialmente a crediti relativi a contenzioso chiuso di anni pregressi per i quali gli uffici stanno predisponendo gli atti necessari al provvedimento di riaccertamento.

I crediti per interessi e proventi finanziari riguardano interessi sulle cartelle fondiari in portafoglio (€ 16.375,94), quote interessi sui mutui ipotecari (€ 180.156,01) e interessi sui conti correnti maturati al 31 dicembre (€ 284.225,51).

I crediti per recuperi e partite diverse concernono diverse poste, tra le quali in particolare va evidenziato il credito per quota capitale sui mutui ipotecari (€ 360.039,35).

I crediti derivanti da partite di giro si riferiscono in massima parte a ritenute erariali iscritte nel rendiconto per € 5.786.678,13 e a trattenute per conto di terzi essenzialmente costituite da pignoramenti esattoriali a pensionati per € 4.506.201,49.

B.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce riguarda sia impieghi temporanei di eccedenze liquide da investire successivamente a medio e lungo termine sia investimenti tramite gestioni patrimoniali mobiliari affidate ad Istituti.

Come già anticipato in altra parte della relazione, l'inclusione di quest'ultima tipologia di investimento nell'attivo circolante è più aderente all'attuale realtà gestionale che considera disponibili tali impieghi per fronteggiare momentanee difficoltà di liquidità di gestione corrente soprattutto nella prima metà dell'anno.

Per quanto attiene agli investimenti in pronti contro termine alla data del 31 dicembre 2010 non risulta iscritto alcun importo.

Per le gestioni patrimoniali mobiliari le rimanenze sono iscritte nell'attivo patrimoniale al valore di mercato risultanti al 31 dicembre e ammontano a 566,7 milioni; dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi oscillazione per complessivi 16,1 milioni effettuati per fronteggiare possibili future diminuzioni di valore, detto importo si riduce a 550,6 milioni.

Al riguardo si rammenta che gli accantonamenti ai rispettivi fondi oscillazione gestionali devono garantire un'iscrizione netta in bilancio dei titoli corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento di mercato dei periodi precedenti le elaborazioni consuntive.

Nella tabella seguente si riporta un'evidenza dei valori distinti per gestore degli impieghi in questione.

Nel prospetto immediatamente successivo si evidenziano per aggregati le varie tipologie dei titoli in gestione a fine esercizio.

		Situazione al 31.12.2010	Percentuale sul totale
GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI			
Axa	(linea monetaria)	125.462.043,63	22,14%
Prima SGR ex Monte Paschi	(linea monetaria)	111.623.246,74	19,70%
Pioneer	(linea bilanciata)	208.389.281,57	36,77%
Rothschild	(linea bilanciata)	121.231.012,61	21,39%
Totale Gestioni patrimoniali mobiliari		566.705.584,55	100,00%
Fondo oscillazione titoli in gestione		-16.124.227,26	
Totale netto Gestioni patrimoniali mobiliari		550.581.357,29	

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI		Situazione al 31.12.2010	Percentuale di investimento
G.P.M. Axa (linea monetaria)			
- Titoli di Stato		40.722.175,00	33,1%
- Obbligazioni		82.395.163,00	66,9%
- Azioni		0,00	0,0%
Totale valori mobiliari		123.117.338,00	100,0%
- Liquidità e altre componenti		2.344.705,63	=
Totale di gestione		125.462.043,63	=
G.P.M. Prima ex Monte dei Paschi (linea monetaria)			
- Titoli di Stato		81.183.689,50	73,6%
- Obbligazioni		29.074.299,75	26,4%
- Azioni		0,00	0,0%
Totale valori mobiliari		110.257.989,25	100,0%
- Liquidità e altre componenti		1.365.257,49	=
Totale di gestione		111.623.246,74	=
G.P.M. Pioneer (linea bilanciata)			
- Titoli di Stato		90.375.962,50	45,2%
- Obbligazioni		55.542.210,20	27,8%
- Azioni		54.100.497,53	27,0%
Totale valori mobiliari		200.018.670,23	100,0%
- Liquidità e altre componenti		8.370.611,34	=
Totale di gestione		208.389.281,57	=
G.P.M. Rothschild (linea bilanciata)			
- Titoli di Stato		16.121.400,00	13,8%
- Obbligazioni		64.986.807,50	55,6%
- Azioni		35.800.627,02	30,6%
Totale valori mobiliari		116.908.834,52	100,0%
- Liquidità e altre componenti		4.322.178,09	=
Totale di gestione		121.231.012,61	=
TOTALE INVESTIMENTI in G.P.M. :			
- Titoli di Stato		228.403.227,00	41,5%
- Obbligazioni		231.998.480,45	42,2%
- Azioni		89.901.124,55	16,3%
Totale valori mobiliari		550.302.832,00	100,0%
- Liquidità e altre componenti		16.402.752,55	=
Totale di gestione		566.705.584,55	=

B.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 31,5 milioni di euro e si riferiscono per 26,5 milioni alle somme risultanti a fine esercizio nel conto corrente presso l'Istituto tesoriere (Banca Popolare di Sondrio) e per 5,0 milioni a somme presso altri conti correnti in attesa del loro trasferimento al conto di tesoreria.

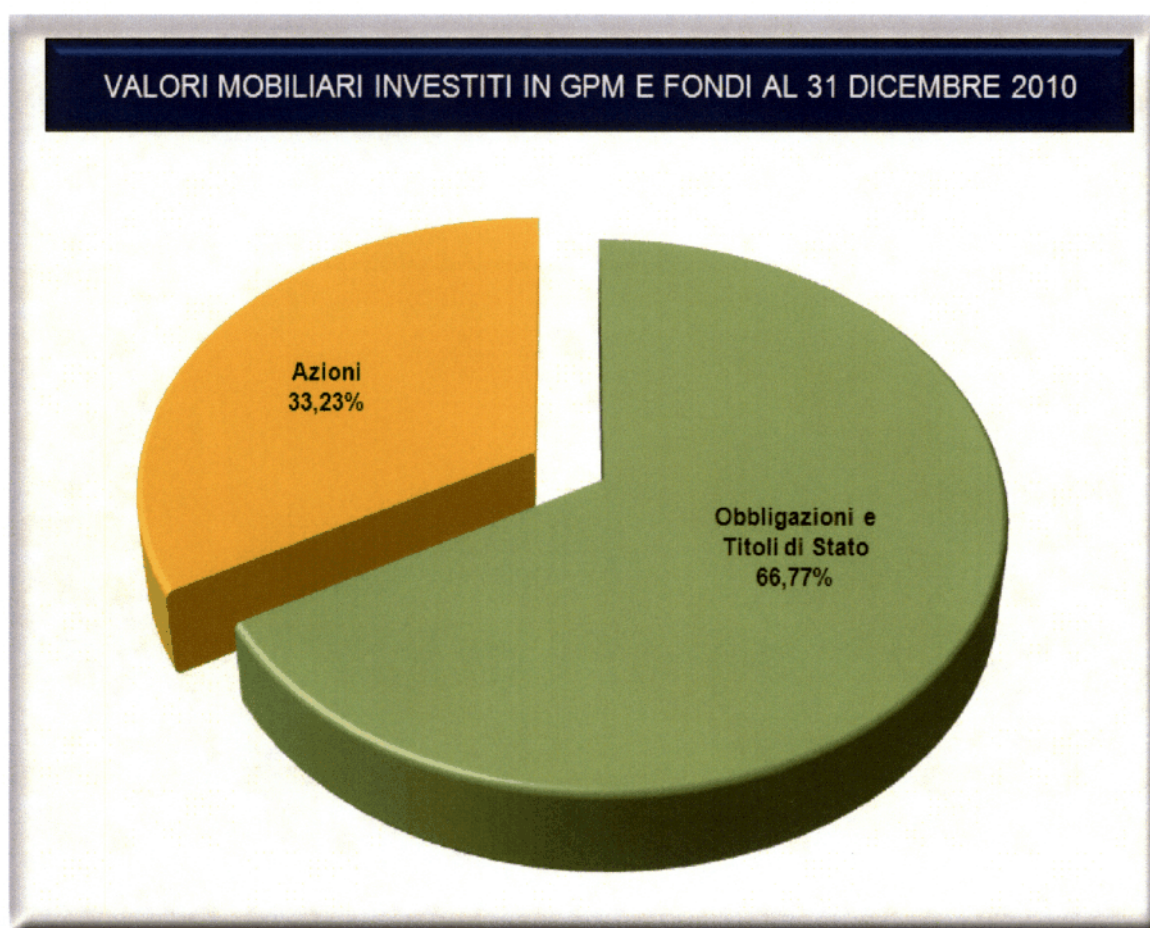
C RATEI E RISCONTI ATTIVI

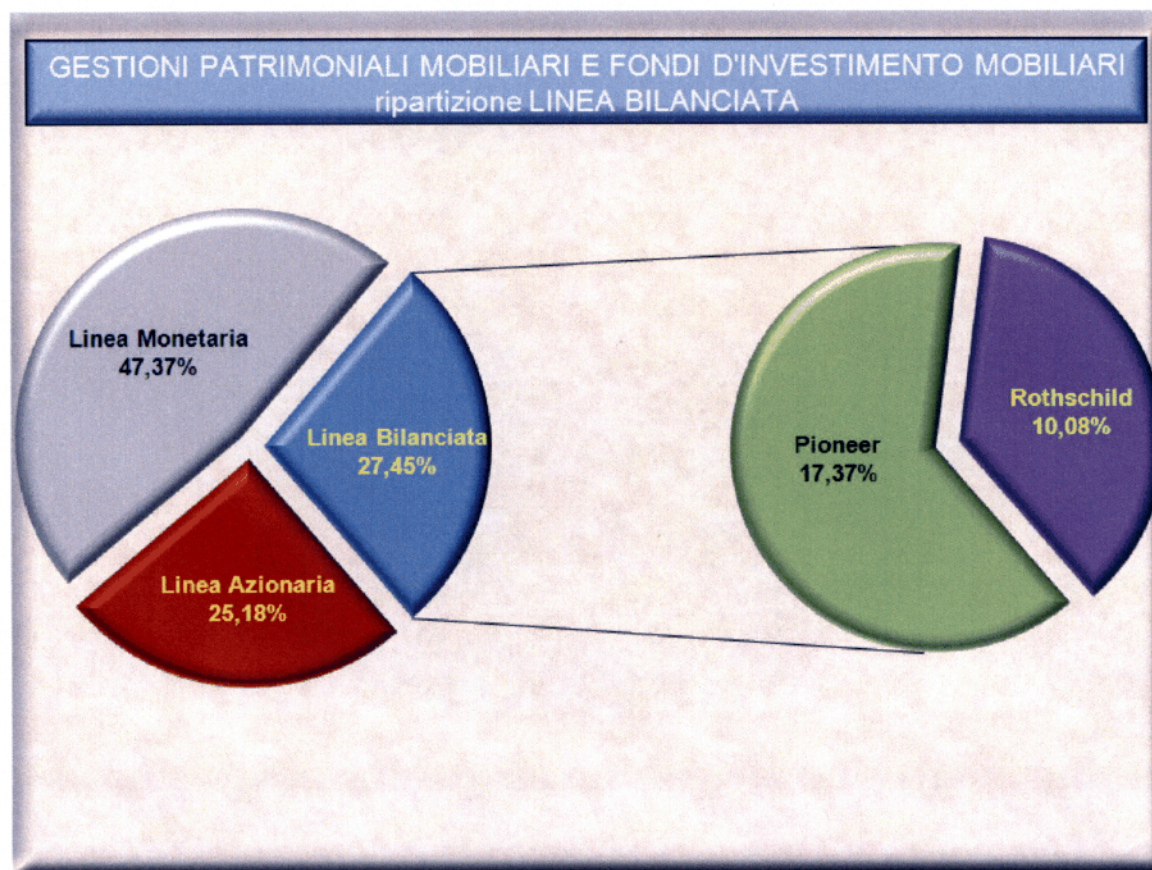
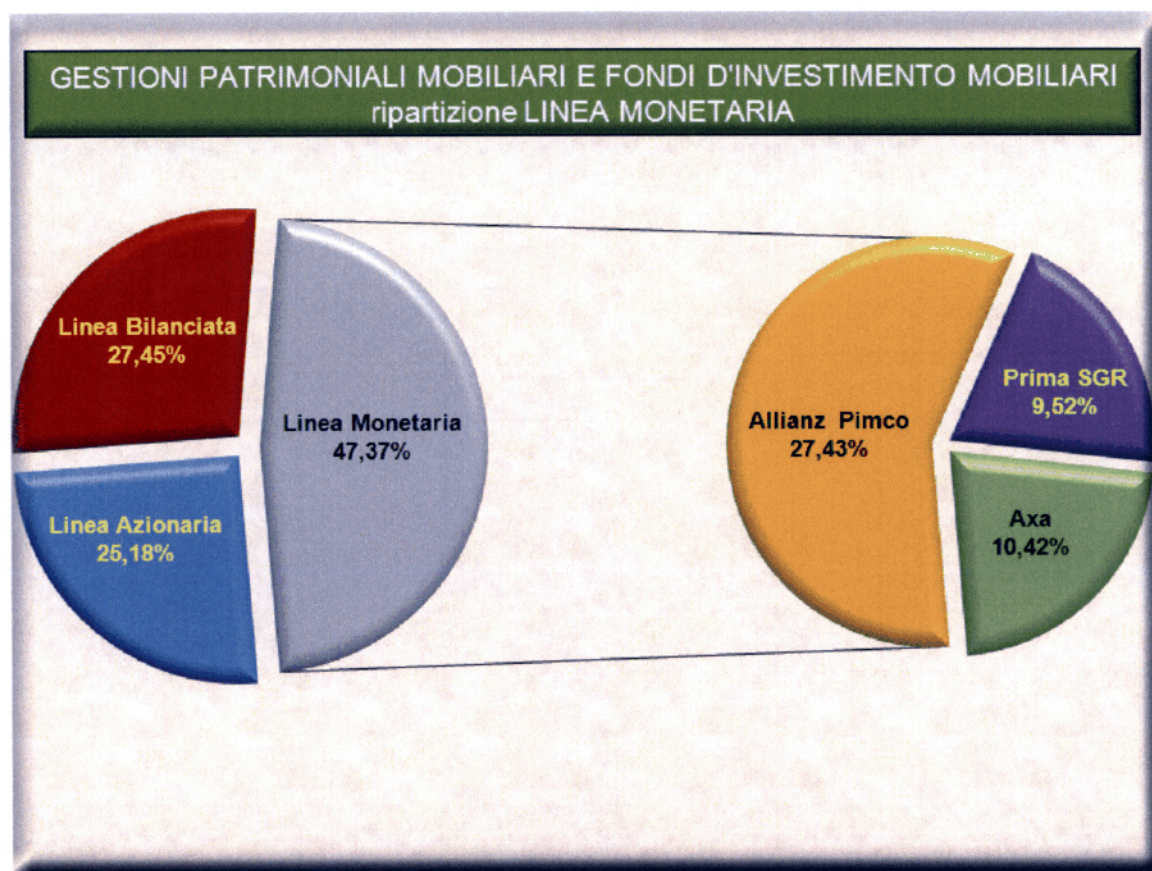
Tale voce iscritta nell'attivo per complessivi € 2.128.683,71 si riferisce principalmente al risconto relativo al premio erogato per l'assistenza sanitaria in favore degli assicurati (€ 1.322.532,87) e al risconto relativo alla quota di pensioni in regime di totalizzazione da versare anticipatamente all'Inps per la rata di gennaio (€ 642.057,61) .

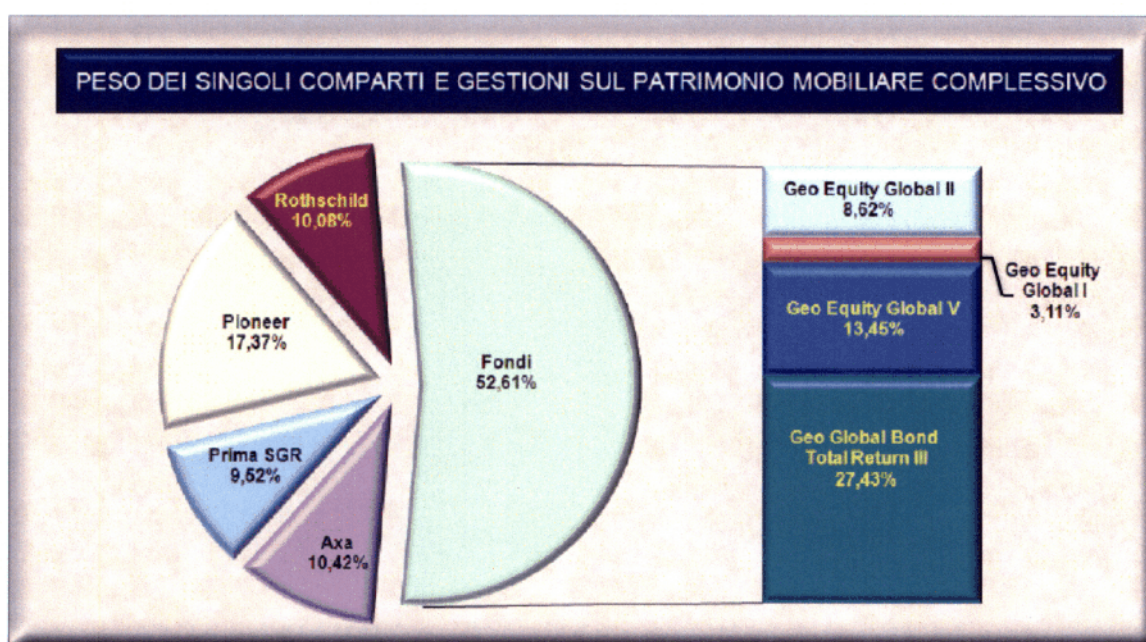
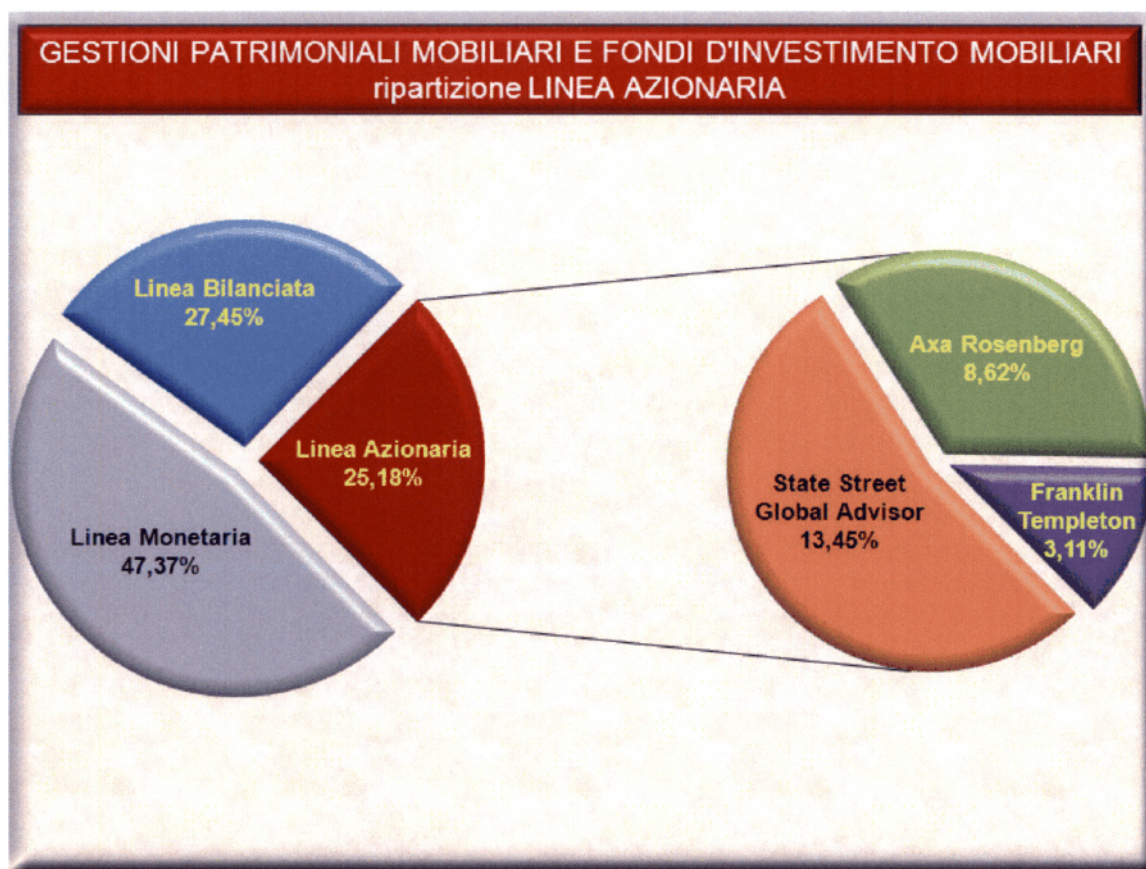
° ° ° ° ° ° ° ° °

A conclusione del commento delle partite iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale si riportano dei grafici illustrativi dell'intera consistenza degli investimenti mobiliari della Cassa inclusi sia nelle immobilizzazioni che nell'attivo circolante.

TOTALE INVESTIMENTI in G.P.M. E FONDI (Valori di Bilancio)	Situazione al 31.12.2010	Percentuale di investimento
- <i>Obbligazioni e Titoli di Stato</i>	736.114.334,85	66,77%
- <i>Azioni</i>	366.332.245,37	33,23%
Totale valori mobiliari	1.102.446.580,22	100,00%
- Liquidità e altre componenti	59.359.402,85	=
Totale di gestione	1.161.805.983,07	=







SITUAZIONE PATRIMONIALE - ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Cassa ammonta al 31 dicembre 2010 a complessivi 1.855,7 milioni di euro ed è costituito dalla riserva legale ex art. 1 del D.Lvo 509/1994 (1.680,4 milioni), dalla riserva per rivalutazione immobili (106,6 milioni), e dal risultato economico di esercizio di 68,7 milioni di euro.

La riserva legale D.Lvo 509/1994 viene annualmente variata in relazione al risultato di gestione dell'esercizio precedente. La riserva per rivalutazione immobili concerne l'ammontare della rivalutazione effettuata in occasione della privatizzazione dell'Ente ai sensi del già citato D.Lvo 509.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2010 risulta iscritto sotto tale voce il fondo indennità maternità professioniste per un ammontare di 291.616,00 euro. Il fondo è alimentato dalle eccedenze di contribuzione rispetto alle prestazioni di maternità erogate, al fine di fronteggiare future esigenze.

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Ammonta al 31 dicembre 2010 a complessivi 2,5 milioni di euro; si riporta qui di seguito il movimento intervenuto nell'esercizio:

Ammontare al 31 dicembre 2009	euro	2.661.882,24
Utilizzazioni dell'esercizio 2010	"	- 281.634,83
Accantonamenti dell'esercizio 2010	"	78.809,72
Ammontare al 31 dicembre 2010	euro	<u>2.459.057,13</u>

D DEBITI

Figurano iscritti in bilancio al valore nominale per complessivi 55,2 milioni di euro; nel prospetto che segue si riporta una specifica per aggregati omogenei delle diverse partite debitorie in essere al 31 dicembre 2010 raffrontati con i valori corrispondenti al 31.12.2009 :

	Anno 2010	Anno 2009
Debiti per prestazioni istituzionali in corso di definizione	16.049.417,37	14.655.141,04
Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	5.219.069,89	5.009.943,45
Debiti verso società controllate	1.173.101,11	577.154,75
Altri debiti		
- per impieghi immobiliari in corso	139.728,00	1.739.935,60
- per manutenzioni e oneri diversi gestione immobiliare	1.142.026,29	871.256,84
- per oneri di funzionamento e spese diverse	3.841.801,35	4.376.699,62
- per depositi cauzionali	2.808.544,27	2.730.340,16
- per partite di giro	24.832.232,92	24.508.854,99
	32.764.332,83	34.227.087,21
Totale complessivo	55.205.921,20	54.469.326,45

Con riferimento alla voce "altri debiti" si evidenzia rispetto al precedente esercizio una riduzione di 1,5 milioni ascrivibile a variazioni di segno opposto. In particolare la variazione in diminuzione di circa 1,6 milioni per gli impieghi immobiliari in corso consegue al pagamento in conto residui nel corso del 2010 di somme impegnate nel precedente esercizio.

Per quanto attiene alle variazioni in aumento relative ai debiti per manutenzione e oneri diversi della gestione immobiliare essi sono essenzialmente connessi ai maggiori costi registrati nell'esercizio di riferimento.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 2010 un ammontare complessivo di 74,6 milioni di euro, qui di seguito evidenziato per gruppi omogenei.

	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2009
Fidejussioni per locazioni passive	501.091,07	501.091,07
Fidejussioni e libretti di deposito per locazioni attive	936.526,93	741.715,04
Altre fidejussioni attive	0,00	30.774,95
Fidejussioni per servizi	50.000,00	50.000,00
Altri conti d'ordine	160.000,00	0,00
Sottoscrizione quote fondi di investimento	72.986.487,26	74.890.032,85
Totale	74.634.105,26	76.213.613,91

Come rilevasi dal prospetto che precede, la posta più rilevante è costituita dall'impegno alla sottoscrizione delle quote fondi di investimento per complessivi 73 milioni, di cui 65,5 milioni per quote Fondo F2i e 7,5 milioni per quote Fondo Abitare sociale.

CONTO ECONOMICO - ANALISI DELLE COMPONENTI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza.

A GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale evidenzia i risultati dell'attività istituzionale della Cassa, concernente l'acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi dell'esercizio 2010 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 41,2 milioni di euro (73,7 milioni nel 2009), determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (426,6 milioni) e quello della gestione prestazioni (385,4 milioni).

A.1 GESTIONE CONTRIBUTI

Il saldo di 426,6 milioni è determinato dal gettito contributivo di competenza per 413,5 milioni, al quale vanno aggiunte le entrate accessorie per 20,8 milioni di euro e detratti i rimborsi, i trasferimenti e le rettifiche contributive ammontanti nel complesso a 7,7 milioni.

Riguardo alle entrate contributive del 2010, si fornisce qui di seguito una evidenza delle componenti economico-finanziarie. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta per il biennio 2010-2009 una specifica per tipologia del gettito contributivo.

	2010	2009	Differenze
Contributi obbligatori :			
- contributi soggettivi minimi	170.255.492,93	168.315.126,60	1.940.366,33
- contributi integrativi minimi	69.032.139,90	67.929.943,72	1.102.196,18
- autoliquidazione contributi soggettivi	82.755.476,90	83.480.372,61	-724.895,71
- autoliquidazione contributi integrativi	61.875.919,29	73.841.011,37	-11.965.092,08
	383.919.029,02	393.566.454,30	-9.647.425,28
Altri contributi :			
- recupero contributi evasi e relativi interessi	21.209.460,35	30.348.466,73	-9.139.006,38
- contributi per maternità	2.151.363,43	2.053.730,93	97.632,50
- ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva	6.213.329,18	2.948.145,94	3.265.183,24
Totale entrate contributive	413.493.181,98	428.916.797,90	-15.423.615,92

Rispetto all'anno precedente, il gettito contributivo complessivo dell'esercizio 2010 (413,5 milioni) presenta un decremento di 15,4 milioni. Per quanto concerne in particolare la contribuzione obbligatoria ordinaria degli iscritti, il dato consuntivo evidenzia un gettito di 383,9 milioni, con decremento rispetto al precedente esercizio (393,5 milioni) di 9,6 milioni, pari al 2,5%. La flessione ha interessato il gettito autoliquidato in particolar modo a titolo di contributo integrativo ed è essenzialmente connessa con i minori redditi e i minori volumi d'affari dichiarati dalla categoria a causa del non favorevole momento congiunturale che ha inevitabili riflessi sull'attività produttiva.

In particolare il gettito complessivo del contributo soggettivo (minimi e autoliquidazioni) è pari a 253 milioni contro i corrispondenti 251,8 milioni dell'esercizio 2009 (+ 0,5%) mentre il gettito del contributo integrativo complessivo (minimi e autoliquidazioni) è pari a 130,9 milioni contro i corrispondenti 141,8 milioni del precedente esercizio 2009 (-7,7%).

Per quanto attiene al contributo soggettivo nell'anno 2010 i redditi medi e complessivi dichiarati dalla categoria sono stati più bassi rispetto al precedente esercizio ma la conseguente flessione del gettito contributivo è stata in parte compensata dall'incremento dell'aliquota contributiva dal 10,5% all'11%.

Del pari per quanto attiene al volume d'affari si registrano importi medi e complessivi inferiori e la relativa flessione del gettito contributivo risulta più evidente non essendo intervenute variazioni rispetto al 2009 nella determinazione della contribuzione dovuta.

Quanto alle altre partite contributive, esse riguardano in particolare :

- i recuperi di contribuzioni evase per complessivi 21,2 milioni (30,3 milioni nel 2009), comprendenti le partite relative alle autoliquidazioni del 2010 che saranno poste a ruolo nel successivo esercizio (complessivi 12,2 milioni), le integrazioni di entrate per 6,2 milioni a seguito di accertate inadempienze relative alle morosità anno 2009 iscritte a ruolo nel 2011 e le partite varie iscritte per complessivi 2,8 milioni.
- la contribuzione relativa alla maternità per 2,1 milioni (2 milioni nel 2009) il cui modesto incremento rispetto al precedente esercizio consegue all'aumento del contributo capitaro da 20 a 22 euro. Si rammenta che la misura del contributo è finalizzata al mantenimento della copertura delle prestazioni nell'ambito della specifica contabilità nella quale affluiscono anche gli apporti dello Stato.
- le ricongiunzioni, le riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva per complessivi 6,2 milioni a fronte dei 2,9 milioni del precedente esercizio; l'incremento è essenzialmente correlato ai maggiori crediti accertati a titolo di ricongiunzioni attive.

A conclusione della disamina delle entrate contributive, si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi annui relativi al biennio 2010/2009, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

	Anno 2010	Anno 2009
<i>Contributo soggettivo minimo iscritti</i>	2.000,00	2.000,00
<i>Contributo soggettivo minimo pensionati attivi</i>	670,00	670,00
<i>Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti</i>	500,00	500,00
<i>Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni</i>	1.000,00	1.000,00
<i>Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi</i>	800,00	800,00

Anno 2010: Reddito sino a € 139.250,00 aliquota dell' 11,00% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,50%.

Anno 2009: Reddito sino a € 134.900,00 aliquota del 10,50% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,50%.

Le altre componenti della gestione contributi sono costituite dalle sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi per complessivi 20,8 milioni e, a deduzione, le rettifiche, i rimborsi, i trasferimenti di contributi e relativi interessi per un ammontare complessivo di 7,7 milioni; quest'ultima partita è comprensiva dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti contributivi per 4,4 milioni.

A.2 GESTIONE PRESTAZIONI

La gestione presenta per l'esercizio 2010 un saldo di 385,4 milioni, costituito dagli oneri per prestazioni istituzionali (388,4 milioni) e dagli interessi passivi sulle stesse (31 mila euro), al netto dei relativi recuperi (3 milioni di euro).

Relativamente alle prestazioni si evidenzia qui di seguito una specifica delle stesse per il biennio 2010-2009.

	2010	2009	Differenze
Prestazioni pensionistiche	378.998.482,16	353.007.075,89	25.991.406,27
Provvidenze straordinarie	317.589,55	696.393,94	-378.804,39
Accantonamento al fondo provvidenze straordinarie	1.417.360,40	1.310.372,81	106.987,59
Spese per assistenza sanitaria	4.724.086,35	4.693.339,81	30.746,54
Indennità maternità professioniste	2.771.961,45	2.767.899,16	4.062,29
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	153.161,35	161.382,50	-8.221,15
Totale spese per prestazioni istituzionali	388.382.641,26	362.636.464,11	25.746.177,15

Come si evince dal prospetto che precede, l'onere complessivo delle prestazioni per il 2010 presenta rispetto all'esercizio precedente un incremento di 25,7 milioni, determinato principalmente dagli aumenti delle erogazioni pensionistiche (+26 milioni). L'aumento di tali oneri trova ragione nel maggior numero delle rendite in pagamento a fine esercizio, in particolare retributive (+713), nel maggior importo medio delle nuove liquidazioni e nella rivalutazione dei trattamenti nella misura del 3,23 %, percentuale questa recepita direttamente dall'Istat e particolarmente più elevata rispetto agli anni precedenti.

Tra i recuperi di prestazioni sono compresi il recupero indennità di maternità D.lgs 151/2001 per € 906.372,06, i recuperi relativi alle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici per € 153.161,35 i recuperi e rettifiche di prestazioni per € 1.519.614,53 e il prelievo dal fondo provvidenze straordinarie per € 320.223,55 a totale copertura dell'onere sostenuto nell'esercizio per le provvidenze straordinarie.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali rileva i risultati sia degli investimenti a medio e lungo termine, sia dell'eventuale utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

Il rendiconto del 2010 evidenzia un risultato complessivo di 55,8 milioni (32,9 milioni nel 2009), determinato dall'avanzo della gestione immobiliare (7,7 milioni) e dal risultato positivo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (48,2 milioni).

B.3 GESTIONE IMMOBILIARE

La gestione immobiliare registra per l'esercizio 2010 entrate per complessivi 22,1 milioni di euro (19,1 milioni per affitti e 3 milioni per rimborsi spese da parte dei locatari), costi di diretta imputazione (comprensivi di Ici) pari a complessivi 10,7 milioni, ammortamenti per 3,7 milioni con un risultato quindi, come già indicato, di 7,7 milioni.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti gestionali di entrata e di spesa per il biennio 2009-2010.

	2010	2009	Differenze
<i>Affitti di immobili</i>	19.040.987,98	20.184.419,46	-1.143.431,48
<i>Rimborsi spese da locatari e altri proventi</i>	3.017.331,84	3.463.095,78	-445.763,94
Totale redditi e proventi di gestione (a)	22.058.319,82	23.647.515,24	-1.589.195,42
<i>Manutenzioni, oneri e servizi diversi</i>	9.015.937,04	7.982.601,69	1.033.335,35
<i>Imposta comunale immobili</i>	1.680.000,00	1.675.273,00	4.727,00
<i>Accantonamento quota TFR per i portieri</i>	8.142,41	6.784,92	1.357,49
Totale costi diretti di gestione (b)	10.704.079,45	9.664.659,61	1.039.419,84
<i>Ammortamento immobili</i>	3.668.647,31	3.641.489,36	27.157,95
<i>Accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	0,00	261.809,49	-261.809,49
Totale ammortamenti e accantonamenti di gestione (c)	3.668.647,31	3.903.298,85	-234.651,54
Risultato gestione immobiliare (a - b - c)	7.685.593,06	10.079.556,78	-2.393.963,72

Rispetto al precedente esercizio il risultato della gestione immobiliare presenta un decremento di 2,4 milioni euro, quale risultante algebrica dei minori ricavi (1,6 milioni di euro), dei maggiori costi diretti di gestione (1 milione di euro) e dei minori ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio (235 mila euro).

La variazione in diminuzione delle entrate degli affitti è connessa con minori introiti per alcuni stabili non messi a reddito. L'aumento dei costi è essenzialmente connesso con i compensi riconosciuti alla società Groma per prestazioni a carattere eccezionale relativi allo svolgimento di alcune attività propedeutiche al conferimento di alcuni stabili di proprietà della Cassa al Fondo immobiliare Polaris e con l'attività di determinazione della classe energetica del patrimonio immobiliare.

B.4 GESTIONE DEGLI IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta per il 2010 redditi, proventi e prelievi per complessivi 49,8 milioni, costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione per complessivi 1,6 milioni con un risultato positivo di 48,2 milioni (22,8 nel precedente esercizio).

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di costo per il biennio 2010-2009.

	2010	2009	Differenze
Redditi da impieghi mobiliari	30.131.364,56	62.288.234,73	-32.156.870,17
<i>Interessi e proventi sui titoli in portafoglio</i>	44.120,70	98.043,10	-53.922,40
<i>Utili da realizzo titoli</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Utili da impieghi mobiliari in gestione</i>	14.629.663,75	21.030.008,06	-6.400.344,31
<i>Utili da impieghi in fondi mobiliari di investimento</i>	14.317.349,17	40.703.872,98	-26.386.523,81
<i>Utili da impieghi in fondi F2i</i>	1.140.230,94	0,00	1.140.230,94
<i>Proventi da impieghi mobiliari a breve termine</i>	0,00	456.310,59	-456.310,59
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	397.977,26	298.939,05	99.038,21
<i>Interessi su prestiti e mutui al personale</i>	10.524,70	13.378,81	-2.854,11
<i>Altri interessi e proventi</i>	0,00	279.698,24	-279.698,24
<i>Utili da partecipazioni societarie</i>	387.452,56	5.862,00	381.590,56
Prelievi da fondi oscillazione valori mobiliari	19.267.676,02	54.007.148,01	-34.739.471,99
<i>Prelievi dai fondi oscillazione titoli in gestione</i>	19.267.676,02	14.711.101,52	4.556.574,50
<i>Prelievi dai fondi oscillazione fondi di investimento</i>	0,00	39.296.046,49	-39.296.046,49
Totale redditi su valori mobiliari, impieghi finanziari e prelievi di gestione	49.797.017,84	116.594.321,79	-66.797.303,95
Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari e perdite di gestione	407.934,35	65.416.510,14	-65.008.575,79
<i>Perdite da impieghi mobiliari in gestione</i>	0,00	13.990.513,13	-13.990.513,13
<i>Perdite da impieghi in fondi mobiliari di investimento</i>	0,00	50.997.180,52	-50.997.180,52
<i>Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari</i>	407.934,35	428.816,49	-20.882,14
Accantonamenti ai fondi oscillazione valori mobiliari	1.227.244,18	28.348.615,10	-27.121.370,92
<i>Accantonamenti ai fondi oscillazione titoli in gestione</i>	385.232,18	1.735.793,02	-1.350.560,84
<i>Accantonamenti ai fondi oscillazione fondi di investimento</i>	0,00	26.392.822,08	-26.392.822,08
<i>Accantonamento al fondo oscillazione partecipazione Inarcheck</i>	842.012,00	220.000,00	622.012,00
Totale costi diretti, perdite e accantonamenti di gestione	1.635.178,53	93.765.125,24	-92.129.946,71
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	48.161.839,31	22.829.196,55	25.332.642,76

Come si evince dal prospetto che precede, l'esercizio 2010 presenta per gli impieghi mobiliari e finanziari un incremento di 25,3 milioni rispetto al precedente esercizio. Tale incremento risulta determinato dalla sommatoria algebrica dei minori redditi e interessi diversi (32 milioni), dai minori prelievi dal fondo oscillazione titoli (34,7 milioni), dalle minori perdite degli impieghi in gestione e fondi di investimento (65 milioni) e dai minori accantonamenti al fondo oscillazione titoli (27 milioni).

Gli impieghi mobiliari in gestione e i fondi mobiliari di investimento hanno registrato nel complesso un risultato gestionale di 28,9 milioni.

Tali risultanze riflettono l'attività svolta durante l'esercizio sui mercati dei capitali da parte dei singoli gestori e dei fondi (acquisti, vendite, riscossione di cedole e dividendi, ecc.) e sono altresì determinate dalla valorizzazione delle rimanenze dei titoli in gestione presso le GPM effettuata al valore di mercato al 31 dicembre.

Tale valorizzazione, ai fini di una corretta rappresentazione di bilancio, viene rettificata attraverso appositi accantonamenti al fondo oscillazione titoli, in modo da garantire l'esposizione in bilancio degli stessi al minore importo tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato questo ultimo tenendo conto dell'andamento dei mercati dei periodi antecedenti le elaborazioni.

Per i fondi la valorizzazione delle rimanenze mobiliari è effettuata al valore di costo in ossequio ai dettami del codice civile.

Laddove si considerino anche i prelievi e gli accantonamenti al fondo oscillazione titoli per un importo netto di 18,9 milioni, il risultato complessivo degli impieghi in gestione e dei fondi di investimento si attesta a 47,8 milioni.

I proventi degli altri impieghi mobiliari e finanziari sono rappresentati dagli interessi e proventi sui titoli in portafoglio, costituiti dalle cartelle fondiarie per mutui ipotecari (44 mila euro) e altri interessi e proventi diversi (nel complesso circa 398 mila euro) comprensivi di utili da partecipazioni in F2i Sgr per 387 mila euro.

I costi diretti di gestione, pari a 408 mila euro sono costituiti dalle competenze professionali e commissioni.

C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi d'amministrazione ammontano nell'esercizio 2010 a complessivi 21,3 milioni e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (4,2 milioni), ai costi per il personale (9,3 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (7,1 milioni) e agli ammortamenti beni strumentali (complessivi 735 mila euro).

C.5 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

L'onere di competenza 2010 (€ 4.167.197,46) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 3.790.302,88 euro, nonché ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 376.894,58 euro.

Rispetto al precedente esercizio (€ 4.110.789,15) le spese in questione presentano un aumento di € 56.408,31, essenzialmente attribuibile all'aggiornamento degli emolumenti in relazione alla variazione dell'indice Istat.

C.6 COSTI DEL PERSONALE

I costi per il personale, comprensivi degli interventi assistenziali, delle spese per la formazione e degli accantonamenti al fondo TFR, ammontano nel 2010 a complessivi 9,3 milioni, come evidenziato nel prospetto che segue ove si riporta una specifica per aggregati degli oneri in questione, raffrontati con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

	2010	2009	Differenze
Retribuzioni al personale	6.537.122,92	6.203.660,44	333.462,48
- Stipendi e assegni fissi al personale	4.607.144,19	4.463.444,85	143.699,34
- Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti	1.749.848,60	1.664.521,50	85.327,10
- Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	180.130,13	75.694,09	104.436,04
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.318.014,35	2.199.242,30	118.772,05
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	325.428,09	301.620,12	23.807,97
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	9.789,30	10.410,20	-620,90
Totale	9.190.354,66	8.714.933,06	475.421,60
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR	70.667,31	52.810,57	17.856,74
Totale costi per il personale	9.261.021,97	8.767.743,63	493.278,34

Come rilevasi dai dati che precedono, rispetto al consuntivo 2009 le spese di cui trattasi registrano nel complesso un aumento di 493 mila euro, pari al 5,6%.

Per quanto riguarda le retribuzioni al personale, gli aumenti derivano sia dal rinnovo del contratto nazionale di categoria che ha rideterminato le componenti economiche a decorrere dall'1.1.2010 sino al 31.12.2012, sia dalle nuove assunzioni connesse anche con la ristrutturazione, sia dai passaggi di livello contrattualmente previsti sia dall'indicizzazione degli stipendi dei dirigenti.

L'incremento degli oneri previdenziali a carico dell'Ente risulta essere speculare all'incremento delle retribuzioni a seguito dei maggiori compensi complessivi. Si è inoltre avuto un incremento dell'aliquota del premio Inail nella misura dello 0,20%.

C.7 ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI

Le spese in questione ammontano nel complesso a 7,1 milioni (7,4 milioni nel 2009) e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente al biennio 2010-2009.

	2010	2009	Differenze
Retribuzioni al personale	6.537.122,92	6.203.660,44	333.462,48
- Stipendi e assegni fissi al personale	4.607.144,19	4.463.444,85	143.699,34
- Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti	1.749.848,60	1.664.521,50	85.327,10
- Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	180.130,13	75.694,09	104.436,04
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.318.014,35	2.199.242,30	118.772,05
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	325.428,09	301.620,12	23.807,97
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	9.789,30	10.410,20	-620,90
Totale	9.190.354,66	8.714.933,06	475.421,60
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR	70.667,31	52.810,57	17.856,74
Totale costi per il personale	9.261.021,97	8.767.743,63	493.278,34
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.098.688,73	7.436.070,61	-337.381,88

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni ammontanti a complessivi 2.389 mila euro (2.146 mila euro nel 2009) costituiscono costi specifici della gestione previdenziale: essi sono infatti determinati dalle spese e competenze per la riscossione dei contributi (Concessionari e Istituti di credito) per 1.253 mila euro (1.013 mila euro nel 2009), dalle spese per accertamenti sanitari finalizzati al riconoscimento del diritto alla pensione per invalidità per 127 mila euro (111 mila euro nel 2009) e dagli oneri per i servizi decentrati per 1.009 mila euro (1.022 mila euro nel 2009).

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa; i costi sostenuti nell'esercizio 2010, comprensivi degli oneri per la locazione di palazzo Malaspina ove sono allocati alcuni uffici della Sede, ammontano a complessivi 988 mila euro (906 mila euro nel 2009).

L'incremento è anche riconducibile ai maggiori oneri connessi con il nuovo contratto di locazione con decorrenza 1° maggio 2009 che per l'anno 2010 ha inciso per tutti i dodici mesi.

Le spese per prestazioni e servizi dall'esterno riguardano incarichi professionali per lo svolgimento di specifiche attività, anche previste da apposite disposizioni normative, che non possono essere svolte all'interno, quali in particolare la certificazione dei bilanci, la redazione dei bilanci tecnici e prestazioni notarili. Nel 2010 tali spese ammontano a 138 mila euro (180 mila euro nel 2009).

Gli oneri amministrativi diversi, ammontanti nel complesso a 615 mila euro a fronte dei 641 mila euro nel 2009, si riferiscono a spese per consulenze (29 mila euro), a oneri di rappresentanza (65 mila euro), a spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi e a tasse e tributi diversi (521 mila euro complessivi). A tale ultimo proposito si fa presente che nell'importo dei tributi allocati tra gli oneri amministrativi è iscritta l'Irap ammontante nel 2010 a € 355.152,00 di cui € 6.578,00 riferibile al maggior onere versato rispetto alla stima a titolo di saldo 2009. L'Irap non è inclusa tra le "Imposte sui redditi imponibili" di cui al punto "15" del conto economico in quanto, contrariamente a quanto avviene per le imprese, il tributo per gli Enti no-profit come la Cassa Geometri viene calcolato non sui redditi aziendali, bensì sull'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente e sugli emolumenti dei sindaci ministeriali (art. 10 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446).

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici ammontano nel complesso a 1.963 mila euro (2.575 mila euro nel 2009); la flessione di tali oneri di 612 mila euro rispetto al precedente esercizio è determinato da variazioni di segno opposto :

- da una diminuzione delle spese per i servizi automatizzati (-565 mila euro) ascrivibile essenzialmente alla ristrutturazione procedurale dei sistemi informativi improntata alla piena autonomia e autosufficienza con l'utilizzo cioè di sole professionalità interne ;
- da una riduzione delle spese postali e di spedizione (-78 mila euro);
- da un aumento delle spese telefoniche (+25 mila euro);
- da un incremento delle spese per l'acquisizione temporanea di risorse (+17 mila euro) essenzialmente connesse con un maggior ricorso rispetto al precedente esercizio a contratti a progetto.

C.8 AMMORTAMENTI BENI STRUMENTALI E ACCANTONAMENTI DIVERSI

	2010	2009	Differenze
Ammortamento immobile Sede	406.361,95	405.269,67	1.092,28
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	202.958,06	203.944,29	-986,23
Ammortamento automezzi	0,00	0,00	0,00
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	27.277,39	31.998,40	-4.721,01
Ammortamento prodotti programma (software)	98.075,77	64.077,31	33.998,46
Totale ammortamenti beni strumentali	734.673,17	705.289,67	29.383,50

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote: 1% per l'immobile Sede (Palazzo Corrodi); 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

D PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, per complessivi 287.637,13 euro; gli oneri, ammontanti a complessivi 62.908,43 euro riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni bancarie.

E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nessun importo risulta iscritto a tale titolo per l'esercizio 2010.

F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Riguardano entrate e spese di natura eterogenea di carattere straordinario, ovvero variazioni patrimoniali straordinarie, di norma scaturenti da eventi pregressi. Le entrate e proventi ammontano a complessivi 6,1 milioni, mentre le spese risultano iscritte in bilancio per 7,7 milioni.

Tra le entrate la principale posta è costituita dal prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi per complessivi 4,6 milioni, a copertura delle eliminazioni contabili resesi necessarie nell'esercizio - di cui si è già trattato in altra parte della presente relazione - e i cui effetti economici erano già stati considerati con gli accantonamenti degli anni precedenti. Le spese sono in massima parte rappresentate dalle già menzionate eliminazioni di residui attivi

per 4,9 milioni e dall'accantonamento per perdite su crediti in contenzioso chiuso relativi ad anni pregressi di cui si è già fatta menzione in altra parte della relazione (1,4 milioni).

15 IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'ammontare iscritto in bilancio (5,6 milioni) si riferisce all'imposta di pertinenza dell'esercizio 2010 costituita dagli importi versati a titolo di acconto al netto del credito d'imposta che sarà recuperato successivamente all'approvazione del presente rendiconto. Si fornisce qui di seguito una specifica dei movimenti in questione e una sintesi della determinazione del saldo a credito Ires per l'anno 2010.

IRES 2010

Imposta lorda versata	5.920.462,00
Imposte di pertinenza 2009 versate 2010	-154.893,00
Importo netto pagato	5.765.569,00
Imposta presunta 2010	5.648.196,00
Credito di imposta 2010	117.373,00

DETERMINAZIONE SALDO IRES 2010

Redditi immobiliari	20.373.190,00
Redditi di capitale	221.174,00
Totale reddito imponibile	20.594.364,00
Ammontare Ires esercizio 2010	5.648.196,00
Acconti versati nel 2010	5.765.569,00
Saldo Ires a credito	117.373,00

° ° ° ° ° ° ° ° °

A conclusione della nota esplicativa, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2010.

		Uomini	Donne	Totali parziali	Totali complessivi
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI		2	5		7
QUADRI		4	3		7
AREA A	Livello primo	4	1	5	
	Livello secondo	2	6	8	
	Livello terzo	7	7	14	27
AREA B	Livello primo	13	39	52	
	Livello secondo	13	7	20	
	Livello terzo	12	9	21	93
AREA C	Livello primo	3	3	6	
	Livello secondo	2	0	2	
	Livello terzo	3	0	3	11
AREA D	Livello primo	0	0	0	
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	
TOTALI		65	80		145

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

COLLEGHI DELEGATI, il rendiconto dell'anno 2010, redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, presenta un avanzo economico d'esercizio di 68,7 milioni, costituito dagli avanzi della gestione previdenziale (41,2 milioni) e della gestione degli impieghi patrimoniali (55,8 milioni), da cui vanno detratti i costi di amministrazione (21,3 milioni) e sommate algebricamente le altre componenti della gestione economica rappresentate da proventi e oneri finanziari, componenti attive e passive straordinarie e imposte sui redditi (complessivi – 7 milioni).

Riguardo alla gestione previdenziale, sebbene evidenzi un risultato positivo di 41,2 milioni, si rileva nel 2010 una contrazione nel gettito contributivo connessa con i minori redditi e volumi di affari dichiarati dai geometri a causa del non favorevole momento congiunturale che ha inevitabili riflessi sull'attività produttiva. Nel rinviare per una maggiore analisi alle pagine successive, si rammenta che la Cassa sta valutando una serie di provvedimenti ed iniziative per il mantenimento di un differenziale contributi – prestazioni tale da assicurare nel tempo l'erogazione delle prestazioni agli aventi diritto.

L'azione di costante monitoraggio della dinamica previdenziale è supportata dal periodico aggiornamento del bilancio tecnico per la verifica delle necessarie condizioni di equilibrio a medio e lungo termine.

Sul versante specificamente pensionistico si riscontra un tendenziale processo di stabilizzazione dei trattamenti di vecchiaia attraverso la progressiva riduzione dei tassi di incremento delle prestazioni in pagamento. Tale fenomeno che si registra negli ultimi anni anche con riferimento all'andamento complessivo delle prestazioni pensionistiche, come più dettagliatamente illustrato nelle pagine che seguono, è stato favorito anche dalla incessante azione di revisione normativa posta in essere dagli Organi della Cassa.

Nell'ambito poi della gestione degli impieghi patrimoniali, la gestione immobiliare presenta un avanzo di 7,7 milioni e la gestione degli impieghi mobiliari e finanziari chiude con un avanzo complessivo di 48,2 milioni. Per maggiori dettagli sulle risultanze della gestione degli impieghi patrimoniali si rinvia alle analisi contenute nelle pagine successive.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo e procedurale, nell'anno 2010 si è portata a compimento la ristrutturazione già avviata nel precedente esercizio. La struttura complessiva della Cassa, come già indicato in precedenti analoghe occasioni, è stata suddivisa in tre grandi Aree dove ciascuna realizza un prodotto compiuto assumendo la completa responsabilità dello stesso. Esse sono costituite dalla Direzione strategica, dall'Area istituzionale e dall'Area amministrativa.

Alla Direzione strategica (Direttore Generale), compete ovviamente il coordinamento generale di tutti gli uffici della Cassa e in via diretta degli uffici della medesima area strategica, individuati per definire progetti innovativi e di sviluppo dei servizi, tra i quali in particolare quelli concernenti i rapporti con gli associati e i Collegi che vanno sviluppati attraverso un processo di capillare comunicazione.

L'Area istituzionale, diretta dal Vice Direttore, cura e gestisce la vita assicurativa dell'iscritto, dal suo insorgere al pensionamento.

L'Area amministrativa e di supporto, diretta da un dirigente, organizza gli uffici strumentali per il funzionamento dell'Area istituzionale (Sistemi informativi, Ragioneria, Personale, Economato, Servizi comuni, Segreterie amministrative e tecniche).

Quanto in particolare ai Sistemi informativi, essi sono stati nel corso del 2010 coinvolti in prima linea nello sviluppo di progetti che rivisitano le procedure informatiche e organizzative dei processi e che saranno definiti esplicitando i loro effetti nel biennio 2011-2012; in particolare tra i progetti in itinere si evidenziano la realizzazione di un nuovo servizio di pagamento accessibile direttamente dal portale del sito istituzionale e l'integrazione con l'Agenzia delle Entrate per gli adempimenti connessi con la dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari e con il pagamento dei contributi.

Riguardo alle problematiche del personale, nel corso dell'esercizio 2010 ha trovato definizione la trattativa contrattuale che ha rideterminato le componenti economiche a decorrere dall'1.1.2010 sino al 31.12.2012. Con riferimento poi alla formazione, la Cassa ha indirizzato verso attività formative specialistiche le figure professionali interessate (gestione del personale, privacy, regime fiscale, ecc.); una particolare attenzione è stata rivolta anche alla formazione di risorse per l'avvio e lo sviluppo della previdenza complementare integrativa.

Infine, in tema di privacy, è stato aggiornato anche per l'anno 2010 il documento programmatico sulla sicurezza, secondo le regole del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

SINTESI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2010, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale, nel conto economico e relativa nota esplicativa. Al bilancio consuntivo è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio. Al documento è inoltre allegato il bilancio della Società Groma e della controllata Gromasistema, il bilancio consolidato con il conto consuntivo della predetta Società Groma e relative relazioni esplicative.

I risultati complessivi della gestione 2010, si riassumono nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali di sintesi :

		2010	2009
Risultato finanziario di competenza:			
- Avanzo di parte corrente	milioni di euro	26,1	35,7
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	-20,7	24,0
Totale	"	5,4	59,7
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	276,8	275,6
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	1.855,7	1.787,0
Risultato economico di esercizio	"	68,7	77,9

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 2010 presenta entrate per 628,2 milioni e spese per 622,8 milioni di euro, con un avanzo di competenza pari a 5,4 milioni, costituito da un avanzo di parte corrente di 26,1 milioni e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 20,7 milioni, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	2010	2009	Differenze
Movimento di parte corrente	26.120	35.706	-9.586
<i>Entrate (titt. 1 e 3)</i>	453.494	436.520	16.974
<i>Spese (tit. 1)</i>	427.374	400.814	26.560
Movimento in conto capitale	-20.679	23.980	-44.659
<i>Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)</i>	76.855	426.817	-349.962
<i>Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)</i>	97.534	402.837	-305.303
Movimenti per partite di giro	0	0	0
<i>Entrate (tit. 7)</i>	97.869	94.724	3.145
<i>Spese (tit. 4)</i>	97.869	94.724	3.145
Movimento complessivo	5.441	59.686	-54.245
<i>Entrate complessive</i>	628.218	958.061	-329.843
<i>Spese complessive</i>	622.777	898.375	-275.598

Ai fini di una valutazione generale dell'andamento della gestione finanziaria, si riportano qui di seguito, distinte per categoria, le componenti del movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2010, raffrontate con i corrispondenti importi del 2009.

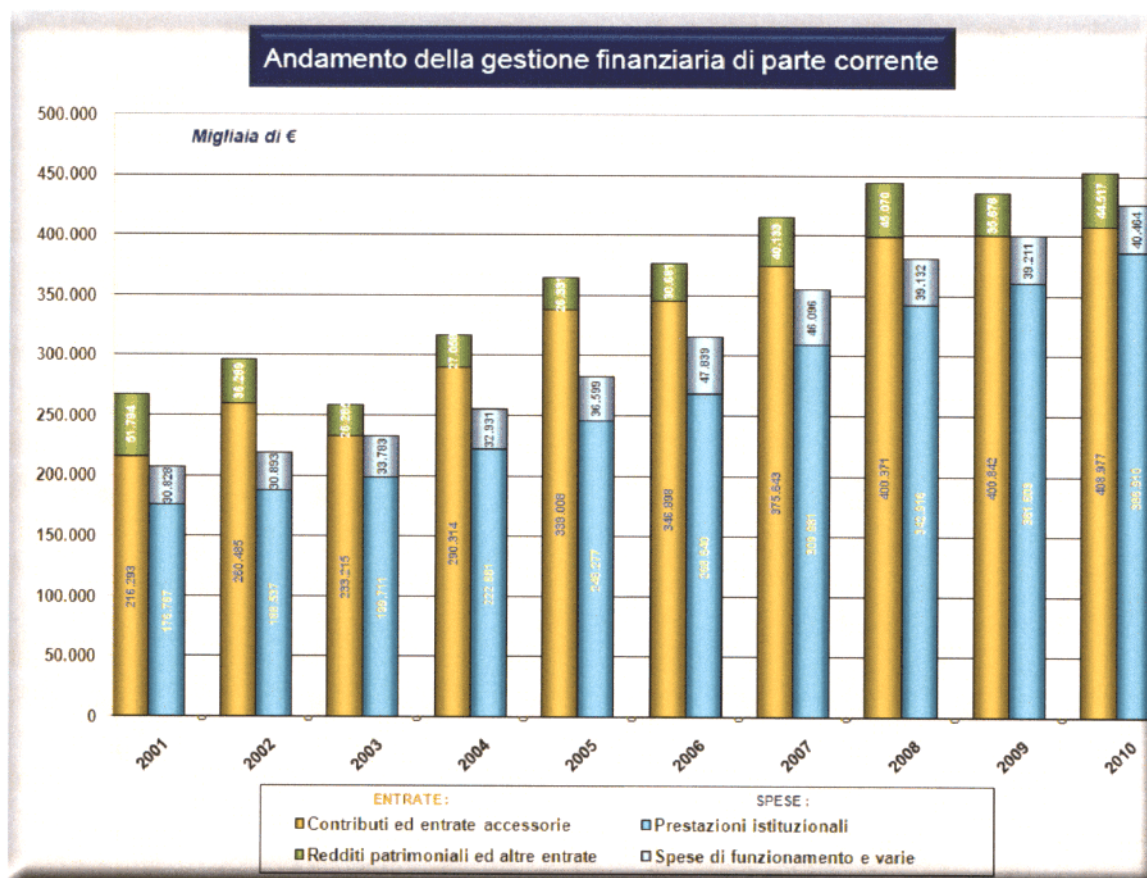
MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE (in migliaia di euro)	2010	2009	Variazioni %	Incidenza % anno 2010
Entrate contributive (Cat. 1)	408.977	400.842	2,03%	90,18%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	20.950	21.563	-2,84%	4,62%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	5.072	6.424	-21,05%	1,12%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	18.495	7.691	140,48%	4,08%
Totale entrate correnti	453.494	436.520	3,89%	100,00%
Spese per gli Organi dell' Ente (Cat. 1)	4.416	3.737	18,17%	1,03%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	9.062	8.607	5,29%	2,12%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	13.514	14.244	-5,12%	3,16%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	386.910	361.603	7,00%	90,53%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	131	128	2,34%	0,03%
Oneri finanziari (Cat. 7)	504	615	-18,05%	0,12%
Oneri tributari (Cat. 8)	8.288	7.991	3,72%	1,94%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	2.605	2.041	27,63%	0,61%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	1.944	1.848	5,19%	0,45%
Totale spese correnti	427.374	400.814	6,63%	100,00%
Avanzo di parte corrente	26.120	35.706	-26,85%	=

Dal prospetto che precede si rileva quanto segue :

- le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 409 milioni (400,8 milioni nel 2009) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 21 milioni (21,6 milioni nel 2009), componenti queste che per l'esercizio 2010 rappresentano rispettivamente il 90,18% ed il 4,62% delle entrate complessive accertate;
- le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 386,9 milioni contro i 361,6 milioni del precedente esercizio; tali prestazioni rappresentano il 90,53% delle spese complessive;

- gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, ammontano nel complesso a 27 milioni e costituiscono il 6,31% delle spese complessive impegnate;
- rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente, si rileva un aumento delle entrate del 3,89%, mentre le spese presentano un incremento del 6,63%; il rapporto tra entrate e spese finanziarie di parte corrente è risultato nell'esercizio 2010 pari a 1,06 (1,09 nel 2009).

Nel grafico che segue si riporta in sintesi l'andamento della gestione finanziaria di parte corrente registrato nel decennio 2001/2010.



Il movimento in conto capitale presenta nell'esercizio 2010 entrate per complessivi 76,8 milioni e spese per complessivi 97,5 milioni, con una eccedenza delle spese sulle entrate, come già precisato, di 20,7 milioni.

Le entrate sono in massima parte rappresentate dai realizzi di impieghi mobiliari in gestione per 75 milioni di euro (cap. 413050).

Le spese sono principalmente costituite dagli impegni per acquisto di immobili per complessivi 1,6 milioni (cap. 211010) e dagli impieghi mobiliari a medio e lungo termine per 94,8 milioni (cap. 213060).

Il movimento per partite di giro è costituito da entrate e spese iscritte in bilancio per il pari importo di 97,9 milioni. Tra le componenti la voce più rilevante è rappresentata dalle ritenute erariali effettuate dall'Ente, quale sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale, sulle prestazioni previdenziali e sui pagamenti per prestazioni professionali e per emolumenti ai componenti gli Organi Istituzionali della Cassa per un ammontare complessivo di 87,7 milioni.

b) Gestione di cassa

I movimenti complessivi di cassa relativi all'esercizio 2010 evidenziano riscossioni per 620,9 milioni e pagamenti per 623,6 milioni, con un'eccedenza dei pagamenti rispetto alle riscossioni pari a 2,7 milioni; conseguentemente le giacenze liquide presso la Banca tesoriere, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 29,2 milioni, si attestano al 31 dicembre a 26,5 milioni.

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 2010, in cui si evidenzia l'utilizzazione nel corso dell'esercizio delle eccedenze disponibili di gestione in impieghi produttivi.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in migliaia di euro)	2010	2009	Differenze
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	29.234	38.008	-8.774
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi a breve termine	19.154	-33.635	52.789
- Riscossioni dell'esercizio	544.809	461.731	83.078
- Pagamenti dell'esercizio	525.655	495.366	30.289
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi a breve termine	0	119.597	-119.597
- Riscossioni dell'esercizio	0	379.595	-379.595
- Pagamenti dell'esercizio	0	259.998	-259.998
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	48.388	123.970	-75.582
E) Disinvestimenti patrimoniali	76.094	46.468	29.626
- Disinvestimenti immobiliari	0	0	0
- Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine	76.094	46.468	29.626
F) Investimenti patrimoniali	97.918	141.204	-43.286
- Impieghi immobiliari	3.143	1.981	1.162
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	94.775	139.223	-44.448
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	21.824	94.736	-72.912
- Impieghi immobiliari	3.143	1.981	1.162
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	18.681	92.755	-74.074
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	26.564	29.234	-2.670

c) Situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2010 è rappresentata da un avanzo di 276,8 milioni (275,6 milioni di avanzo al 31 dicembre 2009), come evidenziato nel prospetto che segue:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010

Avanzo di amministrazione al 31.12.2009		275.617.754,87
Variazione netta residui attivi	-4.783.255,87	
Variazione netta residui passivi	-477.497,47	-4.305.758,40
Entrate finanziarie di competenza	628.218.052,05	
Spese finanziarie di competenza	622.777.421,41	5.440.630,64
Avanzo di amministrazione al 31.12.2010		276.752.627,11

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010 è costituita da attività per 1.913,7 milioni e da passività per 58 milioni con una consistenza netta, quindi, di 1.855,7 milioni. Tra le attività le immobilizzazioni ammontano a 1.001,5 milioni, l'attivo circolante a 910,1 milioni e la parte rimanente (2,1 milioni) a ratei e risconti attivi. Le passività sono rappresentate dai debiti (55,2 milioni) e per la parte rimanente dal fondo trattamento fine rapporto (2,5 milioni) e dai fondi per rischi e oneri costituiti dal fondo indennità maternità professioniste per 292 mila euro.

Nel rinviare, per maggiori notizie sulle componenti patrimoniali, a quanto evidenziato nella nota esplicativa, si riportano qui di seguito alcuni indicatori particolarmente significativi ai fini di un'analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 2010, raffrontati con i corrispondenti indici riferiti alla situazione in essere alla fine dell'esercizio precedente.

	2010	2009
Indicatori sulla composizione degli impieghi :		
<i>Rapporto impieghi mobiliari in gestione (Fondi comuni e Gestioni patrimoniali) su impieghi totali</i>	0,6214	0,6097
<i>Rapporto impieghi immobiliari su impieghi totali</i>	0,1810	0,1883
Altri indicatori :		
<i>Indice di liquidità corrente (liquidità e attività finanziarie non immobilizzate su debiti a breve)</i>	10,5445	11,5613
<i>Indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo n. 509/1994</i>	27,2555	26,1853
<i>Indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici</i>	5,0255	5,1962

Come evidenziato dagli indicatori che precedono, l'80% degli impieghi della Cassa al 31 dicembre 2010 sono costituiti da investimenti patrimoniali, di cui il 62% concernenti impieghi mobiliari in Fondi comuni e Gestioni patrimoniali e il 18% riguardanti impieghi immobiliari. Le suindicate percentuali sulla composizione degli investimenti non registrano significative variazioni rispetto al precedente esercizio.

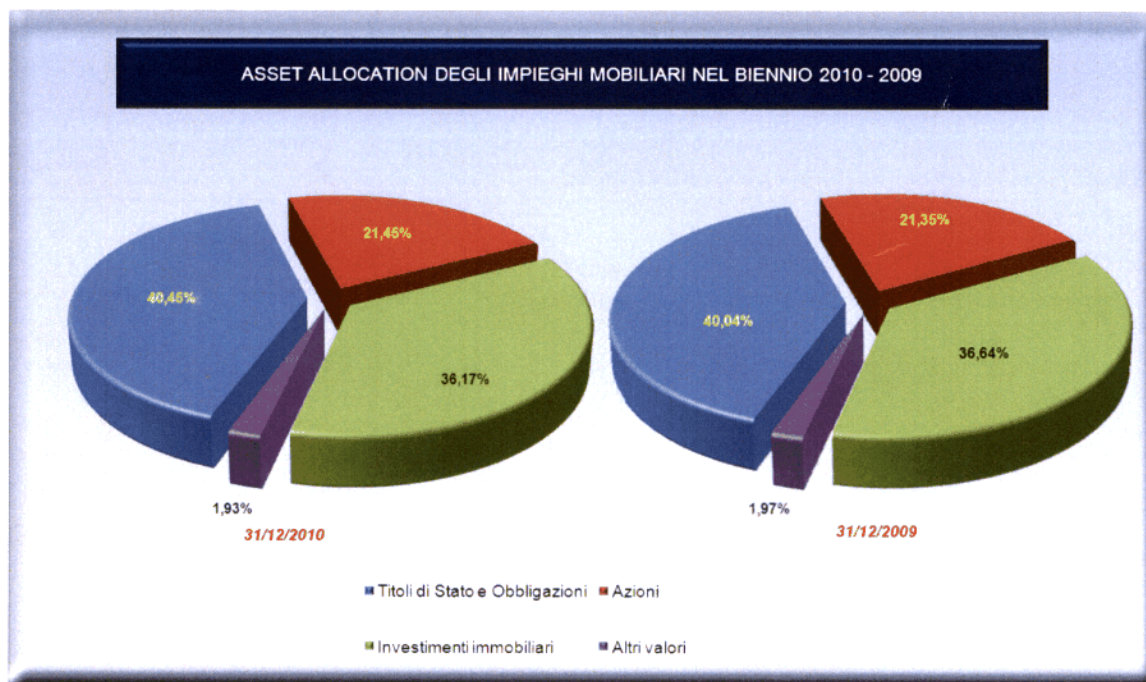
L'indice di liquidità corrente di 10,54 (attività liquide e attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni su debiti a breve) evidenzia la positiva situazione finanziaria della Cassa e quindi la sua capacità di far fronte ai propri impegni.

L'indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994 – pari a fine 2010 a 27,26 - è determinato dal rapporto tra la predetta riserva nella quale confluirà l'avanzo economico dell'esercizio e l'ammontare del carico pensionistico riferito al 1994 (circa 64,2 milioni di euro), così come previsto al comma 20 dell'art. 59 della legge 449/1997.

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, si è attestato nel 2010 a 5,03 (5,20 nel precedente esercizio).

A conclusione della disamina della situazione patrimoniale, si riportano nel prospetto e nel grafico seguente le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi patrimoniali a medio e lungo termine della Cassa al 31 dicembre 2010 e la loro incidenza sul totale degli investimenti stessi.

(in migliaia di euro)	2010		2009	
	Importi	Incidenza % sul totale	Importi	Incidenza % sul totale
Gestioni patrimoniali mobiliari e fondi di investimento				
- Titoli di Stato e obbligazioni	806.520	40,45%	763.489	40,04%
- Azioni	427.752	21,45%	406.989	21,35%
Totale	1.234.272	61,91%	1.170.478	61,39%
Fondi Abitare sociale e F2i	27.342	1,37%	25.410	1,33%
Obbligazioni in portafoglio	720	0,04%	1.814	0,10%
Totale impieghi mobiliari	1.262.334	63,31%	1.197.702	62,82%
Partecipazioni	10.372	0,52%	10.372	0,54%
Investimenti immobiliari	721.068	36,17%	698.639	36,64%
Totale impieghi patrimoniali	1.993.774	100,00%	1.906.713	100,00%



SITUAZIONE ECONOMICA

a) Sintesi delle risultanze della gestione economica

Il movimento economico per l'anno 2010 registra un avanzo economico di esercizio di 68,7 milioni (77,9 milioni di avanzo nell'anno precedente), come risulta in sintesi dal prospetto che segue, nel quale si riportano per aggregati le varie componenti economiche di gestione.

MOVIMENTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	2010	2009	Differenze
Gestione previdenziale	41.168	73.677	-32.509
- <i>gestioni contributi</i>	426.610	434.063	-7.453
- <i>gestione prestazioni</i>	385.442	360.386	25.056
Gestione degli impieghi patrimoniali	55.848	32.909	22.939
- <i>redditi gestione immobiliare</i>	7.686	10.080	-2.394
- <i>redditi gestione degli impieghi mobiliari e finanziari</i>	48.162	22.829	25.333
Costi di amministrazione	21.262	21.020	242
- <i>spese di funzionamento</i>	20.527	20.315	212
- <i>ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi</i>	735	705	30
Risultato operativo	75.754	85.566	-9.812
Saldo proventi e oneri finanziari	225	435	-210
Saldo componenti straordinarie e rettifiche di valori	-1.648	-2.209	561
Imposte sui redditi	-5.648	-5.937	289
Risultato netto dell'esercizio	68.683	77.855	-9.172

Come si rileva dal prospetto che precede, la gestione economica della Cassa presenta per il 2010 un risultato operativo di 75,8 milioni, costituito dal risultato positivo della gestione previdenziale di 41,2 milioni, dall'avanzo della gestione patrimoniale di 55,8 milioni e dai costi amministrativi ammontanti a 21,2 milioni.

Rispetto al precedente esercizio, il risultato operativo presenta una riduzione di 9,8 milioni, determinato algebricamente dalla diminuzione del saldo della gestione previdenziale (-32,5 milioni), dall'aumento del risultato della gestione degli impieghi patrimoniali (+22,9 milioni) e dall'aumento dei costi di amministrazione (+0,2 milioni).

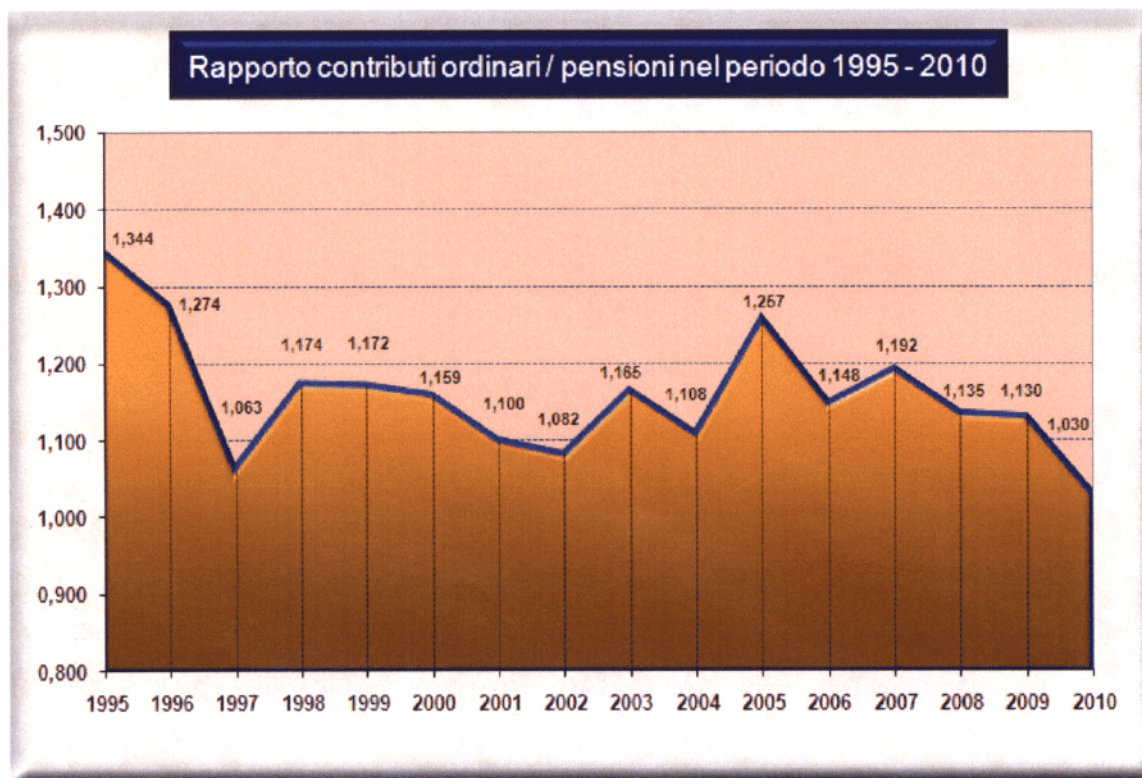
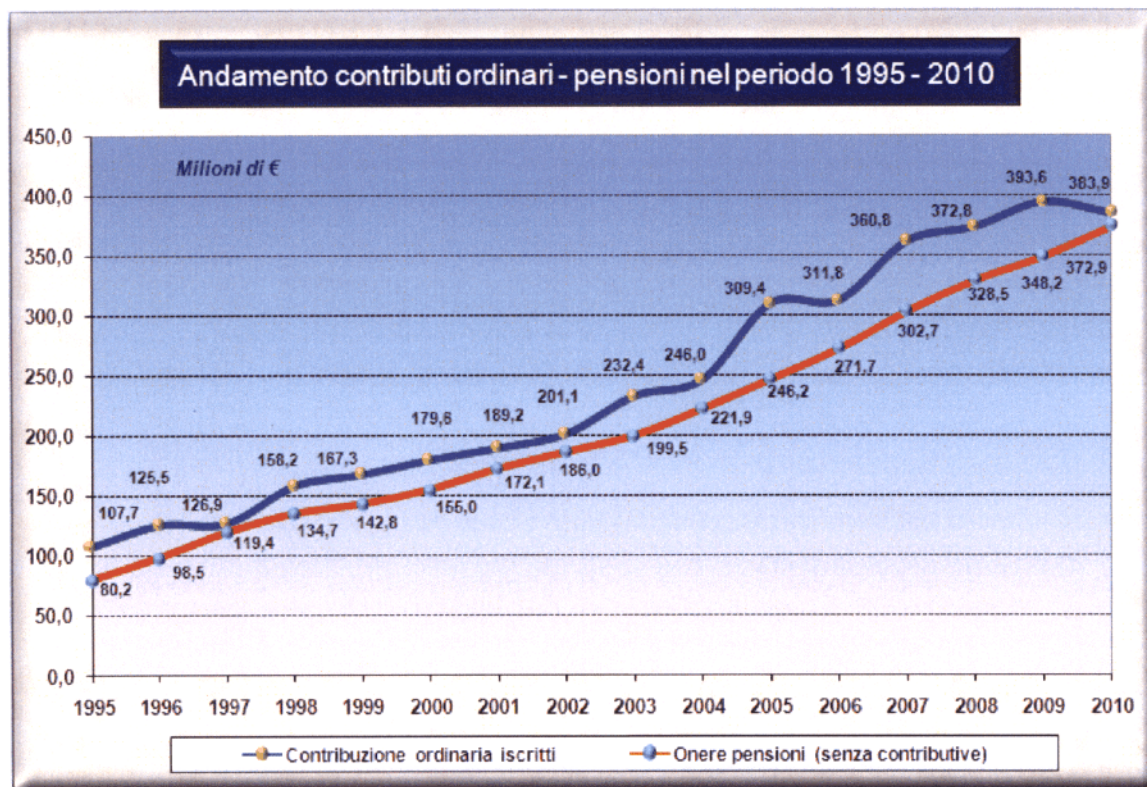
Dalla considerazione delle suindicate risultanze parziali di gestione e dei saldi dei proventi e oneri finanziari (225 mila euro), delle componenti straordinarie (-1,6 milioni), nonché delle imposte sul reddito di pertinenza dell'esercizio (5,7 milioni), si perviene al già evidenziato risultato economico di 68,7 milioni di euro.

b) Gestione previdenziale

Come già evidenziato, la gestione previdenziale per il 2010 presenta un risultato lordo di 41,2 milioni (73,7 milioni nel 2009). Le entrate contributive, comprensive di sanzioni e accessori e al netto delle rettifiche, rimborsi e trasferimenti, si attestano in 426,6 milioni a fronte dei 434,1 milioni dell'anno precedente; gli oneri per prestazioni al netto dei recuperi ammontano a 385,4 milioni con un aumento di 25 milioni rispetto al 2009 (360,4 milioni).

Considerando il gettito contributivo ordinario degli iscritti Cassa (contributo soggettivo e integrativo), questo si attesta per il 2010 in complessivi 383,9 milioni a fronte di un onere pensionistico di 372,9 milioni; il rapporto tra contributi (ordinari) e pensioni è pari pertanto a 1,030 (1,130 nel 2009).

Ai fini di una adeguata valutazione dell'andamento economico della gestione previdenziale si riporta nei grafici seguenti, per il periodo 1995/2010, l'evolversi del gettito contributivo ordinario e delle pensioni erogate, nonché del relativo rapporto.



Come rilevasi dal grafico sui flussi previdenziali, le due curve presentano fino al 2009 un andamento sempre crescente e pressoché parallelo; la curva prestazioni, sempre al di sotto di quella relativa ai contributi, assume un andamento sostanzialmente rettilineo, al contrario dell'altra caratterizzata in determinati anni da oscillazioni di un certo rilievo. Nel 2010 la curva relativa ai contributi registra invece una flessione connessa con i minori redditi e volumi di affari dichiarati dalla categoria a causa del negativo andamento congiunturale, come già evidenziato nella nota esplicativa.

La sostanziale linearità dello sviluppo dei processi erogativi consegue alla circostanza che esso risente in particolare di dinamiche demografiche caratterizzate, come è noto, da una certa regolarità e si svolge in presenza di una normativa relativamente stabile nel tempo. A tale proposito, va osservato, che in realtà l'andamento delle erogazioni è stato influenzato anche da modifiche normative di contenimento di non poco rilievo, i cui effetti però si diluiscono nel tempo in conseguenza del criterio del pro-rata che di regola trova applicazione negli interventi riduttivi di prestazioni.

I processi acquisitivi invece, anche in presenza di regolarità nello sviluppo delle attività produttive, sono influenzati nel tempo dai vari interventi correttivi di volta in volta posti in essere dalla Cassa per contenere la pressione dei sempre crescenti oneri pensionistici e pertanto risentono dello specifico grado di incisività dei singoli provvedimenti adottati.

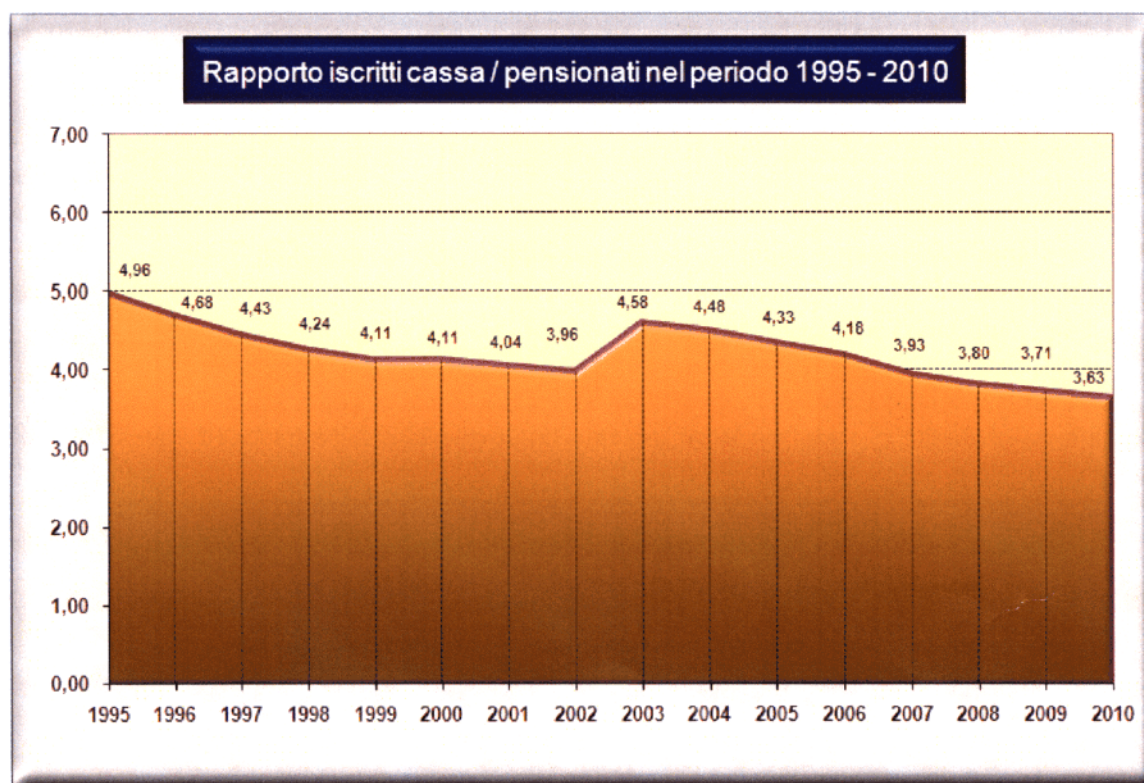
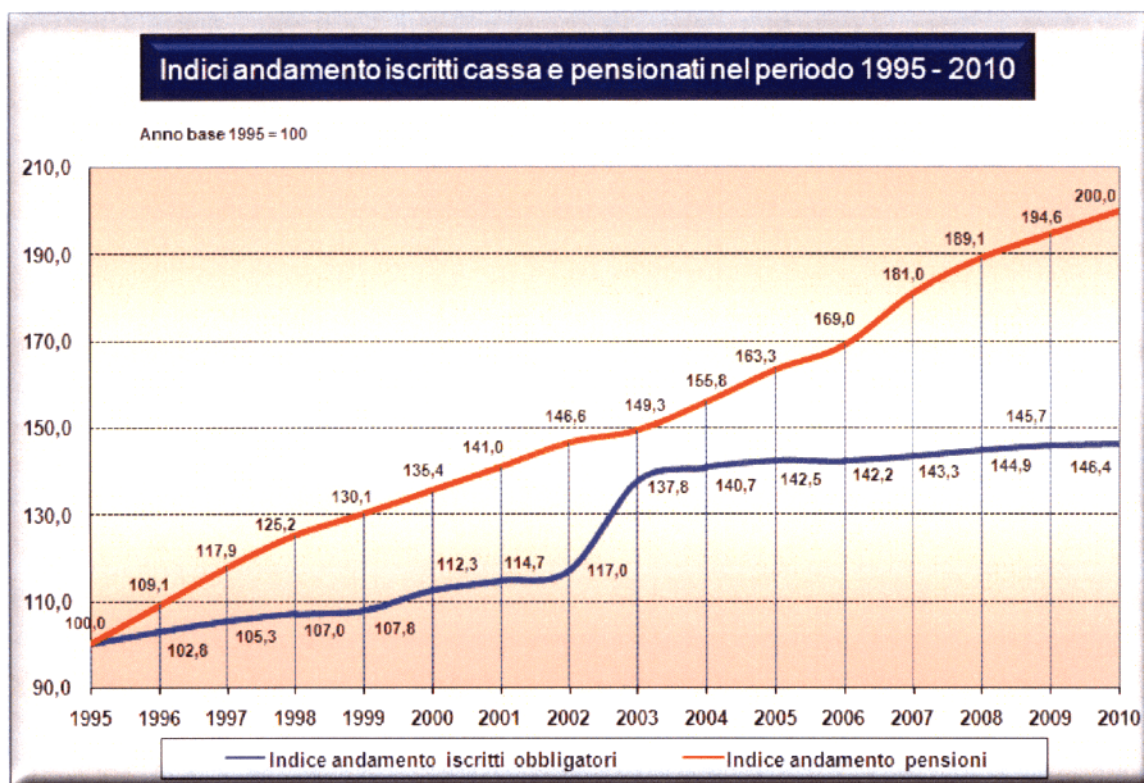
Tra i principali interventi più recenti approvati, va rammentato il graduale aumento (sino al 2014) sia dei contributi soggettivi ed integrativi minimi, sia delle aliquote per il calcolo del contributo soggettivo (Delibera Comitato dei Delegati del 27.11.2007 approvata dai Ministeri vigilanti il 22.1.2008). Sul fronte delle prestazioni si evidenzia il provvedimento concernente l'innalzamento dell'età pensionabile per la pensione di vecchiaia a 67 anni a fronte degli attuali 65 (Delibera n.6 Comitato dei Delegati del 24/11/2009 approvata dai Ministeri vigilanti il 5.5.2010).

Il fenomeno innanzi descritto è reso altresì evidente dal grafico sul rapporto tra contributi ordinari e pensioni, il cui andamento altalenante risente in particolare della specifica diversa efficacia dei vari interventi posti in essere nel tempo.

L'analisi dei flussi previdenziali conferma sostanzialmente l'efficacia delle misure finora adottate dalla Cassa per assicurare l'equilibrio della gestione a tutela degli interessi degli associati. La situazione che si presenta nel consuntivo 2010, pur considerando la particolarità dell'attuale situazione congiunturale di cui si auspica il superamento, pone l'esigenza di una attenta disamina al fine di valutare i possibili interventi atti a garantire il mantenimento nei prossimi esercizi di un equilibrato rapporto contributi - prestazioni.

Con riferimento alle dinamiche previdenziali si riportano nei grafici che seguono, per il periodo 1995/2010, gli indici di incremento degli iscritti Cassa e dei pensionati beneficiari di pensioni retributive e totalizzazioni (base 1995 = 100), nonché l'evolversi nello stesso periodo del rapporto iscritti/pensionati.

Da tali grafici si rileva che dal 1995 al 2010 il numero degli iscritti è salito di circa il 46%, mentre il numero delle pensioni, in costante ascesa lungo tutto il periodo, raggiunge nel 2010 la percentuale di incremento del 100%. La diversa velocità di crescita delle due variabili ha determinato la pressoché continua flessione del rapporto iscritti/pensionati: infatti dal 4,96 del 1995 si arriva al 3,63 del 2010.



Premesso quanto precede in ordine alla disamina generale delle dinamiche previdenziali a far tempo dal 1995, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sul prospetto che segue sull'andamento dei flussi pensionistici di vecchiaia e complessivi registrati nel periodo 2005 - 2010.

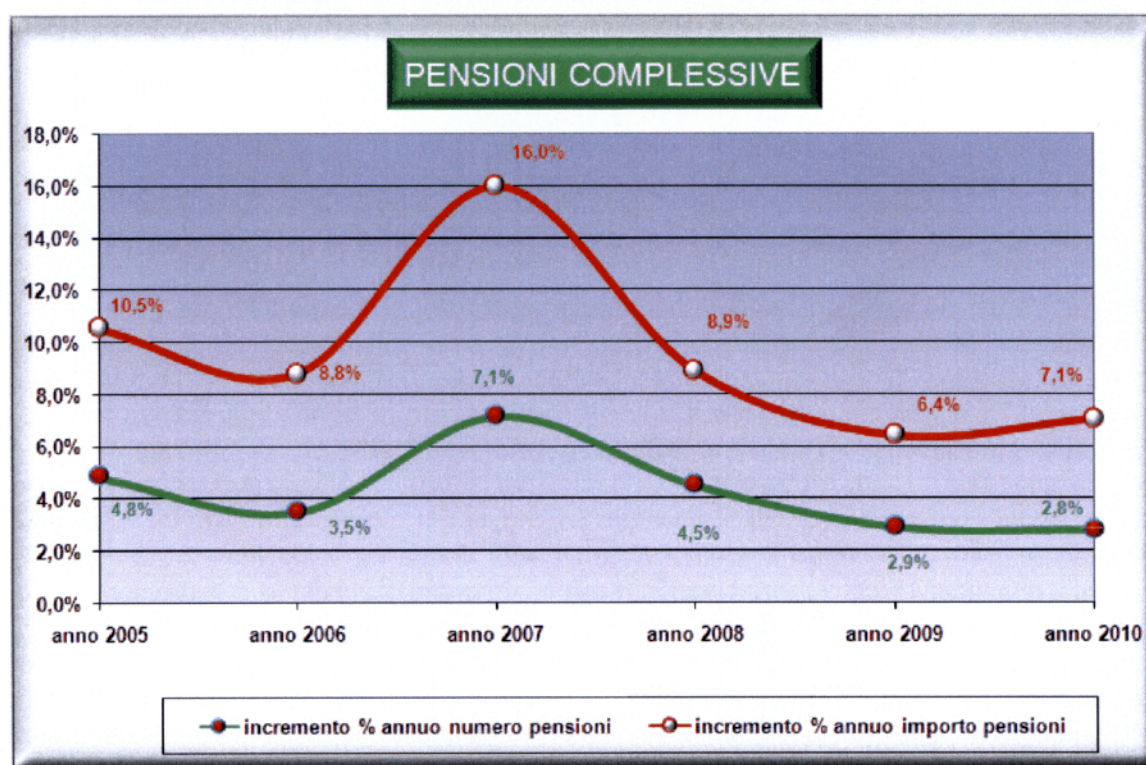
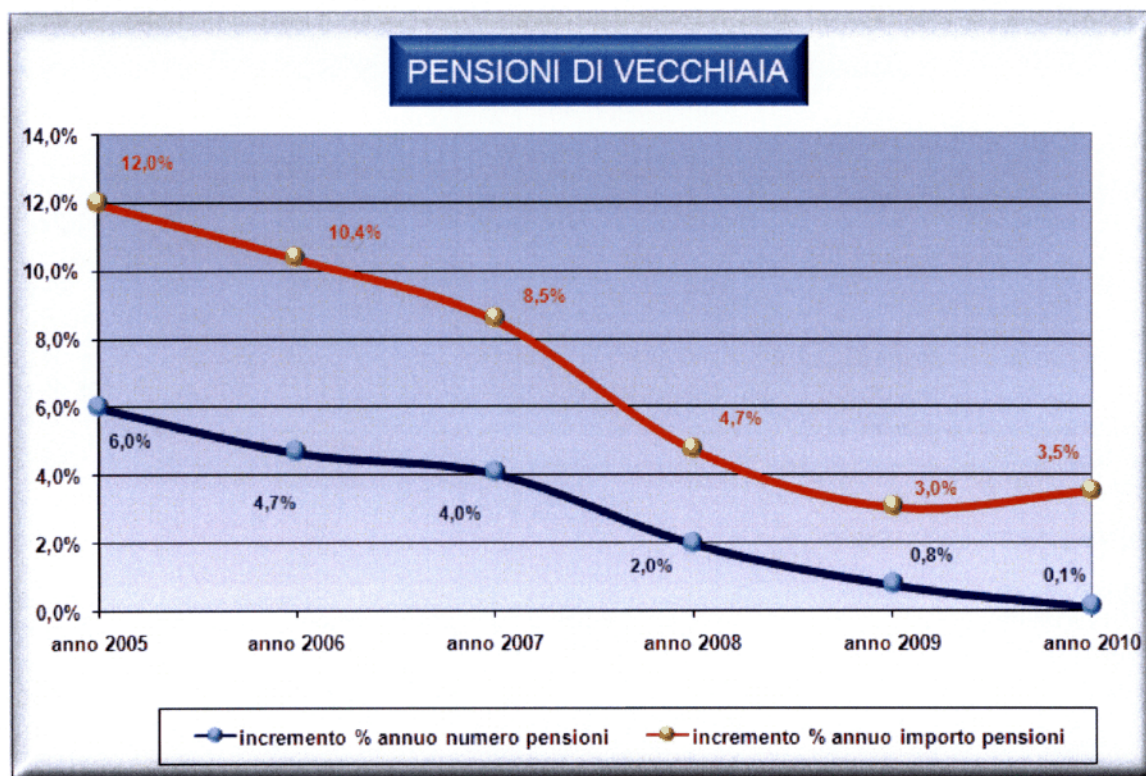
	anno 2005	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010
PENSIONI DI VECCHIAIA						
Numero pensioni di vecchiaia al 31 dicembre	10.914	11.422	11.884	12.116	12.207	12.224
<i>incremento % annuo numero pensioni</i>	6,0%	4,7%	4,0%	2,0%	0,8%	0,1%
Onere pensioni di vecchiaia al 31 dicembre (migliaia di euro)	153.629	169.535	184.029	192.741	198.606	205.631
<i>incremento % annuo importo pensioni</i>	12,0%	10,4%	8,5%	4,7%	3,0%	3,5%
PENSIONI COMPLESSIVE						
Numero complessivo pensioni al 31 dicembre	21.475	22.219	23.800	24.865	25.583	26.296
<i>incremento % annuo numero pensioni</i>	4,8%	3,5%	7,1%	4,5%	2,9%	2,8%
Onere complessivo pensioni al 31 dicembre (migliaia di euro)	231.979	252.375	292.666	318.675	339.147	363.162
<i>incremento % annuo importo pensioni</i>	10,5%	8,8%	16,0%	8,9%	6,4%	7,1%

Come rilevasi dai dati che precedono è di tutta evidenza la tendenza decrescente degli incrementi pensionistici di vecchiaia sia in termini di quantità sia sostanzialmente in termini di oneri (carico pensioni al 31 dicembre), fenomeno questo che si rileva anche per il complesso delle pensioni. Va infatti considerato che la ripresa degli oneri - sia di vecchiaia sia complessivi - che si registra nel 2010 trae origine essenzialmente dalla rivalutazione dei trattamenti nella misura del 3,23%, percentuale questa, come già evidenziato nella nota esplicativa, recepita dall'Istat e particolarmente più elevata rispetto agli anni precedenti.

Riguardo al complesso delle pensioni poi, come già rilevato in precedenti analoghe occasioni, la ripresa in contro tendenza della crescita annua nel 2007 (da +3,5% a +7,1% in termini quantitativi e da +8,8% a +16% in termini di onere), consegue al forte incremento dalle liquidazioni delle pensioni di anzianità, il cui numero aumentò di quasi il 60% per via del raggiungimento, in detto anno, dei requisiti di contribuzione previsti per il conseguimento della prestazione da parte di un congruo numero di assicurati. Nel triennio successivo il numero delle liquidazioni delle pensioni di anzianità si è ridimensionato per cui l'andamento generale, come si evince dai dati riportati, ha ripreso la tendenza riduttiva.

Il fenomeno evidenziato in sede consuntiva sembra confermare un processo in atto di stabilizzazione dei pensionamenti della Cassa, stabilizzazione che consegue sia all'evolversi delle dinamiche strutturali, sia quale effetto dei diversi interventi correttivi disposti nel tempo.

L'andamento in questione trova rappresentazione nei grafici che seguono.



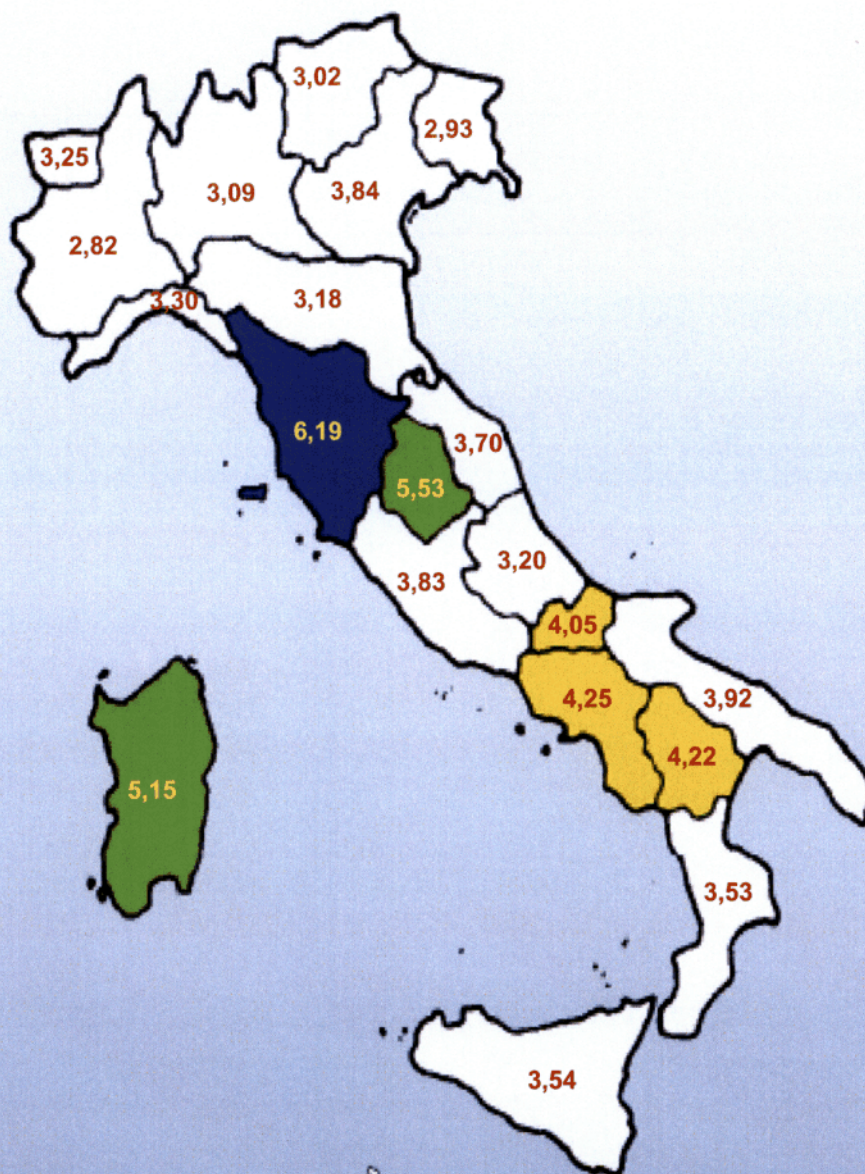
A conclusione dell'argomento, per consentire una migliore valutazione degli aspetti concernenti la gestione previdenziale, si forniscono nel prospetto e nei grafici che seguono alcune indicazioni circa la composizione della spesa risultante alla fine dell'anno 2010, la sua distribuzione territoriale (per regione) e il corrispondente gettito contributivo ordinario accertato nei confronti degli iscritti.

	Numero	Importo annuo	Importo medio annuo	Importo medio mensile
Carico pensioni al 31.12.2010 :				
Pensioni di vecchiaia	12.224	205.631.003,63	16.821,91	1.293,99
Pensioni di anzianità	3.693	89.374.057,63	24.200,94	1.861,61
Pensioni di invalidità e inabilità	1.331	10.568.938,25	7.940,60	610,82
Pensioni ai superstiti	9.048	57.588.040,77	6.364,73	489,59
	26.296	363.162.040,28	13.810,54	1.062,35
Altre prestazioni pensionistiche *	3.032	6.101.614,05	2.012,41	154,80
Totale	29.328	369.263.654,33	12.590,82	968,52

* Trattasi di rendite vitalizie, pensioni contributive e quote di pensioni in totalizzazione.

ESERCIZIO 2010	Numero pensioni al 31.12.2010	Numero iscritti al 31.12.2010	Rapporto iscritti / pensionati	Onere pensioni (migliaia di euro)	Contributi iscritti (migliaia di euro)	Rapporto contributi/ onere pensioni
Abruzzo	777	2.490	3,20	8.497	8.038	0,95
Basilicata	339	1.431	4,22	4.270	4.636	1,09
Calabria	733	2.585	3,53	6.266	7.044	1,12
Campania	1.528	6.495	4,25	16.587	19.116	1,15
Emilia Romagna	2.460	7.829	3,18	37.914	37.186	0,98
Friuli Venezia Giulia	731	2.143	2,93	11.496	9.719	0,85
Lazio	1.705	6.531	3,83	21.798	23.830	1,09
Liguria	936	3.087	3,30	11.331	12.842	1,13
Lombardia	4.704	14.526	3,09	82.342	72.325	0,88
Marche	863	3.194	3,70	11.150	12.435	1,12
Molise	192	777	4,05	1.675	2.526	1,51
Piemonte	3.029	8.542	2,82	44.736	36.035	0,81
Puglia	1.340	5.259	3,92	12.746	16.061	1,26
Sardegna	634	3.262	5,15	7.362	10.951	1,49
Sicilia	1.622	5.746	3,54	15.323	17.110	1,12
Toscana	1.467	9.087	6,19	24.221	37.041	1,53
Trentino Alto Adige	518	1.566	3,02	9.817	9.761	0,99
Umbria	432	2.388	5,53	6.565	9.689	1,48
Valle d'Aosta	148	481	3,25	2.540	2.303	0,91
Veneto	2.102	8.071	3,84	35.911	35.271	0,98
Conto estero	36	-	-	350	-	-
Totale *	26.296	95.490	3,63	372.897	383.919	1,03

* Il numero e gli importi delle pensioni non comprendono i dati relativi alle pensioni contributive, alle rendite vitalizie e alle quote di pensioni in totalizzazioni in quanto non significativi.

Rapporto Iscritti / Pensionati**Legenda**

	da 0 a 3,99	(14)
	da 4 a 4,99	(3)
	da 5 a 5,99	(2)
	da 6 a 6,99	(1)



c) Gestione immobiliare

La gestione immobiliare per l'esercizio 2010 presenta un risultato di 7,7 milioni (10,1 milioni nel 2009); le entrate sono rappresentate da affitti per 19,1 milioni (20,2 milioni nel 2009) e da recuperi di oneri per 3 milioni (3,5 nel 2009); le spese sono costituite per 10,7 milioni da costi diretti di gestione (9,7 milioni nel 2009), di cui 1,7 milioni per imposte comunali; a tali spese vanno aggiunti complessivi 3,7 milioni per ammortamenti. L'importo complessivo dei costi di gestione, al netto dei relativi recuperi nei confronti degli inquilini e delle imposte comunali ammonta a 5,6 milioni (4,5 milioni nel 2009) e costituisce circa il 29% dell'importo degli affitti. Per maggiori notizie sulla gestione si rinvia a quanto illustrato nella nota esplicativa.

d) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

La gestione riepiloga le risultanze degli investimenti mobiliari (sia diretti che in gestione) e degli impieghi finanziari diversi.

Il risultato complessivo della gestione per l'anno 2010 è rappresentato da un avanzo complessivo pari a 48,2 milioni, costituito da redditi e proventi per complessivi 49,8 milioni e da costi diretti e accantonamenti di gestione per 1,6 milioni.

Nel rinviare per una specifica delle componenti economiche alla nota esplicativa, si riporta nel prospetto che segue, relativamente agli impieghi mobiliari, una evidenza dei capitali investiti per tipologia d'investimento, dei corrispondenti risultati di gestione conseguiti nell'anno e dei relativi rendimenti percentuali al lordo delle variazioni ai fondi oscillazione titoli. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta una specifica dei risultati conseguiti dalle gestioni patrimoniali mobiliari e dai Fondi mobiliari Polaris distintamente per singolo gestore, al lordo e al netto delle variazioni ai rispettivi fondi oscillazione.

IMPIEGHI MOBILIARI (IN MIGLIAIA DI EURO)	Esercizio 2010			Esercizio 2009		
	Capitale medio investito	Risultati di gestione	Rendimento % annuo	Capitale medio investito	Risultati di gestione	Rendimento % annuo
Gestioni patrimoniali mobiliari e fondi di investimento	1.114.709	28.947	2,60%	1.140.358	-3.254	-0,29%
Titoli in portafoglio	967	44	4,55%	1.813	98	5,41%
Investimenti in Fondi Infrastrutture F2i	23.383	1.140	4,88%	7.724	-	-
Impieghi mobiliari a breve termine	-	-	-	25.627	456	1,78%
Totale impieghi mobiliari	1.139.059	30.131	2,65%	1.175.522	-2.700	-0,23%

IMPIEGHI IN GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI E FONDI INVESTIMENTO ANNO 2010 (in migliaia di euro)	Capitale medio investito	Risultati di gestione	Rendimento % annuo	Accantonam. ai fondi oscillazione	Prelievi dai fondi oscillazione	Incremento netto investimento
GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI						
GPM - linea monetaria	266.870	2.160	0,81%	385	7.920	9.695
- Axa	134.215	1.713	1,28%	385	-	1.328
- Prima SGR ex Monte Paschi	132.655	447	0,34%	-	7.920	8.367
GPM - linea bilanciata	317.151	12.469	3,93%	-	11.347	23.816
- Pioneer	199.427	8.962	4,49%	-	1.989	10.951
- Rothschild	117.724	3.507	2,98%	-	9.358	12.865
Totale GPM	584.021	14.629	2,50%	385	19.267	33.511
FONDI MOBILIARI POLARIS:						
linea monetaria	245.680	6.768	2,75%	-	-	6.768
- Pimco	245.680	6.768	2,75%	-	-	6.768
linea azionaria	285.008	7.550	2,65%	-	-	7.550
- Franklin Templeton	34.144	1.955	5,73%	-	-	1.955
- Axa Rosenberg	98.342	1.799	1,83%	-	-	1.799
- State Street Global Advisor	152.522	3.796	2,49%	-	-	3.796
Totale Fondi	530.688	14.318	2,70%	-	-	14.318
TOTALE COMPLESSIVO	1.114.709	28.947	2,60%	385	19.267	47.829

I prospetti che precedono evidenziano i risultati dei Fondi e Gestioni patrimoniali mobiliari determinati ai fini delle elaborazioni di bilancio e, pertanto, per i Fondi mobiliari Polaris le relative risultanze, stante la destinazione a medio e lungo termine di tali forme di impiego evidenziate nell'attivo tra le immobilizzazioni, riflettono gli utili realizzati nell'esercizio tenuto conto dei rispettivi valori di carico e non quindi quelli maturati con riferimento ai valori di mercato.

Per consentire una più ampia analisi e valutazione degli investimenti patrimoniali in questione, si ritiene opportuno riportare nel prospetto che segue, a mero titolo informativo, anche i risultati determinati tenendo conto delle valorizzazioni di mercato di fine esercizio, dalle quali si evidenzia in sintesi per il 2010 un risultato di gestione complessivo del 4,24% ed in particolare per i Fondi Polaris del 6,02%.

IMPIEGHI IN GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI E FONDI DI INVESTIMENTO (IN MIGLIAIA DI EURO)	Esercizio 2010			Esercizio 2009		
	Capitale medio investito	Risultati di gestione	Rendimento % annuo	Capitale medio investito	Risultati di gestione	Rendimento % annuo
GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI						
linea monetaria	266.870	2.160	0,81%	310.944	-5.992	-1,93%
- Axa	134.215	1.713	1,28%	171.262	-2.910	-1,70%
- <i>Prima SGR ex Monte Paschi</i>	132.655	447	0,34%	139.682	-3.082	-2,21%
linea bilanciata	317.151	12.469	3,93%	369.857	12.911	3,49%
- <i>Capitalia (*)</i>	-	-	-	78.687	17.828	22,66%
- <i>Pioneer</i>	199.427	8.962	4,49%	165.447	3.082	1,86%
- <i>Rothschild</i>	117.724	3.507	2,98%	125.723	-7.999	-6,36%
Disponibilità residue GPM chiusure nell'esercizio precedente	-	-	-	-	120	-
Totale Gestioni Patrimoniali Mobiliari	584.021	14.629	2,50%	680.801	7.039	1,03%
FONDI MOBILIARI POLARIS:						
linea monetaria	245.680	10.537	4,29%	187.857	10.289	5,48%
- <i>Pimco</i>	245.680	10.537	4,29%	187.857	10.289	5,48%
linea azionaria	321.503	23.627	7,35%	271.700	-20.582	-7,58%
- <i>Franklin Templeton</i>	34.468	2.325	6,75%	40.145	-5.677	-14,14%
- <i>Axa Rosenberg</i>	108.120	8.507	7,87%	153.440	-45.320	-29,54%
- <i>State Street Global Advisor</i>	178.915	12.795	7,15%	78.115	30.415	38,94%
Totale Fondi	567.183	34.164	6,02%	459.557	-10.293	-2,24%
TOTALE GENERALE	1.151.204	48.793	4,24%	1.140.358	-3.254	-0,29%

(*) Gestione chiusa nel 2009

A conclusione dell'argomento si fornisce nel prospetto che segue una analisi dei costi e dei ricavi conseguiti nell'esercizio 2010 dalle singole Gestioni patrimoniali mobiliari.

MOVIMENTO ECONOMICO GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI ANNO 2010		
	Axa (monetario)	Prima SGR ex Mps (monetario)
Attivo di gestione al 1° gennaio	163.749.055,12	146.175.680,46
Fondo oscillazione titoli in gestione al 1° gennaio	4.066.135,16	8.895.283,57
Saldo netto al 1° gennaio	159.682.919,96	137.280.396,89
Conferimenti e prelievi dell'esercizio	-40.000.000,00	-35.000.000,00
Costi di gestione	286.384.172,37	252.260.280,87
- <i>Rimanenze iniziali di valori mobiliari e divise estere</i>	159.891.581,00	145.264.617,00
- <i>Costi di acquisto</i>	126.416.215,14	106.924.168,06
- <i>Oneri diversi</i>	9.691,99	5.322,25
- <i>Commissioni di gestione</i>	66.684,24	66.173,56
Ricavi di gestione	288.097.160,88	252.707.847,15
- <i>Interessi e proventi</i>	1.133.232,51	1.779.446,95
- <i>Ricavi di vendita</i>	163.846.590,37	140.670.410,95
- <i>Rimanenze finali di valori mobiliari e divise estere</i>	123.117.338,00	110.257.989,25
Risultato di gestione	1.712.988,51	447.566,28
Accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione	385.232,18	0,00
Prelievi dal fondo oscillazione titoli in gestione	0,00	7.920.156,34
Incremento netto dell'investimento	1.327.756,33	8.367.722,62
Attivo di gestione al 31 dicembre	125.462.043,63	111.623.246,74
Fondo oscillazione titoli in gestione al 31 dicembre	4.451.367,34	975.127,23
Saldo netto al 31 dicembre	121.010.676,29	110.648.119,51
	Pioneer (bilanciato)	Rothschild (bilanciato)
Attivo di gestione al 1° gennaio	199.427.079,26	117.724.105,96
Fondo oscillazione titoli in gestione al 1° gennaio	8.580.608,61	13.464.643,76
Saldo netto al 1° gennaio	190.846.470,65	104.259.462,20
Conferimenti e prelievi dell'esercizio	0,00	0,00
Costi di gestione	532.971.286,75	199.629.726,74
- <i>Rimanenze iniziali di valori mobiliari e divise estere</i>	194.434.079,46	113.054.334,70
- <i>Costi di acquisto</i>	338.012.439,64	86.120.733,91
- <i>Oneri diversi</i>	220.066,57	275.629,99
- <i>Commissioni di gestione</i>	304.701,08	179.028,14
Ricavi di gestione	541.933.489,06	203.136.633,39
- <i>Interessi e proventi</i>	4.603.430,30	2.137.650,06
- <i>Ricavi di vendita</i>	333.212.317,35	83.906.566,48
- <i>Rimanenze finali di valori mobiliari e divise estere</i>	204.117.741,41	117.092.416,85
Risultato di gestione	8.962.202,31	3.506.906,65
Accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione	0,00	0,00
Prelievi dal fondo oscillazione titoli in gestione	1.988.718,63	9.358.801,05
Incremento netto dell'investimento	10.950.920,94	12.865.707,70
Attivo di gestione al 31 dicembre	208.389.281,57	121.231.012,61
Fondo oscillazione titoli in gestione al 31 dicembre	6.591.889,98	4.105.842,71
Saldo netto al 31 dicembre	201.797.391,59	117.125.169,90

MOVIMENTO TOTALE GPM

Attivo di gestione al 1° gennaio	627.075.920,80
Fondo oscillazione titoli in gestione al 1° gennaio	35.006.671,10
Saldo netto al 1° gennaio	592.069.249,70
Conferimenti e prelievi dell'esercizio	-75.000.000,00
Costi di gestione	1.271.245.466,73
- <i>Rimanenze iniziali di valori mobiliari e divise estere</i>	612.644.612,16
- <i>Costi di acquisto</i>	657.473.556,75
- <i>Oneri diversi</i>	510.710,80
- <i>Commissioni di gestione</i>	616.587,02
Ricavi di gestione	1.285.875.130,48
- <i>Interessi e proventi</i>	9.653.759,82
- <i>Ricavi di vendita</i>	721.635.885,15
- <i>Rimanenze finali di valori mobiliari e divise estere</i>	554.585.485,51
Risultato di gestione	14.629.663,75
Accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione	385.232,18
Prelievi dal fondo oscillazione titoli in gestione	19.267.676,02
Incremento netto dell'investimento	33.512.107,59
Attivo di gestione al 31 dicembre	566.705.584,55
Fondo oscillazione titoli in gestione al 31 dicembre	16.124.227,26
Saldo netto al 31 dicembre	550.581.357,29

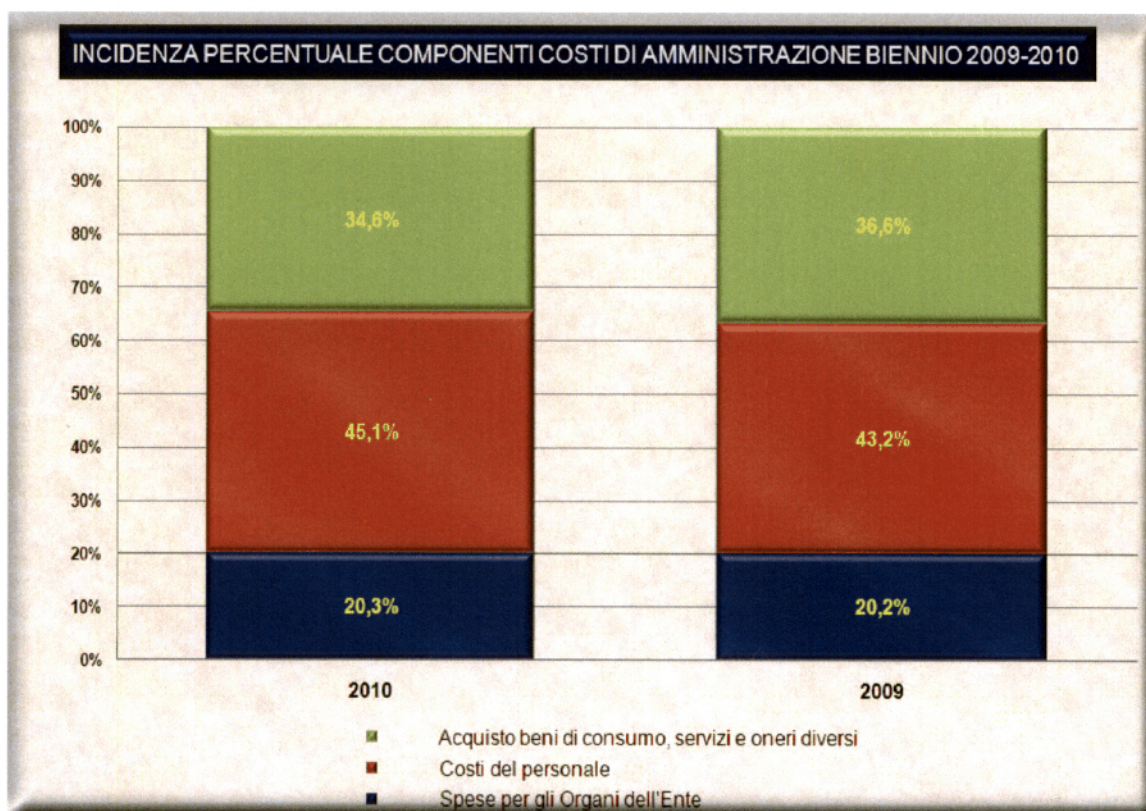
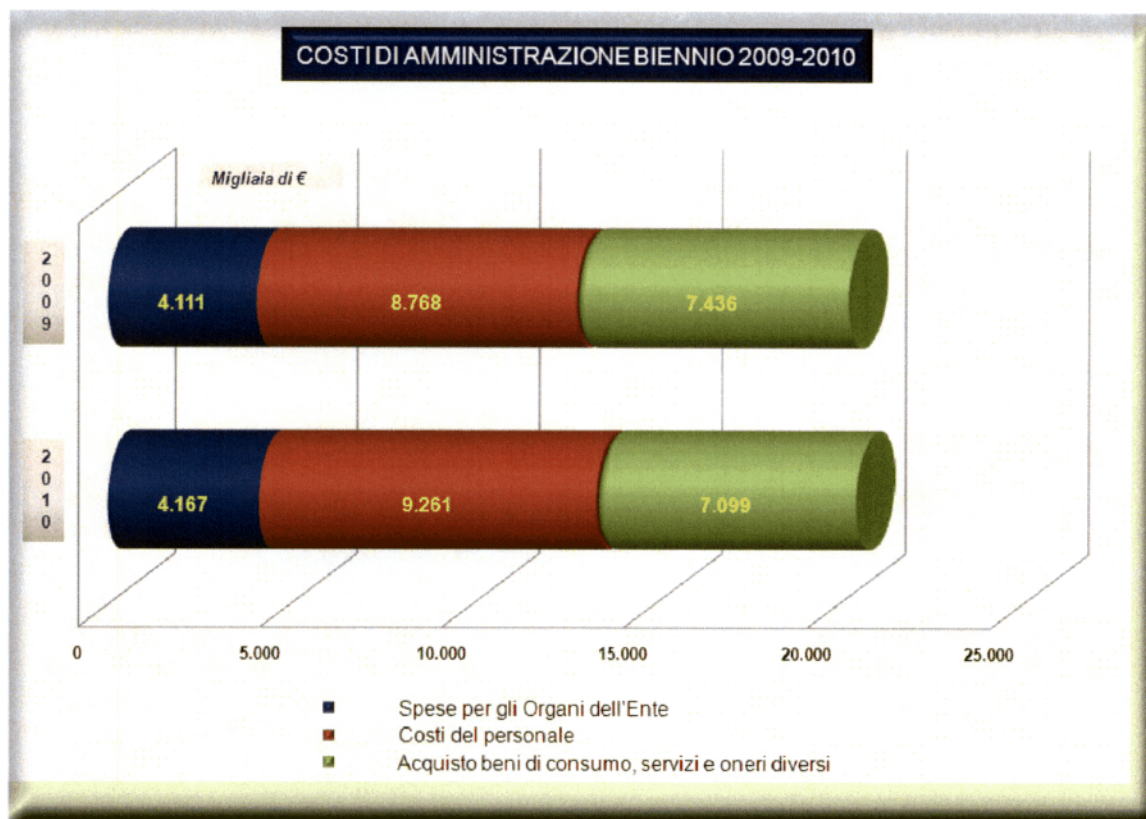
e) Costi di amministrazione

I costi di amministrazione, costituiti dalle spese per gli Organi dell'Ente, dai costi per il personale e da quelli per l'acquisizione di beni e servizi, ammontano nel complesso a 21,3 milioni (21 milioni nel 2009). Nel prospetto che segue si evidenziano per aggregati le voci componenti opportunamente raffrontate con i corrispondenti importi del precedente esercizio.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE (In migliaia di euro)	2010	2009	Differenze Val. assoluti
Spese per gli Organi dell'Ente	4.167	4.111	56
Costi del personale	9.261	8.768	493
Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.099	7.436	-337
Totale	20.527	20.315	212
Ammortamento beni strumentali	735	705	30
Totale complessivo	21.262	21.020	242

In merito alle variazioni rispetto all'anno precedente delle spese di cui trattasi, che nel complesso registrano un incremento di 242 mila euro, pari all'1,2%, si rinvia a quanto in proposito illustrato nella nota esplicativa.

Nei grafici successivi si espongono, relativamente al biennio 2009-2010, i costi di amministrazione distinti per voci componenti e l'incidenza percentuale di tali voci sul totale al netto degli ammortamenti.



◦ ◦ ◦ ◦ ◦ ◦ ◦ ◦ ◦ ◦

Premesso quanto precede sulla situazione dell'Ente e sull'andamento della gestione, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio consuntivo dell'esercizio 2010.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

PAGINA BIANCA

ESERCIZIO 2010

SITUAZIONE TITOLI E FONDI DI INVESTIMENTO MOBILIARI IN GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2010

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE TITOLI GESTORE PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.p.A. (LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)								
Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2010	Cambio al 31/12/2010	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/ Minusvalenza
AZIONARIO DOLLARO CANADESE								
CAMECO	CAD	22.669	35,721	40,300	1,332	607.843,01	685.753,42	77.910,41
Detour Gold	CAD	14.747	31,265	29,190	1,332	346.098,15	323.123,35	-22.974,80
Silver Wheaton	CAD	12.530	26,900	38,980	1,332	253.008,45	366.626,18	113.617,73
YAMANA GOLD ORD	CAD	37.420	11,837	12,770	1,332	332.486,62	358.694,94	26.208,32
AZIONARIO FRANCO SVIZZERO								
FORBO N ORD	CHF	566	568,284	590,000	1,250	257.236,68	267.066,54	9.829,86
SYNGENTA AG	CHF	990	269,779	273,500	1,250	213.596,33	216.542,71	2.946,38
NOVARTIS	CHF	3.933	55,924	54,950	1,250	175.903,86	172.839,37	-3.064,49
THE SWATCH GRP	CHF	550	370,704	416,800	1,250	163.057,67	183.333,33	20.275,66
GALENICA ORD	CHF	1.113	511,910	565,000	1,250	455.659,16	502.915,07	47.255,91
UBS STK N	CHF	21.977	16,686	15,350	1,250	293.272,98	269.791,23	-23.481,75
NOBEL BIOCARE ORD	CHF	19.262	16,512	17,630	1,250	254.361,04	271.584,34	17.223,30
RICHEMONT	CHF	2.962	53,895	55,000	1,250	127.669,03	130.286,31	2.617,28
GAM Hldg N	CHF	10.472	14,134	15,450	1,250	118.371,83	129.392,51	11.020,68
AZIONARIO EURO								
HENKEL KGAA	EUR	2.378	47,428	46,505	1	112.783,39	110.588,89	-2.194,50
RHOEN KLINIKUM	EUR	9.965	16,942	16,395	1	168.831,84	163.376,18	-5.455,66
DAIMLERCHRYSLER	EUR	2.668	51,011	51,410	1	136.096,02	137.161,88	1.065,86
K & S	EUR	5.978	46,288	56,850	1	276.708,42	339.849,30	63.140,88
SAP AG	EUR	2.059	36,642	38,320	1	75.446,79	78.900,88	3.454,09
SIEMENS AG.	EUR	2.010	81,049	93,170	1	162.909,08	187.271,70	24.362,62
THYSEN KRUPP	EUR	3.860	29,896	31,420	1	115.397,69	121.281,20	5.883,51
ADIDAS N	EUR	2.990	9,088	49,290	1	27.173,56	147.377,10	120.203,54
BCO SANT CENTRAL HISPANO	EUR	20.375	8,162	7,928	1	166.309,62	161.533,00	-4.776,62
TOTAL	EUR	4.915	40,515	39,650	1	199.130,39	194.879,75	-4.250,64
ACCOR SA	EUR	3.919	29,936	33,300	1	117.319,02	130.502,70	13.183,68
AXA SA	EUR	6.559	12,919	12,450	1	84.738,67	81.659,55	-3.079,12
PERNOD - RICARD	EUR	1.914	64,482	70,360	1	123.418,07	134.669,04	11.250,97
PEUGEOT SA	EUR	4.839	28,398	28,410	1	137.416,52	137.475,99	59,47
SOCIETE GENERALE SA	EUR	3.813	41,099	40,220	1	156.709,81	153.358,86	-3.350,95
BNP-PARIBAS	EUR	4.055	49,337	47,610	1	200.060,03	193.058,55	-7.001,48
CRH PLC	EUR	8.093	14,921	15,735	1	120.754,48	127.343,36	6.588,88
MEDIOBANCA ORD.	EUR	43.684	7,321	6,660	1	319.812,37	290.935,44	-28.876,93
SAIPEM ORD.	EUR	3.624	30,520	36,840	1	110.602,93	133.508,16	22.905,23
PARMALAT	EUR	62.038	1,946	2,050	1	120.714,39	127.177,90	6.463,51
PRYSMIAN	EUR	7.862	13,246	12,750	1	104.137,56	100.240,50	-3.897,06
SES GLOBAL CERT	EUR	12.129	17,756	18,395	1	215.359,73	223.112,96	7.753,23
AKZO NOBEL NV	EUR	3.905	46,779	46,485	1	182.671,15	181.523,93	-1.147,22
UNILEVER NV	EUR	22.507	22,537	23,300	1	507.229,37	524.413,10	17.183,73
PHILIPS ELECTRONICS NV	EUR	5.197	22,523	22,920	1	117.052,16	119.115,24	2.063,08
AHOLD KON	EUR	20.659	9,653	9,876	1	199.416,04	204.028,28	4.612,24
GALP ENERGIA ORD	EUR	27.965	13,539	14,340	1	378.632,00	401.018,10	22.386,10
AZIONARIO STERLINA GRAN BRETAGNA								
IMPERIAL TOBACCO	GBP	13.006	19,311	19,680	0,861	291.790,06	297.366,34	5.576,28
COMPASS GROUP	GBP	29.343	5,808	5,810	0,861	198.000,51	198.063,12	62,61
HSBC HLDG GBP	GBP	33.036	6,641	6,511	0,861	254.866,29	249.895,32	-4.970,97
RIO TINTO	GBP	1.478	38,799	44,865	0,861	66.622,77	77.038,01	10.415,24

SITUAZIONE TITOLI GESTORE PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.p.A. (LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)								
Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2010	Cambio al 31/12/2010	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/ Minusvalenza
BP AMOCO CAP	GBP	53.246	4,722	4,656	0,861	292.091,78	287.989,26	-4.102,52
BG GROUP	GBP	11.674	12,415	12,960	0,861	168.379,26	175.771,18	7.391,92
GLAXOSMITHKLINE	GBP	15.169	12,506	12,400	0,861	220.401,92	218.525,24	-1.876,68
LONMIN PLC SHS	GBP	8.557	18,603	19,660	0,861	184.942,22	195.446,55	10.504,33
XSTRATA	GBP	6.415	11,425	15,055	0,861	85.147,53	112.201,95	27.054,42
ROYAL DUTCH SHELL-A GBP	GBP	10.914	18,763	21,286	0,861	237.909,22	269.898,81	31.989,59
NATIONAL GRID	GBP	18.877	5,730	5,530	0,861	125.671,46	121.277,73	-4.393,73
VODAFONE GROUP ORD USD0.114	GBP	156.453	1,637	1,658	0,861	297.514,28	301.364,01	3.849,73
SMITHS GROUP ORD	GBP	13.195	11,325	12,450	0,861	173.613,00	190.854,20	17.241,20
ANGLO AMERICAN ORD	GBP	5.171	29,825	33,355	0,861	179.175,70	200.381,88	21.206,18
FRESNILLO	GBP	20.054	10,376	16,680	0,861	241.750,43	388.615,42	146.864,99
AZIONARIO DOLLARO HONG KONG								
Bank of China -H-	HKD	826.200	4,176	4,100	10,386	332.212,20	326.165,07	-6.047,13
Bk of Comm -H-	HKD	377.000	8,973	7,830	10,386	325.739,19	284.231,05	-41.508,14
HUTCHISON WHAMPOA	HKD	41.000	53,400	80,000	10,386	210.811,12	315.821,91	105.010,79
BOC HONG KONG	HKD	122.000	20,746	26,450	10,386	243.698,65	310.709,06	67.010,41
CN Railway Cons -H-	HKD	218.500	9,950	9,360	10,386	209.335,52	196.922,66	-12.412,86
AZIONARIO YEN GIAPPONESE								
AISIN SEIKI	JPY	5.300	2421,298	2873,000	108,65	118.112,10	140.146,34	22.034,24
ASAHI GLASS	JPY	27.000	878,986	949,000	108,65	218.431,86	235.830,65	17.398,79
ITOCHU	JPY	24.300	701,276	822,000	108,65	156.843,12	183.843,53	27.000,41
KANSAI ELECT. POWER	JPY	7.000	2130,952	2004,000	108,65	137.290,97	129.111,83	-8.179,14
CANON INC.	JPY	4.150	3910,000	4210,000	108,65	149.346,53	160.805,34	11.458,81
KIRIN BREWERY	JPY	12.000	1257,984	1139,000	108,65	138.939,82	125.798,44	-13.141,38
KUBOTA CORP	JPY	18.000	838,626	769,000	108,65	138.934,87	127.399,91	-11.534,96
GREE	JPY	11.000	1351,268	1033,000	108,65	136.805,79	104.583,53	-32.222,26
SANTEN PHARMACEUTICAL	JPY	3.800	2896,413	2826,000	108,65	101.301,16	98.838,47	-2.462,69
SHARP CORP.	JPY	11.000	1133,672	837,000	108,65	114.775,86	84.739,99	-30.035,87
SHIN ETSU CHEMICAL	JPY	2.200	5230,000	4400,000	108,65	105.899,68	89.093,42	-16.806,26
JSR	JPY	5.300	1880,000	1515,000	108,65	91.707,32	73.902,44	-17.804,88
SUMITOMO METAL MNG	JPY	12.000	1392,608	1419,000	108,65	153.808,48	156.723,42	2.914,94
SUMITOMO ELECT. INDUSTR.	JPY	20.400	964,319	1128,000	108,65	181.059,41	211.791,99	30.732,58
SEGA SAMMY HOLDINGS	JPY	12.400	1256,198	1545,000	108,65	143.367,23	176.327,66	32.960,43
SEKISUI HOUSE	JPY	18.000	839,000	821,000	108,65	138.996,78	136.014,73	-2.982,05
ELECTRIC POWER DEVL	JPY	5.300	2830,006	2547,000	108,65	138.049,07	124.243,90	-13.805,17
TOKYO GAS	JPY	31.000	371,000	360,000	108,65	105.853,66	102.715,14	-3.138,52
TOSHIBA CORP	JPY	43.000	450,245	442,000	108,65	178.191,77	174.928,67	-3.263,10
NABTESCO	JPY	7.100	1371,201	1732,000	108,65	89.604,49	113.181,78	23.577,29
NIPPON EXPRESS	JPY	33.000	381,000	366,000	108,65	115.720,20	111.164,29	-4.555,91
NIDEC	JPY	1.700	8104,961	8270,000	108,65	126.814,85	129.397,15	2.582,30
NINTENDO CO.	JPY	600	22994,872	23820,000	108,65	126.985,02	131.541,65	4.556,63
NOMURA HOLDINGS	JPY	16.300	681,000	515,000	108,65	102.165,67	77.261,85	-24.903,82
HITACHI METALS	JPY	10.000	903,180	975,000	108,65	83.127,50	89.737,69	6.610,19
HITACHI	JPY	52.000	303,259	433,000	108,65	145.139,95	207.234,24	62.094,29
HONDA MOTOR CO.	JPY	5.500	3110,000	3215,000	108,65	157.432,12	162.747,35	5.315,23
MIZUHO FIN GROUP	JPY	194.200	134,652	153,000	108,65	240.675,75	273.470,78	32.795,03
MITSUMI TRUST HLDG	JPY	37.000	316,031	337,000	108,65	107.621,99	114.763,00	7.141,01
MITSUMI FUDOSAN CO.LTD	JPY	11.000	1581,074	1619,000	108,65	160.071,92	163.911,64	3.839,72
MITSUBISHI ESTATE	JPY	15.000	1310,730	1506,000	108,65	180.956,78	207.915,32	26.958,54
MITSUBISHI ELECTRIC	JPY	18.000	685,000	852,000	108,65	113.483,66	141.150,48	27.666,82
MITSUBISHI TOKYO FINL GR	JPY	42.400	454,533	439,000	108,65	177.378,91	171.317,07	-6.061,84
YAMATO KOGYO ORD	JPY	5.700	2123,046	2455,000	108,65	111.379,34	128.794,29	17.414,95

SITUAZIONE TITOLI GESTORE PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.p.A. (LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)								
Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2010	Cambio al 31/12/2010	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/ Minusvalenza
LAWSON SHS	JPY	4.300	4140,163	4015,000	108,65	163.853,68	158.900,14	-4.953,54
AZIONARIO CORONA SVEDESE								
VOLVO B	SEK	28.620	101,494	118,500	8,9655	323.992,38	378.280,07	54.287,69
AZIONARIO DOLLARO SINGAPORE								
DBS GROUP HLDGS	SGD	48.000	15,400	14,320	1,714	431.372,55	401.120,45	-30.252,10
Keppel Land	SGD	238.000	4,646	4,800	1,714	645.252,14	666.666,67	21.414,53
StarHub	SGD	225.000	2,150	2,830	1,714	282.300,42	345.325,63	63.025,21
AZIONARIO DOLLARO STATI UNITI								
KINROSS GOLD	USD	44.179	18,965	18,967	1,336	627.052,42	627.099,12	46,70
Covidien	USD	14.047	47,890	45,660	1,336	503.450,70	480.007,50	-23.443,20
ACTIVISION BLIZZARD	USD	46.387	11,286	12,440	1,336	391.784,10	431.862,21	40.078,11
APPLE COMPUTER INC.	USD	1.543	210,860	322,560	1,336	243.494,22	372.481,72	128.987,50
BANK OF NEW YORK ORD	USD	28.124	27,970	30,200	1,336	588.705,49	635.641,97	46.936,48
BRISTOL MYERS SQUIBB	USD	44.790	26,208	26,480	1,336	878.497,81	887.621,01	9.123,20
CVS CORP	USD	28.323	32,924	34,770	1,336	697.874,13	737.008,46	39.134,33
CHEVRONTXACO	USD	6.157	77,384	91,250	1,336	356.573,19	420.465,69	63.892,50
CISCO SYSTEMS	USD	34.041	23,940	20,230	1,336	609.894,88	515.379,01	-94.515,87
CITIGROUP INC.	USD	264.482	4,152	4,739	1,336	821.845,45	938.018,41	116.172,96
CITRIX SYSTEMS	USD	8.319	56,399	68,410	1,336	351.132,78	425.911,38	74.778,60
COCA COLA CO.	USD	11.363	55,133	65,770	1,336	468.850,68	559.305,87	90.455,19
COMCAST -A-	USD	34.686	16,860	21,970	1,336	437.663,49	570.312,39	132.648,90
Cubist Pharmaceutcl	USD	14.920	18,970	21,400	1,336	211.818,89	238.952,25	27.133,36
DELL	USD	56.540	13,834	13,550	1,336	585.381,54	573.355,04	-12.026,50
DEVON ENERGY	USD	10.850	74,147	78,510	1,336	602.073,31	637.504,49	35.431,18
EL PASO	USD	37.835	10,068	13,760	1,336	285.087,51	389.619,52	104.532,01
EXXON MOBIL	USD	14.715	65,457	73,120	1,336	720.845,08	805.239,34	84.394,26
FEDEX	USD	7.864	77,491	93,010	1,336	456.058,98	547.396,08	91.337,10
FRANKLIN RESOURCES	USD	5.762	112,102	111,210	1,336	483.410,84	479.562,96	-3.847,88
Frontier Comm-B	USD	52.572	6,485	9,730	1,336	255.168,07	382.821,10	127.653,03
GAP INC	USD	51.128	18,741	22,140	1,336	717.090,17	847.159,05	130.068,88
GOOGLE-A	USD	3.201	561,233	593,970	1,336	1.344.488,64	1.422.914,21	78.425,57
HALLIBURTON	USD	24.628	32,545	40,830	1,336	599.848,16	752.552,94	152.704,78
INTEL CORP.	USD	62.273	20,555	21,030	1,336	957.975,80	980.093,69	22.117,89
JP MORGAN CHASE	USD	37.446	38,890	42,420	1,336	1.089.864,96	1.188.788,59	98.923,63
KBR ORD	USD	16.528	20,990	30,470	1,336	259.638,95	376.895,79	117.256,84
KEY CORP	USD	100.729	7,622	8,850	1,336	574.580,17	667.154,36	92.574,19
LORILLARD	USD	7.344	80,230	82,060	1,336	440.958,78	451.016,79	10.058,01
MARATHON OIL	USD	19.778	30,972	37,030	1,336	458.437,09	548.106,08	89.668,99
Mead Johnson-A	USD	8.897	33,793	62,250	1,336	225.005,21	414.487,54	189.482,33
Merck	USD	33.709	36,046	36,040	1,336	909.344,56	909.199,49	-145,07
MICROSOFT CORP.	USD	67.688	26,860	27,920	1,336	1.360.632,06	1.414.345,88	53.713,82
MORGAN STANLEY DEAN WITTER	USD	48.412	26,374	27,210	1,336	955.570,71	985.848,32	30.277,61
MOSAIC ORD	USD	6.758	59,698	76,360	1,336	301.930,13	386.200,33	84.270,20
MYLAN LABORATORIES	USD	39.815	18,630	21,130	1,336	555.121,20	629.614,54	74.493,34
NORTHROP GRUMMAN	USD	16.028	58,830	64,780	1,336	705.677,98	777.049,72	71.371,74
OCCIDENTAL PETROL.	USD	10.312	83,099	98,100	1,336	641.311,33	757.077,68	115.766,35
PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	USD	12.366	48,190	58,530	1,336	445.979,30	541.671,89	95.692,59
QUALCOMM INC	USD	20.835	46,757	49,490	1,336	729.075,71	771.683,99	42.608,28
SPX	USD	15.193	63,469	71,490	1,336	721.661,86	812.863,02	91.201,16
SEMPRA ENERGY	USD	9.283	55,980	52,480	1,336	388.910,60	364.595,00	-24.315,60
TAKE-TWO INTERACTIVE SOFTWA	USD	48.653	10,799	12,240	1,336	393.199,57	445.676,34	52.476,77
TARGET	USD	13.058	49,592	60,130	1,336	484.636,32	587.619,77	102.983,45

SITUAZIONE TITOLI GESTORE PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.p.A. (LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)								
Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2010	Cambio al 31/12/2010	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/ Minusvalenza
THERMO ELECTRON	USD	10.783	47,690	55,360	1,336	384.853,52	446.749,65	61.896,13
TIFFANY & CO.	USD	13.236	49,419	62,270	1,336	489.528,11	616.828,11	127.300,00
TIME WARNER	USD	21.355	29,966	32,170	1,336	478.910,06	514.137,37	35.227,31
UNITEDHEALTH GROUP	USD	21.166	32,770	36,110	1,336	519.091,63	571.998,40	52.906,77
UNUMPROVIDENT	USD	28.884	22,601	24,220	1,336	488.547,51	523.552,22	35.004,71
VERIZON COMM	USD	13.509	28,553	35,780	1,336	288.673,59	361.736,28	73.062,69
VIACOM-B-WI	USD	15.945	29,730	39,810	1,336	354.770,88	472.669,85	117.898,97
WAL-MART STORES	USD	16.474	53,228	53,930	1,336	656.242,15	664.902,57	8.660,42
WELLS FARGO	USD	39.977	29,183	30,990	1,336	873.115,01	927.172,00	54.056,99
TOTALE AZIONARIO						49.479.449,10	54.100.497,53	4.621.048,43
OBBLIGAZIONARIO								
BCOM 4.125 11/23/11	EUR	1.300.000,00	104,103	102,365	1	1.353.341,13	1.330.745,00	-22.596,13
GERMANIA 5% 04.07.2011	EUR	20.000.000,00	104,517	102,193	1	20.903.399,11	20.438.500,00	-464.899,11
GERMANIA 4,50% 04.01.2013	EUR	15.000.000,00	108,945	107,258	1	16.341.750,12	16.088.625,00	-253.125,12
BANCO ESPANOL DE CREDITO S.	EUR	900.000,00	99,630	98,258	1	896.667,02	884.317,50	-12.349,52
OAT APR13 EUR 4	EUR	9.500.000,00	105,541	106,370	1	10.026.384,97	10.105.150,00	78.765,03
BTP 5,25% 01.02.2001/2011	EUR	16.000.000,00	103,349	101,995	1	16.535.860,00	16.319.200,00	-216.660,00
BTP 5% 01.08.2001/2012	EUR	16.500.000,00	104,873	102,715	1	17.304.005,93	16.947.975,00	-356.030,93
CCT TV 1.5.2004-2011	EUR	4.500.000,00	100,143	99,955	1	4.506.435,00	4.497.975,00	-8.460,00
CCT-NV11 IND	EUR	8.100.000,00	100,110	99,808	1	8.108.910,00	8.084.407,50	-24.502,50
BTP-15MZ11 3,5%	EUR	6.100.000,00	102,504	100,375	1	6.252.716,95	6.122.875,00	-129.841,95
BTP-15ST11 3,75%	EUR	22.700.000,00	103,484	101,165	1	23.490.780,00	22.964.455,00	-526.325,00
CCT-1MZ14 IND	EUR	3.000.000,00	99,760	96,513	1	2.992.800,00	2.895.375,00	-97.425,00
CCT EU DC 15	EUR	13.000.000,00	100,370	96,490	1	13.048.096,95	12.543.700,00	-504.396,95
BCA INTESA 11 FRN	EUR	1.400.000,00	100,039	100,009	1	1.400.544,56	1.400.126,00	-418,56
BSC 3.626 09/26/13 FRN M	EUR	600.000,00	97,713	98,257	1	586.280,33	589.539,00	3.258,67
BNPP 12 EMTN 3.25%	EUR	2.000.000,00	102,620	102,080	1	2.052.405,13	2.041.590,00	-10.815,13
E.ON INTL11EMTN 2.5%	EUR	360.000,00	101,713	101,145	1	366.167,88	364.120,20	-2.047,68
BARCLAYS 13 FRN	EUR	800.000,00	98,520	100,248	1	788.157,30	801.980,00	13.822,70
CREDITAGRI 13 FRN	EUR	1.500.000,00	100,000	99,835	1	1.500.000,00	1.497.517,50	-2.482,50
TOTALE OBBLIGAZIONARIO						148.454.702,18	145.918.172,70	-2.536.529,48
TOTALE GENERALE						197.934.151,28	200.018.670,23	2.084.518,95

SITUAZIONE TITOLI GESTORE LCF ROTHSCHILD (LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)								
Descrizione	Div.	"Quantità/ Valore Nominale"	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2010	Cambio al 31/12/2010	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/ Minusvalenza
AZIONARIO DOLLARO CANADESE								
Suncor Energy	CAD	40.775	35,389	38,280	1,3322	1.083.172,08	1.171.646,15	88.474,07
AZIONARIO FRANCO SVIZZERO								
NESTLE'	CHF	20.000	50,200	54,750	1,2504	802.943,06	875.719,77	72.776,71
AZIONARIO EURO								
DEUTSCHE TELEKOM	EUR	109.700	10,340	9,704	1	1.134.298,00	1.064.528,80	-69.769,20
LINDE AG	EUR	3.638	83,850	115,230	1	305.046,30	419.206,74	114.160,44
SAP AG	EUR	12.650	35,118	38,320	1	444.237,01	484.748,00	40.510,99
STADA-ARZNEIMITTEL	EUR	15.791	24,340	25,380	1	384.352,94	400.775,58	16.422,64
BayerN	EUR	14.000	56,190	55,860	1	786.660,00	782.040,00	-4.620,00
E.ON N	EUR	24.000	29,110	23,025	1	698.640,00	552.600,00	-146.040,00
FORTUM CORP	EUR	14.000	18,970	22,530	1	265.580,00	315.420,00	49.840,00
GEOPHYSIQUE	EUR	22.762	14,930	22,775	1	339.836,66	518.404,55	178.567,89
CARREFOUR	EUR	12.836	33,560	30,850	1	430.776,16	395.990,60	-34.785,56
TOTAL	EUR	33.000	45,005	39,650	1	1.485.165,00	1.308.450,00	-176.715,00
VALLOUREC	EUR	16.812	62,112	78,600	1	1.044.223,95	1.321.423,20	277.199,25
SANOFI SYNTHELABO	EUR	27.500	55,060	47,850	1	1.514.150,00	1.315.875,00	-198.275,00
DANONE GROUPE	EUR	10.252	42,830	47,020	1	439.093,16	482.049,04	42.955,88
ESSILOR INTERNATIONAL	EUR	17.250	41,750	48,175	1	720.187,50	831.018,75	110.831,25
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	EUR	10.724	36,970	38,500	1	396.460,98	412.874,00	16.413,02
CAP GEMINI	EUR	9.000	31,970	34,930	1	287.730,00	314.370,00	26.640,00
VINCI	EUR	20.768	39,470	40,680	1	819.712,96	844.842,24	25.129,28
VIVENDI UNIVERSAL	EUR	38.806	20,795	20,200	1	806.970,77	783.881,20	-23.089,57
SOCIETE GENERALE SA	EUR	17.107	48,950	40,220	1	837.387,65	688.043,54	-149.344,11
FRANCE TELECOM	EUR	40.141	17,430	15,595	1	699.657,63	625.998,89	-73.658,74
BUREAU VERITAS ORD	EUR	10.000	36,405	56,720	1	364.050,00	567.200,00	203.150,00
PAGESJAUNES	EUR	64.000	7,800	6,800	1	499.200,00	435.200,00	-64.000,00
GAZ DE FRANCE	EUR	19.422	30,285	26,850	1	588.195,27	521.480,70	-66.714,57
BCA POP.MILANO ORD.	EUR	77.310	4,980	2,620	1	385.003,80	202.552,20	-182.451,60
BCA INTESA ORD.	EUR	134.121	3,150	2,030	1	422.481,15	272.265,63	-150.215,52
ENI ORD.	EUR	15.522	17,800	16,340	1	276.291,60	253.629,48	-22.662,12
TERNA	EUR	199.241	3,000	3,160	1	597.723,00	629.601,56	31.878,56
KONINK.KPN	EUR	46.479	11,840	10,920	1	550.311,36	507.550,68	-42.760,68
UNILEVER NV	EUR	27.000	22,750	23,300	1	614.250,00	629.100,00	14.850,00
BOSKALIS WESTMIN C ORD	EUR	10.689	27,050	35,700	1	289.137,45	381.597,30	92.459,85
AZIONARIO STERLINA GRAN BRETAGNA								
BG GROUP	GBP	26.000	11,220	12,960	0,86075	338.913,74	391.472,55	52.558,81
ASTRAZENECA	GBP	12.390	29,105	29,220	0,86075	418.949,70	420.605,05	1.655,35
AZIONARIO YEN GIAPPONESE								
OSAKA SE	JPY	87	443000,000	409500,000	108,65	354.726,18	327.901,52	-26.824,66
CANON INC.	JPY	22.000	3910,000	4210,000	108,65	791.716,52	852.462,03	60.745,51
KUBOTA CORP	JPY	66.000	859,339	769,000	108,65	522.009,61	467.133,00	-54.876,61
KOMATSU LTD	JPY	29.000	1989,994	2457,000	108,65	531.153,61	655.803,04	124.649,43
SHIN ETSU CHEMICAL	JPY	10.000	5422,710	4400,000	108,65	499.098,94	404.970,09	-94.128,85
FANUC SHS	JPY	5.700	8630,000	12470,000	108,65	452.747,35	654.201,56	201.454,21

SITUAZIONE TITOLI GESTORE LCF ROTHSCHILD (LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)								
Descrizione	Div.	*Quantità/ Valore Nominale*	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2010	Cambio al 31/12/2010	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/ Minusvalenza
HOYA CORP	JPY	23.000	2556,704	1972,000	108,65	541.225,83	417.450,53	-123.775,30
MITSUI FUDOSAN CO.LTD	JPY	25.475	1558,000	1619,000	108,65	365.301,89	379.604,46	14.302,57
AZIONARIO DOLLARO STATI UNITI								
AES	USD	36.000	10,489	12,180	1,3362	282.593,85	328.154,47	45.560,62
AT&T	USD	44.350	28,030	29,380	1,3362	930.347,63	975.155,67	44.808,04
AMGEN INC	USD	6.900	59,952	54,900	1,3362	309.586,83	283.497,98	-26.088,85
CHEVRONTXACO	USD	14.700	76,990	91,250	1,3362	846.993,71	1.003.872,92	156.879,21
CONSOL ENERGY	USD	17.238	46,435	48,740	1,3362	599.044,52	628.783,21	29.738,69
ENTERGY CORP	USD	4.912	76,945	70,830	1,3362	282.855,95	260.377,91	-22.478,04
FOOT LOCKER	USD	32.701	11,140	19,620	1,3362	272.630,70	480.162,86	207.532,16
GENERAL CABLE ORD	USD	13.900	29,420	35,090	1,3362	306.045,50	365.028,44	58.982,94
GENERAL ELECTRIC	USD	28.000	15,130	18,290	1,3362	317.048,35	383.265,98	66.217,63
GENZYME GENERAL DIVISION	USD	11.625	53,176	71,200	1,3362	462.635,98	619.443,20	156.807,22
GILEAD SCIENCES	USD	17.900	38,932	36,240	1,3362	521.535,53	485.478,22	-36.057,31
JOHNSON & JOHNSON	USD	12.760	64,893	61,850	1,3362	619.692,05	590.634,64	-29.057,41
LOWE'S COM	USD	18.424	23,390	25,080	1,3362	322.509,62	345.811,94	23.302,32
MEDTRONIC INC	USD	21.140	43,980	37,090	1,3362	695.806,92	586.800,33	-109.006,59
Merck	USD	12.550	36,540	36,040	1,3362	343.194,88	338.498,73	-4.696,15
MICROSOFT CORP.	USD	27.140	30,490	27,920	1,3362	619.292,47	567.092,35	-52.200,12
MOSAIC ORD	USD	7.881	59,730	76,360	1,3362	352.291,67	450.376,56	98.084,89
PEPSICO	USD	6.000	60,800	65,330	1,3362	273.013,02	293.354,29	20.341,27
PITNEY BOWES	USD	29.200	22,760	24,180	1,3362	497.374,64	528.405,93	31.031,29
PROCTER & GAMBLE	USD	10.036	60,630	64,330	1,3362	455.382,94	483.173,09	27.790,15
UNITEDHEALTH GROUP	USD	19.300	36,959	36,110	1,3362	533.830,46	521.570,87	-12.259,59
TOTALE AZIONARIO						34.972.476,03	35.800.627,02	828.150,99
OBBLIGAZIONARIO								
FORTIS BANK/ TV 20180214	EUR	1.000.000	90,277	90,875	1	902.768,60	908.750,00	5.981,40
DPBG 3.478 11/04/15 '10 F	EUR	1.000.000	91,524	89,913	1	915.237,87	899.125,00	-16.112,87
3.375 BASF AG 12	EUR	500.000	103,261	102,971	1	516.304,18	514.855,00	-1.449,18
BASF AG 4.000 04/21/11	EUR	500.000	102,115	100,879	1	510.573,65	504.392,50	-6.181,15
SPAIN 12 3.9%	EUR	2.500.000	104,223	100,845	1	2.605.577,20	2.521.125,00	-84.452,20
SPAIN 12 2.75%	EUR	2.500.000	101,991	99,433	1	2.549.780,01	2.485.812,50	-63.967,51
SPAGNA 5,40% 30.07.2011	EUR	2.000.000	106,030	101,448	1	2.120.600,00	2.028.950,00	-91.650,00
OBL.ES LUG12 EUR 5	EUR	1.500.000	108,260	102,498	1	1.623.900,18	1.537.462,50	-86.437,68
SANTAN CON FIN FLOAT 16	EUR	500.000	91,324	87,563	1	456.620,95	437.812,50	-18.808,45
BILBK3.556 03/01/16 '11 F	EUR	1.000.000	86,509	89,150	1	865.093,91	891.500,00	26.406,09
CAIXAGALICIA	EUR	1.000.000	86,450	100,067	1	864.500,00	1.000.670,00	136.170,00
CAJA DE MADRID FRN 03/2018	EUR	2.000.000	81,886	66,500	1	1.637.726,39	1.330.000,00	-307.726,39
ADP 12 5.25%	EUR	1.000.000	106,546	104,410	1	1.065.458,49	1.044.098,00	-21.360,49
4.125 AUCHAN 11	EUR	1.000.000	101,969	101,024	1	1.019.694,03	1.010.237,00	-9.457,03
NATEXIS BP 16 FRN	EUR	2.000.000	89,630	99,335	1	1.792.590,13	1.988.700,00	194.109,87
CCMSO3.436 02/22/16 '11 M	EUR	1.000.000	84,110	94,875	1	841.100,64	948.750,00	107.649,36
LAPST12/12/16 '11 M	EUR	2.000.000	93,505	96,125	1	1.870.091,91	1.922.500,00	52.408,09
CCMSO05/21/17 '12 M	EUR	500.000	90,389	93,333	1	451.945,46	466.666,50	14.721,04
OTTOG07/11/14 FRN	EUR	2.000.000	89,737	93,280	1	1.794.748,28	1.865.600,00	70.851,72
GDF Suez 12 4.375%	EUR	1.000.000	103,811	103,050	1	1.038.114,41	1.030.500,00	-7.614,41
BTP 5% 01.08.2001/2012	EUR	2.000.000	106,610	102,715	1	2.132.200,00	2.054.300,00	-77.900,00
BTP-15OT12 4,25%	EUR	2.000.000	105,750	102,555	1	2.114.999,33	2.051.100,00	-63.899,33
BTP-01FB11 3,75%	EUR	2.000.000	102,843	100,250	1	2.056.860,00	2.005.000,00	-51.860,00
BTP ST 11 4,25%	EUR	2.500.000	104,663	101,560	1	2.616.583,33	2.539.000,00	-77.583,33

SITUAZIONE TITOLI GESTORE LCF ROTHSCHILD (LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)								
Descrizione	Div.	*Quantità/ Valore Nominale*	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2010	Cambio al 31/12/2010	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/ Minusvalenza
BTP MZ 12 3%	EUR	2.500.000	102,623	100,628	1	2.565.585,00	2.515.687,50	-49.897,50
BTP-1LG12 2.5%	EUR	2.500.000	101,248	99,850	1	2.531.204,96	2.496.250,00	-34.954,96
BTP 12 2%	EUR	2.500.000	100,172	98,403	1	2.504.294,40	2.460.062,50	-44.231,90
BFCM TV 11	EUR	1.000.000	99,828	99,938	1	998.277,00	999.381,00	1.104,00
SOC GEN TV 15.3.16	EUR	2.000.000	97,326	98,375	1	1.946.518,20	1.967.500,00	20.981,80
MERRILL LYNCH TV 22.03.2011	EUR	1.000.000	98,446	99,899	1	984.464,10	998.985,00	14.520,90
Nippon Tel 11 4.125%	EUR	1.000.000	102,236	101,161	1	1.022.362,48	1.011.610,00	-10.752,48
AAB 15 FRN	EUR	2.000.000	82,059	79,938	1	1.641.175,74	1.598.750,00	-42.425,74
DB 15 FRN (NO MIN.) EURO ME	EUR	1.500.000	94,704	94,359	1	1.420.559,86	1.415.377,50	-5.182,36
HSBC BK 20 FRN	EUR	2.000.000	91,428	91,250	1	1.828.558,43	1.825.000,00	-3.558,43
BCA POPOLARE 12 FRN	EUR	1.000.000	96,797	97,414	1	967.972,56	974.140,00	6.167,44
JPM CHASE 15 FRN	EUR	1.000.000	92,296	91,750	1	922.955,80	917.500,00	-5.455,80
BCA INTESA 15 FRN	EUR	2.000.000	97,556	94,475	1	1.951.127,65	1.889.490,00	-61.637,65
FINDOMESTIC TV 1/16	EUR	1.000.000	93,334	87,300	1	933.335,52	873.000,00	-60.335,52
BANCA POP MILANO FLOAT 11	EUR	1.000.000	99,889	99,965	1	998.885,86	999.650,00	764,14
SANTANDER ISSUAN	EUR	1.500.000	95,855	95,000	1	1.437.825,00	1.425.000,00	-12.825,00
FRN 01 MAR 2006 - 2013 EMTN	EUR	600.000	94,680	97,117	1	568.080,00	582.699,00	14.619,00
AMER HONDA FIN CP 3.75% EMT	EUR	500.000	101,349	100,506	1	506.744,71	502.528,00	-4.216,71
BHP 4.125 05/05/11 MTN	EUR	500.000	101,622	100,986	1	508.110,73	504.931,50	-3.179,23
GE CAPITAL EUROPEA	EUR	1.500.000	84,025	87,167	1	1.260.376,78	1.307.509,50	47.132,72
BCA CARIGE SPA	EUR	1.000.000	97,014	92,625	1	970.139,87	926.250,00	-43.889,87
C3.161 06/28/13 FRN M	EUR	1.000.000	93,933	96,419	1	939.331,30	964.190,00	24.858,70
VOD09/05/13 FRN M	EUR	1.000.000	99,484	99,917	1	994.838,51	999.170,00	4.331,49
BAC09/12/13 FRN M	EUR	1.000.000	93,771	94,800	1	937.708,28	948.000,00	10.291,72
UNICREDITO ITLI CRDIT	EUR	1.000.000	95,414	95,415	1	954.137,90	954.150,00	12,10
MER09/14/18 FRN M	EUR	1.000.000	81,094	78,188	1	810.941,48	781.875,00	-29.066,48
MDBI 10/11/16 FRN M	EUR	1.500.000	96,234	95,503	1	1.443.506,85	1.432.537,50	-10.969,35
BNP 10/17/16 '11 MTN	EUR	1.000.000	97,285	98,250	1	972.850,00	982.500,00	9.650,00
GS 11/15/14 FRN	EUR	2.000.000	94,164	94,994	1	1.883.272,35	1.899.880,00	16.607,65
STANLN FLOAT 18	EUR	1.000.000	90,715	91,813	1	907.150,57	918.125,00	10.974,43
BFCM 12/19/16 '11 M	EUR	1.000.000	93,259	95,750	1	932.591,91	957.500,00	24.908,09
ENEL FLOAT 06/14	EUR	1.000.000	99,260	97,640	1	992.596,86	976.400,00	-16.196,86
UBI07/24/14 FRN M	EUR	1.000.000	97,012	94,930	1	970.116,96	949.300,00	-20.816,96
GE CAP 11 EMTN 4.75%	EUR	1.000.000	101,540	100,200	1	1.015.400,03	1.002.000,00	-13.400,03
CATERPI 11EMTN 5.25%	EUR	500.000	102,970	101,370	1	514.852,36	506.850,00	-8.002,36
VERIZON 11 7.625%	EUR	1.000.000	106,961	105,710	1	1.069.612,74	1.057.102,00	-12.510,74
5.25 TOYOTA 12 EMTN	EUR	1.500.000	101,572	103,872	1	1.523.576,69	1.558.080,00	34.503,31
PHILIP 12 EMTN 4.25%	EUR	1.000.000	103,442	103,290	1	1.034.416,48	1.032.895,00	-1.521,48
E.ON INTL11EMTN 2.5%	EUR	1.000.000	102,612	101,145	1	1.026.121,83	1.011.445,00	-14.676,83
TOTALE OBBLIGAZIONARIO						81.754.646,70	81.108.207,50	-646.439,20
TOTALE GENERALE						116.727.122,73	116.908.834,52	181.711,79

SITUAZIONE TITOLI GESTORE AXA INVESTMENT MANAGERS (LINEA MONETARIA)								
Descrizione	Div.	"Quantità/ Valore Nominale"	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2010	Cambio al 31/12/2010	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/ Minusvalenza
OBBLIGAZIONARIO								
Coba 12 S 576 EMTN	EUR	2.000.000	99,820	99,793	1	1.996.393,67	1.995.860,00	-533,67
HSBA 3.639 08/02/11 FRN	EUR	2.000.000	97,844	100,030	1	1.956.889,94	2.000.800,00	43.710,06
BPCE 12 FRN	EUR	4.000.000	0,047	99,782	1	1.891,43	3.991.260,00	3.989.368,57
HSBC 12 FRN	EUR	2.500.000	100,000	100,067	1	2.500.000,00	2.501.675,00	1.675,00
BOT	EUR	10000000	99,748	99,803	1	9.974.760,98	9.980.250,00	5.489,02
BOT 15 AP 11	EUR	9.000.000	98,922	99,608	1	8.902.938,25	8.964.675,00	61.736,75
BOT-15LG11 A	EUR	10.000.000	98,650	99,118	1	9.865.004,89	9.911.750,00	46.745,11
BOT 29AP11	EUR	5.000.000	99,475	99,533	1	4.973.750,90	4.976.625,00	2.874,10
BOT 15NV11	EUR	7.000.000	98,425	98,413	1	6.889.716,56	6.888.875,00	-841,56
S.PAOLO IMI BK TV 25.2.2011	EUR	2.000.000	99,996	100,030	1	1.999.911,14	2.000.600,00	688,86
AUTOSTRADA 11 FRN	EUR	4.500.000	100,008	100,015	1	4.500.346,66	4.500.675,00	328,34
SAN PAOLO IMI	EUR	1.000.000	97,117	95,563	1	971.174,70	955.625,00	-15.549,70
BK AUSTRIA 11 FRN	EUR	1.000.000	98,582	99,539	1	985.821,25	995.385,00	9.563,75
FORTIS BK 15 FRN	EUR	1.000.000	95,005	87,594	1	950.050,00	875.940,00	-74.110,00
UNICREDITO ITALIANO	EUR	1.000.000	98,604	98,047	1	986.040,75	980.465,00	-5.575,75
DB 15 FRN (NO MIN.) EURO ME	EUR	500.000	94,704	94,359	1	473.519,95	471.792,50	-1.727,45
SVENSKA HANDEL17FRN	EUR	2.000.000	94,656	97,563	1	1.893.118,20	1.951.260,00	58.141,80
FINDOMESTIC TV 1/16	EUR	1.000.000	93,334	87,300	1	933.335,52	873.000,00	-60.335,52
CAISSE CENT DESJ FLOAT	EUR	1.500.000	99,579	100,021	1	1.493.687,87	1.500.318,00	6.630,13
MEDIOBANCA FLOAT 11	EUR	1.000.000	99,949	99,995	1	999.489,91	999.950,00	460,09
BANCA INTESA BAVB FLOAT	EUR	2.000.000	96,591	98,104	1	1.931.815,70	1.962.080,00	30.264,30
CAPITALIA/TV MTN 20110221 S	EUR	1.000.000	99,867	100,015	1	998.667,72	1.000.150,00	1.482,28
BBVA Sr 11 S19 FRN	EUR	1.000.000	98,795	99,897	1	987.947,96	998.965,00	11.017,04
BNL FLOAT 13	EUR	1.000.000	99,102	99,275	1	991.023,86	992.750,00	1.726,14
VODAFONE GROUP	EUR	2.072.000	100,125	100,125	1	2.074.583,05	2.074.590,00	6,95
OKO BANK	EUR	1.500.000	98,869	100,052	1	1.483.031,85	1.500.780,00	17.748,15
BNP 10/17/16 '11 MTN	EUR	2.000.000	97,285	98,250	1	1.945.700,00	1.965.000,00	19.300,00
Bk of Nova 12 FRN	EUR	3.000.000	100,015	100,017	1	3.000.463,31	3.000.507,00	43,69
SOGN 03/05/12 FRN M	EUR	4.000.000	99,607	99,737	1	3.984.265,69	3.989.460,00	5.194,31
Caisse Centra 12FRN	EUR	2.000.000	98,655	99,868	1	1.973.091,91	1.997.366,00	24.274,09
DTEG 03/28/12 FRN M	EUR	2.000.000	100,057	100,056	1	2.001.135,63	2.001.110,00	-25,63
Santander Intl11FRN	EUR	1.500.000	99,300	99,879	1	1.489.500,00	1.498.191,00	8.691,00
Credit Agri 12 FRN	EUR	5.000.000	99,505	99,654	1	4.975.242,56	4.982.700,00	7.457,44
CS 12 S2 FRN	EUR	1.000.000	99,398	99,706	1	993.982,75	997.055,00	3.072,25
SOGN 06/07/17 '12 M	EUR	1.000.000	95,132	94,250	1	951.317,93	942.500,00	-8.817,93
CARR 4.303 06/21/12 FRN M	EUR	2.000.000	99,751	99,809	1	1.995.012,08	1.996.170,00	1.157,92
DEXI 07/09/17 '12 M	EUR	1.000.000	84,643	83,000	1	846.431,84	830.000,00	-16.431,84
Svenska 11 FRN	EUR	3.000.000	100,625	100,321	1	3.018.751,31	3.009.642,00	-9.109,31
UBI BANCA 11 FRN	EUR	1.500.000	100,649	100,301	1	1.509.735,02	1.504.510,50	-5.224,52
RABOBANK NED 11 FRN	EUR	1.500.000	100,600	100,212	1	1.508.996,63	1.503.180,00	-5.816,63
RWE FIN 11 EMTN 2.5%	EUR	3.000.000	101,685	100,935	1	3.050.557,34	3.028.035,00	-22.522,34
Rabobank 11 FRN	EUR	1.500.000	100,135	100,057	1	1.502.021,32	1.500.858,00	-1.163,32
BARCLAYS 13 FRN	EUR	2.000.000	100,359	100,248	1	2.007.183,16	2.004.950,00	-2.233,16
BFCM 11 FRN	EUR	2.000.000	100,192	100,153	1	2.003.846,51	2.003.060,00	-786,51
CS 13 FRN	EUR	2.000.000	100,336	100,163	1	2.006.727,58	2.003.250,00	-3.477,58
BNPP 12 FRN	EUR	3.000.000	100,355	100,115	1	3.010.842,18	3.003.450,00	-7.192,18
CAISSE 12 FRN	EUR	2.000.000	100,000	100,262	1	2.000.000,00	2.005.240,00	5.240,00
Volkswagen 12 FRN	EUR	1.500.000	99,975	100,347	1	1.499.618,73	1.505.208,00	5.589,27
TOTALE OBBLIGAZIONARIO						118.989.136,19	123.117.338,00	4.128.201,81

SITUAZIONE TITOLI GESTORE PRIMA SGR ex MPS (LINEA MONETARIA)								
Descrizione	Div.	*Quantità/ Valore Nominale*	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2010	Cambio al 31/12/2010	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/ Minusvalenza
OBBLIGAZIONARIO								
SAB 05/25/16 '11 FRN	EUR	3000000	87,5742929	70,5	1	2.627.228,79	2.115.000,00	-512.228,79
CAZAR04/25/19 '14 F	EUR	4.500.000	79,500	73,585	1	3.577.500,00	3.311.325,00	-266.175,00
BTP 5,25% 01.02.2001/2011	EUR	3.750.000	105,880	101,995	1	3.970.500,00	3.824.812,50	-145.687,50
CCT TV 1.5.2004-2011	EUR	9.000.000	100,143	99,955	1	9.012.870,00	8.995.950,00	-16.920,00
CCT-NV11 IND	EUR	7.500.000	100,110	99,808	1	7.508.250,00	7.485.562,50	-22.687,50
CCT-1MZ12 IND	EUR	19.500.000	100,150	99,265	1	19.529.250,00	19.356.675,00	-172.575,00
CCT-1NV12 IND	EUR	8500000	100,110	98,323	1	8.509.350,00	8.357.412,50	-151.937,50
BTP ST 11 4.25%	EUR	5.000.000	104,663	101,560	1	5.233.166,66	5.078.000,00	-155.166,66
BOT	EUR	12.300.000	99,175	98,912	1	12.198.509,70	12.166.114,50	-32.395,20
BOT 29AP11	EUR	12.500.000	99,561	99,533	1	12.445.165,34	12.441.562,50	-3.602,84
BOT 31MG11	EUR	3.500.000	99,163	99,360	1	3.470.693,48	3.477.600,00	6.906,52
MERRILL LYNCH14 FRN	EUR	1.450.000	92,678	92,574	1	1.343.833,46	1.342.315,75	-1.517,71
F.VAN LANSCHOT16FRN	EUR	3.000.000	72,557	80,000	1	2.176.722,65	2.400.000,00	223.277,35
CRDIT FLOAT 11/15	EUR	3.000.000	92,730	95,163	1	2.781.900,00	2.854.875,00	72.975,00
IBSANP FLOAT 18	EUR	2.500.000	91,986	89,700	1	2.299.649,77	2.242.500,00	-57.149,77
FRN 01 MAR 2006 - 2013 EMTN	EUR	2.700.000	94,680	97,117	1	2.556.360,00	2.622.145,50	65.785,50
JYSKE BANK	EUR	2.000.000	85,782	85,000	1	1.715.631,45	1.700.000,00	-15.631,45
STANLN FLOAT 18	EUR	2.250.000	90,715	91,813	1	2.041.088,79	2.065.781,25	24.692,46
EMII 05/15/17 FRN M	EUR	3.400.000	92,517	91,292	1	3.145.578,27	3.103.911,00	-41.667,27
CS 12 S2 FRN	EUR	1.000.000	99,650	99,706	1	996.501,57	997.055,00	553,43
VOD06/06/14 FRN	EUR	2.250.000	98,565	98,871	1	2.217.712,50	2.224.586,25	6.873,75
ZURICH 12EMTN 4.875%	EUR	1.000.000	105,526	103,692	1	1.065.259,97	1.036.915,00	-18.344,97
7 AEGON 12	EUR	1.000.000	108,990	105,789	1	1.089.900,00	1.057.890,00	-32.010,00
TOTALE OBBLIGAZIONARIO						111.502.622,40	110.257.989,25	-1.244.633,15

SITUAZIONE FONDI POLARIS S.A.								
Descrizione	Div.	Numero quote	Valore unitario di carico	Valore di quota al 31/12/2010	Cambio al 31/12/2010	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/Minusvalenza
LINEA OBBLIGAZIONARIA								
Polaris Geo Global Bond Total Return III	EUR	28.488,13	11.185,98	11.318,25	1,00	318.667.520,81	322.435.720,78	3.768.199,97
LINEA AZIONARIA INTERNAZIONALE								
Polaris Geo Equity Global I	EUR	4.527,90	7.972,54	8.125,73	1,00	36.098.873,44	36.792.492,87	693.619,43
Polaris Geo Equity Global II	EUR	15.753,27	6.356,80	7.403,37	1,00	100.140.362,58	116.627.293,92	16.486.931,34
Polaris GEO Equity Global V	EUR	14.814,68	10.551,55	12.940,56	1,00	156.317.868,95	191.710.307,18	35.392.438,23
TOTALE						611.224.625,78	667.565.814,75	56.341.188,97

nell'immobiliare

cozcolante

556 N. - uncin
A. 232

GROMA S.R.L.

SOGGETTO A DIREZIONE E CONTROLLO DA PARTE DEL SOCIO
UNICO C.I.P.A.G.L.P. - CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI

PAGINA BIANCA

GROMA S.r.l.

Sede legale: Roma – Via Maria Cristina n. 2

Capitale sociale: Euro 8.000.000,00 inter. versato

Registro delle Imprese di Roma - Codice fiscale: 09032280159

Iscritta al R.E.A. di Roma n. 673324

Partita I.V.A.: 00863291001

Soggetto a Direzione e Coordinamento da parte del Socio Unico

C.I.P.A.G.L.P. – Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei

Geometri Liberi Professionisti

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

(VALORI ESPRESSI IN EURO)

<u>ATTIVO</u>	31/12/2010	31/12/2009
A. CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	===	===
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	1.600	2.615
2) COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	===	6.322
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	6.064	10.198
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	===	===
7) ALTRE	<u>4.570.729</u>	<u>5.011.717</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.578.393	5.030.852
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) TERRENI E FABBRICATI	1.651.000	1.707.549
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	498	728
4) ALTRI BENI	<u>95.107</u>	<u>87.333</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.746.605	1.795.610
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) PARTECIPAZIONI		
a) Imprese controllate	69.494	58.831
2) CREDITI		
d) Verso altri	<u>2.532</u>	<u>2.532</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	72.026	61.363
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.397.024	6.887.825
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	<u>1.474</u>	<u>1.314</u>
TOTALE RIMANENZE	1.474	1.314

II CREDITI		
1) VERSO CLIENTI		
- entro l'esercizio successivo	476.473	477.497
2) VERSO CONTROLLATE		
- entro l'esercizio successivo	515.551	338.631
- oltre l'esercizio successivo	337.496	676.542
4) VERSO CONTROLLANTE		
- entro l'esercizio successivo	1.173.101	577.155
4-bis) CREDITI TRIBUTARI		
- entro l'esercizio successivo	6.818	9.980
4-ter) IMPOSTE ANTICIPATE		
- entro l'eserc. succ.	51.593	63.005
5) VERSO ALTRI		
- entro l'eserc. succ.	<u>30.450</u>	<u>72.743</u>
TOTALE CREDITI	2.591.482	2.215.553
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
	===	===
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
	===	===
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	967.013	725.351
3) Denaro e valori in cassa	<u>6.537</u>	<u>2.001</u>
TOT. DISPONIBILITA' LIQUIDE	973.550	727.352
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.566.506	2.944.219
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
a) Risconti attivi	<u>8.796</u>	<u>8.324</u>
TOT. RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.796	8.324
TOTALE ATTIVO	9.972.326	9.840.368
<u>PASSIVO</u>		
A. PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE SOCIALE		
8.000.000	8.000.000	8.000.000
IV RISERVA LEGALE		
	===	===
VII ALTRE RISERVE:		
- RISERVA RIVALUT. EX D.L. 185/08	1.017.823	1.017.823
- RISERVA DI ARROTONDAMENTO	1	===
VIII UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO		
(183.600)	(183.600)	===
IX UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		
<u>46.125</u>	<u>(183.600)</u>	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.880.349	8.834.223
B. F.DI PER RISCHI E ONERI		
	===	===
TOT F.DI PER RISCHI E ONERI	===	===

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>221.276</u>	<u>169.174</u>
TOT. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	221.276	169.174
D. DEBITI		
4) Debiti verso banche	1.057	===
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	512.366	512.597
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	===	7.200
11) Debiti verso controllanti		
- entro l'esercizio successivo	===	328
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	65.088	77.395
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	49.267	35.126
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	<u>191.850</u>	<u>133.718</u>
TOTALE DEBITI	819.628	766.364
E. RATEI E RISCOINTI PASS.		
- Riscconti passivi	<u>51.073</u>	<u>70.607</u>
TOT. RATEI E RISC. PASSIVI	51.073	70.607
TOTALE PASSIVO	9.972.326	9.840.368
<u>CONTI D'ORDINE</u>	===	===

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.929.624	4.388.779
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- Vari	<u>199.359</u>	<u>266.839</u>
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	5.128.983	4.655.618
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATER. DI CONSUMO	4.206	58.340
7) PER SERVIZI	1.691.896	1.609.165
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.686.238	1.684.623
9) PER IL PERSONALE:		
a) Salari e stipendi	725.065	539.087
b) Oneri sociali	224.962	172.911
c) Trattamento fine rapporto	54.793	39.415

e) Altri costi	1.063	980
10) AMM.TI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento immob. Immateriali	399.677	189.790
b) Ammortamento immob. Materiali	82.925	80.607
d) Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	===	176.502
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(161)	3.980
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<u>178.119</u>	<u>231.363</u>
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	5.048.783	4.786.763
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	80.200	(131.145)
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	18.429	27.112
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
- altri	<u>(4.047)</u>	<u>(4.593)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	14.382	22.519
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	10.663	25.949
19) SVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	<u>===</u>	<u>===</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	10.663	25.949
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
- altri proventi straordinari	2.029	41.626
21) ONERI STRAORDINARI		
- altri oneri straordinari	<u>(4.202)</u>	<u>(102.553)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(2.173)	(60.927)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	103.072	(143.604)
22) IMPOSTE SUL REDDITO:		
22a) IMPOSTE CORRENTI	(45.536)	(28.978)
22b) IMPOSTE ANTICIPATE	<u>(11.411)</u>	<u>(11.018)</u>
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	<u>(56.947)</u>	<u>(39.996)</u>
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	<u>46.125</u>	<u>(183.600)</u>

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni previste dall'art. 2427 cod. civ..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal codice civile.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis, comma 4 del cod. civ..

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Socio Unico C.I.P.A.G.L.P. – Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, con sede in Roma, Via Lungotevere Arnaldo da Brescia, n. 4, C.F.: 80032590582.

Ai sensi dell'articolo 2497 bis, quarto comma, del codice civile si riportano i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Totale Attività al 31/12/2009	1.844.187.698
Patrimonio Netto al 31/12/2009:	1.787.056.489
Riserva legale ex art. 1 D.Lgs.509/94	1.602.586.102
Riserva per rivalutazione immobili	106.615.099
Risultato economico esercizio 2009	77.855.288

Criteri di valutazione adottati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono conformi all'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO**B. IMMOBILIZZAZIONI****B.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono valutate ed iscritte, ai sensi del comma 1 n. 1) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, delle spese incrementative, al netto dei fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità al disposto dell'art. 2426 c.1, n. 2 del codice civile.

Si fa presente che le aliquote ordinarie di ammortamento, di seguito indicate, sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del cespite in considerazione del loro minor deperimento iniziale.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Si evidenzia che in applicazione ed in conformità al disposto normativo (D.L. 223/06), nel bilancio relativo all'esercizio 2006, è stato scorporato il 20% del valore dell'immobile di proprietà della società sito in Roma – Via Gavinana, imputandolo alla voce terreni.

Si evidenzia, infine, che nell'esercizio 2008 la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/08 di rivalutare il valore dell'immobile di proprietà sito in Roma, alla via Gavinana, come risulta dal dettaglio riportato successivamente. La rivalutazione è stata effettuata avendo riguardo al valore di mercato al 01/01/2008 determinato da apposita perizia redatta da un professionista esperto del settore.

La rivalutazione è stata effettuata contabilmente incrementando il costo storico di un importo pari al maggior valore attribuito al bene dalla perizia, pari ad euro 1.376.507, senza intervenire sul fondo ammortamento.

Tale modalità di contabilizzazione avrà l'effetto di allungare il processo d'ammortamento dell'immobile rivalutato.

In contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto. Si è proceduto, inoltre, a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3%, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della predetta riserva.

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione al loro valore di mercato.

B.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate ed iscritte, ai sensi del comma 1 n. 4) dell'art. 2426 cod. civ., con il criterio del "Patrimonio Netto" o "Equity method", basato sull'applicazione della percentuale di possesso al patrimonio netto della controllata.

I crediti inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro valore di presunto realizzo.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I - RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte in Bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

C.II - CREDITI

Sono iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ..

I crediti verso clienti sono esposti al netto dell'eventuale accantonamento appostato a copertura dei rischi di future perdite sui crediti commerciali, da cui vengono dedotti, ove esistenti, fino a concorrenza, i crediti che si valutino ormai inesigibili in dipendenza di procedure fallimentari, ovvero a seguito dell'infruttuoso esperimento di procedure esecutive o di procedure legali di recupero. Il valore netto risultante corrisponde al presumibile valore di realizzo.

C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 6° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

PASSIVO**C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE**

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del cod. civ., della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

D. DEBITI

Sono valutati ed iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ..

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 6° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

FISCALITA' DIFFERITA

Le imposte anticipate e differite, ove esistenti, sono iscritte in bilancio nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Si segnala, in proposito, che si è proceduto al calcolo della fiscalità anticipata sulle perdite fiscali pregresse e sulle altre differenze temporanee generatesi dal raffronto tra valore di attività e passività secondo criteri civilistici e valore delle stesse attività e passività ai fini fiscali.

In particolare, le attività fiscali anticipate si riferiscono agli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri relativi a differenze temporanee deducibili ed al riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate nell'esercizio in esame. Sono contabilizzate nella voce "Crediti per imposte anticipate" (C II 4-ter).

Le ragioni di tale rilevazione contabile sono da ricercarsi nella ragionevole certezza di poter realizzare risultati imponibili nel breve periodo.

Nel conto economico l'effetto di competenza sulle imposte dell'esercizio è stato distintamente indicato nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Le imposte anticipate sono state calcolate in base alle aliquote IRES (27,5%) e IRAP (4,82%) vigenti.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono iscritti al netto degli abbuoni e degli sconti.

COMMENTO ALLE VARIAZIONI DEI SINGOLI CONTI DEL BILANCIO**ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****B.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Consistono in:

costi di impianto ed ampliamento, relativi alla capitalizzazione delle spese notarili sostenute nell'esercizio 2007 e 2008 per le modifiche dello statuto sociale;

costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, relativi alla capitalizzazione dei costi pubblicitari per la promozione dei progetti di sviluppo aziendale completamente ammortizzati nel corso del presente esercizio;

concessioni, licenze e marchi, relativi alle spese sostenute per l'acquisto e l'implementazione di software gestionali.

altre immobilizzazioni immateriali, costituite da costi per lavori su beni in locazione eseguiti prevalentemente negli esercizi 1996, 1997, 1998, 1999, 2001, 2004, 2006, 2007, 2008 e 2009, 2010 per gli immobili siti in: Roma, via Cavour, via Maria Cristina e via del Tritone; Brescia, Via Creta e Via della Valle; Bologna, Via Barozzi, assunti in locazione prevalentemente dalla C.I.P.A.G.L.P. al fine della loro sub-locazione, dopo che sono stati effettuati i necessari interventi manutentivi.

Il saldo delle "Immobilizzazioni Immateriali" al 31/12/2010, pari a complessivi euro 4.578.393, viene qui di seguito dettagliato ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 2 cod. civ.

	Spese di Impianto	Costi di R & S e pubblicità
Aliquota ammortamento	1/5	1/4
Saldo al 1/1/10	2.615	6.322
Incrementi	===	===
Ammort. Dell'esercizio	<u>(1.015)</u>	<u>(6.322)</u>
Saldo al 31/12/2010	<u>1.600</u>	<u>===</u>

	Concessioni Licenze e marchi	Altre imm. Immateriali
Aliquota ammortamento	1/5	(6,67-7,15-7,70-8,33-9,09)
Saldo al 1/1/10	10.198	5.011.717
Incrementi	5.508	21.910
Decrementi/Giroconti	===	(80.200)
Ammort. dell'esercizio	<u>(9.642)</u>	<u>(382.698)</u>
Saldo al 31/12/2010	<u>6.064</u>	<u>4.570.729</u>

Si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni immateriali" articolato per singola voce: (dati in euro)

Descrizione	Tot. inc. Al'09	Inc. al 31/12/10	Tot. Amm. Al '09	Amm. Al 31/12/10	Saldo al 31/12/10
(RM) Via Cavour	1.910.914	===	(1.324.353)	(45.146)	541.414
(RM) Via Tritone	1.257.462	8.910	(754.679)	(39.385)	472.308
(RM) Via Maria Cristina	54.593	5.480	(4.549)	(5.048)	50.476
(BS) Via della Valle	2.773.558	2.980	===	(213.793)	2.562.745
(BS) Via Creta	2.003.484	===	(1.239.459)	(58.805)	705.221
(BO) Via Barozzi	588.622	4.540	(337.434)	(19.682)	236.047
Altri oneri plur.	<u>13.428</u>	<u>===</u>	<u>(10.070)</u>	<u>(839)</u>	<u>2.518</u>
Totale	<u>8.602.061</u>	<u>21.910</u>	<u>(3.670.544)</u>	<u>(382.698)</u>	<u>4.570.729</u>

Va evidenziato che le spese per lavori su beni in locazione sono ammortizzate in ragione della prevedibile durata residua dei contratti di locazione.

Si segnala che nell'esercizio 2010, è iniziato il processo di ammortamento dei costi sostenuti per i lavori di ristrutturazione relativi all'immobile di Brescia, Via della Valle, in quanto, lo stesso immobile è entrato in funzione solo nel corso del 2010 producendo, infatti, i primi benefici economici a partire dal mese di febbraio 2010, data da cui ha avuto decorrenza il primo contratto di locazione stipulato con sub conduttori.

Le aliquote di ammortamento dei costi sostenuti sugli altri beni in locazione (Roma, Via Maria Cristina, sede) sono parametrizzate alla durata del contratto di locazione, pari a dodici anni.

Si evidenzia che il decremento netto complessivo rispetto al 2009 (euro 452.459) delle immobilizzazioni immateriali è dovuto prevalentemente alle quote di ammortamento ordinario di competenza dell'esercizio (euro 399.677).

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B.II.1) Terreni e Fabbricati

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
Totale valore cespiti	2.008.144	2.008.144	INV.
Tot. F.do Amm.to	<u>(357.144)</u>	<u>(300.595)</u>	18,81
Valore netto	<u>1.651.000</u>	<u>1.707.549</u>	(3,31)

Il valore esposto è rappresentativo del costo di acquisto dell'immobile, costituito dal valore del fabbricato e dal valore del terreno ad esso pertinente, sito in Roma, Via Gavinana, comprensivo delle spese per imposta di registro e notariati direttamente imputabili, dei costi di manutenzione straordinaria e della rivalutazione effettuata in precedenti esercizi, ai sensi del D.L. 185/08, per un ammontare complessivo di euro 1.376.507.

La rivalutazione è stata effettuata avendo riguardo al valore di mercato al 01/01/2008 determinato da apposita perizia redatta da un professionista esperto del settore. Unico fabbricato sociale, su esso vengono computati gli ammortamenti al 3%.

Qui di seguito si fornisce un dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo, conformemente all'art. 2427 1° comma n. 2 cod. civ..

	Roma
	Via Gavinana
. Valore del fabbricato all'1/1/2010 (costo storico)	508.468
. Rivalutazione D.L. 185/08	1.376.507
. F.do amm.to all'1/1/2010	<u>(300.595)</u>
Saldo all'1/1/2010	1.584.380
. Incrementi/Decrementi	===
. amm.to dell'esercizio	<u>(56.549)</u>
Saldo al 31/12/2010	<u>1.527.831</u>
Valore del terreno all'1/1/2010	123.169
. F.do amm.to all'1/1/2010	<u>===</u>
Saldo all'1/1/2010	123.169
. Incrementi/Decrementi	===
. amm.to dell'esercizio	<u>===</u>
Saldo al 31/12/2010	<u>123.169</u>

B.II.2) Impianti e macchinario

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
Totale valore cespiti	62.351	62.351	INV.
Totale F.do Amm.to	<u>(61.853)</u>	<u>(61.623)</u>	0,37
Valore netto	<u>498</u>	<u>728</u>	(31,59)

Il decremento netto rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 230, è dovuto esclusivamente alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qui di seguito si fornisce comunque un dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo in esame.

	Impianti e macchinario
Aliquota di ammortamento ordinaria	15%
Valore all'1/1/2010	62.351
. F.do ammortamento all'1/1/2010	<u>(61.623)</u>
Saldo all'1/1/2010	728
. Incrementi	===
. Ammortamento dell'esercizio	<u>(230)</u>
Saldo al 31/12/2010	<u>498</u>

B.II.4) Altri beni

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
Totale valore cespiti	572.347	538.426	6,30
Totale F.do Amm.to	<u>(477.240)</u>	<u>(451.093)</u>	5,80
Valore netto	<u>95.107</u>	<u>87.333</u>	8,90

Espongono un saldo complessivo pari a euro 95.107 ed evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a euro 7.774 imputabile ai seguenti movimenti: un incremento per investimenti in mobili e arredi per euro 1.440; un incremento per investimenti in macchine d'ufficio per euro 32.480; un decremento imputabile esclusivamente alla quota di ammortamenti ordinari dell'esercizio per euro 26.146.

Qui di seguito si fornisce, per singola categoria di cespiti, un dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo in esame.

	Macchine D'ufficio	Mobili e Arr. D'uff.	Macch. el. Ed elettr.
Aliq. Amm.to ord.	12%	12%	20%
Valore all'1/1/2010	65.297	114.550	358.580
.F.do amm.to all'1/1/2010	<u>(50.507)</u>	<u>(48.115)</u>	<u>(352.472)</u>
Saldo all'1/1/2010	14.790	66.435	6.108
. Incrementi	===	1.440	32.481
. amm.to dell'esercizio	<u>(6.331)</u>	<u>(12.428)</u>	<u>(7.388)</u>
Saldo al 31/12/2010	<u>8.459</u>	<u>55.447</u>	<u>31.201</u>

B.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**B.III.1)a) Partecipazioni in imprese controllate**

Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
<u>69.494</u>	<u>58.831</u>	18,12

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono quasi esclusivamente alla partecipazione detenuta nella GromaSistema S.r.l..

La partecipazione è stata valutata ed iscritta in bilancio sulla base del criterio dell'"Equity Method" determinato in base all'applicazione della percentuale di possesso (100%) al patrimonio netto della controllata risultante dall'ultimo bilancio.

Denom.Sociale Sede	Capitale Sociale	Patr. Netto	Risultato D'eserc.	Quota %	Valore Al 2010
GromaSistema Roma	50.000	69.494	10.664	100%	69.494

B.III.2)d) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
<u>2.532</u>	<u>2.532</u>	INV.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C.I – RIMANENZE**

Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
<u>1.474</u>	<u>1.314</u>	12,18

Il saldo al 31 dicembre consiste principalmente in materiale di consumo in giacenza presso la società al 31 dicembre 2010.

C.II - CREDITI

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
Crediti verso clienti	476.473	477.497	(0,21)
Crediti verso controllata	853.047	1.015.173	(15,97)
Crediti v/so controllante	1.173.101	577.155	N.S.
Crediti tributari	6.818	9.980	(31,68)
Crediti imposte anticipate	51.593	63.005	(18,11)
Crediti verso altri	<u>30.450</u>	<u>72.743</u>	(58,14)
	<u>2.591.482</u>	<u>2.215.553</u>	16,96

Espongono un saldo complessivo pari a euro 2.591.482 con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 375.929.

Il loro importo globale viene qui di seguito dettagliato, con la precisazione che non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

C.II.1) Crediti verso clienti

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
Clienti	586.383	628.355	(6,67)
Ft. e n.c. da emettere	(1.534)	25.644	N.S.
F.do sval. Crediti	<u>(108.376)</u>	<u>(176.502)</u>	(38,59)
	<u>476.473</u>	<u>477.497</u>	(0,21)

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato parzialmente utilizzato il Fondo rischi su crediti (euro 68.125) accantonato nell'esercizio precedente per la copertura di perdite su crediti, prevalentemente dovuta al fallimento di un cliente. Nel bilancio in esame non si è provveduto ad ulteriori svalutazioni in quanto il saldo del Fondo Rischi su Crediti al 31.12.2010, pari ad euro 108.376, risulta essere adeguato al relativo valore di recupero.

C.II.2) Crediti verso controllata

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
- per finanziamenti esig. entro eserc. successivo	502.085	323.458	55,22
- per finanziamenti esig. oltre eserc. successivo	337.496	676.542	(50,11)
- altri crediti	<u>13.466</u>	<u>15.173</u>	(11,25)
	<u>853.047</u>	<u>1.015.173</u>	(15,97)

Il credito verso la controllata per finanziamenti, pari a complessivi euro 839.581, accoglie il credito verso la controllata Gromasistema S.r.l. per il prestito fruttifero concesso in data 1 dicembre 2009 con scadenza il 31 dicembre 2012 al tasso di interesse legale con liquidazione semestrale, maggiorato della quota di interessi maturati al 31.12.2010. La parte residua si riferisce a crediti di natura commerciale.

C.II.4) Crediti verso controllante

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
Crediti v/controlante	71.903	128.183	(43,90)
Ft. e N.C. da emett.	<u>1.101.198</u>	<u>448.972</u>	N.S.
	<u>1.173.101</u>	<u>577.155</u>	N.S.

Questi ultimi afferiscono a crediti commerciali nei confronti del Socio Unico, essenzialmente riferibili ai compensi relativi alla gestione degli immobili.

C.II.4-bis) Crediti tributari

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09
Cred. v/erario per IRES	4.742	8.878
Credito v/erario per IRAP	===	===
Altri crediti verso Erario	<u>2.076</u>	<u>1.102</u>
	<u>6.818</u>	<u>9.980</u>

L'importo del credito per imposta IRES può essere così ulteriormente dettagliato:

- **Crediti tributari per IRES:**

. imposta lorda IRES 2010	===
- A dedurre:	
. Acconti versati	===
. Altre ritenute	2.400
. Ritenute su interessi attivi	<u>2.342</u>
- Saldo al 31/12/2010	<u>4.742</u>

C.II.4-ter) Crediti per imposte anticipate

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
Crediti per imposte anticipate	<u>51.593</u>	<u>63.005</u>	(18,11)

La voce "Crediti per imposte anticipate" si riferisce:

- per euro 12 alle spese di rappresentanza sostenute nel 2007;
- per euro 16.356 alla quota calcolata sulla perdita fiscale residua maturata nell'esercizio 2009 eccedente il reddito imponibile maturato nell'esercizio 2010;
- per euro 1.858 ai compensi agli amministratori maturati nel 2010 e non corrisposti;
- per euro 33.367 alla quota di ammortamento dell'immobile relativa all'importo rivalutato, deducibile dall'esercizio 2013.

Qui di seguito si fornisce un dettaglio, articolato per imposta della movimentazione avvenuta nell'esercizio in esame della voce "Crediti per imposte anticipate":

(valori espressi in euro)

	IRES	IRAP	TOTALE
Saldo al 01/01/2010	62.993	12	63.005
Inc.ti sorti nell'esercizio	15.204	===	15.204
Decrementi	<u>(26.606)</u>	<u>(10)</u>	<u>(26.616)</u>
Saldo al 31/12/2010	<u>51.591</u>	<u>2</u>	<u>51.593</u>

Le imposte anticipate sono state calcolate applicando le aliquote attualmente in vigore, pari al 27,5% per l'IRES e al 4,82% per l'IRAP.

C.II.5) Crediti verso altri

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
Anticipi a fornitori	11.185	27.329	(59,07)
Altri crediti	<u>19.265</u>	<u>45.414</u>	(57,58)
	<u>30.450</u>	<u>72.743</u>	(58,14)

La voce "Altri Crediti", pari a euro 19.265, si riferisce per euro 15.872 al credito per prestiti erogati a favore di dipendenti.

C.IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE**C.IV.1) Depositi bancari e postali**

Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
<u>967.013</u>	<u>725.351</u>	33,32

Mostrano un incremento pari a euro 241.662, esponendo un saldo complessivo pari a euro 967.013, esclusivamente riferito ai saldi attivi sui conti correnti intrattenuti presso la Banca Popolare di Sondrio.

C.IV.3) Denaro e valori in cassa

Il conto, per sua natura consistenziale, non necessita di commenti esplicativi.

D. RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
<u>8.796</u>	<u>8.324</u>	5,67

I **risconti attivi** sono relativi a costi per canoni di noleggio di macchine elettroniche, servizi telematici, abbonamenti a quotidiani, spese pubblicitarie ed alla quota di costi assicurativi, tutti di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

Rispetto al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto si è movimentato come segue:

VOCI DI PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31/12/09	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/10
Capitale sociale	8.000.000	===	===	8.000.000
Riserva legale	===	===	===	===
Altre Riserve:	===	===	===	===
Riserva Riv. D.L. 185/08	1.017.823	===	===	1.017.823
Riserva di Arrotondamento	===	1	===	1
Utile (perdita) esercizi precedenti	===	===	(183.600)	(183.600)
Utile (perdita) d'eserc.	<u>(183.600)</u>	<u>229.725</u>	<u>===</u>	<u>46.125</u>
TOT. PATRIM. NETTO	<u>8.834.223</u>	<u>229.726</u>	<u>(183.600)</u>	<u>8.880.349</u>

A.I - CAPITALE SOCIALE

Espone un saldo pari a euro 8.000.000 e non presenta variazioni rispetto al precedente esercizio.

A.IV - RISERVA LEGALE

La voce è pari a zero e non risultano variazioni rispetto al precedente esercizio.

A.VII – ALTRE RISERVE

La voce, accoglie quasi esclusivamente la riserva iscritta a seguito della rivalutazione dell'immobile di Via Gavinana (RM) in base al D.L. 185/08, che risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

A.VIII – UTILE (PERDITA) ESERCIZI PRECEDENTI

Presenta un saldo negativo pari a euro 183.600 dovuto al riporto a nuovo della perdita relativa al bilancio chiuso al 31/12/2009, come da delibera assembleare del 13/04/2010.

A.IX – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

In merito all'incremento di euro 46.125 relativo all'utile di esercizio 2010, si rimanda al commento del Conto Economico.

Qui di seguito si fornisce un dettaglio delle informazioni richieste dall'art. 2427, voce 7-bis in merito alla composizione del Patrimonio Netto:

NATURA/ DESCRIZIONE	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	IMPORTO	QUOTA DISPONIBILE
Capitale sociale	"B"	8.000.000	
Riserve di capitale*	"A", "B", "C"	1.017.823	1.017.823
Riserva di arrotondamento		1	
Riserve di utili:			
Perdite a Nuovo		(183.600)	
		8.834.224	
Utile di esercizio	"A", "B", "C"	46.125	46.125
Totale Patrimonio Netto		8.880.349	
Quota distribuibile			<u>878.748</u>

Legenda: "A" aumento di Capitale – "B" copertura perdite – "C" distribuzione ai soci.

* Riserva in sospensione di imposta ai sensi del D.L. 185/08.

La quota distribuibile risulta determinata sottraendo dalle Riserve disponibili i costi d'impianto e di ampliamento e i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ancora da ammortizzare, così come disposto dall'art. 2426, c. 1, n. 5) del codice civile.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 01/01/2010	169.174
Accantonamento quota ordinaria 2010	52.648
G/c acc.ti esercizi precedenti	
Imposta Sostitutiva su TFR	(546)
Decrementi	<u>===</u>
Saldo al 31/12/2010	<u>221.276</u>

L'incremento netto di euro 52.102, si riferisce a movimenti di segno opposto:

. incremento per euro 52.648, dovuto all'accantonamento ordinario per l'esercizio 2010;

. decremento per euro 546, relativo allo storno dell'imposta sostitutiva sul TFR.

D.7) Debiti verso fornitori

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/10	31/12/09	%
<u>512.366</u>	<u>512.597</u>	N.S

Si decrementano di euro 231 rispetto all'esercizio precedente.

L'importo totale può essere così dettagliato:

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
Fornitori	75.969	106.379	(28,58)
Fornitori per ft. da ric.	439.665	415.533	5,80
Fornitori per nc. da ric.	<u>(3.268)</u>	<u>(9.315)</u>	(64,92)
	<u>512.366</u>	<u>512.597</u>	(0,05)

D.9) Debiti verso la controllata

Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
<u>===</u>	<u>7.200</u>	N.S.

D.11) Debiti verso la controllante

Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
<u>===</u>	<u>328</u>	N.S.

D.12) Debiti tributari

Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
<u>65.088</u>	<u>77.395</u>	(15,90)

Mostrano un decremento pari a euro 12.307, e vengono così dettagliati:

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
Deb. v/erario per IVA	===	17.579	N.S.
Deb. v/erario per IRAP	15.656	878	N.S.
Ritenute lav. Aut.	4.789	8.801	(45,58)
Ritenute lav. Dip.	16.638	13.787	20,67
Ritenute apprendisti	226	===	N.S.
Ritenute operai	6.033	1.120	N.S.
Ritenute dirigenti	6.769	7.252	(6,66)
Ritenute co.co.co. Add. Reg. Com.	401	===	N.S.
Debiti Imp. Sost. TFR	174	===	N.S.
Debiti Imp. Sost. IHRES	<u>14.402</u>	<u>27.978</u>	(48,52)
	<u>65.088</u>	<u>77.395</u>	(15,90)

L'importo del debito per imposta IRAP può essere così ulteriormente dettagliato:

-	Debiti tributari per IRAP:	
.	imposta lorda IRAP 2010	(45.536)
-	A dedurre:	
.	Acconti versati	<u>29.880</u>
-	Saldo al 31/12/2010	<u>(15.656)</u>

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/10	31/12/09	%
<u>49.267</u>	<u>35.126</u>	40,25

Risultano pari ad euro 49.267 ed evidenziano il debito per contributi INPS e INAIL per i lavoratori dipendenti, per i dirigenti, per gli operai e per i collaboratori coordinati e continuativi pagato nei primi giorni di gennaio 2011.

D.14) Altri debiti

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/10	31/12/09	%
<u>191.850</u>	<u>133.718</u>	43,47

Espone un saldo pari a euro 191.850 con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 58.132.

L'importo totale può essere così dettagliato:

	Saldo al	Saldo al	Var
	31/12/10	31/12/09	%
Depositi cauzionali	92.082	67.631	36,15
Altri debiti	<u>99.768</u>	<u>66.087</u>	50,96
	<u>191.850</u>	<u>133.718</u>	43,47

La voce altri debiti è comprensiva anche dei debiti verso dipendenti per retribuzioni ancora da corrispondere, per il rateo di ferie maturate e non godute, per gli oneri contributivi su ferie maturate e non godute e per la quattordicesima mensilità maturata nel corso del 2010.

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI**E.2) Risconti passivi**

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/10	31/12/09	%
<u>51.073</u>	<u>70.607</u>	(27,66)

Espongono un saldo pari ad euro 51.073, con un decremento netto rispetto all'anno precedente pari a euro 19.534, si riferiscono a risconti passivi su canoni di locazione e rate di oneri accessori di competenza dell'esercizio successivo relativi agli immobili di Bologna, Via Barozzi, e di Roma, Via Cavour e Via del Tritone.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile di esercizio pari a euro 46.125, la cui formazione può così essere ricostruita:

(dati in euro)

	2010	2009
VALORE DELLA PRODUZ.	5.128.983	4.655.618
COSTI DELLA PRODUZ.	<u>(5.048.783)</u>	<u>(4.786.763)</u>
RISULTATO OPERATIVO	80.200	(131.145)
SALDO GEST. FINANZ.	14.382	22.519
RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.	10.663	25.949
SALDO GEST. STRAORD.	<u>(2.173)</u>	<u>(60.927)</u>
RISULTATO LORDO	103.072	(143.604)
IMPOSTE D'ESERCIZIO	<u>(56.947)</u>	<u>(39.996)</u>
UTILE NETTO	<u>46.125</u>	<u>(183.600)</u>

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/10	31/12/09	%
<u>5.128.983</u>	<u>4.655.618</u>	10,16

L'importo totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio, pari a euro 5.128.983, ha subito un incremento di euro 473.365.

L'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la Società ha operato è riscontrabile nel seguente prospetto che attua una ripartizione dei ricavi secondo le principali categorie di attività, con raffronto per l'esercizio precedente:

(dati espressi in euro)

	Valore 31/12/10	Valore 31/12/09	Var. %
Ricavi da fitti imm. terzi	1.759.162	2.020.711	(12,94)
Ricavi per amministrazione e gestione immobili	1.273.042	1.321.223	(3,64)
Altri ricavi di impresa	<u>1.897.420</u>	<u>1.046.845</u>	81,25
TOTALE	<u>4.929.624</u>	<u>4.388.779</u>	12,32

L'incremento totale pari a euro 540.845 è imputabile ai seguenti movimenti:

- un decremento per euro 261.548 dei ricavi di locazione immobili di terzi, prevalentemente dovuto alla risoluzione dei contratti di sublocazione per gli immobili di Roma, Via Cavour e Brescia Via Creta;
- un decremento per euro 48.181 dei ricavi su gestione immobili, prevalentemente dovuto alla riduzione dei compensi con il socio unico C.I.P.A.G.L.P.;
- un notevole incremento pari a euro 850.574 per gli altri ricavi di impresa, consistenti prevalentemente in prestazioni di servizi di "Global Service", "Rent-Office" ed assistenza e consulenza immobiliare a terzi, dovuto prevalentemente alle nuove commesse "SAUTER" ed "ACE".

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" chiude con un saldo di euro 199.359 ed è quasi esclusivamente imputabile ai ricavi per la rivalsa delle spese sostenute nell'ambito dell'attività di gestione di immobili in locazione e di terzi.

Costi della produzione (dati in euro)	%sul tot. Costi '10	2010	2009	Var. %
Amm.ti e svalutazioni	9,56	482.602	446.899	7,98
Costi di struttura:				
Personale dipendente	19,70	1.005.883	752.393	33,69
Consulenze	2,55	130.619	45.544	N.S.
Organi Sociali	2,69	137.283	190.662	(27,99)
Canoni passivi	33,00	1.686.238	1.684.623	0,09
Sede ed altri	31,43	1.606.158	1.666.642	2,95
		5.048.783	4.786.763	5,47
Imposte dell'esercizio	1,07	56.947	39.996	37,39
Totale costi	100	5.105.730	4.826.759	5,77

Il "totale costi" corrisponde alla somma delle voci del conto economico "**totale costi della produzione**" e "**imposte sul reddito dell'esercizio**".

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della formazione della voce imposte dell'esercizio:

Ires	===
Irap	(45.536)
Imputazione imposte anticipate anni precedenti	(26.615)
Imposte anticipate dell'esercizio	<u>15.204</u>
Saldo al 31/12/2010	<u>(56.947)</u>

Infine, ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, si rileva quanto segue.

COMPOSIZIONE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	Valore 31/12/10	Valore 31/12/09	Var. %
Proventi straordinari:			
- Sopravvenienze attive	2.029	41.626	(95,13)
Oneri straordinari:			
- Minus.ze e Sopr. Passive	(4.202)	(102.553)	(95,90)
- Altri oneri straordinari	<u>===</u>	<u>===</u>	
	<u>(2.173)</u>	<u>(60.927)</u>	(96,43)

DIPENDENTI

Il numero medio di lavoratori dipendenti in forza presso la società per l'esercizio 2010 risulta essere pari a 24 unità, così ripartite:

Dirigenti	1
Impiegati	12
Operai	10
Apprendisti	<u>1</u>
Totale	24

EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI

I compensi spettanti agli organi sociali ammontano ad euro 80.197 per l'Organo Amministrativo ed a euro 16.529 per il Collegio Sindacale.

EMOLUMENTI PER CONSULENZE FISCALI E REVISIONE LEGALE

I compensi per prestazioni di consulenza fiscale ammontano a complessivi euro 12.000 e per la Revisione Legale ad euro 6.500.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Si evidenzia che al 31 dicembre 2010 risulta concluso anche l'ultimo contratto di leasing finanziario per l'acquisto di un sistema "Hardware" integrato per la gestione aziendale in corso al precedente esercizio.

In considerazione dell'effetto non rilevante che si determinerebbe sulla composizione dello Stato Patrimoniale e sul risultato dell'esercizio qualora si fosse adottato il "metodo finanziario" di contabilizzazione del contratto di leasing, si forniscono le seguenti informazioni.

Leasing	Canone	Oneri Fin.ri	Costo	Ammort. to	F.do Ammort.	Rate Residue	Val. Att. Deb. Residuo
Cont. n. 176458 GE lease	3.635	370	25.263	5.052	17.682	===	===

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si precisa che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato ed i dettagli relativi ad importo e natura del rapporto sono riportati nella relazione sulla gestione di accompagnamento allo stesso.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle scritture contabili.

L' Amministratore Unico
Luciano Simonato

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2010

1 - SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

L'esercizio che si è chiuso al 31/12/2010, riporta in utile sia il risultato operativo che quello "netto" d'esercizio, pur in presenza di alcune poste negative che ne hanno depresso il "quantum".

Il reddito operativo positivo è stato influenzato negativamente dall'ammortamento dei lavori di ristrutturazione e riconversione ad uso abitativo dell'immobile di Brescia, Via della Valle n. 42, ultimati e collaudati nel corso del 2009. -La quota relativa è pari a circa € 200.000 annui - I lavori, come programmati dai vari contratti di appalto sono stati realizzati nell'arco di 18 mesi con un investimento complessivo di circa € 2.800.000.

Con la presentazione del bilancio al 31/12/2010 si è concluso il primo anno intero di mandato gestito dalla figura dell'Amministratore Unico. Pur considerando quest'anno come di transizione e di riorganizzazione, la società in linea con la sua principale "*mission*", ha fornito in termini operativi, adeguate risposte alle esigenze del Socio Unico e maggior Committente CIPAGLP.

L'Amministratore Unico, in accordo con la Direzione ha quindi portato avanti l'esperienza del "Global Service immobiliare", iniziata nel 2007 ed oggi consolidata con i rinnovi delle commesse di Palazzo Corrodi (sede CIPAGLP) e Piazza Colonna (sede CNG). Mentre le commesse relative al Global Service di Via Cavour (Palazzo CISPEL) e Samsung Italia (Roma Via del Vignola) sono cessate nel corso dell'anno per finita locazione dell'immobile. L'attività di "Global Service", è un ampliamento ed una diversificazione dei "servizi" offerti dalla società, di sicuro interesse attuale e per il futuro.

Dall'1/01/2010 è stata acquisita la commessa del Policlinico "Gemelli" che vede la società impegnata per un triennio nella gestione della sala di telecontrollo h.24 (365 giorni su 365) con una squadra di 8 risorse tra tecnici ed operatori call-center. - L'esperienza acquisita nel settore può essere ritenuta soddisfacente tenuto conto di prestigiosi Enti ed Istituzioni Bancarie che hanno richiesto proposte progettuali per esternalizzare la gestione integrata del loro patrimonio immobiliare sia passivo che attivo. Quella del "global service" è un'attività che potrebbe caratterizzare sempre di più la società GROMA in futuro, per la flessibilità, l'efficienza e la "qualità" dei servizi prestati con cui è in grado di operare rispetto ad altri competitor.

Tra le nuove attività svolte dalla società un impegno particolare ha riguardato quella relativa alla determinazione della classe energetica per il patrimonio immobiliare CIPAGLP, ed all'emissione della relativa Certificazione Energetica ai sensi delle leggi vigenti. L'incarico ricevuto ha riguardato l'intero portafoglio di 88 immobili suddivisi in due step a dicembre 2010 i primi 21 ed a giugno 2011 i restanti immobili.

Per ogni singolo immobile è stato svolto:

un sopralluogo con l'analisi della documentazione esistente in merito alle caratteristiche dell'involucro opaco e trasparente, delle caratteristiche principali degli impianti meccanici;

un rilievo completo di tutti gli edifici (abitazioni, uffici, negozi, cantine, autorimesse, ecc.);

la restituzione grafica (digitale in formato DWG) delle singole unità immobiliari e dei piani nella loro interezza;

il censimento delle parti strutturali, architettoniche impiantistiche e agroforestali delle aree comuni dei vari edifici (con allegata documentazione fotografica);

la compilazione delle schede di censimento delle singole unità immobiliari;

l'inserimento dei dati e dei files nel sistema GRETA;

la redazione degli attestati di certificazione energetica per ogni singola unità immobiliare;

la redazione della variazione (per unità immobiliare da modificare con Docfa presso l'Agenzia del Territorio, ove necessario);

l'allineamento da presentare presso l'Agenzia del Territorio (ove necessario).

1.1 - INQUADRAMENTO DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO IN CUI E' INSERITA LA SOCIETA'

Il 2010 va a chiudersi, anche in Italia, come nella maggior parte degli altri paesi, con il mercato immobiliare in recupero pur in un contesto macroeconomico lento e difficile. Passata la fase acuta della tempesta, che va dall'ultimo trimestre del 2008 al secondo semestre del 2009, i numeri dell'immobiliare hanno cominciato a risalire lentamente la china. Questa lettura è anche confortata dal miglioramento dei giudizi espressi dagli operatori che periodicamente Nomisma intervista e che, specie in prospettiva, vedono una decisa stabilizzazione dei prezzi delle abitazioni in un quadro di tendenziale ripresa della domanda.

Sempre dagli operatori intervistati dal centro studi Bolognese, si ricava la conferma del miglioramento della congiuntura per quanto riguarda il mercato abitativo, attraverso la lettura di indicatori come l'ammontare dello sconto sui prezzi (in media del 12,6%, si scende al 9,4% per il nuovo) richiesti dai venditori oltre che dei tempi di vendita (in media poco oltre i sei mesi) e locazione. Tutti questi indicatori, infatti, si orientano mediamente e significativamente al ribasso riflettendo un rinnovato interesse all'investimento in abitazioni. Peraltro, anche i canoni di locazione di abitazioni nell'ultimo semestre non cedono più, dopo essere calati per quattro semestri consecutivi.

«In sostanza non è venuta meno la tradizionale propensione all'investimento in "mattoni" sia per il rendimento che se ne può ritrarre, rendimento percentuale che oggi tocca i livelli più bassi degli ultimi venti anni ma che resta competitivo rispetto a quelli ritraibili da altre forme di investimento e adeguato a sostenere la leva necessaria».

Nel prossimo anno la domanda abitativa, sia di nuove costruzioni sia di riqualificazione del patrimonio residenziale, dovrebbe mostrare accenni di timida ripresa, limitati al segmento di committenza rappresentata dalle famiglie per uso proprio. Nel settore residenziale per il 2011 per le nuove abitazioni si dovrebbe assestare su di una crescita moderata dei prezzi, sebbene meno marcata di quanto prospettato quattro mesi fa. Le informazioni più aggiornate sul mercato dei mutui sono quelle fornite dagli intermediari creditizi relativamente al quarto trimestre dell'anno in corso.

A questo proposito, la percentuale di banche in Europa segnala un irrigidimento dei criteri per la concessione di prestiti alle famiglie. In Italia cala la quota di operatori dell'intermediazione immobiliare che segnala difficoltà da parte delle famiglie ad accendere un mutuo per acquistare l'abitazione, rispetto a quanto registrato un anno fa.

Ma l'aspetto più preoccupante riguarda la solvibilità del mercato. Infatti, i mutuatari sono sempre più insolventi. Secondo il rapporto sull'immobiliare di Nomisma, nel 2010 le sofferenze sui mutui in essere sono arrivate a circa 9 miliardi su un mercato residenziale da 100 miliardi.

I dati descrivono chiaramente un momento di crisi economica globale non ancora concluso.

Bisognerà aspettare il ritorno del punto di equilibrio tra domanda e offerta previsto con maggiore attendibilità soltanto alla fine del 2011.

In questo scenario, le attenzioni del management di GROMA sono state costantemente rivolte, e lo saranno sempre di più, ai cambiamenti del mercato ed all'adeguamento della struttura a questi; sia che riguardino nuovi compiti da assegnare, sia che riguardino l'introduzione di più importanti politiche aziendali.

L'attenzione e la sensibilità sarà in particolare rivolta a :

a. Coinvolgimento dei dipendenti

Coinvolgendo i dipendenti che saranno interessati dal cambiamento, ci si aiuta ad individuare il bisogno delle modifiche ed il modo più idoneo per adeguarsi ad esse. Se ciò non è possibile, coinvolgerli almeno nella pianificazione e nello sviluppo dei cambiamenti di cui il vertice societario è promotore.

b. Anticipare la loro preoccupazione

Le persone evitano od oppongono resistenza ai cambiamenti perché temono di perdere qualcosa: controllo, sicurezza, prestigio, autostima, eccellenza, affinità, relazioni interpersonali, libertà, comodità, denaro e così via. Occorre essere quindi preparati a rispondere alle paure e alle preoccupazioni che saranno rivolte al vertice aziendale. Non bisogna ignorarle, sminuirle o criticarle.

c. Spiegare il cambiamento

Definire in modo chiaro il cambiamento a tutti coloro che ne sono coinvolti. Descrivere le implicazioni che ne deriveranno sia a breve che a lungo termine. Non lasciare le persone nel dubbio.

d. Anticipare i problemi

Ridurre i problemi giocando d'anticipo, prevedendo le modifiche che nell'insieme occorrerà apportare all'azienda per favorire il cambiamento. Tali modifiche possono includere la redistribuzione delle responsabilità, la riconfigurazione delle gerarchie, l'utilizzazione di strumenti diversi, la formazione di alcuni impiegati in nuove competenze.

In pratica, l'estrema attenzione posta all'organizzazione interna risponde a domande ricorrenti nella società moderna fondata prevalentemente sui servizi :

Da cosa dipende il valore di un'azienda?

Per quali ragioni alcune imprese hanno un valore di mercato superiore al loro valore contabile?

Perché aziende di successo perdono rapidamente valore e imprese prive di profitto sono sopravvalutate dagli investitori e dal mercato ?

Il valore di un'impresa dipende oggi sempre meno dai suoi "asset" tradizionali e sempre più dai suoi "asset" intangibili. Un'impresa oggi può definirsi ricca, vitale, competitiva non quando possiede ingenti risorse economiche e finanziarie ma quando dispone di un elevato capitale intellettuale. La capacità di innovare, le competenze e il know-how delle persone, l'immagine sul mercato, il patrimonio di relazioni instaurate con il mercato ed i clienti: sono questi gli elementi del capitale intellettuale che concorrono in misura sempre maggiore a determinare il valore di un'azienda e la sua capacità di competere sul mercato.

L'Amministratore ha confermato la partecipazione della società in qualità di Socio nel CNIM (Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione), ed in TEROTEC (laboratorio per l'innovazione della manutenzione e della gestione dei patrimoni immobiliari ed urbani), ed in qualità di interlocutori dell' IPD/Nomisma (Osservatorio immobiliare), garantiscono una notevole visibilità alla GROMA che, presente nei Comitati Tecnico-Scientifici, fornisce il proprio contributo alle azioni di programmazione e progettazione delle iniziative riguardanti processi manutentivi, diffondendo nel contempo, la cultura della gestione e della manutenzione degli immobili.

Perseguendo questa filosofia è stata messa in risalto la formazione del Management confermando anche nel 2010, la partecipazione a Master ed a Convegni specifici, anche come docenti ed esperti nell'ambito della gestione immobiliare.

2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

2.1 Rapporti con il Socio Unico.

Come noto, con la modifica dello Statuto sociale, avvenuta con l'Assemblea straordinaria del 21 maggio 2007, la società è stata sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Socio Unico.

Il principale obiettivo della società è stato orientato dalla competitività verso il mercato libero alla strumentalità diretta verso il Socio Unico, attraverso l'efficienza dei servizi, la riduzione dei relativi costi e verificando la soddisfazione dei Conduttori degli immobili in gestione. Standards tutti verificati nel corso dell'anno 2010, dalle procedure della Qualità, a cui GROMA si attiene, ottenendo per il nono anno consecutivo la conferma della Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 Settore REA 32B, dal RINA e ratificati dallo stesso Socio Unico.

GROMA assolve, principalmente, al mandato di Procuratrice ed Amministratrice dell'intero patrimonio della CIPAGLP, per le attività di gestione integrata di tutto il patrimonio immobiliare, oltre al Global Service della sede istituzionale "Palazzo Corrodi e Malaspina".

Il Controllo ed il Coordinamento della CIPAGLP sulle attività di GROMA avviene in tempo reale attraverso il sistema informatico "GRETA".

Al 31/12/2010 si evidenziano i seguenti principali contratti con il Socio Unico:

ATTIVI

Contratto gestione integrata patrimonio Immobiliare per € MI 1,100; il contratto è stato rinnovato l'1/01/2011 con nuove modalità di compenso.

Contratto Global Service immobiliare per la sede di palazzo Corrodi per € MI. 0,4; il contratto è stato rinnovato per un triennio l'1/01/2011.

Contratto per la Certificazione Energetica del Patrimonio Immobiliare del Socio Unico (n. 88 immobili) per ca € MI 0,5.

Contratto per la Ricerca e l'archiviazione documentale dei contratti di locazione in corso per € MI 0,2.

PASSIVI

Contratto di Locazione "Penta" per € MI. 1,20.

Contratto Locazione Sede "Palazzo Malaspina" per € MI 0,13.

2.2 Rapporti con la Controllata GROMAsistema S.r.l.

Tra GROMA e GROMAsistema al 31/12/2010, vigono i seguenti specifici Contratti:

Passivi

Elaborazione Dati Gestione Operativa e Manutentiva Banca Dati e Pacchetti Software: € 120.000 anno.

Licenza in uso applicativo gestionale GRETA: € 240.000 anno.

Attivi

Global Service per la sede operativa per € 50.000,00 anno.

Contratto di finanziamento fruttifero di interessi di € 1.000.000,00.

2.3 Organizzazione

L'organizzazione dei Building Manager sul territorio nazionale è composta – oggi - da n. 21 Geometri Liberi Professionisti; essi hanno la sede dove sono ubicati gli immobili ed operano in rete con il software "GRETA®", progettato e gestito dalla controllata "GROMAsistema S.r.l."

La struttura interna degli uffici, è suddivisa attualmente in tre grandi Aree : "Strategica" con la "Direzione Generale", "Tecnica", e "Amministrativa", per rispondere più efficacemente alle esigenze derivanti dallo svolgimento delle attività; monitorando continuamente, inoltre, le modalità operative è possibile, da parte del management, effettuare interventi che, tenendo conto della evoluzione dei vari fattori in gioco, consentono il miglioramento costante delle procedure ed ottenere risultati in linea con gli obiettivi prefissati.

2.4 Attività di sub locazione (GROMA-Locat):

IMMOBILI SITI IN:	% SUPERFICI AFFITTATE AI 31/12/09	% SUPERFICI AFFITTATE AI 31/12/10
ROMA - Via Cavour	100%	0%
ROMA - Via del Tritone	100%	80%
BOLOGNA – Via Barozzi	100%	100%
BRESCIA - Via della Valle	=%	30%
BRESCIA – Via Creta	35%	35%

Roma – Via Cavour

L'immobile di Via Cavour era interamente sub-locato, in base al contratto stipulato con sette diverse federazioni di utilities. Era inoltre attivo, per l'intero edificio il contratto di Global Service, con un corrispettivo annuo pari ad € 245.000. Il taglio dei finanziamenti pubblici e le enormi difficoltà finanziarie che hanno portato lo scioglimento di alcune confederazioni hanno comportato la risoluzione contrattuale della locazione e del contratto di Global Service lo scorso 30 settembre 2010. E' in corso un piano di rientro del debito maturato per alcune di loro.

Roma – Via del Tritone

L'immobile di Via del Tritone risulta anch'esso locato a Conduttori diversi; si è ottenuto un buon incremento della redditività con la sostituzione di un Conduttore nel corso dell'anno. Alla fine dello scorso anno si è liberato l'ultimo piano per sfratto per morosità.

Bologna - Via Barozzi

Per l'80% locato alla Italfer S.p.a., società del gruppo TrenItalia S.p.a., la restante metratura a primarie società. Risulta sfitto porzione del primo piano ed il piano terra.

Brescia - Via Creta

L'immobile è rimasto anche nel corso del 2010 in gran parte sfitto. Non è locata anche un'unità immobiliare di circa 100 mq., sfitta ormai da qualche anno e proposta sul mercato anche con incentivi alla locazione con alcuni mesi gratuiti di avviamento iniziale. E' stato dato incarico ad un'Agenzia immobiliare locale, specializzata, per promuovere con più efficacia l'immobile e le singole unità sfitte ed in questi giorni si stanno portando due trattative separate per la locazione di entrambe le unità immobiliari.

Brescia - Via della Valle n. 42

L'immobile è stato oggetto di un imponente ristrutturazione e riconversione da ufficio pubblico (ex sede della ASL locale) ad abitazioni. I lavori sono partiti ad ottobre 2007 e sono terminati e collaudati agli inizi del 2009. Dall'edificio sono stati ricavati n. 38 unità immobiliari ad uso abitativo (monolocali, bilocali e trilocali) con cantine di pertinenza e posti auto scoperti. In concomitanza con la fine dei lavori, è stato affidato ad un'agenzia immobiliare locale, il mandato per promuovere le locazioni delle unità abitative, al 31/12/2010 sono stati locati complessivamente n. 12 appartamenti.

2.5 Gestione disponibilità finanziarie proprie

La società, ha impegnato gran parte della sua liquidità nel completamento dei pagamenti relativi al progetto di riqualificazione e riconversione dell'immobile di Brescia Via della Valle.

Successivamente con delibera assembleare del 23/11/2009, la società ha erogato un prestito per l'importo di euro un milione alla controllata GROMAsistema alle condizioni sotto riportate :

Piano di Ammortamento

Importo:	€ 1.000.000,00
Rate:	6 (30/06 e 30/12 di ogni anno)
Periodicità:	SEMESTRALE posticipata (prima rata 30/06/2010)
Tasso:	(tasso legale)

L'erogazione è avvenuta con valuta 01/12/2009, pertanto sulla prima rata del 30/06/2010 è stato aggiunto l'importo di € 2.500,00 relativo agli interessi del mese di dicembre 2009.

Le residue disponibilità liquide sono state - nel corso dell'anno - detenute sul c/c bancario, per la gestione corrente.

2.6 Analisi degli indicatori di risultato

Verranno di seguito analizzati separatamente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

Attivo	unità di €	Passivo	unità di €
ATTIVO FISSO	6.731.988	MEZZI PROPRI	8.880.349
<i>Immob.immateriali</i>	<i>4.578.393</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>8.000.000</i>
<i>Immob. materiali</i>	<i>1.746.605</i>	<i>Riserve</i>	<i>880.349</i>
<i>Immob.finanziarie</i>	<i>406.990</i>		
ATTIVO		PASSIVITA'	
CIRCOLANTE	3.240.338	CONSOLIDATE	221.276
<i>Magazzino e altre</i>	<i>61.863</i>		
		PASSIVITA'	
<i>Liq. differite</i>	<i>2.204.925</i>	CORRENTI	870.701
<i>Liq. immediate</i>	<i>973.550</i>		
<u>CAPITALE</u>		<u>CAPITALE DI</u>	
<u>INVESTITO</u>	<u>9.972.326</u>	<u>FINANZIAMENTO</u>	<u>9.972.326</u>

Conto Economico Riclassificato

	unità di €
Ricavi delle vendite	4.929.624
Produzione interna	
VALORE DELLA PRODUZIONE	
OPERATIVA	4.929.624
Costi esterni operativi	3.382.179
Valore aggiunto	1.547.445
Costi del personale	1.005.883
MARGINE OPERATIVO LORDO	541.562
Ammortamenti e accantonamenti	482.602
RISULTATO OPERATIVO	58.960
Risultato dell'area accessoria	21.240
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	29.092
EBIT NORMALIZZATO	109.292
Risultato dell'area straordinaria	(2.173)
EBIT INTEGRALE	107.119
Oneri finanziari	4.047
RISULTATO LORDO	103.072
Imposte sul reddito	(56.947)
RISULTATO NETTO	46.125

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono i seguenti:

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	0,52%
ROI	Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)	0,67%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	1,20%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono i seguenti:

Margine di Struttura Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Margine di struttura primario	Mezzi propri - Attivo fisso	2.148.361
Indice di struttura primario	Mezzi propri / Attivo fisso	1,32
Margine di strutt. secondario	(M.P + Pass. Cons.) – At. fisso	2.369.637
Ind.e di struttura secondario	(M. P. + Pass Cons.)/At. fisso	1,35

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Mezzi propri/capitale investito	89,04%
---------------------------------	--------

2.7 Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

2.8 Sistema di gestione della qualità

La Società è certificata ISO 9001:2008.

La suddetta certificazione è stata conferita dall'Ente RINA, in relazione alla Gestione Integrata dei Patrimoni Immobiliari codifica EA:32B, emessa il 22/05/2008 con il certificato n. 18080/08/S.

2.9 Documento Programmatico sulla Sicurezza (Codice della Privacy)

La società, pur non gestendo dati sensibili, se non quelli legati ai propri dipendenti, ha redatto come per l'ultimo triennio, aggiornandolo, il Documento Programmatico sulla Sicurezza, attraverso il suo Responsabile interno, contenente informazioni riguardo:

l'elenco dei trattamenti dei dati personali;

la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;

le misure adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;

la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;

l'adozione di criteri per garantire misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, con l'indicazione dei dati riguardanti lo stato di salute, la religione e la vita sessuale, da gestire in maniera separata.

3 - PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Pur privilegiando il rapporto con il Socio Unico, tenuta presente la organizzazione e la struttura societaria, la società sta analizzando alcuni bandi di gara a livello nazionale nell'ambito della gestione integrata di patrimoni immobiliari e di attività di consulenza e valorizzazione di immobili. Inoltre, si è affacciata al mercato dei Fondi Immobiliari come "Property manager" ottenendo un primo incarico da "Beni Stabili Sgr".

4 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

5 – ATTESTAZIONI

Si attesta che per la Società non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art. 2428 del Cod. Civ., con particolare riferimento a quelle previste ai nn. 3 e 4.

6 – GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

6.a) Gestione dei rischi finanziari

La gestione del rischio finanziario da parte della società si inserisce in un approccio complessivo di gestione dei rischi attuato nell'attività di management.

Tale monitoraggio dei rischi è assicurato inoltre dalle funzioni aziendali competenti, quali la Direzione Commerciale, la Direzione Amministrazione e Finanza e Controllo.

6.b) Gestione del rischio di mercato

In considerazione dell'attuale congiuntura negativa che ha investito l'economia, la Società ha adottato una politica strategica prudentiale. Infatti, il Budget 2011 è stato redatto tenendo conto dei possibili cali del mercato.

Non sussistono rischi sui mercati di approvvigionamento prodotti, in quanto il 100% degli acquisti avviene da fornitori nazionali di consolidata presenza sul mercato.

6.c) Gestione del rischio di tasso di interesse

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse sulle propria linee di credito a tasso variabile, riferibili all'area Euro.

La Società, attraverso l'ottenimento dal mercato finanziario di condizioni con un rendimento superiore alla media di mercato, abbassa sensibilmente il rischio legato alle variazioni dei tassi di interesse.

6.d) Gestione del rischio di cambio

Le transazioni aziendali avvengono in Euro, pertanto la Società non è esposta a rischi di cambio.

6.e) Gestione del rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti, generalmente ad elevato standing. Il portafoglio dei crediti in scadenza è costantemente monitorato dalle funzioni preposte.

6.f) Gestione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie.

Il rischio di liquidità è ritenuto remoto in quanto sono state adottate delle politiche di gestione della tesoreria volte a mantenere un livello di cassa adeguato.

6.g) Gestione del rischio di immagine aziendale

In ultimo, non si avvertono rischi significativi riguardo l'immagine aziendale, in considerazione della diffusione e del gradimento del brand di prodotto sui mercati di riferimento.

7 - PROPOSTA DI DELIBERA

A conclusione di quanto fin qui detto e riportato, proponiamo all'Assemblea il seguente testo di delibera:

"l'Assemblea dei soci della Groma S.r.l.", preso atto della relazione dell'Amministratore Unico, della relazione del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile e visto il Bilancio chiuso al 31/12/2010

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché la Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile di esercizio di €46.125,00.

2) di destinare a riserva rivalutazione partecipazione la somma di € 10.663 e di rinviare a nuovo la parte residua.

Roma, 9 marzo 2011

**L' Amministratore Unico
Luciano Simonato**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

* * *

Al Socio Unico,

Il Collegio Sindacale incaricato dell'esercizio della funzione di controllo di legalità di cui agli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile presenta la seguente relazione ai sensi dell'art. 2429 C.C..

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle adunanze delle Assemblee che si sono svolte secondo le norme di legge e di Statuto che ne disciplinano il funzionamento e, nel corso delle verifiche trimestrali, ha avuto contatti con l'Amministratore Unico.

Sono stati eseguiti i controlli di competenza, con la verifica dell'osservanza delle norme di legge e di Statuto, mediante l'effettuazione delle prescritte verifiche periodiche.

Sono state acquisite dall'Amministratore Unico informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale che hanno interessato la società.

E' stato riscontrato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'inesistenza di operazioni imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si è proceduto alla verifica dell'assetto organizzativo, ed al riscontro della sua adeguatezza nonché alla verifica della struttura amministrativo-contabile che si ritiene adeguata ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione. Le informazioni sono state ricevute dai responsabili degli uffici incaricati e sono state puntualmente riscontrate.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Collegio Sindacale ha avuto contatti con la Società di Revisione Baker Tilly Consulaudit, incaricata della funzione di revisione legale. Dalle comunicazioni ricevute da detta società non sono emerse eccezioni o anomalie da portare a conoscenza dell'organo di controllo.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 risulta redatto in applicazione delle norme di legge con riferimento alla sua formazione ed alla rappresentazione dalle poste contabili.

Si espongono in maniera sintetica i seguenti dati rilevanti in euro:

ATTIVO	9.972.326
PASSIVO	1.091.977
PATRIMONIO NETTO	8.880.349
UTILE ESERCIZIO	46.125

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di € 46.125,00 dopo aver effettuato ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi € 482.602,00 e contabilizzato imposte correnti dell'esercizio ed anticipate per complessivi € 56.947,00.

Al Collegio Sindacale non è demandato il controllo analitico di merito dal contenuto del bilancio.

L'Amministratore Unico nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

La relazione sulla gestione, redatta dall'Amministratore Unico, è risultata conforme alle norme di legge.

Non sono state presentate al Collegio Sindacale esposti o denunce di cui all'art. 2408 C.C.

Sulla base dei controlli e delle verifiche effettuate e delle risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale, che saranno contenute nella relazione di certificazione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni in merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 e propone al Socio Unico la sua approvazione, esprimendo il suo consenso sulla proposta dell'Amministratore Unico di destinazione del risultato dell'esercizio 2010.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Andrea Perrone

Dott.ssa Rosella Pellegrini

Rag. Claudio Quintiliani

SOCIETÀ
GROMA SISTEMA S.R.L.

PAGINA BIANCA

GROMASISTEMA S.r.l.

Sede legale: Roma – Via Maria Cristina n. 2

Capitale sociale: € 50.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA n. 07501891001

Iscritta al R.E.A. di Roma n. 1036140

Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte del Socio Unico GROMA S.r.l.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010
(VALORI ESPRESSI IN EURO)**ATTIVO****31/12/2010 31/12/2009****A. CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI**

===

===

B. IMMOBILIZZAZIONI**I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

818

1.227

2) COSTI DI RICERCA E SVILUPPO

===

===

4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

2.303

1.063

6) IMMOBILIZZ. IN CORSO ED ACCONTI

817.705

===

7) ALTRE

===

1.775**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****820.826****4.065****II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

===

===

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

===

===

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**820.826****4.065****C. ATTIVO CIRCOLANTE****I RIMANENZE**

4) PRODOTTI FINITI E MERCI

1.205316**TOTALE RIMANENZE****1.205****316****II CREDITI**

1) VERSO CLIENTI

- entro l'esercizio successivo

===

===

4) VERSO CONTROLLANTE

- entro l'esercizio successivo

===

7.200

4-bis)CREDITI TRIBUTARI

114.040

8.781

4-ter) IMPOSTE ANTICIPATE	===	1.073
5) VERSO ALTRI		
- entro l'esercizio successivo	<u>50.866</u>	<u>12.825</u>
TOTALE CREDITI	164.906	29.879
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	===	===
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	===	===
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	<u>81.321</u>	<u>1.133.979</u>
TOT. DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>81.321</u>	<u>1.133.979</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>247.432</u>	<u>1.164.174</u>
D. RATEI E RISC. ATTIVI	<u>479</u>	<u>110</u>
TOT. RATEI E RISC. ATTIVI	479	110
TOTALE ATTIVO	1.068.737	1.168.349

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

I. CAPITALE SOCIALE	50.000	50.000
IV. RISERVA LEGALE	29.558	3.610
VII. ALTRE RISERVE	9.579	9.578
VIII UTILI (PERDITE) A NUOVO	(30.307)	(30.307)
IX UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	<u>10.664</u>	<u>25.950</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	69.494	58.831

B. F.DO PER RISCHI E ONERI

TOT. F.DO PER RISCHI E ONERI	===	===
-------------------------------------	-----	-----

C. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	48.315	38.276
TOT. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	48.315	38.276

D. DEBITI

3) Debiti verso soci per finanziam.		
- entro l'esercizio successivo	497.909	323.458

- oltre l'esercizio successivo	337.496	676.542
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	55.689	23.558
11) Debiti verso la controllante		
- entro l'esercizio successivo	17.643	15.172
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	15.527	9.151
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	7.616	6.007
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	<u>19.048</u>	<u>16.484</u>
TOTALE DEBITI	950.928	1.070.372
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	<u>===</u>	<u>870</u>
TOT. RATEI E RISCONTI PASSIVI	===	870
TOTALE PASSIVO	999.243	1.109.518
TOT. PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.068.737	1.168.349
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
BENI NOSTRI PRESSO TERZI	<u>===</u>	<u>===</u>
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	364.000	421.329
4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	817.705	===
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	<u>870</u>	<u>1.212</u>
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.182.575	422.541
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATER. DI CONSUMO	59	611
7) PER SERVIZI	834.685	24.878
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	50.533	51.813
9) PER IL PERSONALE:		
a) Salari e stipendi	128.855	126.402
b) Oneri sociali	34.638	37.072
c) Trattamento fine rapporto	10.162	9.565

e) Altri costi	157	448
10) AMM.TI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento immob. Immateriali	2.826	5.010
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(889)	55.845
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<u>88.256</u>	<u>64.385</u>
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	1.149.282	376.029
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	33.293	46.512
C. PROVENTI E ONERI FINANZ.		
16) ALTRI PROVENTI FINANZ.:		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	2.209	1.622
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ.		
- altri	<u>(9.611)</u>	<u>(2.814)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(7.402)	(1.192)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<u>===</u>	<u>===</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	===	===
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
- sopravvenienze attive	58	1.521
21) ONERI STRAORDINARI		
- sopravvenienze passive	<u>(329)</u>	<u>(559)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORD.	(271)	962
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	25.620	46.282
22) IMPOSTE SUL REDDITO		
22a) IMPOSTE CORRENTI	(13.883)	(9.831)
22b) IMPOSTE ANTICIPATE	<u>(1.073)</u>	<u>(10.501)</u>
22) TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	<u>(14.956)</u>	<u>(20.332)</u>
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	<u>10.664</u>	<u>25.950</u>

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

La Nota Integrativa fornisce l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni previste dall'art. 2427 cod. civ..

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal codice civile.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis, comma 4 del cod. civ..

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Socio Unico Groma S.r.l., con sede in Roma, Via Maria Cristina n. 2, C.F.: 09032280159.

Ai sensi dell'articolo 2497 bis, quarto comma, del codice civile si riportano i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Totale Attività al 31/12/2010	9.972.326
Capitale Sociale al 31/12/2010	8.000.000
Patrimonio Netto al 31/12/2010	8.880.349
Risultato di Esercizio al 31/12/2010	46.125

Criteri di valutazione adottati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono conformi all'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO**B. IMMOBILIZZAZIONI****B.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono valutate ed iscritte in applicazione del comma 1 dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Con riferimento alla voce "Immobilizzazioni in Corso ed Acconti", si è proceduto alla loro iscrizione nell'attivo in quanto si tratta di costi sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo strategico aziendale ancora in corso. In particolare la capitalizzazione dei costi in questione è avvenuta in quanto questi ultimi sono relativi a specifici progetti, avviati nell'esercizio da parte della Gromasistema per la realizzazione di nuovi prodotti chiaramente definiti. Si evidenzia, inoltre, che si è proceduto ad un'attenta analisi dei progetti in essere ed a una valutazione del valore recuperabile delle capitalizzazioni effettuate, i cui dettagli sono indicati nella relazione sulla gestione.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C.I - RIMANENZE**

Le rimanenze sono iscritte in Bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

C.II - CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale corrispondente a quello di presunto realizzo, ai sensi dell'articolo 2426 cod. civ..

C.IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 6° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

PASSIVO**C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del cod. civ., della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

D. DEBITI

Sono valutati ed iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ..

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 6° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

FISCALITA' DIFFERITA

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Si segnala che le imposte anticipate iscritte nel bilancio del precedente esercizio e calcolate sulle perdite fiscali pregresse e sulle altre differenze temporanee generatesi dal raffronto tra valore di attività e passività secondo criteri civilistici e valore delle stesse attività e passività ai fini fiscali, sono state riassorbite integralmente nell'esercizio in esame.

Le attività fiscali anticipate si riferiscono agli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri relativi a differenze temporanee deducibili. Sono contabilizzate nella voce "Crediti per imposte anticipate" (C II 4-ter).

Nel conto economico l'effetto di competenza sulle imposte dell'esercizio è stato distintamente indicato nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Le imposte anticipate sono state determinate nel bilancio in esame in base alle aliquote IRES (27,5%) e IRAP (4,82%) vigenti.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono iscritti al netto degli abbuoni e degli sconti.

COMMENTO AI SINGOLI CONTI DEL BILANCIO**ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/10	31/12/09	%
<u>820.826</u>	<u>4.065</u>	N.S.

L'importo è così dettagliato:

Voce di bilancio	% Aliq. Amm.	Saldo al 1/1/10	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Saldo al 31/12/10
Costi di impianto e ampliamento	20	1.227	===	(409)	818
Immobilizzazioni In corso e acconti	===	===	817.705	===	817.705
Concessioni licenze e marchi	10	1.063	1.882	(642)	2.303
Altre imm.Immateriali	20	<u>1.775</u>	<u>===</u>	<u>(1.775)</u>	<u>===</u>
Totale		4.065	819.587	(2.826)	820.826

La voce "Costi di Impianto e Ampliamento" si riferisce alle spese notarili sostenute nel corso dei precedenti esercizi per la modifica dello statuto sociale.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce alle spese sostenute nel presente esercizio per la realizzazione del progetto "Ancitel – Sipem", per i cui dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

La voce "Concessioni licenze e marchi" si riferisce per euro 203 alla registrazione del marchio "GROMASISTEMA", per euro 595 ad una licenza software acquistata nell'esercizio precedente e per euro 1.506 ad una licenza acquistata nel corso dell'esercizio.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono alle spese sostenute per l'ottenimento della certificazione di qualità della società (ISO 9001). La voce risulta completamente ammortizzata nell'esercizio in esame.

ATTIVO CIRCOLANTE

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, esponiamo di seguito l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio:

	31/12/10	31/12/09
Rimanenze	1.205	316
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	164.906	29.879
Disponibilità liquide	81.321	1.133.979
Ratei e risconti attivi	<u>479</u>	<u>110</u>
Attività correnti	247.911	1.164.284
Debiti a breve	(613.432)	(393.830)
Ratei e risconti passivi	<u>===</u>	<u>(870)</u>
Passività correnti	(613.432)	(394.700)
Capitale circolante netto	<u>(365.521)</u>	<u>769.584</u>

C.I – RIMANENZE

	1/1/10	Aumenti (Diminuzioni)	31/12/10
Materiale di Consumo	<u>316</u>	<u>889</u>	<u>1.205</u>
Totale Rimanenze	<u>316</u>	<u>889</u>	<u>1.205</u>

Il saldo al 31 dicembre è costituito esclusivamente da materiale di consumo in giacenza presso la società al 31 dicembre 2010.

C.II - CREDITI

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/10	31/12/09	%
<u>164.906</u>	<u>29.879</u>	N.S.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Il loro importo globale viene qui di seguito dettagliato.

C.II.4) Crediti verso controllante

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/10	31/12/09	%
<u>===</u>	<u>7.200</u>	N.S.
<u>===</u>	<u>7.200</u>	N.S.

C.II 4 bis) Crediti tributari

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
- Ires	===	7.272	N.S.
- Irap	788	===	N.S.
- IVA	113.252	978	N.S.
- Erario per rit.	===	438	N.S.
- Imp. Sostitutiva TFR	<u>===</u>	<u>93</u>	N.S.
	<u>114.040</u>	<u>8.781</u>	N.S.

L'importo del credito per imposta IRAP può essere così ulteriormente dettagliato:

- Crediti tributari per IRAP:	
. imposta lorda IRAP 2010	(7.168)
- A dedurre:	
. Acconti versati	<u>7.956</u>
- Saldo al 31/12/2010	788

C.II 4 ter) Crediti per imposte anticipate

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
Crediti per imp. Anticipate	<u>===</u>	<u>1.073</u>	N.S.

La voce "Crediti per imposte anticipate" si è completamente assorbita nel corso dell'esercizio.

Qui di seguito si fornisce un dettaglio, articolato per imposta della movimentazione avvenuta nell'esercizio in esame della voce "Crediti per imposte anticipate":

(valori espressi in euro)

	IRES	IRAP	TOTALE
Saldo al 01/01/2010	1.073	===	1.073
Inc.ti sorti nell'esercizio	===	===	===
Decrementi	<u>(1.073)</u>	<u>===</u>	<u>(1.073)</u>
Saldo al 31/12/2010	<u>===</u>	<u>===</u>	<u>===</u>

Le imposte anticipate sono state calcolate applicando le aliquote vigenti, pari al 27,5% per l'IRES.

In merito alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio si precisa che, il decremento di euro 1.073 è dovuto alle minori imposte dell'esercizio computate sulla quota di compensi agli amministratori imputati al conto economico dell'esercizio precedente ed erogati nel presente periodo d'imposta.

C.II 5) Crediti verso altri

	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Var. %
- Fornitori c/anticipi	50.845	12.761	N.S.
- Altri crediti	<u>21</u>	<u>64</u>	(67,18)
	<u>50.866</u>	<u>12.825</u>	N.S.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto, pari a euro 69.494, è così composto:

VOCI DI PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31/12/09	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/10
Capitale sociale	50.000	===	===	50.000
Riserva Legale	3.609	25.949	===	29.558
Riserva Straordinaria	9.579	===	===	9.579
Utile (Perdita) a nuovo	(30.307)	===	===	(30.307)
Utile (Perdita) d'eserc.	<u>25.949</u>	<u>10.664</u>	<u>(25.949)</u>	<u>10.664</u>
TOT. PATRIM. NETTO	<u>58.831</u>	<u>36.613</u>	<u>(25.949)</u>	<u>69.494</u>

Qui di seguito si fornisce un dettaglio delle informazioni richieste dall'art. 2427, voce 7-bis in merito alla composizione del Patrimonio Netto:

NATURA/ DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale sociale	50.000	-copertura perdite	
Riserve di capitale	===		
Riserve di utili:			
Riserva legale	29.558	-copertura perdite	
Riserva straordinaria	9.579	-per aumento di capitale; -copertura perdite; -per distribuzione ai soci;	9.579
Utili (perdite) a nuovo	(30.307)		

Utile d'esercizio	10.664	-per aumento di capitale; -copertura perdite; -per distribuzione ai soci;	10.664
Totale	69.494		
Quota distribuibile	===		

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 01/01/2010	38.276
Accantonamento quota ordinaria '10	10.163
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(124)
Utilizzi	===
Saldo al 31/12/10	<u>48.315</u>

D. DEBITI

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/10	31/12/09	%
<u>950.928</u>	<u>1.070.372</u>	(11,16)

Non vi sono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

D.3) Debiti verso soci per finanziamenti

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/10	31/12/09	%
- entro l'eser. successivo	497.909	323.458	53,93
- oltre l'eser. successivo	<u>337.496</u>	<u>676.542</u>	(50,11)
TOTALI	<u>835.405</u>	<u>1.000.000</u>	(16,45)

Tale voce pari a complessivi euro 835.405 accoglie il debito verso la controllante Groma S.r.l. per il prestito concesso in data 1 dicembre 2009 ed avente scadenza il 31 dicembre 2012 fruttifero al tasso di interesse legale con liquidazione trimestrale.

D.7) Debiti verso fornitori

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/10	31/12/09	%
Debiti v/so fornitori	115	780	(85,25)
Debiti per fatt. da ric.	<u>55.574</u>	<u>22.778</u>	N.S.
TOTALI	<u>55.689</u>	<u>23.558</u>	N.S.

D.11) Debiti verso controllanti

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/10	31/12/09	%
<u>17.643</u>	<u>15.172</u>	16,29

Si riferiscono a fatture da ricevere verso la controllante in via diretta Groma S.r.l..

D.12) Debiti tributari

Espongono un saldo pari ad euro 15.527 e vengono così dettagliati:

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/10	31/12/09	%
Ritenute lav. Dip.	6.272	4.771	31,43
Ritenute lav. Aut.	4.535	2.853	(58,96)
Ritenute Irpef su TFR	39	===	N.S.
Erario c/rit. cococo	242	===	N.S.
Debito v/Erario per Irapp	===	1.527	N.S.
Debito v/Erario per Ires	<u>4.439</u>	===	N.S.
TOTALI	<u>15.527</u>	<u>9.151</u>	69,68

L'importo del debito per imposta IRES può essere così ulteriormente dettagliato:

- Debiti tributari per IRES:

. imposta lorda IRES 2010	6.715
- A dedurre:	
. Acconti versati ed Erario c/ritenute	<u>(2.276)</u>
- Saldo al 31/12/2010	<u>4.439</u>

D. 13) Debiti verso Istituti di Previdenza ed Assistenza Sociale

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/10	31/12/09	%
<u>7.616</u>	<u>6.007</u>	(26,79)

Sono costituiti esclusivamente da debiti verso l'INPS per contributi maturati nel mese di Dicembre 2010.

D. 14) Altri debiti

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/10	31/12/09	%
Altri debiti	===	58	N.S.
Retribuzioni dipendenti	4.687	932	N.S.

Deb. V/so dip. per ferie mat. e non god. e 14.ma mensilità	<u>14.361</u>	<u>15.494</u>	(7,31)
	<u>19.048</u>	<u>16.484</u>	15,55

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**E.2) Risconti passivi**

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/10	31/12/09	%
<u>===</u>	<u>870</u>	N.S.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile di esercizio pari a euro 10.664, la cui formazione può così essere ricostruita:

	2010	2009	Var. %
VALORE DELLA PRODUZ.	1.182.575	422.541	N.S.
COSTI DELLA PRODUZ.	<u>(1.149.282)</u>	<u>(376.029)</u>	N.S.
RISULTATO OPERATIVO	33.293	46.512	(28,42)
SALDO GEST. FINANZ.	(7.402)	(1.192)	N.S.
SALDO GEST. STRAORD.	<u>(271)</u>	<u>962</u>	N.S.
RISULT. AL LORDO IMP.	25.620	46.282	(44,64)
IMPOSTE D'ESERCIZIO	<u>(14.956)</u>	<u>(20.332)</u>	(26,44)
RISULTATO D'ESERCIZIO	<u>10.664</u>	<u>25.950</u>	(58,91)

SUDDIVISIONE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La suddivisione degli interessi e degli oneri finanziari per entrambi gli esercizi in raffronto è la seguente:

	Valore	Valore	Var.
	31/12/10	31/12/09	%
Interessi pass. v/controlante	9.177	2.500	N.S.
Altri interessi passivi	4	12	(66,66)
Altri on. finanz.	<u>430</u>	<u>302</u>	(34,38)
Totale	<u>9.611</u>	<u>2.814</u>	N.S.

COMPOSIZIONE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**Proventi straordinari:**

	Valore 31/12/10	Valore 31/12/09	var. %
Sopravvenienze attive	<u>58</u>	<u>1.521</u>	N.S.

Oneri straordinari:

	Valore al 31/12/10	Valore al 31/12/09	Var. %
Sopravvenienze passive	<u>329</u>	<u>559</u>	(41,14)

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della formazione della voce imposte dell'esercizio:

Ires	6.715
Irap	7.168
Imputazione imposte anticipate anni precedenti	1.073
Imposte anticipate dell'esercizio	<u>==</u>
Saldo al 31/12/2010	<u>14.956</u>

DIPENDENTI

Il numero medio di lavoratori dipendenti in forza presso la società per l'esercizio 2010 è pari a 4 impiegati.

EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo amministrativo ammonta ad euro 53.196.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Si evidenzia che al 31 dicembre 2010 non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si precisa che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato ed i dettagli relativi ad importo e natura del rapporto sono riportati nella relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, composto dalla Situazione Patrimoniale, Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme alle scritture contabili.

**L'Amministratore Unico
Alessandro Benvegnù**

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

1 – SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Il ritardo nella diffusione ed applicazione di tecnologie informatiche sia nel privato che nella P.A., comporta parallelamente un rallentamento nella crescita economica di un paese come l'Italia.

Finalmente con almeno un anno di ritardo rispetto al primo annuncio, a partire dal 15 marzo 2011 i Comuni e gli Sportelli Unici per le Imprese, dovranno applicare il nuovo CAD, e quindi dovranno ricevere e comunicare via internet con tutte le imprese e in genere con i tutti i cittadini. Dovranno accettare la firma digitale e colloquiare attraverso una PEC con lo stesso valore formale di raccomandata o di una notifica.

La modifica del sistema giudiziario ha portato all'avvio del "Processo Telematico" altro provvedimento che impone a tutti i tribunali ed organi giudiziari a rivoluzionare il loro sistema di comunicazione, dando date certe e tempi brevi non permettendo più scuse come alibi per ritardi delle comunicazioni stesse.

Queste due modifiche volte alla dematerializzazione delle pratiche cartacee, ridurrà a zero i tempi di consegna della documentazione e dell'assegnazione degli incarichi, coinvolgerà oltre che la P.A. anche tutti quei liberi professionisti abilitati operanti nei vari settori a cominciare dai geometri.

Finalmente possiamo dire che Internet è ormai il mezzo più utilizzato per l'informazione, ma già da oggi è divenuto uno strumento indispensabile anche per il mondo del lavoro, per le transazioni commerciali anche importanti, per la formazione a distanza, trasformando il mondo stesso in un ambiente interattivo dove server, client, diversi dispositivi e utenti collaborano e interagiscono, fornendo e utilizzando software e servizi di business, e da oggi anche la pubblica amministrazione ne farà parte a pieno titolo.

Nel corso del 2010 il progetto GRETA® è stato oggetto di una profonda rivisitazione GRETA® 2.1, adeguandolo alle esigenze del nuovo istituendo Fondo Immobiliare di riferimento per la CIPAG, ampliando servizi come rendicontazioni richieste da Banca d'Italia, l'apertura a colloquiare con altri sistemi di controllo, prevedere la multiproprietà, inserire il sistema bagettario, la manutenzione programmata, ed innumerevoli altri.

GROMAsistema® fu costituita nel 2003 quale società strumento, per rispondere a particolari esigenze gestionali ed informative del Socio Unico GROMA®, e della Capogruppo "Cassa Geometri", offrendo la possibilità di ampliare le potenzialità di business per la prima e della propria "Mission" istituzionale, per la seconda.

La società ha da Statuto, quale oggetto sociale :

- attività di Project Management;
- prestazione di servizi di telecomunicazioni in genere; nonché la ricerca e sviluppo, la progettazione, l'organizzazione e gestione di siti (web) per conto proprio e per conto terzi; servizi informativi consultivi transazionali di commercio elettronico (E-Commerce)".
- produzione di software e la prestazione di servizi integrati per l'esternalizzazione alle società clienti di complessi articolati di attività fino ad intere funzioni aziendali a mezzo di contratti di collaborazione.
- attività produttiva, volta alla realizzazione ed allo sviluppo del software operativo ed applicativo per il mercato, ai fini del miglior utilizzo dei sistemi elaborativi e computerizzati.

GROMAsistema®, pertanto, redige il Bilancio Consuntivo per l'anno 2010, necessario per illustrare le politiche gestionali adottate, rispettose degli indirizzi dati dal Socio Unico e dalla capo gruppo C.I.P.A.G.L.P. (Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri Liberi Professionisti), per la redazione del bilancio consolidato C.I.P.A.G.L.P. – GROMA®, di cui la stessa è Socio Unico.

GROMAsistema® S.r.l., chiude il bilancio di esercizio con un utile di € 10.664,00 al netto delle imposte . Questo permette di guardare al futuro ed alla "mission" aziendale con discreta serenità, fermo restando gli input che necessariamente dovranno arrivare più chiari e più forti dal Socio Unico e dalla Capo gruppo CIPAGLP.

2 - ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Per affrontare la competizione con successo, GROMAsistema®, in accordo con la capogruppo CIPAG ed il socio unico GROMA®, intende rivolgersi al mercato proponendo la propria struttura e capacità al servizio di tutti i geometri, delle pubbliche amministrazioni e degli investitori immobiliari in genere, con l'intento di modernizzare il comparto della gestione immobiliare. La programmazione consiste in:

-SIPEM (sistema Informativo Pratiche Edilizie e Monitoraggio)

Con le premesse generali sopracitate ed a causa di alcuni fattori congiunturali specifici la società GROMAsistema quest'anno ha portato avanti un progetto innovativo con un partner esterno di prestigio qual è Ancitel, la società di sviluppo informatico di proprietà dell'ANCI (l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani); in attuazione alla convenzione che CIPAG e CNG ha stipulato con ANCI ad ottobre 2009. L'Accordo Esecutivo prevede che a fronte di un esborso totale di € 1.690.000,00 ed ad un impegno diretto di risorse umane quantificato in € 210.000,00 si ottenga un prodotto denominato "SIPEM" che permetterà la trasmissione telematica delle pratiche edilizie relative al "Piano Casa" elaborato dal Governo. La buona riuscita di tale progetto è subordinata anche e soprattutto dalla capacità di coinvolgimento che Ancitel riuscirà a mettere in campo per Convenzionare la maggior parte dei Comuni Italiani. Tale progetto prevedeva un coinvolgimento di buona parte dei Comuni (circa il 30%, che rappresenta la quota di mercato prudenzialmente acquisibile) con un volume di pratiche sul solo Piano Casa pari almeno a 300.000 comunicazioni telematiche distribuite su tre anni.

Le novità normative (la CIL anche per le manutenzioni straordinarie, la nuova SCIA,

ecc...) intervenute dal marzo a luglio 2010 oltre ad uno scarso interesse per il Piano Casa, hanno portato Ancitel, di comune accordo con GROMAsistema, a fare alcune scelte di opportunità rimandando sostanzialmente il lancio del SIPEM nel 2011 e quindi a rivedere la tipicità dell'Accordo Tecnico tenendo anche conto dell'imposizione normativa che prevede dal 15 marzo 2011 l'applicazione del nuovo CAD da parte dei Comuni e degli Sportelli Unici per le Imprese con conseguente obbligo di ricezione telematica di qualsiasi istanza dei cittadini tramite PEC. La progettazione dovrà essere modificata ed adeguata con un conseguente maggior costo. Tale scelta però, determina potenzialmente un maggior numero di Pubbliche Amministrazioni interessate oltre che intervenire sull'insieme di tutte le pratiche edilizie soggette ad autorizzazioni ed a comunicazione, con una previsione di un volume di pratiche edilizie pari almeno a 250.000 comunicazioni telematiche all'anno (circa il 30% del mercato prudenzialmente acquisibile considerando anche i competitor), volume di pratiche che ci permetterà di ottenere maggiori ricavi, più duraturi nel tempo, che oltre a ristorare dall'investimento, permetterà un potenziamento della ns. società.

- GRETAeasy

Tale prodotto sarà la vera chiave di volta per la diffusione sul territorio della politica gestionale del patrimonio immobiliare, con la sua semplificazione ed ottimizzazione dei dati assieme alle più ampie tabelle di rendicontazione, ci si propone di invitare tutti i geometri iscritti ad utilizzare la piattaforma per proporsi su di una fascia di mercato ancora in sviluppo soprattutto nella fascia dei piccoli e medi proprietari di immobili. Oggi siamo in fase di test e quindi si prevede che il servizio venga proposto a tutti gli iscritti entro l'estate.

- "Gestionale studio tecnico"

Questo software ormai progettato nelle sue funzionalità (sviluppato con proprie risorse), verrà ora ampliato con altre funzioni tipo e con diversi ulteriori servizi per adeguarlo alle recenti modifiche in campo contabile e fiscale (studi di settore) in genere, attività che presumibilmente ci imporrà di reperire delle collaborazioni esterne con consulenze di ditte altamente specializzate nel settore, connotando una gestione più manageriale dello stesso con una ottimizzazione di tutte le risorse.

3 - L'ORGANIZZAZIONE

La struttura è composta mediamente da quattro informatici specializzati. Uno di questi è fuoriuscito a metà del 2009 ed è stato reintegrato con l'assunzione di una unità con un contratto a tempo determinato. Ciò ha permesso di far fronte alla realizzazione del progetto "GRETA® 2.1" che rappresenta una versione più snella ed aggiornata della piattaforma GRETA® (collocata su web) adeguandola anche a tutte quelle esigenze proprie dei Fondi Immobiliari, oltre a per progettare "GRETAeasy", a disegnare le funzionalità del "Gestionale studio tecnico".

GROMAsistema®, nel 2010 non si è riproposta nel mercato nazionale, anche se nella realtà tale attività esterna viene e verrà svolta dal socio unico GROMA® e quindi dalla società attraverso il contratto di Global service in atto.

4 - PREVEDIBILE ANDAMENTO GESTIONALE - COMMESSE - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo sviluppo continuo del GRETA® , con la possibilità di adattarlo a qualsiasi tipo di organizzazione (anche medio piccola o piccolissima), ha portato ad avere contatti con Fondi immobiliari ed Housing sociale che stanno prendendo in considerazione l'utilizzo della

piattaforma.

Sono stati ulteriormente sviluppati, inoltre nel corso dell'anno, applicativi di grande utilità che dovrebbero uniformarsi - integrandosi - nella piattaforma unica GRETA® come : "GRETA CRUSCOTTO" , uno strumento strategico di supporto alle decisioni aziendali e/o dell'organizzazione in genere che sviluppa il modello di business, trasformando i dati in informazioni utili e rappresentate attraverso l'utilizzo di grafici e tabelle di sintesi.

Rapporti con il Socio Unico :

Sono stati rinnovati i contratti tra GROMA® e GROMAsistema®, che hanno portato a consolidare l'articolato oggetto sociale su indicato :

- **ATTIVI** : nei confronti della controllante GROMA S.r.l.:
 - . Elaborazione Dati Gestione Operativa e Manutentiva Banca Dati e Pacchetti Software per € 120.000 (anno);
 - . Sviluppo e Licenza in uso applicativo gestionale Piattaforma GRETA per € 240.000 (anno).
- **PASSIVI** : nei confronti della controllante Groma S.r.l.:
 - . Locazione Uffici attrezzati (Global Service) € 50.000 (anno).
 - . Finanziamento per € 1.000.000 fruttifero (al tasso legale) per tre anni

5 – Documento Programmatico sulla Sicurezza (Codice della Privacy)

La società, pur non gestendo dati sensibili, se non quelli legati ai propri dipendenti, ha redatto per il quinto anno il Documento Programmatico sulla Sicurezza, attraverso il suo Responsabile interno, contenente informazioni riguardo :

- l'elenco dei trattamenti dei dati personali;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- le misure adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- l'adozione di criteri per garantire misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, con l'indicazione dei dati riguardanti lo stato di salute e la vita sessuale, da gestire in maniera separata.

6 – ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Verranno di seguito analizzati separatamente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

Attivo	unità di €	Passivo	unità di €
ATTIVO FISSO	820.826	MEZZI PROPRI	69.494
<i>Immob.immateriali</i>	820.826	<i>Capitale sociale</i>	50.000
<i>Immob. materiali</i>	===	<i>Riserve</i>	19.494
<i>Immob.finanziarie</i>	===		
ATTIVO CIRCOLANTE	247.911	PASSIVITA' CONSOLIDATE	385.811
<i>Magazzino e altre</i>	1.205		
<i>Liq. differite</i>	165.385	PASSIVITA' CORRENTI	613.432
<i>Liq. immediate</i>	81.321		
<u>CAPITALE INVESTITO</u>	<u>1.068.737</u>	<u>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</u>	<u>1.068.737</u>

Conto Economico Riclassificato

	unità di €
Ricavi delle vendite	364.000
Produzione interna	817.705
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	1.181.705
Costi esterni operativi	884.388
Valore aggiunto	297.317
Costi del personale	173.812
MARGINE OPERATIVO LORDO	123.505
Ammortamenti e accantonamenti	2.826
RISULTATO OPERATIVO	120.679
Risultato dell'area accessoria	(87.386)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	2.209
EBIT NORMALIZZATO	35.502
Risultato dell'area straordinaria	(271)
EBIT INTEGRALE	35.231
Oneri finanziari	9.611
RISULTATO LORDO	25.620
Imposte sul reddito	14.956
RISULTATO NETTO	10.664

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono i seguenti:

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell' utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	15,35%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	13,08%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	33,15%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono i seguenti:

Margine di Struttura Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Margine di struttura primario	Mezzi propri - Attivo fisso	(751.332)
Indice di struttura primario	Mezzi propri / Attivo fisso	0,08
Margine di struttura secondario	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	(365.521)
Indice di struttura secondario	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,55

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Mezzi propri/capitale investito	6,5%
--	-------------

7 – GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI**7.a) Gestione dei rischi finanziari**

La gestione del rischio finanziario da parte della società si inserisce in un approccio complessivo di gestione dei rischi attuato nell'attività di management.

Tale monitoraggio dei rischi è assicurato inoltre dalle funzioni aziendali competenti.

7.b) Gestione del rischio di mercato

In considerazione dell'attuale congiuntura negativa che ha investito l'economia, la Società ha adottato una politica strategica prudentiale. Infatti, il Budget 2011 è stato redatto tenendo conto dei possibili cali del mercato.

Non sussistono rischi sui mercati di approvvigionamento prodotti, in quanto il 100% degli acquisti avviene da fornitori nazionali di consolidata presenza sul mercato.

7.c) Gestione del rischio di tasso di interesse

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse sulle proprie linee di credito a tasso variabile, riferibili all'area Euro.

La Società, attraverso l'ottenimento dal mercato finanziario di condizioni con un rendimento superiore alla media di mercato, abbassa sensibilmente il rischio legato alle variazioni dei tassi di interesse.

7.d) Gestione del rischio di cambio

Le transazioni aziendali avvengono in Euro, pertanto la Società non è esposta a rischi di cambio.

7.e) Gestione del rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti, generalmente ad elevato standing. Il portafoglio dei crediti in scadenza è costantemente monitorato dalle funzioni preposte.

7.f) Gestione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie.

Il rischio di liquidità è ritenuto remoto in quanto sono state adottate delle politiche di gestione della tesoreria volte a mantenere un livello di cassa adeguato.

7.g) Gestione del rischio di immagine aziendale

In ultimo, non si avvertono rischi significativi riguardo l'immagine aziendale, in considerazione della diffusione e del gradimento del brand di prodotto sui mercati di riferimento.

8 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale, per effetto delle modificate situazioni normative inerenti l'ambito del progetto SIPEM, GROMAsistema dovrà modificare l'Accordo Esecutivo con Ancitel che permetterà l'ampliamento dell'ambito di utilizzo del nuovo sistema (tutte le pratiche edilizie, più Enti coinvolti, possibile applicazioni anche per il PTC, ...). L'ampliamento contrattuale è aggi allo studio sia da parte di Ancitel che di GROMAsistema, sia per la parte riguardante i nuovi servizi sia quelli riguardante i costi e gli impegni delle singole parti.

9 – ATTESTAZIONI

Si attesta che per la Società non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art. 2428 del Cod. Civ., con particolare riferimento a quelle previste ai nn. 3 e 4.

10 - PROPOSTA DI DELIBERA

A conclusione di quanto fin qui detto e riportato, si propone all'Assemblea il seguente testo di delibera:

"l'Assemblea dei soci della GROMAsistema S.r.l.", preso atto della relazione dell'Amministratore Unico e visto il Bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2010,

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa nonché la Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile d'esercizio al netto di imposte di € 10.664,00;
2. di destinare l'utile così determinato pari ad euro 10.664,00, insieme alla riserva straordinaria pari ad euro 9.579,00 ed a parte della riserva legale per euro 10.064,00, a copertura integrale delle perdite a nuovo pari a complessivi euro 30.307,00."

Roma, 09/03/2011

**L'Amministratore Unico
Alessandro Benvegnù**

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2010

ATTIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2009
A IMMOBILIZZAZIONI :		
I) Immobilizzazioni immateriali	159	145
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	357.227	360.699
1) Immobili	355.797	357.659
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	804	914
3) Impieghi immobiliari in corso	626	2.126
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	644.978	537.919
1) Partecipazioni	1.608	1.597
2) Titoli diversi in portafoglio	720	1.814
3) Fondi di investimento	638.566	532.317
4) Crediti finanziari diversi	4.084	2.191
5) Impieghi mobiliari in corso	0	0
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	1.002.364	898.763
B ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	1	1
II) Crediti (1+2+3+4)	329.348	317.105
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	309.994	298.155
2) Crediti per prestazioni da recuperare	3.057	2.332
3) Crediti verso società controllate	853	1.015
4) Altri crediti	15.444	15.603
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	550.581	592.069
IV) Disponibilità liquide	32.508	38.390
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	912.438	947.565
C RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.137	1.900
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	1.916.939	1.848.228
CONTI D'ORDINE	74.634	76.214

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2009
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	1.855.785	1.787.056
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.680.441	1.602.586
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615	106.615
III) Altre riserve consolidate	0	0
IV) Risultato economico di esercizio	68.729	77.855
B FONDI PER RISCHI E ONERI	3.571	3.612
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.680	2.831
D DEBITI (1+2+3+4)	54.852	54.658
1) Debiti per prestazioni istituzionali	16.049	14.655
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	5.219	5.010
3) Debiti verso società controllate	0	7
4) Altri debiti	33.584	34.986
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	51	71
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	1.916.939	1.848.228
CONTI D'ORDINE	74.634	76.214

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)		Esercizio 2010	Esercizio 2009
A GESTIONE PREVIDENZIALE :			
1) Gestione contributi (a+b-c)		426.610	434.064
a) Entrate contributive		413.493	428.917
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi		20.799	25.766
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi		7.682	20.619
2) Gestione prestazioni (a+b-c)		385.442	360.387
a) Spese per prestazioni istituzionali		388.383	362.637
b) Interessi passivi sulle prestazioni		31	11
c) Recupero di prestazioni e relativi interessi		2.972	2.261
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)		41.168	73.677
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :			
3) Gestione immobiliare (a-b-c)		9.972	11.501
a) Redditi e proventi degli immobili		23.723	25.499
b) Costi diretti di gestione		9.940	9.797
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione		3.811	4.201
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)		48.162	22.829
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari		49.797	116.594
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti		1.635	93.765
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)		58.134	34.330
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :			
5) Spese per gli Organi dell'Ente		4.304	4.301
6) Costi del personale (a+b)		10.267	9.520
a) Oneri per il personale in servizio		10.142	9.428
b) Trattamento di fine rapporto		125	92
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi		7.822	7.897
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi		1.075	941
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)		23.468	22.659
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)		75.834	85.348
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)		239	457
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari		306	533
10) Oneri finanziari diversi		67	76
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)		11	26
11) Rivalutazioni		11	26
12) Svalutazioni		0	0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)		-1.650	-1.999
13) Entrate e proventi diversi		6.097	28.239
14) Spese e oneri diversi		7.747	30.238
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)		74.434	83.832
15) Imposte sui redditi imponibili		5.705	5.977
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		68.729	77.855

**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2010
NOTA INTEGRATIVA**

PAGINA BIANCA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro migliaia.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e di quello della società, controllata al 100% del capitale, GROMA S.r.l., quest'ultimo regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci del 12 aprile u.s..

Detto bilancio è stato idoneamente rettificato per renderlo omogeneo ai principi contabili adottati dalla capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo integrale: la controllata GROMA S.r.l., con sede in Roma, capitale sociale pari a euro 8.000.000, direttamente controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.L.P. viene consolidata con il metodo integrale.

Differenza netta di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile della partecipazione in GROMA S.r.l. iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed il patrimonio netto della stessa. Tale differenza non risulta evidenziata in bilancio in quanto il valore della partecipazione in GROMA S.r.l., alla data in cui essa è inclusa per la prima volta nel consolidato, e quindi al 1° gennaio 1998, coincide con il patrimonio netto della stessa. La C.I.P.A.G.L.P., infatti, valuta la partecipazione con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19 punto 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti ed i debiti reciproci tra la Capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata GROMA S.r.l. sono stati elisi con apposite scritture.

Riserva di consolidamento

Accoglie la differenza tra il valore di carico iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed il netto patrimoniale della controllata GROMA S.r.l. all'atto dell'acquisizione o del primo consolidamento. Anche in questo caso, comunque, per le stesse motivazioni indicate alla voce "differenza netta di consolidamento", dall'eliminazione della partecipazione non emergono differenze, per cui tale voce non viene esposta in bilancio.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, in quanto, essendo la GROMA S.r.l. controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.L.P. non vi sono altri soci.

Attivo patrimoniale

I valori dell'attivo patrimoniale, per quella parte che si è formata con transazioni fra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata GROMA S.r.l., non sono stati depurati degli utili intragruppo in questi ricompresi, in quanto di importo irrilevante rispetto al totale delle attività.

Costi e ricavi

I costi e ricavi intragruppo, riportati nel rispettivo bilancio annuale 2010 della C.I.P.A.G.L.P. e della GROMA S.r.l., consolidata con metodo integrale, sono stati rettificati a seguito della procedura stessa.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sulla C.I.P.A.G.L.P. e sulla GROMA S.r.l., attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione, sono conformi a quelli della vigente normativa contabile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, anche in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate in occasione della privatizzazione della C.I.P.A.G.L.P. ai sensi del D.lgs. n. 509/1994 e della rivalutazione operata ai sensi del D.L. 185/08.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in Bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2010, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite:

- da una partecipazione sociale nella controllata "Gromasistema S.r.l." iscritta con il metodo del patrimonio netto;
- da una partecipazione alla quota azionaria "Inarcheck" iscritta al costo di acquisto e svalutata;
- da una partecipazione a F2i SGR S.p.A iscritta al costo di acquisto;
- da una partecipazione in Polaris SA iscritta al costo di acquisto;
- da cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti riportate in bilancio al prezzo di acquisto;
- da investimenti in quote di fondi di investimento mobiliari e in Fondi Infrastrutture e Housing Sociale e da crediti finanziari diversi per i cui criteri di valutazione si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio consuntivo 2010 paragrafo A III 3 della controllante.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo determinato mediante appostazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore dei crediti commerciali, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Tale voce riguarda sia impieghi temporanei di eccedenze liquide da investire successivamente a medio e lungo termine sia investimenti tramite gestioni patrimoniali mobiliari affidate ad Istituti.

Per quanto attiene agli investimenti in pronti contro termine alla data del 31 dicembre 2010 non risulta iscritto alcun importo.

Per quanto attiene alle gestioni patrimoniali mobiliari e i criteri di valutazione si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio consuntivo 2010 paragrafo BIII.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Accoglie, inoltre, le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, al fine di uniformare i criteri di valutazione del bilancio della GROMA S.r.l. a quelli della capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore; rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte. Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano fidejussioni, prestate o ricevute, somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestati a terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In premessa si precisa che si procederà unicamente al commento delle voci economiche e patrimoniali del Bilancio Consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili della C.I.P.A.G.L.P. che quelli della GROMA S.r.l.. Diversamente, per le voci economiche e patrimoniali alla cui formazione hanno contribuito unicamente i saldi contabili o della C.I.P.A.G.L.P. o della GROMA S.r.l., si rimanderà di volta in volta ai commenti effettuati nei rispettivi bilanci.

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo all'1/1/2010	145
Incrementi netti	130
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	<u>-116</u>
Saldo al 31/12/2010	159

Possono essere così dettagliate:

	Spese di Impianto	Concessioni, Licenze e marchi	Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	Altre
Aliquota ammortamento	1/5	1/3	1/3	1/16
Saldo all'1/1/2010	3	133	6	3
Incrementi netti	=	130	=	=
Amm. (al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	<u>-1</u>	<u>-108</u>	<u>-6</u>	<u>-1</u>
Saldo al 31/12/2010	2	155	0	2

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono relativi alla controllata GROMA S.r.l. e si riferiscono alla capitalizzazione dei costi pubblicitari per la promozione del progetto "Groma Rent-Office".

Il saldo della voce "Concessioni, licenze e marchi" è relativo, per euro migliaia 6, alle spese sostenute dalla controllata GROMA S.r.l. per l'acquisto e l'implementazione delle licenze d'uso del software di Gestione Integrata dei parchi immobiliari, fornito dalla controllata GromaSistema S.r.l. e per la parte residua, pari ad euro migliaia 149 alle spese sostenute dalla controllante C.I.P.A.G.L.P.

Immobilizzazioni materiali

Saldo all'1/1/2010	360.699
Incrementi	3.373
Decrementi	-2.432
Rettifiche del fondo	61
Ammortamenti dell'esercizio	<u>-4.474</u>
Saldo al 31/12/2010	357.227

Immobili

Saldo all'1/1/2010	357.659
Incrementi netti	3.064
Decrementi	-737
Rettifiche del fondo	28
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	<u>-4.217</u>
Saldo al 31/12/2010	355.797

La variazione netta registrata nell'esercizio consegue all'incremento per euro migliaia 3.064 per l'acquisto da parte della capogruppo C.I.P.A.G.L.P., degli immobili in La Spezia Via Aulo Flacco Persio 27-35 per € 1.617.728,07 e in Padova Via Fornace Morandi snc per € 1.338.741,60 al netto, prevalentemente, degli ammortamenti ordinari di esercizio pari ad euro migliaia 4.217.

Si precisa che il saldo al 31/12 include anche i lavori di manutenzione e riparazione straordinaria sugli immobili della capogruppo assunti in locazione dalla GROMA S.r.l.. Tali costi, con i rispettivi fondi di ammortamento, dopo aver effettuato le opportune scritture di consolidamento per adeguarsi ai principi contabili della capogruppo C.I.P.A.G.L.P., sono stati, quindi, imputati ai singoli immobili.

Mobili, impianti, macchinari ed altri beni strumentali

	Mobili, arredi E	Impianti, attrezzature	Automezzi	Immobil. in corso	Altri beni
	Macchine d'ufficio	e macchinari			
Saldo all'1/1/2010	185	489	==	163	77
Incrementi netti(al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	14	295	==	==	==
Decrementi				-163	
Ammortamenti	<u>-46</u>	<u>-210</u>	<u>==</u>	<u>==</u>	<u>==</u>
Saldo al 31/12/2010	153	574	==	==	77

Impieghi immobiliari in corso

Per tali partite si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2010.

Immobilizzazioni finanziarie

Attengono alle seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Partecipazioni, Titoli di Stato e diversi in portafoglio, Fondi di Investimento, Crediti finanziari diversi.

Per **le Partecipazioni**, al netto del valore della partecipazione in Groma, elisa con le scritture di consolidamento, i **Titoli diversi in portafoglio**, **investimenti in Fondi mobiliari e in Fondi infrastrutture e Housing sociale**, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., ad esclusione della partecipazione in Gromasistema S.r.l. (€ 69K) detenuta al 100% da Groma S.r.l., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2010.

Crediti finanziari diversi

Trattasi di diverse partite creditorie sinteticamente specificate nel prospetto che segue. Il loro ammontare complessivo a fine 2010 risulta pari a circa 4.084 migliaia di euro contro gli 2.191 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia dei crediti in questione alla fine degli esercizi 2010 e 2009.

	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2009	Variazioni
Mutui ipotecari verso iscritti	5	5	=
Mutui e prestiti al personale	294	491	-197
Acconto di imposta sul TFR ai sensi della legge n.140/1997	=	=	=
Anticipazioni e altri crediti	3.785	1.695	2.090
Totale crediti finanziari diversi	4.084	2.191	1.893

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Per i **Crediti verso iscritti e terzi contribuenti e i crediti per prestazioni da recuperare**, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2010.

Crediti verso controllate

Iscritti per complessivi 853 migliaia di euro, riguardano esclusivamente il credito vantato dalla controllata GROMA S.r.l. nei confronti della controllata, non consolidata, Gromasistema S.r.l. i cui dettagli sono indicati nel relativo bilancio di esercizio.

Altri crediti

Iscritti per complessivi 15.444 migliaia di euro, riguardano diverse partite tra le quali si evidenziano in particolare i crediti verso locatari per canoni e recupero oneri per un ammontare complessivo di 9.105 migliaia di euro. Ammontare controbilanciato dall'apposito fondo svalutazione ammontante a 5.789 migliaia di euro – pari mediamente a circa il 63,58% del nominale - determinato a seguito di una ricognizione effettuata dagli uffici in relazione allo stato di recupero delle specifiche situazioni di morosità. Altre partite di rilievo sono costituite dai crediti per interessi su valori mobiliari (complessivi 196 migliaia di euro), dai crediti per interessi su depositi in conto corrente (complessivi 284 migliaia di euro) da crediti per partite di giro (complessivi 10.942 migliaia di euro), da crediti vari ed altre entrate (complessivi 484 migliaia di euro) imputabili quasi esclusivamente alla controllante C.I.P.A.G.L.P. e da crediti verso l'erario (complessivi 176 migliaia di euro) imputabili in parte alla controllata GROMA S.r.l. ed in parte alla controllante C.I.P.A.G.L.P. i cui dettagli sono indicati nei rispetti bilanci di esercizio.

Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari a 32.508 migliaia di euro. Rappresentano per 31.536 migliaia di euro il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei conti correnti della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e per 972 migliaia di euro della controllata GROMA S.r.l..

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Espongono un saldo pari a 2.137 migliaia di euro e si riferiscono quasi esclusivamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Le voci "riserva legale", "riserva di rivalutazione immobili ex D.Lgs. 509/1994" derivano dal patrimonio netto della Capogruppo C.I.P.A.G.L.P.

Qui di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto consolidato / risultato consolidato e patrimonio netto / risultato della società Capogruppo C.I.P.A.G.L.P.

(valori in migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio della C.I.P.A.G.L.P.	1.787.056	
Utile di esercizio della C.I.P.A.G.L.P.	68.683	68.683
Patrimonio netto della C.I.P.A.G.L.P.	1.855.739	68.683
Storno Distribuzione Dividendi	==	
Storno Svalutazione su Partecipazione	==	
Differenza tra valore di carico e Patrimonio Netto di GROMA S.r.l.	==	
Risultato di esercizio della GROMA S.r.l.	46	46
Bilancio consolidato della C.I.P.A.G.L.P.	1.855.785	68.729

Fondi per rischi e oneri

Espone un saldo pari a 3.571 migliaia di euro e si riferisce al fondo eccedenze di ammortamento immobili GROMA S.r.l., che accoglie i maggiori ammortamenti computati da GROMA S.r.l. sui lavori su immobili della capogruppo assunti in locazione dalla stessa GROMA S.r.l.. Tale fondo rappresenta, quindi, una posta rettificativa per bilanciare il maggior attivo scaturito dalle operazioni di consolidamento, ed esprime dunque un valore del passivo.

Il "Fondo eccedenze di ammortamento immobili GROMA S.r.l." presenta, rispetto al precedente esercizio, una variazione netta negativa di 41 mila euro.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Evidenzia un ammontare al 31 dicembre 2010 di 2.680 migliaia di euro, così determinato:

Saldo al 1° gennaio 2010	2.831
Incrementi	131
Utilizzi	-282
Saldo al 31 dicembre 2010	<u>2.680</u>

Debiti

Espongono un saldo complessivo pari a 54.852 migliaia di euro.

Per i **Debiti per prestazioni istituzionali** e i **Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi**, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2010.

Debiti verso controllate

Completamente azzerati rispetto all'anno precedente.

Altri debiti

Espongono un saldo pari a 33.584 migliaia di euro in leggero decremento rispetto all'anno precedente (1.402). Si riferiscono essenzialmente ad oneri di funzionamento e spese amministrative diverse e sono quasi esclusivamente riferiti alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., per i cui dettagli si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2010.

Ratei e risconti passivi

Espongono un saldo pari a 51 migliaia di euro. Si riferiscono essenzialmente a quote di ricavi di competenza del prossimo esercizio.

CONTI D'ORDINE

Tali partite, pari a 74.634 migliaia di euro, si riferiscono esclusivamente alla Capogruppo e sono relativi principalmente alla sottoscrizione delle quote nel Fondo infrastrutture F2i e in fondo Fondo Abitare sociale (si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio consuntivo 2010).

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile di periodo pari a 68.729 migliaia di euro. Al suddetto risultato si giunge dopo aver eliminato, nell'ambito delle operazioni di consolidamento, i ricavi ed i costi intragruppo.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2010.

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi ed i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

I dati consuntivi 2010 registrano nel complesso un risultato positivo di 58.134 migliaia di euro, determinato, da un lato, dal risultato positivo della gestione immobiliare pari a 9.972 migliaia di euro e, dall'altro lato, dal risultato altrettanto positivo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari pari a 48.162 migliaia di euro.

Gestione immobiliare

Esponde un saldo pari ad euro 9.972 migliaia così determinato :

	31/12/2010	31/12/2009
Affitti di immobili	19.564	20.974
Rimborsi spese da locatari	3.215	3.730
Incrementi Immobilizzazioni	==	==
Ricavi da gestione di imm.	174	184
Altri ricavi	770	611
Totale redditi e proventi della gestione immobiliare	23.723	25.499
Manutenzioni oneri e servizi diversi	8.249	8.112
ICI	1.683	1.678
Accantonamento TFR portieri	8	7
Ammortamento e accantonamenti di gestione	3.811	4.201
Totale costi diretti della gestione immobiliare	13.751	13.998
Risultato della gestione immobiliare	9.972	11.501

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2010.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Espongono un saldo complessivo pari a 23.468 migliaia di euro e risultano costituiti dalle partite qui di seguito indicate.

Spese per Organi dell'Ente e della controllata GROMA

Espongono un saldo complessivo pari a 4.304 migliaia di euro, e si riferiscono ai compensi, fissi ed in relazione alle sedute effettuate, ed ai rimborsi spese dell'Organo amministrativo e di controllo della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e della società controllata GROMA S.r.l.

Costi del personale

Ammontano a complessivi 10.267 migliaia di euro e possono essere così articolati:

	31/12/2010	31/12/2009
Retribuzioni al personale	7.263	6.743
Oneri previdenziali	2.543	2.372
Altri Costi	336	313
Accantonamenti al TFR	125	92
Totale costi del personale	10.267	9.520

Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

Le spese in questione ammontano nel complesso a 7.822 migliaia di euro; riguardano partite diverse di cui si fornisce una specifica per aggregati :

	31/12/2010	31/12/2009
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.389	2.146
Spese per incarichi, perizie e consulenze	269	218
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.006	988
Spese varie per il funzionamento degli uffici, oneri amministrativi diversi, spese per le sedi	4.158	4.545
Totale beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.822	7.897

Ammortamenti beni strumentali e accantonamenti diversi

Espongono un saldo pari a 1.075 migliaia di euro e possono essere così articolati :

	31/12/2010	31/12/2009
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	211	210
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	46	49
Ammortamento immobili sede della CIPAGLP e della GROMA	406	405
Ammortamento spese di Ricerca & Sviluppo	6	10
Ammortamento spese di impianto	1	2
Ammortamento prodotti programma (software)	108	75
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1	1
Svalutazione crediti	==	==
Accantonamento al Fondo eccedenze ammortamento mobili GROMA/Sopravvenienze per risoluzione contratti	296	189
Totale	1.075	941

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari espongono un importo di 306 migliaia di euro e si riferiscono essenzialmente ad interessi su depositi in conto corrente.

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso a 67 migliaia di euro e attengono ad interessi passivi diversi, spese e commissioni bancarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Trattasi di diverse partite di natura eterogenea, relative prevalentemente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., che determinano variazioni patrimoniali straordinarie, principalmente scaturenti da eventi pregressi. Le entrate e proventi ammontano a complessivi 6.097 migliaia di euro, mentre le spese figurano iscritte per 7.747 migliaia di euro.

Tra le entrate la principale posta è costituita dal prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi e a copertura delle eliminazioni irrealizzabili dei crediti verso gli iscritti.

Le spese sono in massima parte costituite dall'eliminazione dei residui attivi (crediti di cui si è fatta menzione nel commento alle corrispondenti voci di entrata).

ALTRE INFORMAZIONI

Dipendenti - si fornisce qui di seguito il numero dei dipendenti in forza alle aziende del Gruppo :

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Apprendisti	Totali
C.I.P.A.G.L.P.	7	7	131	==	==	145
GROMA SRL	1	==	12	10	1	24
Totale	8	7	143	10	1	169

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2010

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

1) PREMESSE

La Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti è un Ente di diritto privato a base associativa gestore di forme di previdenza obbligatorie.

La C.I.P.A.G.L.P. fu privatizzata, ai sensi del Dlgs n. 509/1994, con delibera del Comitato dei Delegati del 17 novembre 1994, approvata e vigente dal dicembre 1995, data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo Decreto ministeriale di approvazione.

Lo Statuto ed il Regolamento di attuazione stabiliscono “ai fini della trasparenza nella gestione”, la C.I.P.A.G.L.P. procede alla redazione del bilancio consolidato delle controllate (art. 10.5 del Regolamento di Attuazione).

Detto documento viene redatto stante la facoltà concessa dallo Statuto di acquisire e detenere dette partecipazioni (art. 1.5 del Regolamento di Attuazione).

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato di esercizio del Bilancio Consolidato, che mostra un avanzo economico di 68,7 milioni di euro, risulta influenzato dagli andamenti della gestione economico-patrimoniale di due distinti comparti operativi del Gruppo (C.I.P.A.G.L.P. e la controllata al 100% del capitale GROMA S.r.l.): gestione previdenziale; gestione degli impieghi patrimoniali (immobiliari e mobiliari-finanziari).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

In merito alla gestione previdenziale, in cui opera unicamente la capogruppo C.I.P.A.G.L.P., si rimanda al commento contenuto nella relazione di gestione 2010.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL COMPARTO DEGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI E DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI

L'attività di gestione del patrimonio finanziario e immobiliare, in cui operano sia la C.I.P.A.G.L.P. che la controllata GROMA S.r.l., ha registrato un risultato lordo di gestione consolidata positivo dovuto sia alla gestione degli impieghi mobiliari sia a quella degli impieghi immobiliari. Quest'ultima evidenzia una redditività complessiva al lordo delle imposte di 10 milioni.

Il patrimonio immobiliare della C.I.P.A.G.L.P. è stato incrementato a seguito dell'acquisto degli immobili siti in La Spezia Via Aulo Flacco Persio 27-35 e in Padova Via Fornace Morandi snc.

Nell'ambito dell'attivo circolante si evidenziano "Disponibilità liquide" per complessivi 32,5 milioni.

I rapporti economico-patrimoniali intragruppo C.I.P.A.G.L.P. GROMA interessano essenzialmente il comparto degli investimenti immobiliari.

La GROMA S.r.l. assolve al mandato di Procuratrice ed Amministratrice del patrimonio immobiliare C.I.P.A.G.L.P. così come previsto dal nuovo contratto stipulato con decorrenza 01/01/2003 in virtù del quale esplica l'attività di gestione amministrativa e tecnica di tutti gli stabili.

Per quanto attiene alla società Groma, con la redazione del bilancio consuntivo 2010 si è concluso il primo anno di mandato dell'Amministratore Unico. Pur considerando quest'anno come di transizione e di riorganizzazione, la società ha fornito in termini operativi, adeguate risposte alle esigenze del Socio Unico e maggior Committente C.I.P.A.G.L.P.

La società GROMA ha continuato inoltre a promuoversi come una società di servizi con una specifica competenza nel campo immobiliare, continuando così a gestire gli immobili di proprietà della Cassa Italiana di Previdenza dei Geometri, la commessa acquisita di Global Service dell'immobile di Piazza Colonna (sede CNG) e tra le iniziative intraprese nel corso dell'esercizio è da rilevare l'acquisizione della commessa triennale del Policlinico Gemelli dall'1/1/2010, per quanto riguarda la gestione della sala di telecontrollo h. 24 (365 giorni su 365).

Nella tabella seguente si riporta una specifica dei ricavi del gruppo C.I.P.A.G.L.P. – GROMA

(importi in migliaia di euro)	Ricavi totali	Ricavi da gruppo	%	Ricavi da terzi	%
C.I.P.A.G.L.P.	22.058	1.236	5,6%	20.822	94,4%
GROMA	5.129	2.228	43,4%	2.901	56,6%
Totali	27.187	3.464		23.723	

• • • • •

Premesso quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione del Comitato dei delegati della C.I.P.A.G.L.P. il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, nelle sue componenti : situazione patrimoniale consolidata, conto economico consolidato, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2010, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato sulla base dei principi contenuti nel vigente Regolamento di amministrazione e contabilità come integrato dalle disposizioni del codice civile di cui agli artt. 2423 e seguenti.

Detto conto è, pertanto, composto da:

- rendiconto finanziario;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota esplicativa e relazione sulla gestione.

Il Bilancio, inoltre, è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche della Cassa, ancorché svolte in ambito privatistico.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni di cui all'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità come integrati da quelli del codice civile. Il bilancio evidenzia un avanzo economico pari a € 68.683.124,69.

I prospetti che seguono, sono rappresentativi in sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico in relazione alle cui poste, si forniscono osservazioni nell'immediato seguito.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	148.861,89	Fondo per rischi e oneri	291.616,00
Immobilizzazioni materiali	347.633.408,83	Fondo trattamento fine rapporto	2.459.057,13
Immobilizzazioni finanziarie	653.739.844,13	Debiti	55.205.921,20
Crediti	327.927.112,48	Ratei e risconti passivi	0,00
Rimanenze	0,00		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	550.581.357,29		
Disponibilità liquide	31.536.939,89		
Ratei e risconti attivi	2.128.683,71		
		Totale passività	57.956.594,33
		PATRIMONIO NETTO:	1.855.739.613,89
		Riserva legale	1.680.441.390,03
		Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099,17
		Risultato d'esercizio	68.683.124,69
Totale attività	1.913.696.208,22	Totale passività e patrimonio netto	1.913.696.208,22
CONTI D' ORDINE	74.634.105,26	CONTI D' ORDINE	74.634.105,26

CONTO ECONOMICO			
COSTI		RICAVI	
Prestazioni previdenziali	385.441.942,07	Contributi	426.610.161,62
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:	
- della gestione immobiliare	14.372.726,76	- della gestione immobiliare	22.058.319,82
- della gestione mobiliare	1.635.178,53	- della gestione mobiliare	49.797.017,84
Costi di amministrazione:		Altri ricavi	6.382.618,78
- Organi di amministrazione e controllo	4.167.197,46		
- Personale	9.261.021,97		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	7.098.688,73		
- Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	734.673,17		
Spese e oneri diversi	7.805.368,68		
Imposte sui redditi imponibili	5.648.196,00		
Totale costi	436.164.993,37		
Utile d'esercizio	68.683.124,69		
Totale a pareggio	504.848.118,06	Totale ricavi	504.848.118,06

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, con specifico riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, va precisato che il pacchetto titoli è composto essenzialmente da fondi comuni di investimento. Trattasi, infatti, per l'Ente di investimenti duraturi nel tempo, costituendo quindi capitale immobilizzato che risulta iscritto in bilancio al costo secondo il prudente apprezzamento da parte del Consiglio di Amministrazione della CIPAG, come previsto dalle vigenti norme regolamentari, e in aderenza ai principi del codice civile. Per quanto attiene alle GPM si evidenzia la loro inclusione nel capitale circolante anche in relazione al fabbisogno di eventuale liquidità che dovesse rendersi necessario ad esempio per il pagamento delle pensioni, la cui tempistica non collima con le riscossioni contributive. Per effetto di quanto detto, il fondo oscillazione titoli, ammontante a 16,1 milioni di euro, rimane funzionale limitatamente agli impieghi finanziari evidenziati nell'ambito del capitale circolante (GPM).

Relativamente al conto economico, esso evidenzia per quanto riguarda la gestione previdenziale, contributi per 426,6 milioni di euro e prestazioni per 385,4 milioni con un saldo attivo quindi di 41,2 milioni.

Quanto agli investimenti patrimoniali, si evidenziano proventi immobiliari per complessivi 22,1 milioni di euro a fronte di oneri per 14,4 milioni per un saldo attivo di 7,7 milioni.

Gli investimenti mobiliari cifrano un ricavo complessivo di 48,2 milioni di euro costituito da 30,5 milioni da redditi e proventi e da 19,3 milioni da prelievi dal fondo oscillazioni valori mobiliari a fronte di oneri per complessivi 1,6 milioni rappresentati da costi per 0,4 milioni e accantonamenti ai fondi oscillazioni valori mobiliari per complessivi 1,2 milioni.

Per quanto riguarda le spese per gli Organi di Amministrazione, le stesse cifrano un importo di 4,2 milioni di euro, importo questo essenzialmente inalterato rispetto all'onere cifrato nel precedente esercizio. Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 2010. Sotto l'aspetto più strettamente contabile, nella nota esplicativa sono stati esposti i criteri di formulazione del bilancio e i contenuti delle varie voci che lo compongono.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha correttamente adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera C, del decreto legislativo 509/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alla previsione della riserva legale che deve essere in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 1994, con l'apposito accantonamento di € 1.680.441.390,03.

L'indice di copertura della riserva legale ex D.Lvo 509/1994 è di ampia capienza perché di circa 27 annualità se rapportato agli importi pensionistici del 1994.

Il patrimonio netto al 31 dicembre è pari a € 1.855.739.613,89 e l'indice di copertura dello stesso è pari a circa 5,03 annualità se riferito al monte pensioni afferente all'esercizio in esame.

Dei rappresentati fenomeni economici dianzi illustrati dà, peraltro, conto la tabella che anche per l'anno in esame, conferma positivi risultati.

RISULTATI ECONOMICO - PATRIMONIALI							
(Importi in migliaia di euro)	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Risultato economico di esercizio	50.007	148.132	109.197	72.375	19.311	77.855	68.683
Situazione patrimoniale netta	1.360.186	1.508.318	1.617.515	1.689.890	1.709.201	1.787.056	1.855.739

Con riferimento alla gestione previdenziale dell'Ente, come per le relazioni ai precedenti esercizi, si fornisce nel prospetto che segue, per il periodo 2004/2010, la serie storica dei flussi finanziari di entrata (contributi) e di spesa (pensioni), nonché del numero degli iscritti e dei pensionati, con indicazione dei relativi rapporti.

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Contributi (dato finanziario)	266.487	328.148	332.111	375.643	400.371	400.842	408.977
Pensioni (dato finanziario)	220.922	243.535	266.116	302.672	335.102	353.269	378.931
Saldo	45.565	84.613	65.995	72.971	65.269	47.573	30.046
Rapporto contributi - prestazioni	1,206	1,347	1,248	1,241	1,195	1,135	1,079
Iscritti Cassa	91.798	92.936	92.779	93.487	94.486	95.036	95.490
Pensionati	20.490	21.475	22.219	23.800	24.865	25.583	26.296
Rapporto iscritti - pensionati	4,480	4,328	4,176	3,928	3,800	3,715	3,631

Il costante andamento decrescente tra attivi e pensionati induce a curare un attento monitoraggio della gestione previdenziale. Comunque rassicurante, è il margine attivo del rapporto tra contributi e prestazioni (1,08) che prevedibilmente andrà a definirsi in maniera stabile avuto riguardo alla tendenza delineatasi nell'ultimo quinquennio, di riduzione degli incrementi pensionistici, in particolare di quelli delle pensioni di vecchiaia così come delineato nella relazione del Consiglio di Amministrazione. A tali rappresentati andamenti concorrerà l'elevazione dell'età pensionabile dagli attuali 65 anni a 67 per le pensioni di vecchiaia (delibera n. 6/09 del Comitato dei Delegati).

Tali considerazioni valgono in linea di principio, in quanto non tengono conto di eventuali fattori congiunturali con effetti negativi sui flussi contributivi.

Le spese per il funzionamento dei servizi ammontano a complessivi 17,1 milioni di euro a fronte di 16,9 milioni del 2009 e si riferiscono ai costi del personale, servizi e oneri diversi e all'ammortamento dei beni strumentali.

Per una maggiore analisi dei costi di acquisto di beni di consumo e servizi, si riporta nel prospetto che segue una specifica per gruppi omogenei di tali spese relativa al periodo 2005-2010.

ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI (Importi in migliaia di euro)	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.981	3.773	2.679	2.322	2.146	2.389
Spese per la Sede (locazione, pulizia e vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	607	658	650	697	906	988
Spese per incarichi, perizie e consulenze	73	293	119	167	216	167
Spese per liti, arbitraggi risarcimenti e accessori	899	947	1.000	1.077	988	1.006
Oneri amministrativi diversi	1.148	1.202	1.017	859	605	586
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	3.335	2.996	2.747	2.640	2.575	1.962
<i>Spese per i servizi automatizzati</i>	<i>1.342</i>	<i>1.102</i>	<i>1.030</i>	<i>1.007</i>	<i>812</i>	<i>247</i>
<i>Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio</i>	<i>50</i>	<i>48</i>	<i>43</i>	<i>24</i>	<i>84</i>	<i>28</i>
<i>Spese postali, telegrafiche e telefoniche</i>	<i>530</i>	<i>638</i>	<i>488</i>	<i>416</i>	<i>601</i>	<i>548</i>
<i>Acquisizione temporanea di risorse</i>	<i>776</i>	<i>535</i>	<i>468</i>	<i>383</i>	<i>307</i>	<i>324</i>
<i>Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento</i>	<i>165</i>	<i>162</i>	<i>170</i>	<i>222</i>	<i>172</i>	<i>171</i>
<i>Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo</i>	<i>161</i>	<i>162</i>	<i>141</i>	<i>144</i>	<i>112</i>	<i>126</i>
<i>Altre spese per il funzionamento degli uffici</i>	<i>311</i>	<i>349</i>	<i>407</i>	<i>444</i>	<i>487</i>	<i>518</i>
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	9.043	9.869	8.212	7.762	7.436	7.098

Nel prospetto seguente si evidenziano le entrate e le spese del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2010	2009	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	408.976.556,65	400.842.406,79	8.134.149,86
- Altre Entrate	44.517.843,42	35.677.555,49	8.840.287,93
Totale Entrate Correnti	453.494.400,07	436.519.962,28	16.974.437,79
- Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	76.650.009,48	426.499.771,54	-349.849.762,06
- Accensione di prestiti	204.310,04	317.258,99	-112.948,95
- Partite di giro	97.869.332,46	94.724.010,49	3.145.321,97
Totale Entrate	628.218.052,05	958.061.003,30	-329.842.951,25
SPESE			
- Spese Correnti	427.374.273,88	400.813.739,90	26.560.533,98
- Spese in conto capitale	97.407.709,14	402.713.149,33	-305.305.440,19
- Estinzione mutui e anticipazioni	126.105,93	124.264,84	1.841,09
- Partite di giro	97.869.332,46	94.724.010,49	3.145.321,97
Totale Spese	622.777.421,41	898.375.164,56	-275.597.743,15
Risultato finanziario complessivo	5.440.630,64	59.685.838,74	-54.245.208,10

COMPETENZA

Le entrate accertate sono state complessivamente di € 628.218.052,05 e le spese impegnate di € 622.777.421,41. Pertanto il rendiconto finanziario evidenzia un avanzo di competenza di € 5.440.630,64 costituito da un avanzo di parte corrente di € 26.120.126,19 e da un'eccedenza delle spese in conto capitale sulle entrate di € 20.679.495,55.

Le entrate riscosse sono state di € 541.448.700,95 e quelle rimaste da riscuotere di € 86.769.351,10.

Le spese pagate sono state pari a € 600.775.550,91 mentre quelle rimaste da pagare ammontano a € 22.001.870,50.

RESIDUI

La situazione dei residui è la seguente:

Residui attivi

residui attivi esercizio 2010	€ 86.769.351,10
residui attivi alla fine del 2010 provenienti da esercizi precedenti	<u>€ 195.696.446,19</u>
Totale residui attivi	€ 282.465.797,29

Residui passivi

residui passivi esercizio 2010	€ 22.001.870,50
residui passivi alla fine del 2010 provenienti da esercizi precedenti	<u>€ 10.275.333,98</u>
Totale residui passivi	€ 32.277.204,48

Per quanto concerne i residui attivi relativi alle partite contributive, sanzioni e interessi inerenti agli esercizi 2010 e precedenti essi sono pari a € 254.497.751,72. Al rischio dell'inesigibilità il bilancio fronteggia con un apposito appostamento di garanzia ammontante al 31/12/2010 a € 16.868.194,64.

Si dà peraltro conto che i residui sono depurati dall'inesigibilità in conseguenza di apposita deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 72/2011) e per la quale il Collegio ha formulato le proprie considerazioni.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è così composto:

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	€ 26.564.034,30
Totale residui attivi	€ 282.465.797,29
Totale residui passivi	<u>€ 32.277.204,48</u>
Avanzo di amministrazione	€ 276.752.627,11

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali, seguendo così le linee di attività della Cassa; ha provveduto alle verifiche periodiche ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste in bilancio con i relativi conti.

A conclusione il Collegio, nel ribadire la raccomandazione per un sempre attento ed assiduo monitoraggio dell'andamento gestionale, nella consapevolezza che l'attività dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello Statuto e con criteri economici corretti e prudenti, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto al 31.12.2010.

I SINDACI

Dott. Caparelli Vincenzo

Dott. Limone Vincenzo

Dott.ssa Rispoli Elisabetta

Geom. Ciocca Salvatore

Geom. Scanu Salvatore

Geom. Valpreda Enzo

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2010**

PAGINA BIANCA

Il bilancio consolidato della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame ed all'approvazione del Comitato dei Delegati, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in applicazione dell'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. Tale documento può essere così sintetizzato:

Attivo (migliaia di euro) :

A.	Immobilizzazioni	1.002.364
B.	Attivo circolante	912.438
C.	Ratei e risconti attivi	<u>2.137</u>
	Totale attività	<u>1.916.939</u>

Passivo e patrimonio netto (migliaia di euro) :

A.	Patrimonio netto	1.855.785
B.	Fondi rischi e oneri	3.571
C.	Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.680
D.	Debiti	54.852
E.	Ratei e risconti passivi	<u>51</u>
	Totale passività e patrimonio netto	<u>1.916.939</u>

Conti d'ordine (migliaia di euro) 74.634

Conto economico (migliaia di euro) :

A.	Gestione previdenziale	41.168
B.	Gestione degli impieghi patrimoniali	58.134
C.	Costi di amministrazione	<u>-23.468</u>
	Risultato operativo	75.834
D.	Proventi e oneri finanziari	239
E.	Rettifiche di valori di attività finanziarie	11
F.	Proventi e oneri straordinari	<u>- 1.650</u>
	Risultato prima delle imposte	74.434
	Imposte sui redditi imponibili	<u>- 5.705</u>
	Risultato netto dell'esercizio	<u>68.729</u>

Ai sensi delle vigenti disposizioni, il Collegio ha assoggettato detto bilancio consolidato alle necessarie verifiche accertando:

- la congruenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato: essa illustra in modo adeguato ed esauriente l'andamento del Gruppo nel suo insieme e nei vari settori con particolare riguardo ai costi, ai ricavi, agli investimenti ed all'evoluzione prevedibile della gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento e la loro corretta applicazione; in particolare, si attesta che:
 - a) la GROMA S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale, consistente nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo.
 - b) i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi intercorsi tra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l., consolidata con il metodo integrale, sono stati eliminati.

Si attesta, inoltre, che i criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio consolidato ed indicati nella nota integrativa sono stati condivisi dal Collegio, essendo conformi alle vigenti disposizioni.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi evidenziato, si attesta che i valori che figurano nelle diverse poste del bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalla Groma S.r.l..

Premesso quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consolidato 2010.

I SINDACI

Dott. Caparelli Vincenzo

Dott. Limone Vincenzo

Dott.ssa Rispoli Elisabetta

Geom. Ciocca Salvatore

Geom. Scanu Salvatore

Geom. Valpreda Enzo

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
(AI SENSI DEL D. LGS. 509/94)

PAGINA BIANCA

**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**Società di Revisione e
Organizzazione ContabileVia Cristoforo Colombo 456
00145 Roma
Tel.: +39 06 54225928
Fax: +39 06 5417768
www.bakertillyconsulaudit.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo
n. 509 del 30 giugno 1994**

All'Assemblea dei Delegati

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio Consuntivo della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del Bilancio Consuntivo compete agli amministratori della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti ha conferito l'incarico per la revisione legale ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

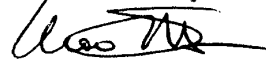
I più significativi criteri contabili utilizzati dalla Cassa, nell'ambito dell'autonomia contabile ad essa concessa dal Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, sono quelli illustrati nel regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dai Ministeri vigilanti, integrati da quelli civilistici e da quelli enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2010.

3. A nostro giudizio, il Bilancio Consuntivo della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti al 31 dicembre 2010 è conforme ai criteri contabili sopra citati esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Roma, 12 maggio 2011

Baker Tilly
Consulaudit S.p.A.



Marco Sacchetta
Socio Procuratore